

Domenica 9 e lunedì 10 si vota. Nessun appontamento con gli altri partiti

Sindaco: è l'ora del ballottaggio tra Domenico Borgatta e Danilo Rapetti

Acqui Terme. La grande corsa per conquistare la poltrona di primo cittadino a palazzo Levi sta per finire.

Domenica 9, dalle 8 alle 22, e lunedì 10 giugno, dalle 7 alle 15, seggi aperti per le operazioni di voto per il cosiddetto ballottaggio. Ovvero (in clima da campionato del mondo...) dalla semifinale a quattro, con Rapetti, Gallizzi, Carozzi e Borgatta, si è arrivati alla finalissima a due tra Borgatta (32,63%) e Rapetti (31,40%). La tensione è quasi uguale a quella che gli acquesi e gli italiani stanno vivendo per gli azzurri. Qui non c'è il Trap, ma per il resto le due squadre sono arrivate allo scontro finale al massimo della loro potenzialità, come si conviene ad un appuntamento di tutto rispetto.

Lasciando la metafora cal-



Domenico Borgatta



Danilo Rapetti

cistica e tornando alle cose di casa nostra, nessun appontamento è stato attuato tra i due contendenti principali e le forze politiche che sono arri-

vate alla terza (Carozzi) ed alla quarta (Gallizzi) posizione nella prima tornata elettorale.

Ovvero nessun simbolo di altri partiti è stato aggiunto a

quelli che appoggiavano i due pretendenti alla carica di sindaco. Sia Carozzi che Gallizzi hanno lasciato liberi gli elettori di esprimersi secondo coscienza.

Ma, in mancanza di appuntamenti, c'è stato un notevole numero di dichiarazioni di appoggio, o di uno o dell'altro candidato, che pubblichiamo all'interno del giornale.

C'è di che sbizzarrirsi nel fare le ultime congetture e nel tentare somme o sottrazioni di percentuali. Ma, ancora una volta, sarà solo il segreto dell'urna a dare il responso definitivo.

M.P.

Gli interventi sulla politica locale a pag. 3, 7, 8

Alla guida della città dal 1993

Saluto del sindaco a fine mandato

Acqui Terme. «Stimatissimo direttore, alla fine del mio mandato gradirei ringraziare tutti i cittadini di Acqui Terme e i lettori de L'Ancora e ricordare brevemente il tempo percorso insieme, con i momenti belli e i momenti critici che hanno contraddistinto questi dieci anni. Naturalmente per me è più facile ricordare i risultati positivi di questa amministrazione, ma anche i momenti difficili, quali le vicende giudiziarie, hanno delle positività grazie all'aiuto e al sostegno di tanti amici, che hanno fatto sì che si potessero superare. Diventato sindaco per la prima volta nel febbraio 1993, con una giunta di giovanissimi e senza esperienza, mi sono ritrovato ancora prima di capire cos'era successo alle prese con una enormità di problemi. L'emergenza rifiuti, la

carenza di acqua per le innumerevoli perdite dell'acquedotto, le fognature rotte, la città disastrosa da anni di incuria e tante altre questioni urgenti.

Vi erano realtà dimenticate, per un quarantennio, dalle amministrazioni precedenti, ad esempio: la Pisterna, ho trovato negli archivi, sulle cronache locali, progetti di rifacimento del lontano 1955 articoli che parlavano del suo riutilizzo. In questa prospettiva, non è superfluo accennare alle problematiche legate al fallimento delle politiche urbane della sinistra, basate su una logica esclusivamente espansiva (San Defendente), e al disinteresse per il decadimento urbano (Pisterna), che ci hanno lasciato un'ingombrante eredità, ma anche la

• continua alla pagina 2

Nella conferenza stampa di lunedì 3 giugno

Borgatta: appello alla città per cambiare governo

Acqui Terme. Conferenza stampa, nel pomeriggio di lunedì 3 giugno, del centro sinistra, ovvero del candidato sindaco Domenico Borgatta, per illustrare le ultime posizioni prima del ballottaggio.

Le considerazioni di Borgatta iniziano dal voto di domenica e lunedì, definito «un'occasione di cambiamento reale per la città di Acqui Terme, perché riporti onestà e trasparenza al primo posto nell'amministrazione, un'occasione che tutti i cittadini che credono in questi valori non possono perdere».

Poi, il «capitolo Gallizzi», a proposito del quale Borgatta ha espresso «stima per il movimento La città ai cittadini e per il suo promotore». «Credo che i cittadini che lo hanno sostenuto - ha affermato il candidato sindaco - con i loro voti abbiano compiuto una scelta in questa direzione».

E per l'alleanza tra forze politiche di sinistra? «Non ho creduto opportuno cogliere la proposta del dottor Gallizzi di accettare un appontamento - ha proseguito Borgatta - per ragioni di coerenza politica da rispettare, nel senso di perseguire la proposta che abbiamo fatto ai cittadini con l'insieme delle persone e delle forze po-

litiche che mi hanno sostenuto fin dalla presentazione della mia candidatura; quelli che hanno collaborato con me alla stesura del programma e che garantiranno, in caso di vittoria, la piena governabilità della città attraverso la capacità, la professionalità e la coesione di tutti i dodici consiglieri che saranno con me in consiglio comunale ed è per questa ragione che non ho ritenuto opportuno compiere alcuna scelta di appontamento, ciò non esclude che la volontà mia e delle forze che mi sostengono sia quella di collaborare, a vari livelli, ora e dopo le elezioni, con le forze politiche e con i cittadini che condividono i programmi della mia coalizione, come ad esempio La città ai cittadini».

Quindi Borgatta ha parlato «di progetti da proseguire, eccetto quelli frutto di megalomania o che già ha fermato la magistratura». Per una eventuale composizione della giunta? «Come è mio metodo sentirò tutti e deciderò in piena autonomia, la legge lo consente, non abbiamo parlato di suddivisioni, valuterò la professionalità di chi mi ha sostenuto. Quindi lancio un appello per cambiare il governo della città».

C.R.

Lascia Acqui Terme

Grazie capitano Aldo Rosa

Acqui Terme. Il capitano Aldo Rosa lascerà il comando della Compagnia carabinieri di Acqui Terme. È stato chiamato dai vertici dell'Arma a ricoprire, a Milano, un importante incarico in una unità dell'esercito. Il capitano Rosa ha le carte in regola, tanto a livello di professionalità quanto umana, per progredire senza limiti nella gerarchia militare iniziata nella città termale quale ufficiale superiore.

La sua preparazione e l'incarico svolto negli anni di permanenza ad Acqui Terme rappresentano momenti importanti nella sua vita professionale. Il capitano Rosa, in futuro, si renderà sempre di più conto della stima che ha sempre avuto presso la popolazione, della valutazione positiva ottenuta presso l'opinione pubblica e di chi lo ha visto operare.

Sarebbe troppo lungo elencare le operazioni portate a termine sotto il suo comando volte non solo a contrastare, ma anche a prevenire fenomeni legati alla criminalità. Il capitano Rosa, ormai acquese d'adozione, è stato il comandante

• continua alla pagina 2

Nella conferenza stampa di mercoledì 5 giugno

Rapetti: bisogna proseguire l'attività di innovazioni

Acqui Terme. La sala di Palazzo Robellini, a mezzogiorno di mercoledì 5 giugno, ha ospitato una conferenza stampa convocata dal candidato a sindaco della lista «Per la continuità dopo Bosio». Danilo Rapetti. Una riunione per ribadire che «la prosecuzione dell'attività programmatica di innovazioni che ha dato agli acquesi una fase notevole di rilancio che è sotto gli occhi di tutti, non si deve fermare. Oggi, inutile negarlo, serve il voto, ma soprattutto cerco di raccogliere simpatie umane. Negli anni dell'amministrazione Bosio il lavoro è stato costante e duro, con l'esclusivo scopo di fare il bene della città e dei cittadini. Nessuno può negare l'alto e vasto grado di migliorie realizzate», sono affermazioni di Rapetti. A questo punto interviene Bosio per affermare che «Danilo Rapetti, con la sua lista, ha lo scopo di vincere il ballottaggio per la gente e per la città, per portare avanti un programma di azioni e di progetti di sviluppo non "contro" qualcuno di qualsiasi parte politica esso sia».

E la lista civica La città ai cittadini? «Al loro candidato dottor Michele Gallizzi va riconosciuto un importante risultato elettorale, sebbene osteggiato pesantemente dalla sinistra e dai suoi candidati. Gallizzi e il suo gruppo hanno

lavorato bene e con impegno sulla sanità, un tassello importante per la politica acquese», hanno affermato Rapetti e Bosio.

Senza prima precisare che si tratta «di storia che conosciamo, alcuni di noi, che non abbiamo accettato imposizioni dai vertici dei partiti e messo in gioco situazioni personali, ci siamo messi al servizio di un obiettivo, il futuro della nostra città che non deve andare indietro di venti e più anni».

«Il futuro della città - ha continuato Rapetti - deve dipendere dai desideri e dalle esigenze degli acquesi, che dovranno essere sempre di più padroni del proprio destino, i progetti importanti legati al rilancio termale devono partire, devono dare un nuovo impulso alla città, e solo un acquese, a nostro avviso, può avere così tanto a cuore la sua Acqui Terme».

Danilo Rapetti si rivolge quindi «a tutti gli elettori, a cui si chiede di superare le differenze e le diffidenze ideologiche, di dare forza ad un gruppo unito, di gente entusiasta di lavorare per la città e che si contrappone ad una coalizione con le più svariate esigenze, dai centri di accoglienza per clandestini, alla disintegrazione degli obiettivi della imprenditorialità locale».

C.R.

ALL'INTERNO

- Ad Alice con Galeazzo, Bosio e Gasti in Giunta.
 Servizio a pag. 20

- Vesime: la Giunta è De Leonardis, Strata e Cirio.
 Servizio a pag. 20

- Cassine: serata di gala per l'organo "Bellosio".
 Servizi a pag. 22

- Ovada: piscina forse non arrivano i fondi europei.
 Servizio a pag. 29

- Ovada: si ripulisce l'area dell'ex frantoio.
 Servizio a pag. 30

- Campo Ligure: in Consiglio piano regolatore e bilancio.
 Servizio a pag. 34

- Cairo: una bella mostra sugli orrori nazisti.
 Servizio a pag. 35

- Canelli: le ultime novità dell'Assedio 2002.
 Servizio a pag. 39

- Canelli: obbligatoria la raccolta differenziata.
 Servizio a pag. 41

Nasce il barbera "Nizza" tra certezze e critiche.
 Servizi a pag. 43

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Autorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 Acqui Terme - Via Nizza, 133 - Tel. 014432227
MESE DEL TELEFONINO
Siemens C35 € 128 esclusa Tim Card del valore di € 25
Alcatel One Touch 511 € 143 esclusa Tim Card del valore di € 5
Nokia 3330 € 155 esclusa Tim Card del valore di € 25

DALLA PRIMA

Saluto del sindaco a fine mandato

straordinaria opportunità di poter operare. La Giunta comunale ha creduto con me in un rilancio che obbligatoriamente passava oltre che da Palazzo Levi, anche dalla città, dai suoi imprenditori, da ognuno dei residenti. A volte ho usato le maniere forti, sono stato accusato di decisionismo, ma solo grazie a questa strategia, da alcuni considerata autoritaria, insieme abbiamo portato Acqui Terme ad un buon livello d'attrattiva e apprezzamento da parte di ospiti e imprenditori. Non molti giorni fa mi ha colpito un commento tra due cadesi che in dialetto dicevano "Des one fa an via Nisa a se sciarivo nent'iein con l'oter; an tla Pisterna us duviva ste atent c'ut drucheisa nent'en pugio ados, e a spisova ed mufa e de stanti. Ades la cito l'è a l'unur del mond." Che tradotto significa: "Dieci anni fa in via Nizza non ci scorgevamo l'uno con l'altro; nella Pisterna bisognava stare attenti

che non ti crollasse addosso un poggiole e puzzava di mufa e di stantio (vecchio). La città oggi è all'onore del mondo». Il nuovo stato di fatto della Pisterna "è una nuova realtà della città", il Castello dei paleologi, il Museo archeologico ristrutturato, con Palazzo Olmi, il vecchio comune abbandonato nel 1903, che fa bella vista di sé e Palazzo Radicati recuperato, con un'attività turistica ricettiva, da un privato lungimirante sono elementi che si aggiungono ad investimenti finalizzati all'economia cittadina. Ho ascoltato le critiche che provengono da più parti, alcune hanno sicuramente un fondamento, ma chi non fa non sbaglia e in ogni caso troveremo sempre il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto secondo chi lo guarda. Le più frequenti, oggi in bocca alla sinistra sono legate allo sviluppo di questa città. I feroci commenti sulla fontana, che è diventata il simbolo di Acqui per i turisti,

criticata soprattutto da chi, avendo forse molto tempo a disposizione, è sempre seduto sulla stessa. Ho cercato di dare un senso di utilità alle realtà di questa città che cresce solo ed è tale se viene vissuta nel modo più ampio possibile. Mi limiterò ad alcuni esempi. Il grande centro sportivo di Mombarone, per anni utilizzato solo dalle scuole oggi è meta di centinaia di persone ogni giorno; il parco Nazioni Unite o come si chiamava un tempo Piazza d'Armi, da discarica a cielo aperto di motorini rubati e demoliti, resti di refertura varia, migliaia di siringhe (non penso dell'ospedale pur vicino) è diventato un centro di aggregazione ed oggi è disponibile a coloro che desiderano praticare lo sport del golf, a coloro che desiderano andare in piscina e a fare un sacco di altre attività "sane". L'enoteca regionale è diventata il motore dell'economia vitivinicola acquese, quella stessa economia che riversa i suoi redditi nelle botteghe, negli uffici e nelle attività della nostra città. Non è solo l'abbellimento che rendono importanti la Pisterna e la città, sono le nuove occasioni di investimenti, di impresa, che portano ad a nuove realtà imprenditoriali ad investire sulle terme, l'esempio più importante è sicuramente l'albergo Nuove Terme ristrutturato grazie all'impegno della mia giunta. Da cosa deriva tutto ciò? Semplice, abbiamo pensato ad Acqui Terme, prima come perla della provincia di Alessandria, poi inserita nel contesto del basso Piemonte con una forte autorevolezza. Ci siamo resi conto che questa interpretazione ha dato ottimi risultati: oggi la nostra città è argomento di dibattito, è modello per altre realtà, ed è diventata bella e importante grazie, soprattutto, a quella collaborazione che molti di voi mi hanno accordato. Per fortuna oltre alle asfaltature, ai marciapiedi e all'illuminazione utili soprattutto alle persone anziane, abbiamo pensato alla cultura, all'istruzione e l'università oltre alla nuova scuola Alberghiera e al nuovo centro Enaip in costruzione a Mombarone, che porteranno ad

Acqui centinaia di studenti, sono simboli importanti del nuovo modo di intendere il futuro. La nuova biblioteca come centro d'aggregazione, la disponibilità per associazioni o cittadini, di qualsiasi parte politica, con voglia di fare è stato il motore che ha messo in moto questa nuova Acqui Terme, con centinaia di iniziative, manifestazioni. La città oggi percorsa da turisti che parlano straniero, e per fortuna non l'arabo! Oggi la Civica Amministrazione ha raggiunto lo scopo di aggregare le forze, le volontà, i desideri e l'impegno di tutta una collettività che diventa tale perché crede, per la prima volta, nelle proprie forze. Certo molto è ancora da fare, e al sindaco che seguirà al governo della città lascio sicuramente meno problemi di quelli che ho trovato, ma soprattutto troverà progetti e iniziative per un futuro importante.

Augurandomi di non avervi annoiato, porgo un saluto ai lettori e un ringraziamento ai miei concittadini per il lavoro fatto insieme».

Il sindaco Bernardino Bosio

DALLA PRIMA

Grazie capitano Aldo Rosa

sotto la cui guida la sede della Compagnia si è trasferita da via Soprano al nuovo ed importante edificio di via Negri di Sanfront. Da sottolineare anche che il nostro comandante ha effettuato operazioni di pace nella ex Jugoslavia.

Il comando della Compagnia, in attesa della nomina di un successore, viene affidato al tenente Carlo Giordano. Quindi i carabinieri di Acqui Terme e delle stazioni che fanno capo alla città termale hanno la garanzia della presenza di un ufficiale che sta operando in modo ottimale riscuotendo la simpatia e la valutazione positiva della gente e dai carabinieri.

Grazie dunque, al capitano Aldo Rosa per il compito istituzionale svolto ad Acqui Terme per tanti anni con molta pazienza, senso dell'equilibrio e forte personalità.

Dopo il mancato apparentamento

Gallizzi: libertà di scelta per i suoi 1576 elettori

Acqui Terme. Ballottaggio per l'elezione del sindaco domenica 9 e lunedì 10 giugno. Il leader della lista civica «La città ai cittadini», dottor Michele Gallizzi, ha ufficialmente confermato durante una conferenza stampa convocata verso le 15 di lunedì 3 giugno che «in considerazione dell'atteggiamento snobbistico tenuto nei confronti di 1576 potenziali elettori per Borgatta, il movimento non dà indicazioni di voto ai cittadini che lo hanno sostenuto, per cui al ballottaggio, li lascia liberi di orientare il loro voto secondo coscienza». Gallizzi, oltre all'affermazione di non voler consigliare l'elettorato per il voto del ballottaggio, ha anche affermato che il medesimo voto attribuito secondo coscienza «deve essere dato sulla base di considerazioni amministrative, di capacità politica e di concretizzazione programmatica».

Gallizzi sottolinea anche di «lasciare liberi di decidere autonomamente i suoi candidati

a consiglieri comunali che hanno dimostrato coraggio, capacità politica e volontà di azione. Questa scelta per noi è una scelta obbligata, perché dobbiamo difendere la dignità del movimento e di chi ci ha votato, perché nessuno possa affermare che ci siamo venduti per un misero posto». Tra le affermazioni riferite da Gallizzi, una è da tener presente: «il movimento continuerà a vivere con la stessa determinazione con cui è nato e si propone di diventare forza di pressione su chi governa, pur rimanendo all'opposizione con la sua coerenza e la sua dignità politica».

La linea politica da seguire in relazione al ballottaggio è stata assunta dal movimento politico «La città ai cittadini» durante l'assemblea di mercoledì 29 maggio. Durante la riunione, è stata esclusa ogni ipotesi di accordo con la lista «Per la continuità - dopo Bosio» e non è stata presa in considerazione l'ipotesi di sostenere dall'esterno la coalizione di Borgatta «anche se venissero offerti posti in giunta ed affini». L'unica ipotesi ritenuta possibile era quella di un apparentamento del movimento con il cartello della sinistra, che prevede un accordo tra forze politiche per la presentazione di liste elettorali comuni per evitare dispersioni di voti.

«Questa soluzione ha spiegato Gallizzi - avrebbe indicato l'inserimento nella scheda elettorale, insieme agli altri simboli, anche quello del movimento «La città ai cittadini», per sostenere al ballottaggio a pieno titolo e con la dignità politica del 12% di voti il candidato della sinistra. Dai due incontri avuti con Borgatta la proposta che ci è stata fatta è stata quella di sostenere il candidato del centro sinistra dall'esterno offrendoci visibilità nell'organico di giunta. Noi abbiamo risposto che non ci interessano i posti. Quindi se il centro sinistra non ha voluto l'apparentamento con noi significa che ci ha rifiutati, che non ci ha voluti, che vuole disperdere i voti e che preferisce aumentare il rischio di sconfitta».

«Per il buon nome dell'ente, la tutela del personale che ci lavora e degli ospiti, si riserva di tutelare sotto ogni forma legale l'onorabilità dell'ente trattandosi di comunità a cancelli aperti per chiunque voglia accedervi e trarne le proprie considerazioni o segnalare rieviti».

C.R.

La casa di riposo Ottolenghi si cautela

Acqui Terme. Il presidente della Casa di riposo «J.Ottolenghi», Massimo Vannucci ha fatto pervenire in redazione un comunicato.

«Presso la Procura della Repubblica di Acqui Terme - si legge nel comunicato - a tutt'oggi, non risulta alcuna denuncia nei confronti della Casa di riposo «Ottolenghi» Ipab di Acqui Terme, come si può erroneamente desumere da un articolo apparso sulla pagina locale di un quotidiano».

C.R.

Ottica pandolfi

esame della vista
lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

L'ANCORA *duemila* settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 -
Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141
834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada,
v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GI
GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

GELOSO VIAGGI

TTS
TRAVEL SERVICE

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE

Due partenze: 13 - 21 luglio e 3 - 11 agosto
TOUR DELLA SCOZIA

10 - 15 agosto
FERRAGOSTO A LONDRA

12 - 19 agosto
GRAN TOUR DELLA MITTELEUROPA

14 - 18 agosto
FERRAGOSTO A PRAGA

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A PARIGI

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A ROMA E CASTELLI ROMANI

15 - 18 agosto
FERRAGOSTO A VIENNA

18 - 24 agosto
BERLINO - LIPSIA E DRESDA

FORMULA BUS + SOGGIORNO SPAGNA - COSTA BRAVA

Date partenza:
5 12 19 26 luglio
2 9 16 23 30 agosto

Combinazioni di viaggi in bus e soggiorno (o solo soggiorno) nelle più belle località della costa Brava: Rosas, Playa de Aro, Lloret de Mar, Santa Susana.

ISCHIA

Date partenza:
16 30 giugno 14 25 luglio
11 25 agosto 8 22 settembre

Combinazioni di viaggi in bus e soggiorno (o solo soggiorno) nella più bella isola del Mediterraneo dove si incontrano i piaceri della vacanza con quello delle cure e del relax
* (la seconda persona non pagala quota bus)

SPECIALE 2 x 1*

TIROLO

Relax, cultura e tradizione tirolese
immersi nella verde natura di montagna

Sette giorni di soggiorno senza cambiare hotel con un ricco programma di visite guidate in autopullman.

DATE PARTENZA: 15 - 21 LUGLIO
28 LUGLIO - 4 AGOSTO • 5 - 11 AGOSTO
12 - 18 AGOSTO • 19 - 25 AGOSTO
26 AGOSTO - 1 SETTEMBRE

da € 640,00

Gardaland

bus + biglietto entrata parco
(bimbi sotto 1 metro gratis)

Bus da Nizza - Acqui
14 giugno / 22 giugno
€ 36,15

Bus da Savona
10 giugno / 5 luglio
€ 40,30

Interventi di politica locale verso il ballottaggio

«Egregio direttore, chiedo ospitalità sul suo giornale per esprimere alcune considerazioni sul risultato elettorale del 26-27 maggio. Il candidato del centro-sinistra Domenico Borgatta è stato il più votato e ciò dimostra che gli acquisti credono nelle sue capacità e onestà, nonché nella serietà del suo programma. Ma è stato anche il risultato dell'unità della coalizione del centro-sinistra, frutto di un lavoro iniziato alcuni anni fa, di cui furono iniziali promotori i democratici (ora confluiti nella Margherita) volta proprio a riacordare l'azione politico-amministrativa dei partiti e dei movimenti appartenenti al centro-sinistra.

Tale lavoro iniziava nel dicembre 1999 (vedasi l'articolo dei democratici su L'Ankora del 12 dicembre 1999) ed era l'ottobre del 2000 quando veniva dato l'annuncio ufficiale della nascita del coordinamento del centro-sinistra, primo nella provincia di Alessandria, con la firma di un protocollo d'intesa e con l'intento di proporre un'alternativa all'attuale governo della città. Di quel coordinamento faceva parte anche Michele Gallizzi, che poi ha fatto scelte diverse, ma che sicuramente al ballottaggio, quando esprimerà il proprio voto, non potrà dimenticarsi delle battaglie comuni, a partire da quelle per salvare il Politeama Garibaldi. È emerso molto chiaramente un altro dato da questa prima tornata elettorale: il 68,60% degli acquisti ha bocciato l'amministrazione comunale uscente e si è espresso per un rinnovamento. Con ciò evidentemente i cittadini hanno inteso punire la mancanza di trasparenza, che ha anche suscitato l'intervento della magistratura, ma anche la mancanza di una vera progettualità. Vorrei poi ricordare al sig. Eugenio Caligaris, autore di un articolo uscito sull'ultimo numero di questo giornale, che il 9 e 10 giugno il voto sarà esclusivamente amministrativo e non politico o ideologico. Per cui sarebbe davvero strano che chi, come ad esempio Forza Italia, è stato all'opposizione di Bosio per anni, criticando duramente il suo operato (sui rifiuti, sul Garibaldi, sulle ingenti spese a bilancio, sulla mancata soluzione al problema idrico, ecc.), ora concorresse alla vittoria del suo "secondo" delfino Rapetti (il primo era Muschiato) per motivi ideologici. Voglio concludere con un sincero ringraziamento a tutti coloro che mi hanno votato, riponendo in me la loro fiducia. Se entrerà a far parte del Consiglio comunale farò tutto il possibile per non deluderli ed essere la loro voce».

Rappresentante de La Margherita Simiele Stellino (Beppe)

«Egr. Sig. Direttore, giunto al termine del mio mandato di consigliere comunale, eletto nelle file della lista civica "La forza di Acqui", scaturita dal movimento del club "Forza Italia" Benedetto Croce, le chiedo cortesemente di concedermi un breve spazio per esprimere, in questo particolare e delicato momento della vita politica acquese, la mia personalissima opinione e rispondere a quelle numerose persone (e sono veramente tante) che mi chiedono perché, scorrendo i nomi dei candidati al consiglio comunale della lista della Casa delle Libertà, non hanno visto il mio nominativo. La risposta è semplicissima: il lungimirante candidato a sindaco ha fortemente sostenuto la mia esclusione. Per onor del

vero, all'inizio della campagna elettorale, quando si dovevano tracciare le prime bozze per impostare le strategie da perseguire al fine di raggiungere il risultato vincente, in più di un'occasione mi sono dichiarato contrario su certe scelte ed esprimendo parecchie riserve sulla eventuale mia ricandidatura, mi sono praticamente autoescluso, diventando soggetto non gradito ed indesiderato. Preciso inoltre che alcuni di Forza Italia confluiti, non a caso, recentemente nel partito, provenienti da altri movimenti politici presso i quali non hanno mai avuto, nel passato e neanche potrebbero averne per il futuro, possibilità di accedere a quelle prestigiose cariche che solo un movimento come Forza Italia poteva garantire, sostenuti e sponsorizzati da esponenti politici provinciali e assessori regionali provenienti dallo stesso mittente, pur di raggiungere i loro obiettivi non hanno esitato a spaccare il partito, portandolo a subire il disastroso risultato elettorale del 26-27 maggio. In ultimo, non ancora soddisfatti del danno arrecato, in questi giorni vanno a proporre il convogliamento dei loro voti ai due candidati al ballottaggio del 9-10 giugno, in cambio di tre assessorati più altre cariche di notevole prestigio. Avendo ricevuto risposte negative dal primo interpellato, con la massima, vergognosa indifferenza, i loro voti li avrebbero proposti alle sinistre. Lascio al vostro giudizio ogni commento, immaginando come potrebbero guidare un partito e governare la città soggetti con tali principi.

Passando ad analizzare la posizione della sinistra ritenendo, come cattolico (anche se non troppo praticante), di dover dire qualcosa anche a quei candidati di fede spiccatamente cattolica e assidui frequentatori della chiesa, com-

preso il prof. Borgatta che a mio avviso alleandosi con Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Democratici di Sinistra e contribuendo al loro provvisorio e parziale successo, forse non hanno tenuto conto che i loro elettori, dandogli la preferenza, mai più potevano immaginare che il loro voto andasse a favore di quei movimenti che da sempre sono stati gli avversari storici della chiesa[...].»

Graziano Pesce

«Il direttivo della sezione di Alleanza Nazionale di Acqui Terme, riunito sotto la presidenza di Carlo Sbrulati, ha rivolto un vivo ringraziamento agli elettori acquisti che hanno dato un così largo consenso di preferenze ai suoi candidati, presenti sia nella lista della Casa delle Libertà che nella lista civica "Insieme per Acqui", facendo in modo che fossero tra i più votati in entrambe queste due liste ed ottenendo il massimo delle preferenze a suoi candidati in elezioni comunali dal 1946 ad oggi.

Alleanza Nazionale ha condotto questa campagna elettorale con pochissime risorse finanziarie, ma con grande impegno propositivo, lealtà e correttezza nei confronti di avversari e partiti alleati, anche se deve constatare con rammarico il quasi assoluto silenzio dei giornali locali, de "La Stampa" e "Il Secolo XIX" nei confronti dei suoi candidati e delle sue iniziative.

In occasione del ballottaggio del 9-10 giugno 2002 Alleanza Nazionale invita i cittadini acquisti ed i suoi iscritti e simpatizzanti ad esprimere il proprio voto secondo coscienza, per evitare che Acqui Terme possa cadere in mano alle forze cattocomuniste e della sinistra che, sia nei lunghi anni di governo cittadino che all'opposizione, hanno sempre espresso una politica triste,

sbiadita, conservatrice ed immobilista nei fatti, quanto magniloquente, retorica, barricadiera e velleitaria nelle prese di posizione verbali e sulla stampa».

Carlo Sbrulati presidente di Alleanza Nazionale

«Se la scorsa settimana ho espresso un mio primo parere sul risultato elettorale, in questa si può meglio valutare cosa ha determinato la sorpresa vincente della sinistra ai danni di Forza Italia e dall'altra la buona affermazione di Danilo Rapetti all'insegna della continuità. Ha vinto in pratica la strategia di mettere in campo sei liste che, pur prive di programmi o di affinità politiche, avevano unicamente la volontà comune di sconfiggere Bosio e conquistare il Comune.

Non può esserci infatti un programma comune fra il cattolico prof. Borgatta e il circolo "Che Guevara" di Rifondazione Comunista e tanto meno con il Social Forum di Agnoletto, ovvero i no-global di ancor fresca memoria genovese. Ed allora cosa andrebbero a fare in Comune questi soggetti così incompatibili se non per l'unico piacere di spodestare Bosio?»

Fortunatamente l'ultima parola spetta ancora agli acquisti che domenica prossima 9 giugno diranno se preferiscono votare la continuità di una politica di trasformazione con strutture turistiche e alberghiere di prim'ordine all'altezza dei grandi centri termali, oppure si accontentano di qualche centro sociale in più, forse alcune moschee e soprattutto tanti clandestini e mussulmani per le vie della città. Penso che da parte di tutti gli acquisti di buon senso non possono esserci dei dubbi, se delle incertezze ci sono state da parte degli elettori di Forza Italia,

queste vanno ricercate in una campagna elettorale fatta all'insegna dell'apparenza e alla disperazione di mezzi più che alla ricerca di un progetto serio e credibile: Forza Italia non è una lobby affaristica né tantomeno un oggetto di spartizione; Forza Italia è un movimento giovane, liberal democratico e per poterlo annunciare bisogna averlo impresso nel proprio D.N.A. Ed è pertanto a tutti coloro che credono nei valori di Forza Italia che mi rivolgo alla vigilia di questo importante ballottaggio elettorale. Danilo Rapetti non è di Forza Italia ma rappresenta oggi ad Acqui l'unico baluardo contro la sinistra».

Eugenio Caligaris (Alla lettera del dott. Caligaris è unita un'altra della dott.ssa Nicoletta Albano, consigliere regionale di Forza Italia, dello stesso tenore -n.d.r.)

«Domenica 9 giugno gli acquisti dovranno scegliere fra la continuità dell'opera di Bosio e Muschiato e il professore Domenico Borgatta.

Chi vuol far credere che lo scontro finale sia fra il centro destra e il centro sinistra è in mala fede perché il centro destra non è al ballottaggio, Danilo Rapetti non è il candidato del centro destra e per il ballottaggio ha rifiutato qualsiasi tipo di accordo con il centro destra.

Danilo Rapetti è solo il candidato per la continuità dell'opera di Bosio e Muschiato.

Per 9 anni i soldi degli acquisti sono stati spesi a piene mani senza ritorno sia immediato perché hanno lavorato per lo più ditte e studi tecnici di fuori, sia a lungo termine perché lo sviluppo e i posti di lavoro ancora oggi continuano ad essere una vaga promessa elettorale per il futuro.

Penso che dopo tanta costosa apparenza sia ora di

passare ad affrontare e risolvere i veri problemi della città e dei cittadini nell'interesse di tutti con quella trasparenza di gestione della pubblica amministrazione che le inchieste giudiziarie attestano non esserci stata negli ultimi 9 anni.

Faccio, come penso tutti gli elettori del centro destra, una netta distinzione tra elezioni politiche ed elezioni amministrative dove è necessario perseguire esclusivamente l'interesse della città e pertanto appoggio il professor Domenico Borgatta affinché Acqui abbia un sindaco al servizio di tutti i cittadini che prenda con gli acquisti le decisioni importanti per la città».

Eliana Barabino, Consigliere Comunale uscente di Forza Italia e componente il Comitato Cittadino di Forza Italia

«Il primo turno delle elezioni comunali ha decretato il primo posto per Domenico Borgatta, candidato dei partiti di centro sinistra e tra questi anche "La Margherita". Questa era alla sua prima uscita da quando è stata ufficialmente costituita ed il risultato che la attesta quasi al 7%, si può definire soddisfacente. È vero che si ha avuto una flessione rispetto alle politiche dello scorso anno, ma occorre rilevare l'importanza allora dell'effetto Rutelli e della mancanza delle due liste civiche attuali, che senz'altro hanno mietuto voti anche nel nostro elettorato potenziale. Ma ora intendiamo mettere il nostro massimo impegno a favore di Domenico Borgatta che rappresenta oltre che il candidato del centro sinistra, anche l'unica speranza per ridare ad Acqui un sindaco degno che riporti la democrazia, l'onestà e la trasparenza a

CONTINUA A PAG. 7

Dopo il ballottaggio

Qualche cambiamento tra i consiglieri comunali



Patrizia Barberis



Fausto Repetto

Acqui Terme. Qualche cambiamento nelle formazioni consiliari che si potranno sedere a palazzo Levi in consiglio comunale dopo il ballottaggio.

In caso di vittoria di Domenico Borgatta 2 soli posti a La Margherita e 3 a Rifondazione comunista, quindi non si vedrà Stellino Simiele, come da noi pubblicato, ma Patrizia Barberis, che pur avendo identico numero di preferenze di Paola Giuliano (33), la precede in quanto prima di lei nell'ordine di lista.

In caso di vittoria di Danilo Rapetti, non siederanno a palazzo Levi Maurizio Caligaris e Patrizia Cazzulini, come da



Massimo Cavanna

noi pubblicato, ma Fausto Repetto e Massimo Cavanna.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO	LUGLIO
Domenica 9 giugno SAN MARINO BUS	Dal 5 al 7 FORESTA NERA + LAGO DI COSTANZA BUS
Domenica 16 giugno ASSISI BUS	Dal 13 al 14 JUNGFRAU + INTERLAKEN BUS
Giovedì 20 giugno PADOVA BUS	Dal 20 al 21 POSTUMIA - TRIESTE E FESTIVAL DELLE OPERETTE BUS
Domenica 23 giugno SCIAFFUSA e CASCATE del RENO BUS	Dal 27 al 28 DOLOMITI BUS
Giovedì 27 giugno LIVIGNO BUS	
Domenica 30 giugno DOMODOSSOLA + trenino CENTO VALLI BUS	
Giovedì 4 luglio Sacro monte di VARALLO e ALAGNA VALSESIA BUS	
Domenica 7 luglio ST. MORITZ + trenino del BERNINA BUS	
Domenica 14 luglio ANNECY BUS	
Domenica 21 luglio INNSBRUK BUS	
Domenica 28 luglio EVIAN - THONON PASSO DEL GRAN SAN BERNARDO BUS	
GIUGNO	AGOSTO
Dal 22 al 23 ISOLA DEL GIGLIO + MAREMMA BUS	Dal 1° al 6 LONDRA BUS
Dal 29 al 30 CASCATA MARMORE CASCIA - NORCIA SAN BENEDETTO DEL TRONTO BUS	Dal 9 al 18 BERLINO + POLONIA BUS
	Dal 11 al 15 PARIGI BUS
	Dal 10 al 18 Gran tour SCOZIA Bruxelles - Brugge - Inverness - Loch Ness Fort William - Loch Lomond - Glasgow Stirling - Edimburgo - Perth Aquisgrana - Francoforte BUS+NAVE
	Dal 19 al 22 ROMA + CASTELLI BUS
	Dal 20 al 27 BRETAGNA + NORMANDIA BUS
	Dal 29 al 1° settembre VIENNA + AUSTRIA BUS
	SETTEMBRE
	Dal 7 all'8 ISOLA D'ELBA BUS
	PELLEGRINAGGI
	Dal 10 al 13 giugno e dal 2 al 5 settembre SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO - PIETRELCINA BUS
	Dal 17 al 20 giugno e dal 7 al 10 ottobre LOURDES - NIMES - CARCASSONNE BUS

Già titolare della farmacia in via Garibaldi

Cordoglio per la morte del dott. Mario Perfumo

Serenamente, assistito con tanta cura ed affetto ha chiuso la sua lunga, laboriosa e dignitosa vita terrena lo stimatissimo dott. Mario Perfumo già titolare della farmacia di via Garibaldi.

Fu un professionista preparato, serio e animato di grande senso di responsabilità. Tutta la sua vita di farmacista la passò fra noi ad Acqui, svolgendo il suo compito con precisione e competenza esemplare. Gentilezza, signorilità, attenzione, cordialità, comprensione, sicurezza erano le doti ed i valori assoluti nella sua professione di farmacista. Sempre disponibile con la clientela a fornire spiegazioni, ad infondere fiducia, presentare le medicine con parole di conforto.

Nato da una famiglia di nobili tradizioni a Rocca Grimalda portò nel lavoro e nella vita educazione e sentimenti fini e distinti. Di intelligenza vivace da giovane tentò di intraprendere la strada di una nuova esperienza nella Cimina pura, ma il ricordo di Acqui ed il bisogno di comunicare con la gente lo riportò nella farmacia in Acqui.

Giunto il tempo della pensione emerse in lui la passione del "camminare" ed ogni giorno macinava chilometri e

chilometri di strada da vero podista: i dintorni di Acqui formavano le mete preferite, perché così incontrava la gente, salutava le persone che ancora gli chiedevano consigli preziosi.

Anche in farmacia era un maestro e molti giovani crebbero alla sua scuola e le sue impiegate gli rimasero fedeli sempre, fino all'ultimo sicuro nel loro servizio.

Nel lungo periodo della malattia la sua gentile sposa, con l'aiuto di scelti infermieri e di ottimo personale, lo ha assistito con amore ed intelligenza con una dedizione esemplare ed affettuosa.

Riposa nel cimitero di Rocca Grimalda ma la sua memoria vive tra noi tutti.

g.g.

Offerte all'AIDO

Acqui Terme. È pervenuta all'AIDO la seguente offerta: euro 3.000,00 in ricordo del dr. Lauro Alemanno da parte degli zii: Luigi, Giovanna, Riccardo ed i cugini: Gianni, Luciana, Luigina e famiglie.

L'AIDO gruppo comunale "Sergio Piccinin" sentitamente ringrazia.

Stato civile

Morti: Nuccia Gallo, Fiorina Scandolara, Angelo Guerra, Armanda Maltinti, Ivonne Garbarino, Vittoria Porati, Maria Moiso, Carlotta Barisono, Mario Giuseppe Perfumo, Caterina Oneglia, Rosa Galliano, Luigi Berchi, Teresa Beriano, Angela Gondi.
Pubblicazioni di matrimonio: Luciano Campora con Giovanna Laura Cangialosi.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 9 giugno - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 9 giugno - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 7 a giovedì 13 - ven. 7 Cignoli; sab. 8 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); dom. 9 Terme; lun. 10 Albertini; mar. 11 Centrale; mer. 12 Caponnetto; gio. 13 Cignoli.

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

RINGRAZIAMENTO

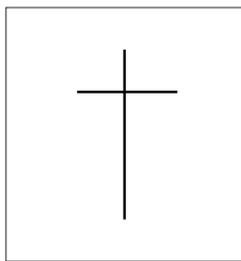


Vittoria MARTINI (Maria) ved. Cirio di anni 75

L'improvvisa perdita della nostra cara, è stata per noi un grande dolore ed è incalcolabile il vuoto che ha lasciato. La dimostrazione di cordoglio espressa in ogni modo ed il calore umano con il quale avete condiviso il nostro dolore sono stati di aiuto e conforto. Vi ringraziamo tutti in un unico abbraccio.

I familiari

ANNUNCIO



Mario PERFUMO Farmacista

Il giorno 2 giugno, confortato dalla fede cristiana, è mancato ai suoi cari, lo annunciano: la moglie Vera, il nipote Giuliano con famiglia, il cognato, la cognata ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ghiazza, al dott. De Giorgis ed a tutto il personale che amorevolmente lo ha assistito.

TRIGESIMA



TomasoIVALDI

Da un mese ci ha lasciato ma vive nel cuore e nel ricordo dei suoi cari e di quanti gli hanno voluto bene. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 9 giugno alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo e alle ore 11 nella chiesa di Cristo Redentore ad Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Domenico Giuseppe BARBERIS

Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 giugno alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Francesco PELIZZARI

1979 - 2002



Maria PELIZZARI

1993 - 2002

Nell'anniversario della loro scomparsa i nipoti e parenti tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Carlo CAMPORINO

"Il ricordo di lui resta vivo nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e l'esempio della sua vita rimane messaggio di amore e dedizione". Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie Franca, la figlia Maresa con il marito Enzo, la nipote Chiara e parenti tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 giugno alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo CAROZZO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 9 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Virginia BINDOLO ved. Caratti

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 giugno alle ore 12 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Roberto GIUSIO

"È bello ricordarti, è triste non averti più, il tuo sorriso, la tua forza, il tuo esempio saranno sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel cammino della vita". Nel 2° anniversario della tua dipartita la moglie, i figli, i nipoti, parenti e tanti amici ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata in cattedrale il 9 giugno alle ore 11. Si ringraziano quanti parteciperanno. La famiglia

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

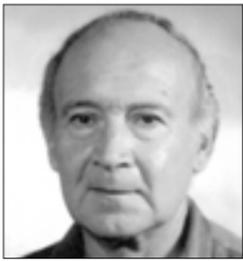
di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



Francesco PORATI

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". Una s.messa di suffragio verrà celebrata domenica 9 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I familiari

TRIGESIMA



Mario CAVANNA

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto i familiari nella s.messa che verrà celebrata giovedì 13 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria Lalla TARGONI ved. Menegazzi

I familiari la ricordano nel 1° anniversario della scomparsa a quanti l'hanno conosciuta ed amata ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 8 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Aldo ARNALDO

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, le nipotine, parenti ed amici tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido POGGIO

Domenica 9 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano verrà celebrata una s.messa in suo suffragio nel 6° anniversario della scomparsa. La moglie, i figli, la nuora ed Enrico lo ricordano con affetto e ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Liseo BUFFA

Nel pensiero di ogni giorno ti ricordano con amore nel 4° anniversario della tua scomparsa, la moglie, i figli, il genero, la nuora, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Successo della "Disponibilità telefonica"

Medico al telefono progetto alla grande

Acqui Terme. Ha ottenuto una massiccia adesione da parte dei Medici di Medicina Generale il progetto denominato «Disponibilità telefonica del medico di famiglia» partito sabato primo giugno sul territorio dell'ASL 22. A tre giorni dall'inizio la partecipazione dei medici è arrivata all'81% estendendo il servizio all'84% della popolazione. Vale a dire che su un totale di 130.156 assistibili ben 109.423 possono, dal primo giugno, rintracciare telefonicamente il proprio medico per 10 ore al giorno dal lunedì al venerdì ed il sabato dalle 8 alle 10. I numeri telefonici e le relative fasce orarie di disponibilità dei medici aderenti all'iniziativa, oltre ad essere esposti nelle sale d'attesa degli studi, possono essere richiesti telefonicamente al Servizio di Assistenza Territoriale dell'ASL al numero 0143 332601 e al Numero Verde dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico 800 234960, che è attivo dal lunedì, al venerdì con orario 9-12 e 14-15. La «disponibilità», va precisato, consiste nella possibilità da parte dell'assistito di parlare direttamente con il proprio medico, senza che questo comporti l'obbligo di una successiva visita domiciliare, la cui effettiva necessità sarà valutata caso per caso dal medico stesso. Scopo dell'accordo stipulato tra l'ASL e i medici di famiglia è quello di migliorare l'accesso alle prestazioni sanitarie, mirando ad un utilizzo appropriato di tutte le risorse disponibili e creando nel terri-

torio le opportunità per soddisfare la maggior parte dei bisogni del cittadino. La durata del progetto è fissata in sei mesi a decorrere dal primo giugno. In questo periodo i rappresentanti dei medici di famiglia firmatari dell'accordo e dell'ASL 22 si riuniranno ogni due mesi per valutare, attraverso il monitoraggio di vari indicatori, l'opportunità di proseguire la sperimentazione. Qualora dall'analisi comparata di ricoveri, accessi impropri al pronto soccorso e andamento della spesa farmaceutica, non si rilevassero miglioramenti nell'assistenza territoriale ed un miglior utilizzo delle risorse sanitarie, l'ASL 22 si riserva il diritto di recedere dall'accordo anche prima della scadenza. «Oltre agli auspicati riflessi economici - dice il dottor Mauro Tinella direttore sanitario dell'ASL 22 - questa iniziativa vuole ribadire una volta di più la centralità del medico di famiglia all'interno del servizio sanitario. Gli assistiti devono imparare - continua il dottor Tinella - che è attraverso la «porta» del medico di famiglia che si entra in contatto con il complesso mondo della sanità. E desidero fin d'ora ringraziare tutti coloro che, seguendo le indicazioni del proprio medico, apprenderanno il corretto uso dei farmaci ed i percorsi per utilizzare in modo appropriato ospedali e servizi sanitari territoriali. Sarà anche grazie alla loro collaborazione se questi ultimi potranno fornire prestazioni tempestive ed adeguate alle necessità dei cittadini».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Dott. Maurizio Mondavio
Specialista in reumatologia
VISITE SU APPUNTAMENTO
Acqui Terme - Corso Viganò 5 - Tel. 0144 356543

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA
Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia
Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
NUOVA SEDE
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavana Cesare Tel. 0144 41104
Goslino Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
*Più servizio
più qualità
minor prezzo*
**PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI**
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

RICORDO

Enrico TRAVERSA
Nel ricordo affettuoso ed indimenticabile del nostro amato Chicco, con l'amore di sempre.
La tua mamma e tutti coloro che ti vogliono bene.

ANNIVERSARIO

Giorgio BREZZO
"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Ti ricordano con amore e rimpianto la moglie Luisa, la figlia Cristina, il genero Fabio, i nipotini Paola e Luca e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata lunedì 17 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Nella riunione del Consiglio pastorale del 29 maggio

La speranza come orizzonte del progetto diocesano

Acqui Terme. Il Consiglio Pastorale Diocesano si è nuovamente riunito in seduta plenaria mercoledì 29 maggio. Mons. Vescovo propone come momento di preghiera iniziale la lettura e riflessione del n. 11 del Documento dei Vescovi italiani "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia", che traccia a grandi linee l'intervento di Dio per la salvezza dell'uomo e la risposta di quest'ultimo, che fin dall'inizio ha messo in crisi, con il peccato, il piano di Dio.

"E il dramma della storia, - leggiamo nel documento dei Vescovi - in cui la libertà ha saputo a volte declinarsi come amore, ma spesso anche come negazione dell'altro e di Dio... Nessuno è senza peccato, e tuttavia nessuno di noi è totalmente estraneo all'esperienza del vero amore". Dopo la pausa di riflessione e di preghiera, si procede all'elezione del Segretario nella persona del dott. Mauro Stroppiana, che accetta l'incarico in spirito di servizio alla Chiesa, ponendo come condizione un fattivo aiuto dei membri della Segreteria.

Mons. Vescovo propone che tali membri siano gli stessi che hanno fatto parte di un gruppo ristretto di lavoro che si è riunito con lui il 16 maggio per preparare la riunione odierna.

Davide Chiodi chiede che anche un sacerdote sia scelto a far parte della Segreteria. Si procede alla votazione, da cui risulta eletto don Giovanni Pavin, parroco di Terzo d'Acqui.

Durante l'incontro del 16 maggio si era chiesto una presentazione sintetica del Documento dei Vescovi italiani, che viene proposta da don Giovanni Pavin.

Egli fa notare come il documento dei Vescovi italiani sia perfettamente in linea con la visione di Chiesa indicata dal Concilio, particolarmente nella "Gaudium et spes", che afferma come essa sia essenzialmente destinata alla missione di annunciare il Vangelo al mondo.

La Chiesa è a servizio del



mondo, ma *relativa* a Cristo. I Vescovi italiani hanno accolto in pieno la scelta operata da Giovanni Paolo II fin dall'inizio del suo pontificato e nel documento affermano la reale priorità di Cristo in ogni progetto pastorale.

"Il mondo sta cambiando - ha osservato don Pavin - e non si può più intendere missione come "conquista degli infedeli": oggi gli "infedeli" sono tra noi, non solo perché molti non hanno più la fede e neanche perché l'immigrazione ci sta ponendo a contatto con tanti non cattolici... Alcuni valori di matrice cristiana stanno penetrando in una società sempre più laica, altri si stanno affievolendo nell'interno stesso della comunità".

Assunto il ruolo di Segretario, il dott. Mauro Stroppiana presenta i risultati del lavoro svolto nel gruppo di studio del 16 maggio, di cui ogni consigliere ha ricevuto in duplice allegato la relazione.

In tale incontro si era proposto come orizzonte di un progetto pastorale pluriennale "Comunicare la speranza...", che potrebbe rappresentare il tema di fondo come la "Santità" durante lo scorso anno. Il richiamo alla speranza è molto forte nel Documento dei Vescovi italiani, che al termine affermano: "Dopo avere privilegiato negli orientamenti pastorali dello scorso decennio la virtù teologale e l'esperienza concreta della carità, al centro del nostro interesse si colloca ora la speranza". Dietro suggerimento del Vescovo, il gruppo di lavoro aveva scelto di pro-

porre la contemplazione dell'icona biblica dei discepoli di Emmaus, come riferimento dell'elaborazione di un itinerario in cui si snodi il progetto pastorale nell'arco di quattro anni. Aveva pure elaborato una bozza di scansione del progetto pastorale con diverse proposte, sia a riguardo dei destinatari come degli ambiti. Tutti i partecipanti esprimono il loro parere in proposito, offrendo utili osservazioni e suggerimenti.

Mons. Vescovo ricorda che il Documento al n.47 afferma che è fondamentale ribadire che "la comunità cristiana potrà essere una comunità di servi del Signore soltanto se custodirà la centralità della domenica, «giorno fatto dal Signore», «Pasqua settimanale» con al centro la celebrazione dell'Eucarestia...". Tutti sono d'accordo nel tenere presente questa sottolineatura nell'elaborazione del progetto pastorale.

Con un arrivederci al 20 giugno prossimo si conclude la seduta del Consiglio Pastorale.

F.L.O.

Calendario pastorale diocesano

- Venerdì 7 giugno, festa liturgica del Sacro Cuore di Gesù: giornata mondiale di santificazione sacerdotale.

- Mercoledì 12, ritiro mensile per i sacerdoti in seminario dalle 9,30 alle 13.

Tutte le date per giugno, luglio e agosto

A Garbaoli s'impara a riconoscere Gesù

Acqui Terme. Con lo sguardo fisso su Gesù l'Azione cattolica italiana si è ritrovata a Roma per l'undicesima Assemblea nazionale. "La Chiesa non può fare a meno dell'Azione Cattolica... la Chiesa ha bisogno di un'Azione Cattolica viva, forte e bella" (Giovanni Paolo II). Le impegnative parole del Papa hanno scaldato il cuore dei partecipanti, desiderosi di un'AC capace di leggere nella vita e nella società i tanti, magari nascosti, segni di speranza e di condividere la ricerca, il cammino, le aspirazioni, le sofferenze, le inquietudini, le speranze di ogni donna e di ogni uomo del nostro tempo; ma "un'AC così bella come la desideriamo - ha riconosciuto Paola, la nostra presidente nazionale - possiamo solo attenderla da Dio". Allora il Papa ci ha esortati: "Azione Cattolica, non avere paura! Abbi l'umile audacia di fissare il tuo sguardo su Gesù per far ripartire da Lui il tuo autentico rinnovamento. Tu appartieni alla Chiesa e stai a cuore al Signore, che non cessa di guidare i tuoi passi verso la novità mai scontata e mai superata del Vangelo."

Con lo sguardo fisso su Gesù l'Azione Cattolica diocesana andrà anche quest'anno a Garbaoli. Diverse possono essere le ragioni che ci spingono a partecipare ai campi scuola: si va per fare nuove conoscenze, per pregare, per meditare, per divertirsi, per ritrovare se stessi, per rivedere quella biondina che c'era lo scorso anno, per il silenzio, per la natura, per i giochi e per le passeggiate, perché ce l'ha raccomandato il parroco, perché le altre volte i miei amici si son trovati bene, perché un giorno mi han chiesto di fare l'educatore. Tutti validi motivi ma al cuore di Garbaoli c'è sempre l'incontro con Gesù. E lassù Lo troviamo nell'Eucaristia, che è vissuta sempre intensamente nell'umile e rustica cappella; nella Parola, che dà il tono alle giornate, che si impara a leggere, a approfondire e amare; nel sacra-

mento della Riconciliazione, celebrato con gioia e seria preparazione. Lo troviamo nel nostro vescovo mons. Pier Giorgio, che viene sempre a farci visita; Lo troviamo nei lineamenti, nei gesti, nelle parole di ciascuna amica e ciascun amico che condivide con noi l'esperienza del campo.

Il bello di Garbaoli è questo: si impara a riconoscere Gesù. E al ritorno saremo in grado di cogliere un po' di più i suoi tratti anche nel vicino antipatico, nel collega permaloso, nel compagno seccione che non ci passa mai il compito di matematica, nel prete burbero che non ci lascia l'autonomia che vorremmo, nella prof di latino che ha voluto a tutti i costi darci l'asterisco in pagella... In ogni evento, in ogni cosa, in ogni persona riusciremo forse a intravedere l'impronta lasciata dal Creatore e potremo dire con lo stupore e l'affetto dell'apostolo Giovanni: "E il Signore!" (Gv 21,7).

Davide Chiodi

Le date:
Garbaoli 9-11: 30 Giugno - 5 Luglio
Garbaoli 9-11: 14 Luglio - 19 Luglio
Garbaoli 12-14: 7 Luglio - 12 Luglio
Garbaoli 12-14: 28 Luglio - 2 Agosto
Garbaoli 15-18: 21 Luglio - 26 Luglio
Garbaoli educatori: 28 Giugno - 30 Giugno
Garbaoli Giovani: 2 Agosto - 6 Agosto
Garbaoli spiritualità: 12 Luglio - 14 Luglio
Garbaoli Pace: 26 Luglio - 28 Luglio
Garbaoli Famiglie: 18 Agosto - 22 Agosto
Garbaoli responsabili: 30 Agosto - 1 Settembre
Per prenotazioni e informazioni: Centro diocesano AC 0144/323278 il martedì e venerdì ore 9-11; Uffici pastorali 0144/356750 dal lunedì al venerdì ore 9-12. Ci si può rivolgere anche ai responsabili diocesani di Azione Cattolica.

Il grazie dei diaconi



Un sincero ringraziamento da parte di Roberto Caviglione e di Mario Montanaro alle parrocchie S. Giovanni di Nizza Monferrato, N.S. Assunta e comunità S. Paolo di Ovada e a tutti quelli che li hanno sostenuti con la preghiera, con l'amicizia e la sera dell'ordinazione sono state a loro vicine in un momento particolare del cammino verso il sacerdozio.

Presente anche la diocesi acquese

Iniziati a Mondovì i corsi di ecumenismo

Suscitano sempre maggiore interesse i corsi triennali organizzati dalla Commissione Interregionale per l'Ecumenismo e il Dialogo per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Per la presenza vivace della minoranza Valdese e di altre chiese evangeliche (recentemente si sono affiancate anche chiese ortodosse), questo territorio viene ormai riconosciuto come un "laboratorio ecumenico". Il 30 maggio scorso al Santuario di Vicoforte e presso le Clarisse ha avuto inizio la serie di incontri ecumenici; era rappresentata anche la diocesi di Acqui, con alcuni membri della Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. E' stata una giornata ricca di spunti di riflessione e importante per conoscersi e confrontarsi. Due i momenti forti, di preghiera comunitaria il pri-

mo condotto da padre Candiolo, di riflessione il secondo, condotto dalle clarisse che hanno proposto la loro meditazione paragonando la Chiesa divisa e separata al Corpo lacerato e ferito di Cristo. Una riflessione comune: che la luce dello Spirito illumini i cuori di tutti per evidenziare il credo comune con i fratelli cristiani. Proseguendo nell'approfondimento dei principi del Concilio la Commissione di fa carico di impegni sempre più vasti e coinvolgenti.

Ritiro mensile per il clero

Acqui Terme. Mercoledì 12 alle 9.30 presso il seminario vescovile si terrà il consueto ritiro mensile per il clero della diocesi.

Per la formazione al presbiterato

20 anni del Sit con 5 diocesi unite

Acqui Terme. Era il 1981 quando cinque vescovi della Diocesi del Piemonte sud Orientale (Mons. Carlo Cavalla di Casale Monferrato, mons. Ferdinando Maggioni di Alessandria, mons. Franco Sibilla di Asti, mons. Luigi Bongianino di Tortona e mons. Livio Maritano di Acqui Terme) decidevano di unire le proprie forze nell'impegno di formazione al presbiterato dando vita al nuovo Istituto, lo Studio Interdiocesano di Teologia che, affiliato alla Facoltà teologica di Milano potesse offrire una congrua preparazione intellettuale ed accademica ai seminaristi delle cinque diocesi. In tale modo rimanevano in funzione i rispettivi Seminari in modo tale che i seminaristi non fossero separati dalla cultura delle loro terre di origini, ma ad essi era offerto un percorso formativo di studio comune. Così venerdì scorso 31 maggio, nel-

la sua sede (il Seminario S. Chiara, in via Invizati, 1) alla presenza del Segretario generale della CEI mons. Giuseppe Betori e dei cinque vescovi delle diocesi aderenti al SIT (mons. Martino Canessa, mons. Fernando Charrier, mons. Pier Giorgio Micchiardi, mons. Francesco Ravinale, mons. Germano Zaccheo) si sono celebrati, a conclusione dell'anno accademico in corso i venti anni del SIT, con la presenza anche di ex allievi tra i quasi 200 che si sono alternati in questi anni. Mons. Betori ha tenuto un'interessante relazione sul tema "progetto culturale, studi teologici e confronti di saperi". Dopo aver analizzato la realtà del cattolicesimo italiano, nelle sue caratteristiche di popolarità, devozionalità e forte dimensione socio-politica ha colto l'apporto della teologia al progetto culturale della Chiesa.

Drittoal cuore

Nessun escluso dal Regno dei Cieli

Quando vogliamo far gruppo con qualcuno controlliamo prima di tutto l'esistenza di comuni e reciproche affinità affettive, sociali, culturali e ideologiche, che già in qualche modo ci legano. Cicerone scrive che "l'amicizia o ci trova uguali o ci fa uguali".

Gesù (per fortuna) la pensa diversamente: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Non sono venuto a chiamare i giusti ma i peccatori" (vangelo della 10ª domenica del tempo ordinario - colore liturgico verde).

La mentalità legalista propria di certi farisei (anche di certi cristiani) divide gli uomini in due categorie: quelli che si perdono (gli altri, i peccatori) e quelli che si salvano (noi, i buoni). La vera conversione dell'apostolo Paolo è sostanzialmente consistita in questa presa di coscienza: il regno dei cieli non lo si merita con le buone opere, ma riconoscendosi peccatori e quindi bisognosi della misericordia divina: "Gesù, nostro Signore, è stato messo a morte per i nostri peccati ed è stato risuscitato per la nostra salvezza" (lettera ai romani).

Il regno dei cieli è aperto a tutti gli uomini, tutti sono invitati: per entrarvi basta comprendere e vivere l'appello all'amore gratuito. E' necessario un cambiamento di mentalità: ognuno di noi è peccatore e come tale deve riconoscersi di fronte a Dio. "Voglio l'amore, non il sacrificio; la conoscenza di Dio, non gli olocausti": con queste parole Dio si lamenta con il profeta Osea (750 avanti Cristo) perché il suo popolo, il popolo della alleanza, si comporta come la sposa infedele, che cerca lo sposo solo quando capitano disgrazie.

don Giacomo

Interventi di politica verso il ballottaggio

SEGUE DA PAG. 3

Palazzo Levi. Nello scontro finale con Danilo Rapetti, candidato perché la magistratura ha fermato quello che nelle intenzioni di Bosio doveva essere il suo naturale successore (l'ing. Pierluigi Muschiato), il prof. Domenico Borgatta rappresenta non solo il centro sinistra ma anche tutti coloro per i quali l'onestà non è un optional, ma è la base di ogni convivenza civile. In un paragone, forse esagerato, si può affermare che se in Francia la sinistra votò Chirac per impedire al razzista Le Pen di salire al potere, ad Acqui non solo il centro sinistra ma tutti gli acquesi devono andare a votare perché la politica degli affari venga per sempre allontanata dall'amministrazione comunale. E mi spiace che questo non l'abbia capito il dott. Michele Gallizzi che al primo turno ha avuto un discreto risultato con la sua lista civica "La città ai cittadini". In un comunicato firmato dal portavoce Piero Giacari afferma che il centro sinistra ha rifiutato il dodici per cento dei voti degli acquesi perché non ha accettato l'apparentamento con la sua lista al secondo turno. Ma l'apparentamento non è un obbligo, è una delle scelte che si possono fare e tra queste alla lista del dott. Gallizzi era stata prospettata la possibilità di definire assieme un programma per Acqui, con la possibilità di realizzarlo dall'interno dell'amministrazione comunale attraverso gli assessori dell'organico della giunta. Se ha ritenuto di non accettare tale soluzione, è una sua scelta personale, ma non può condizionare circa il dodici per cento dell'elettorato che lo ha votato al primo turno, anche perché non ritengo corretta l'affermazione che "lascia liberi gli elettori di orientare il loro voto secondo coscienza". Ogni cittadino deve votare secondo coscienza e senza che il dott. Gallizzi dall'alto della sua magnanimità glielo consenta. La Margherita ha dato fiducia a Domenico Borgatta per la validità della sua candidatura, per la serietà del suo programma che prevede un armonioso sviluppo del-

la nostra città, dove nulla si fermerà se non lo fermerà prima la magistratura».

Mauro Garbarino
Coordinatore de
"La Margherita"

«Sono un ingegnere professionista acquese, che svolge la sua attività prevalentemente al di fuori del Comune di Acqui; mi ritengo una persona moderata e non mi sono mai occupato di politica; non sono un "politico" e non sono schierato ideologicamente con nessuno: proprio per questo voglio esprimere la mia libera opinione.

Ho deciso di aiutare Borgatta leggendo una Sua dichiarazione e precisamente: "non si può amministrare una città da soli...! occorre la collaborazione di tutti i cittadini..."

Ritengo infatti che la strada della democrazia, nell'amministrazione di una Città, si percorra coinvolgendo nelle scelte importanti tutta la Città e non procedendo unicamente in base alla forza della maggioranza.

Gli avversari di Borgatta cercano ora di far passare un messaggio di contrapposizione secondo il quale la Sua giunta "fermerebbe tutto" mentre solo la giunta Rapetti sarebbe in grado di offrire la "continuità" (sottinteso: nel "bene" di Acqui).

Ma perché mai si dovrebbe credere che un Sindaco ed una Giunta lavorino per fermare lo sviluppo, la bellezza ed il benessere della Città in cui gli stessi vivono ed operano, affossandone l'economia! Perché non si potrebbe fare meglio di quanto è stato fatto? Acqui ha probabilmente imboccato la strada giusta per il proprio futuro di città termale, e per questo occorre non solo "continuare" ma migliorare ed ampliare quanto è stato fatto, favorendo e agevolando anche tutto un indotto, soprattutto locale, indipendentemente dal colore politico di appartenenza.

In questi ultimi anni, mi sono reso conto che le cose fatte avrebbero potuto e dovuto essere fatte con maggiore limpidezza e minore "assolutismo", cioè con un "metodo" diverso, perché si sarebbero ottenuti risultati migliori, concreti e dura-

turi nel tempo.

La città non "appartiene" a chi la governa, ed un buon Sindaco deve essere il Sindaco di tutti i cittadini.

La presenza di una coalizione di governo formata da più forze contrapposte, in luogo di una Giunta monocolora ad appartenenza unica, è garanzia di democrazia, controllo e di maggiore apporto di idee e contributi e non influisce sulle possibilità decisionali oggi consentite dalla legge, che danno buoni risultati ovunque. Invece decidendo da soli si può sbagliare di grosso, anche in perfetta buona fede, come purtroppo è già accaduto quale storia recente di casa nostra, sulla quale la Magistratura sta ora indagando.

Ora, la "continuità" che Rapetti elegge a proprio simbolo è proprio il contrario di quello che auspico: infatti vorrei che si facesse di meglio e di più, perché non credo si sia raggiunto il massimo assoluto, il livello non più migliorabile che può solo essere "continuato", come pare affermare la lista Rapetti.

Ho parlato con Borgatta del futuro di Acqui e ne ho tratto la ferma convinzione che i lavori in atto continueranno tranquillamente, solo con maggiore chiarezza e trasparenza negli appalti, cercando di coinvolgere maggiormente le Imprese ed i vari Operatori di Acqui. Altri nuovi interventi saranno intrapresi e non solamente "di facciata"; sempre nel rispetto di scelte democratiche e condivisibili dalla cittadinanza, il tutto nell'interesse esclusivo della Città e dei suoi cittadini e non nell'interesse di pochi.

Nelle elezioni amministrative, oltretutto di una piccola cittadina quale è Acqui, a mio parere ha poca importanza la colorazione politica delle forze in campo; l'importante è l'onestà, il metodo e le idee con cui le persone hanno intenzione di lavorare al servizio della Città e dei cittadini.

Ritengo anche necessaria una possibilità di alternanza nell'amministrazione, alternanza che oltre a stimolare gli eletti alla massima attenzione sul loro operato, può offrire i termini di paragone indispensabili per effettuare consapevolmente tutte le scelte future. Preferisco poter scegliere a ragion veduta dopo un confronto e, magari, anche cambiare idea la prossima volta....

Di Borgatta ho apprezzato l'onestà, la disponibilità al dialogo e la chiarezza di idee, per

questo ho deciso di appoggiarlo e di rendere pubblica la mia decisione, sperando che le mie considerazioni possano essere condivise dalla maggioranza dei concittadini».

ing. Luigino Branda

«I risultati ottenuti nelle ultime elezioni amministrative hanno confermato la fiducia in me riposta: il mio programma ha ottenuto l'approvazione incondizionata di tutti coloro che hanno voluto scorgere i valori sui quali era stato delineato. Sono i valori della libertà di pensiero, di opinione, di culto; della libertà di impresa e della libertà di mercato.

Fermamente intenzionato ad offrire al cittadino acquese un'amministrazione comunale intesa ad essere al suo servizio, ad assicurargli benessere e la possibilità di costruire con le proprie mani il proprio futuro per sé e per i propri figli, avevo elaborato un programma che si ispirava ai valori della nostra formazione cattolica, il valore della famiglia, il valore del bene comune, della solidarietà, della giustizia e della tolleranza.

Lo scopo fondamentale era, e dovrà restare per l'amministrazione sul quale ricadrà l'onore e il dovere di assumere l'incarico conferito dai cittadini, la valorizzazione della città al fine di farla uscire dall'isolamento, conquistando una posizione di rilievo a livello nazionale e acquisendo risonanza nel panorama europeo.

La necessità di dare continuità ai progetti già avviati ha motivato i numerosi incontri avuti durante la mia campagna elettorale con personalità politiche di rilievo nel panorama regionale e nazionale: fatti e non parole è il mio credo e a tal fine avevo già provveduto a porre la città di Acqui all'attenzione della Regione chiedendo di continuare ad investire nel suo futuro.

L'appuntamento elettorale di domenica 9 e lunedì 10 giugno costituirà una scelta decisiva per garantire la sicurezza e il benessere della popolazione acquese. La mia posizione al riguardo, dopo aver esaminato la situazione in modo equo e concreto, era volta al raggiungimento di un accordo con le forze politiche in campo al fine di realizzare l'idea di una città nuova. Lo scopo era quello di raggiungere un'unione basata su programmi concreti ed obiettivi comuni pur nel reciproco rispetto delle singole opinioni, un'unione che

avrebbe dovuto riunire tutti i rappresentanti delle diverse forze politiche sotto un'unica bandiera, quella dell'agire, di comune accordo e in modo democratico, nell'interesse della collettività. Un accordo di questo tipo dovrebbe essere inteso come un segnale di grande responsabilità dato da coloro che entreranno a far parte della futura Amministrazione.

Non avendo tuttavia raggiunto, al momento, alcuna soluzione con le forze politiche in campo, lascio la scelta decisiva alla coscienza degli elettori.

Lascio liberi gli elettori di scegliere quel programma amministrativo che, pur garantendo la continuità dei lavori e dei progetti in corso, ponga l'accento sui diritti del singolo cittadino per una piena crescita economica e sociale e che si riconduca ai valori della Casa delle Libertà.

Confidando nella possibilità di aprire un bel capitolo della storia di Acqui, ripongo la mia fiducia nella scelta dei concittadini e li ringrazio nuovamente per l'approvazione che mi hanno dimostrato. Un sincero ringraziamento va inoltre a tutti coloro che hanno collaborato attivamente fornendoci il loro prezioso appoggio».

Per la Casa delle Libertà
Adolfo Carozzi

«Sono convinto che Acqui abbia bisogno del contributo di tutti per diventare, oltre che più bella, più ricca e più giusta. A questo scopo occorre ricercare la più ampia collaborazione possibile, guardando non all'appartenenza politica delle persone, ma alle capacità professionali e alle competenze. E queste sono presenti in misura più che soddisfacente tra i nostri concittadini: non c'è ragione di andare a cercare lontano, affidando consulenze costosissime per il Comune ad ingegneri, architetti ecc. di fuori, trascurando ed emarginando le risorse professionali e im-

prenditoriali di cui la nostra città è dotata.

Per questi motivi ho iniziato a consultare professionisti, imprenditori, organizzazioni di categoria, associazioni culturali e sportive, ecc. per sollecitare la collaborazione all'Amministrazione che si insedierà a Palazzo Levi dopo la votazione del 9 e 10 giugno.

Gli impegni della campagna elettorale, purtroppo, non mi hanno consentito finora di dedicare che ritagli di tempo a questa operazione, che mi propongo di continuare e portare a termine nelle settimane successive alla votazione di ballottaggio. Per il momento hanno dato la loro adesione e si sono impegnati a collaborare con la futura giunta, mettendo a disposizione della città le loro competenze professionali, oltre a numerosi Sindaci dell'Acquese, con i quali sarà instaurato un rapporto privilegiato, come è previsto esplicitamente nel mio programma, tutti i candidati, eletti e non eletti, delle cinque liste che hanno sostenuto e sostengono la mia candidatura a Sindaco di Acqui, le seguenti persone:

Prof. Luigi Merlo (già Sindaco di Acqui e attualmente revisore dei conti), Ing. Luigi Branda (libero professionista), Ing. Margherita Cavallo (libera professionista), Ing. Franco Parodi (dirigente nella società Garbarino Pompe), Prof. Amalia Coretto (Presidente della scuola media Bella), dott. Giancarlo Violanti (medico di base), Beppe Navello (regista teatrale), Angelo Prando (imprenditore agricolo), Marco Gallo (responsabile della Protezione civile), Alfio Zorzan (responsabile dell'Associazione pendolari dell'Acquese).

E per questa via che intendo dare attuazione al principio su cui ho insistito più volte durante la campagna elettorale: voglio essere il Sindaco di tutti gli Acquesi (è ora che venga-

CONTINUA A PAG. 8

CASCINA BOZZETTI
AGRITURISMO

LOCALITÀ MIASSOLA, 7 (TRA SPIGNO MONFERRATO E PARETO)
TEL. E FAX 019 721273 - CELL. 349 5780944
E-MAIL: INFO@CASCINABOZZETTI.IT
WWW.CASCINABOZZETTI.IT

Immerso nel verde tra vigneti e campi di lavanda ristorante con terrazza panoramica, salone per cerimonie, banchetti e convegni

ORTO BIOLOGICO
APICOLTURA
ERBE OFFICINALI

STOCK-HOUSE

ABBIGLIAMENTO

Stock e campionari scontati dal 30% al 50% tutto l'anno

Perchè spendere di più?

Acqui Terme - Corso Dante, 3 - Tel. 0144 324651
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

PROXIMA
INFORMATICA

COMPUTER - ACCESSORI - CORSI - ASSISTENZA

NUOVO CORSO BASE
DAL 10 GIUGNO !

IO LEZIONI ALLA PORTATA DI TUTTI !
ULTIMI POSTI !

CONTINUANO LE OFFERTE
DI PC E ACCESSORI !

L'ALTA QUALITÀ ORA CON 4 ANNI DI GARANZIA !
VASTA SCELTA E CONSEGNA GRATUITA !

VIA CRENNÀ, 51 - ACQUI T. (AL)
TEL./FAX: 0144/325104
WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET

Interventi di politica verso il ballottaggio

SEGUE DA PAG. 7

no meno le attuali discriminazioni tra i cittadini in base al partito politico a cui aderiscono, ma soprattutto voglio essere il Sindaco con gli Acquesi».

Domenico Borgatta

«Vorrei esprimere, anche a nome del gruppo di simpatizzanti che mi ha voluto sostenere in campagna elettorale, un ringraziamento e formulare un "appello" a tutti i cittadini che mi hanno votato e a tutti gli elettori delle forze politiche moderate che credono, certamente come noi, nei valori di libertà, innovazione e futuro e soprattutto nelle grandi motivazioni che portano i "Giovani" a voler amministrare la nostra città. Il risultato dell'ultima scorsa tornata elettorale, ha dato a noi e spero a tutti, un importante messaggio "Acqui Terme può e deve essere amministrata da forze moderate" che possono trovare un grande accordo per lo sviluppo ordinato della città. Oggi, come ho sempre riconosciuto anche in Consiglio comunale, la nostra città ha cambiato volto. Certamente secondo noi è solamente l'inizio di quel processo di trasformazione, che per Acqui era inevitabilmente essenziale, per scongiurare il definitivo funerale alle speranze

di lavoro e sviluppo che Acqui si merita.

Giustamente, come qualcuno potrà far osservare, il mio atteggiamento in Consiglio comunale è stato critico e fermo nei confronti del sindaco Bosio e della sua giunta. Certo, continuerà ad esserlo, ma non per le buone idee di sviluppo ma per alcune scelte adottate per concretizzarle. Ma sono altrettanto certo che il nuovo sindaco e spero sia Rapetti abbia colto l'ulteriore messaggio che le urne hanno dato "trasparenza, dialogo" e soprattutto la "collaborazione" con le persone che hanno gli stessi ideali e le medesime motivazioni, che i cittadini vogliono vedere "unite" come al governo nazionale. Purtroppo, per diversi motivi, questa unione alla corsa, alla massima carica della nostra città non si è potuta fare. Ma gli ideali non cambiano.

Certo che il dott. Danilo Rapetti, persona solida e onesta, che conosco personalmente da molti anni, avrà la capacità di interpretare correttamente il pensiero e le idee dei moderati acquesi, che guardano con trepidazione al futuro della nostra città. E allora, nell'esprimere con affetto il mio personale ringraziamento a tutti coloro, che con il consenso mi permetteranno di essere ancora consigliere comunale nei prossimi anni, chiedo pari consenso per Danilo Rapetti sindaco, con il quale sicuramente

saranno meglio realizzate le aspettative del nostro elettorato, e con il quale spero di collaborare fattivamente in Consiglio comunale per il futuro di Acqui Terme».

**Paolo Bruno
consigliere comunale
di Forza Italia**

«I rappresentanti della Lega Nord, nel ringraziare ancora gli elettori che li hanno seguiti nelle recenti elezioni, desiderano esprimere alcune considerazioni in merito alla prossima scelta elettorale, alla quale saranno chiamati i cittadini.

Tra questi, infatti, ci saranno anche tutti gli Acquesi che hanno precedentemente dato il loro voto alla Lista della Casa delle Libertà.

Noi abbiamo supportato e creduto nel candidato Adolfo Carozzi, in ottemperanza anche alle decisioni prese dai vertici provinciali e regionali del nostro movimento, ed ora ci troviamo di fronte al dovere morale di esprimere la nostra posizione rispetto ai candidati alla poltrona di Sindaco, che si confronteranno la prossima domenica.

Da anni, ci battiamo per gli ideali della Lega Nord, perché crediamo che, solo attraverso il contributo di questi principi, si possa addivenire ad un futuro migliore per la vita quotidiana di tutti noi.

E continuiamo a credere in tutto questo che, nello specifico della nostra città, significa cercare di aumentare la sicurezza delle nostre strade, la pulizia, i servizi, le potenzialità economiche.

Ci siamo presentati agli elettori proponendo ciò che speravamo di poter realizzare ed abbiamo accettato il loro giudizio.

A quanti ci hanno votato, ci sentiamo di dire che ognuno, nella propria coscienza, sa già cosa ritiene meglio per la città di Acqui. Non ci permettiamo di dare indicazioni di voto, proprio perché rispettiamo troppo i cittadini per credere che non si siano fatti un'opinione e

sappiano, quindi, scegliere in completa autonomia».

Mauro Loris Marengo, Francesco Novello, Primo Forlini, Claudio Mungo e Alberto Gennari

«Egregio Direttore, a seguito del risultato ottenuto nel primo turno delle elezioni amministrative noi candidati consiglieri della Lista "Per la Continuità dopo Bosio" gradiremmo rivolgere agli acquesi un grande ringraziamento per la fiducia riposta dagli elettori e un appello. Il ballottaggio di domenica 9 e lunedì 10 giugno prossimi, rappresenta il momento più importante per il definitivo rilancio della nostra città. Insieme a Danilo Rapetti, se lo vorrete, con il vostro consenso, attueremo i programmi e realizzeremo i progetti necessari per lo sviluppo economico e la crescita delle attività commerciali e turistiche.

Con il vostro aiuto riusciremo a portare a compimento un progetto globale di rilancio, iniziato dopo anni di immobilismo e di inerzia, fino a poco tempo fa impensabile.

Un sincero grazie a chi ci ha già votato, dandoci la forza di poter concorrere al ballottaggio, ed un ringraziamento altrettanto caloroso a coloro che, pur non avendoci scelto al primo turno, con il loro voto, vorranno accordarci la loro fiducia domenica e lunedì nel secondo turno.

Risulta perciò estremamente importante che tutti si vada a votare, per decidere insieme il futuro della nostra città, un futuro che non dobbiamo abbandonare a sé stesso. È importante il voto di ognuno perché Acqui Terme prosegua nel suo sviluppo.

Per questi motivi, tutti insieme, appoggiamo Danilo Rapetti!».

I Candidati Consiglieri della Lista "Per la continuità dopo Bosio"

Il 26 novembre 2000, 4505 concittadini si sono espressi contro l'abbattimento e per il recupero del Politeama Garibaldi.

Con il continuo lavoro svolto con l'intervento richiesto al difensore civico (operante presso la Regione Piemonte) dal Comitato Pro Garibaldi siamo riusciti fino ad oggi a scongiurare l'abbattimento. Oggi la riconferma della giunta uscente significherebbe l'abbattimento del Politeama Garibaldi per costruire un parcheggio inutile per la nostra città. Prendendo visione dei programmi dei due candidati sindaci, abbiamo rilevato che nel programma di Danilo Rapetti non viene fatta nessuna menzione al mantenimento del teatro. Quindi, Rapetti, come espresso ripetutamente in consiglio comunale, abbatterebbe il teatro. Nel programma di Domenico Borgatta, invece esiste un'ampia pagina dedicata al recupero e all'utilizzo del Politeama Garibaldi. Inviato pertanto tutti i cittadini che si sono espressi per il mantenimento e il recupero del Politeama Garibaldi e tutti coloro che hanno a cuore la cultura e storia di Acqui Terme a tenere conto di quanto sopra indicato.

Il comitato pro Garibaldi

«Come candidato nella lista della Casa delle Libertà, desidero ringraziare i cittadini acquesi che ci hanno dimostrato fiducia e stima, votando per la nostra lista ed esprimendo la loro preferenza nei nostri confronti. Mi sento in dovere di palesare, a quanti hanno creduto in noi, sia alcune considerazioni in merito alle recenti elezioni, sia la nostra posizione attuale e le nostre speranze per il futuro. Inutile nascondere che la delusione è stata cocente e da giorni ci interroghiamo sugli errori commessi, facendoci un doveroso esame di coscienza. Tra gli sbagli in cui siamo incorsi, uno dei più determinanti è stato, probabilmente, un errore di comunicazione con i cittadini; purtroppo, gli incontri con i rappresentanti politici non bastano, da soli, a creare un vero contatto con le persone. Abbiamo pagato, con il risultato, la nostra incapacità

di trasmettere quanto amiamo la nostra città e quanto impegno volevamo profondere per renderla sempre più fiorente. Il risultato elettorale, però, non modifica i nostri desideri e le nostre motivazioni. Abbiamo sostenuto e ribadito, per tutta la nostra campagna elettorale, che vogliamo e crediamo nello sviluppo della nostra città e, con la nostra lista, ci eravamo proposti come i possibili fautori e detentori delle idee e dei mezzi per realizzarlo. Ed oggi ci chiediamo cosa possiamo fare per vedere realizzati i nostri sogni. Ebbene, domenica, gli acquesi si apprestano a votare, per scegliere tra due candidati alla carica di sindaco, assolutamente antitetici e sostenitori di idee e progetti diversi, se non addirittura opposti. Mi sembra giusto dire a quanti hanno confidato in noi, quale sia la posizione più giusta di fronte a tale scelta. È innegabile che i nostri progetti, le nostre idee, le nostre priorità, hanno una matrice molto simile a quelle di Danilo Rapetti. Con lui condividiamo la volontà di far crescere questa città, puntando sullo sviluppo termale e sulla necessaria ristrutturazione dei complessi ricettivi. Anche noi vogliamo una cittadina sicura per gli abitanti, bella esteticamente e funzionale nei servizi. Anche noi abbiamo il sogno di una grande trasformazione, per la quale le potenzialità non mancano, ma bisogna cogliere l'attimo, per non ricadere nel medioevo. E non dimentichiamo anche l'evidente continuità e vicinanza politica tra noi e Danilo Rapetti. Si tratta di un idem sentire verso molti aspetti della vita, che, invece, mai potranno collimare con la visione delle sinistre. Proprio per non rischiare di veder naufragare irrimediabilmente le nostre speranze, ritengo mio dovere morale, dire a quanti ci hanno dato il loro voto che Danilo Rapetti sarà la migliore scelta possibile tra i due candidati che si confronteranno il 9 giugno».

Ferruccio Allara

Elezioni amministrative 2002

Acquesi!

Al ballottaggio non scegliete il rischio che si manifesta col caso e l'avventura.

VOTATE DANILLO RAPETTI!

La soluzione del buon senso.

G.O. Multari



TRIANGOLO EXPORT

Forniture per: **giardino, bar, ristoranti, alberghi, scuole, comunità, ospedali, sale conferenze, enti pubblici, pro loco.**

Anche sedie, panche, tavoli del tipo pieghevole per feste occasionali.

Sedie Tavoli Dehor



**1.000 MQ DI ESPOSIZIONE
OLTRE 1.200 MODELLI DI SEDIE**



Regione Cartesio - BISTAGNO

Tel. 0144 322392 • 0144 321123 • 0144 79945 • 337 238276

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO



VOTA

Danilo RAPETTI

SINDACO



**Danilo Rapetti con la sua squadra
si impegna a lavorare per la città**

Per far progredire Acqui Terme con



- Più servizi per i cittadini.**
- Più attenzione per gli anziani.**
- Una sanità più giusta.**
- Più turismo e termalismo d'eccellenza.**
- Più sostegno al piccolo commercio.**
- Più investimenti per l'artigianato.**
- Più considerazione per l'agricoltura.**
- Più efficienza nei servizi.**
- Minor burocrazia per cittadini.**
- Più attenzione per l'impresa.**
- Una città più verde.**
- Una città più sicura.**
- Con più economia.**
- 1000 nuovi posti di lavoro.**
- 1500 nuovi parcheggi.**
- Migliore viabilità.**
- Una scuola migliore.**
- Più università.**



Al ballottaggio vota Danilo Rapetti sindaco

**Per far sì che la città non torni indietro di vent'anni
e che non sia preda delle segreterie dei partiti**

Teatro, musica e cinema

Serate straordinarie con la media G.Bella

Acqui Terme. Serate straordinarie offerte dagli alunni della scuola media statale G.Bella, tra teatro, musica e cinema.

Le date degli appuntamenti sono quelle di venerdì 7 e lunedì 10 giugno.

Il corso C, sezione musicale, e la classe 3^a B, tempo prolungato, presentano venerdì 7 giugno al teatro Verdi di piazza Conciliazione, con inizio alle 21, uno spettacolo di prosa, musica e canti, dal titolo «Una serata straordinaria».

La scuola media Bella già da parecchi anni ha utilizzato il teatro come mezzo educativo e formativo per la crescita e la maturità degli allievi; la rappresentazione di fine anno scolastico è quindi il giusto traguardo e la conclusione del lavoro svolto.

Anche quest'anno, sotto la guida attenta e coinvolgente della pluri collaudata Lucia Baricola della compagnia teatrale La Soffitta di Acqui Terme, la classe 3^a B a tempo prolungato ha preparato un lavoro che è il risultato di un approfondimento culturale affrontato durante l'anno scolastico.

Per la prima volta da quando è stata istituita la sezione del corso musicale (corso C), ha tentato un esperimento di fusione fra musica e prosa in sostituzione del tradizionale saggio musicale tenuto dagli allievi del corso.

Parecchi ragazzi si sono impegnati quindi sia nell'esecuzione strumentale sia nella recitazione, grazie all'aiuto di C. Gaviglio, E. Bombino e G. Faina.

La prima parte della «Serata straordinaria» di venerdì 7, vedrà impegnata la 3^a C in un

mini musical, tratto dal Canto di Natale di Dickens, dal titolo «... Che nottataccia»; la seconda parte vedrà la 3^a B impegnata nelle «Briciole... di un sogno in una notte di mezza estate», del grande Shakespeare, liberamente rimaneggiato da Lucia Baricola. Orchestra e coro sono quelli di tutta la media G. Bella.

Il secondo appuntamento è fuori dal comune, qualcosa di veramente innovativo: ragazzi delle classi 3^a H e 3^a I lunedì 10 giugno alle 21.30, presso la ex Kaimano, presentano un film dal titolo PAF POF (Progetto Audiovisivo di Finzione per il Piano dell'Offerta Formativa), come conclusione dell'attività di laboratorio cinematografico.

Alcuni personaggi storici riescono a rivivere, perennemente adolescenti, nei luoghi pubblici a loro dedicati.

Quindi ci saranno Leopardi, Dante, Leonardo, Verdi, S.Francesco, Dostoevskij, Ida e Mariù Pascoli, G.Bella, Monteverde, Pascoli, con la partecipazione straordinaria di Beppe Ricagno nel ruolo del Preside...

Ingresso libero, invitata tutta la cittadinanza.

R.A.

Il dott. Rigardo primario di pediatria

Acqui Terme. Un motivo di soddisfazione per la sanità acquese viene dalla notizia che il dott. Sandro Rigardo è stato recentemente nominato primario della Divisione di pediatria di Acqui Terme e Novi Ligure.

Lezione di educazione musicale

Il violinista Chierogato alla elementare Saracco

Con la messa a punto e l'apertura del laboratorio musicale territoriale, la scuola elementare «G. Saracco» si è dimostrata all'avanguardia nel rispondere alle aspettative degli alunni e del territorio. Un'ulteriore dimostrazione è giunta martedì 4 giugno, quando il violinista Alberto Chierogato è stato invitato a tenere una lezione di educazione musicale agli alunni delle classi prime.

Il maestro è noto nel campo della musica classica per il suo interminabile curriculum: fondatore e violinista dell'«Orchestra del teatro «La Fenice» di Venezia e per 22 anni parte dell'«Orchestra del teatro «Carlo Felice» di Genova.

Oggi primo violino solista dell'«Orchestra da Camera di Novi Ligure e violino dell'«Orchestra da Camera «I solisti del Monferrato».

Già da tempo esponente delle stagioni operistiche, sinfoniche, da Camera, ballettistiche, operettistiche di tutta Italia e all'estero. Ultimamente si è dedicato ai bambini delle



scuole elementari di Genova insegnando flauto dolce. La lezione si è dimostrata coinvolgente per tutti i bambini incuriositi anche dal prezioso violino del 1696 (306 anni) che il maestro conserva gelosamente.

L'iniziativa dimostra, ancora una volta, l'attenzione della scuola «Saracco» verso gli ambiti di educazione considerati più creativi, in particolare verso l'educazione musicale.

Carmela Aprea

Spazio Danza Acqui

Per saggio finale «Saranno famosi»



Acqui Terme. La serata più attesa ed emozionante per tutto il collettivo di Spazio Danza Acqui è sicuramente quella di lunedì 10 giugno, giorno in cui andrà in scena «Saranno famosi», lo spettacolo di fine anno accademico per il quale insegnante ed allievi si sono preparati scrupolosamente senza risparmio durante l'anno: classico, contemporaneo, moderno televisivo, funk, hip-hop e street-

dance; per l'insegnamento delle ultime discipline Tiziana Venzano è stata coadiuvata da alcuni professionisti tra i quali il breaker Coco Julian che sarà ospite d'onore ed entusiasmerà con le sue evoluzioni.

Tutta la cittadinanza è dunque invitata al teatro all'aperto di piazza Conciliazione alle ore 20.45 per assistere ad uno spettacolo divertente ed appassionante.

Paolo Torrielli di Visone

Dal liceo classico alle olimpiadi di matematica

Si sono svolte a Cesenatico, dal 2 al 5 maggio, le olimpiadi nazionali della matematica.

Quest'anno il Liceo Classico di Acqui Terme ha potuto essere presente nella persona di Paolo Torrielli di Visone, studente del quinto anno.

Questo ragazzo ha partecipato ogni anno alle gare olimpiche: locali il primo e il secondo anno; locali e provinciali il terzo e il quarto; locali, provinciali e nazionali il quinto anno.

La partecipazione alle selezioni nazionali è motivo di gioia e soddisfazione, oltre che per Paolo anche per il liceo classico che, in prevalenza, forma i giovani che lo frequentano alle materie umanistiche e filosofiche: perciò un ringraziamento è doveroso all'insegnante di matematica e fisica, professoressa Licia Piana, che ha saputo cogliere e sviluppare questo settore dello studio dei ragazzi.

Un altro ringraziamento va al professor Massimo Caldaroni, coordinatore provinciale delle olimpiadi, per il suo co-



stante impegno nello stimolare gli studenti all'applicazione nelle materie scientifiche.

Questa partecipazione è un grande riconoscimento, a coronamento di cinque anni passati nel nostro antico e meraviglioso Liceo Classico.

E domenica 9 altro appuntamento

La Scuola di musica in saggio al Verdi



Acqui Terme. Dopo i saggi della Scuola di musica della Corale «Città di Acqui Terme» (4 e 5 giugno), nuovo appuntamento, domenica 9 giugno, con i giovani allievi cantori. In programma, al Teatro di Piazza Conciliazione, la IV Rassegna Cori Voci Bianche. Con le verdi ugole acquesi, sul palco l'atteso Gruppo AGAMUS Amici della Musica di Grugliasco, che presenterà *Big Blues* del Maestro Adolfo Conrado. La manifestazione avrà inizio alle ore 17 con ingresso libero.

CITTÀ DI ACQUI TERME

L.A. S. ARTISTICA 2000-CAFFÈ LEPRATO

vi invita in
Piazza Italia - ore 21,30

Sabato 15 giugno 2002
allo spettacolo

Fontane in Festa

Presenta
ENRICO RAPETTI

Musiche e luci a cura di **MUSIC SHOW**

In caso di pioggia,
vi aspettiamo domenica 16

AGENZIA IMMOBILIARE ACQUI TERME • ITALIA-ESTERO

Geom. Lunardo Roberto
Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7 (3° piano)
☎ 349 5930152 - Si riceve su appuntamento

Acqui Terme (zona corso Bagni), appartamento ristrutturato composto da: ingresso, cucina abitabile, grande dispensa, salone con caminetto, 3 camere, 2 grandi bagni, lavanderia, cantina, sottiletto. Riscaldamento autonomo. Basse spese condominiali. € 154.937,07 (L. 300 milioni).

Acqui Terme in palazzina di 3 piani, appartamento in fase di ristrutturazione. Tempi di consegna: settembre. Riscaldamento autonomo. Basse spese condominiali.

Acqui Terme prestigiosa villa disposta su 2 livelli, dotata di piscina e di un parco di mq 16.000 con pertinenze. Posizione unica.

Acqui Terme (zona Madonnina), in casa bifamiliare vendiamo appartamento con mansarda. € 170.430,78 (L. 330 milioni) trattabili.

Acqui Terme (città), villa di nuova costruzione, ottime rifiniture di lusso.

Acqui Terme villa indipendente di mq 355 circa, terreno di mq 3500 circa con giardino, frutteto, orto. Trattativa in sede.

Acqui Terme (centro storico), in palazzina di prestigio, appartamento con mansarda.

Acqui Terme ville a schiera a partire da € 149.772,50 (L. 290 milioni).

Acqui Terme villa bifamiliare di nuova costruzione, consegna per luglio 2003.

Appartamenti: disponiamo di appartamenti in vendita e in affitto in varie zone di Acqui Terme.

Acqui Terme (centro storico), in palazzina di prestigio cediamo autorizzazione ASL 8977/2001 per attività studio medico con arredamento € 50.000 (L. 96.813.500) trattabili.

Acqui Terme (centro storico), affittasi locale commerciale di ampia metratura. Trattativa riservata.

Acqui Terme zona via Moriondo, vendiamo box auto.

Capannoni di nuova costruzione (uso artigianale e uso commerciale).

La mostra inaugurata venerdì 31 maggio

Gli alunni di Melazzo espongono i loro libri



Un momento dell'inaugurazione della mostra alla biblioteca civica di Acqui terme.

Acqui Terme. Venerdì scorso, 31 maggio, alle ore 18 è stata inaugurata, nel delizioso angolo dedicato ai bambini presso i nuovi locali della Biblioteca civica di Acqui Terme, la mostra dei libri realizzati dagli alunni delle classi terza, quarta e quinta della scuola elementare di Melazzo.

La semplice e informale cerimonia si è svolta alla presenza del direttore della Biblioteca, Paolo Repetto, di numerosi insegnanti e del personale di segreteria dell'Istituto comprensivo di Spigno Monferrato: ospiti graditissimi sono stati inoltre il parroco di Melazzo, don Tomaso Ferrari, e il multiforme artista Ando Gilardi, la cui presenza ha lusingato bambini, genitori e maestri dando un tocco di originalità all'incontro. È stato un momento di festa davvero speciale per i piccoli aspiranti scrittori e disegnatori, che hanno avuto modo di esibire i

frutti di un lavoro durato oltre un anno!

Un ringraziamento particolare meritano le maestre Giuse e Mara, che hanno curato rispettivamente la parte grafica e i testi: sotto la loro guida i bambini si sono ispirati sia a racconti letti, sia alla loro fantasia e hanno creato libri, libroni e libretti che dal più semplice al più elaborato sono tutti originali, coloratissimi e divertenti.

Un sentito "grazie!" va anche all'amministrazione comunale di Melazzo, che ha finanziato il bellissimo progetto.

I libri rimarranno esposti al pubblico fino al 15 giugno nei locali della Biblioteca, dove è anche possibile ammirare i bozzetti realizzati dagli allievi dell'Istituto d'arte "Jona Ottolenghi", sotto la guida del prof. Manfrinetti, per decorare l'aula di lettura della scuola elementare di Melazzo.

Quando il vino è cultura d'...arte

L'istituto d'arte a palazzo Chiabrera

Acqui Terme. Le opere provenienti dall'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" continuano a far parlare sempre giovane la Galleria di Palazzo Chiabrera.

I funzionali locali espositivi, ricavati nelle cantine del complesso storico, dopo aver ospitato, per tre settimane - e con successo - la personale di Mario Morbelli, accolgono, dal 6 giugno, la mostra *Cento anni di "reclame" del vino!*

Promosso dal Municipio e dall'Istituto d'Arte acquese con la sua sezione di *Decorazione pittorica*, l'allestimento raccoglie le pregevoli "copie" che gli allievi della scuola hanno realizzato, in questi ultimi anni, attingendo ad una ricca messe di manifesti d'epoca.



Bollicine d'arte

Nasce così una originale lettura del Novecento attraverso le sue *affiche pubblicitarie*. Da un lato la carrellata di immagini, che dapprima abbraccia lo stile floreale, il lavoro di cesello e la cura del particolare, evolve verso gli obiettivi della essenzialità e della concretezza, raffinando sempre più il segno.

Dall'altro essa permette di cogliere i mutamenti di costume che questi "quadri" illustrano meglio di qualsiasi testo di storia o di sociologia. In particolare i cartoni rivelano il cangiante ruolo della figura femminile, cui "i creativi" hanno spesso demandato il compito della promozione dei netari di Bacco.

Senza dimenticare che la rivisitazione consente di stringere ulteriori legami tra allievi e territorio, poiché al successo dei nostri "rossi" e dei nostri "bianchi" concorrerà, con il

valore qualitativo, sempre più, un "vestito" accattivante (un "vetro" dalla ricercata *silhouette*, una piacevole etichetta, un funzionale e attraente involucro).

E allora i lavori di "grafica e vino" (coordinati dal prof. Giancarlo Ferraris) trovano una ulteriore corrispondenza con la intensa collaborazione che la Sezione *Arte del legno* (guidata dal prof. Giuseppe Manfrinetti) ha consolidato negli anni con la Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato di Castelletto d'Orba (tanto che il calice in legno prodotto dagli ebanisti acquesi è divenuto uno dei simboli della manifestazione).

La mostra *Cento anni di "reclame" del vino!* rimarrà aperta sino al 15 giugno.

Una lettera in redazione

Quando la musica ha il volume alto



Acqui Terme. In riferimento all'articolo apparso su "L'Ancora" del 26 maggio, riguardante il XXII concorso enologico, un gruppo di «giovani acquesi e non, d'età compresa fra i sedici e i trent'anni» ritiene doveroso, esternare le proprie riflessioni.

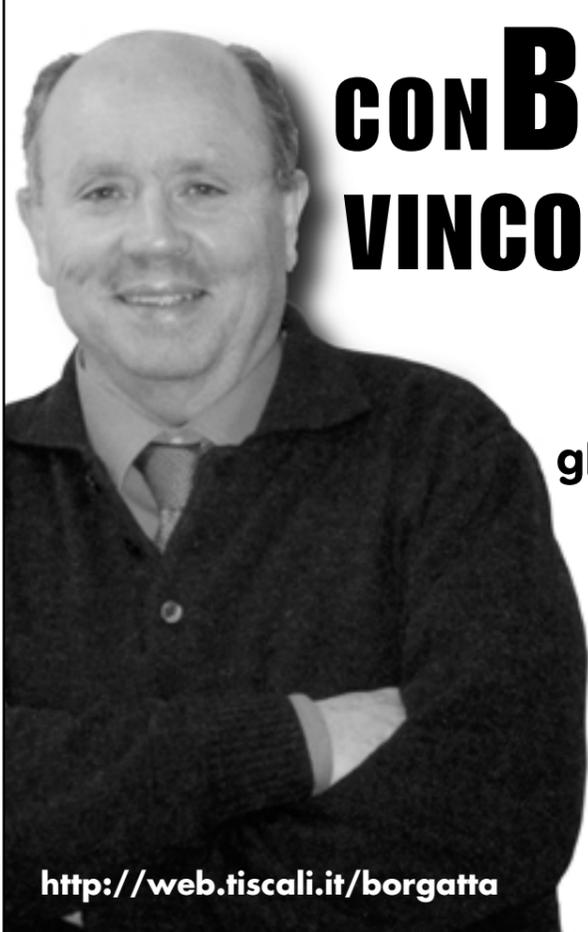
«Domenica 19 maggio, abbiamo assistito con immenso piacere all'esibizione di un gruppo rock al teatro Verdi. Eravamo così entusiasti che finalmente si desse spazio per una volta alla musica che più amiamo, quando solitamente la scelta per questo genere di manifestazioni cade sempre su gruppi del tipo "Liscio non ti lascio" e simili. I Radiozombie, poi, sono una band che recentemente ha avuto l'onore e il merito di vincere il concorso indetto dai Negrita (famoso gruppo rock italiano) divenendo così "official tribute band" di una formazione musicale di tutto prestigio. Questi ragazzi d'indubbio talento, hanno ricevuto gli elogi e l'apprezzamento sincero anche dell'intrattenitore Dino Crocco, simpaticissimo cantante e musicista, ancor prima che presentatore».

Secondo il parere del gruppo scrivente L'Ancora, nell'articolo in questione, «parlando di "...ampiezza insopportabile di rumore per l'esibizione di un gruppo musicale rock..." ha infranto una delle regole basilari di un giornalismo corretto, vale a dire il dovere di cronaca, e non la cronaca di un'opinione personale. Il volume degli amplificatori era alto, ma così si conviene per l'ascolto di un certo tipo di musica, una musica eseguita magistralmente, accompagnata dai nostri cori. Questo "insopportabile rumore" è stato un pomeriggio di gioia e di aggregazione per molti giovani e anche per meno giovani».

L'organizzazione dell'evento ha avuto la squisitezza di voler accontentare i gusti di più fasce d'età, e di questo noi la ringraziamo, invitandola a ripetere un'esperienza del genere, e chissà che allora, anche da parte dei non estimatori, ci sia almeno un poco di tolleranza, di rispetto, e d'apertura mentale in più».

Non volevamo sminuire la bravura del complesso Radiozombie. L'Ancora ha solo voluto mettere in risalto la spiacevole coincidenza di due momenti difficilmente compatibili, quello che metteva in competizione da una parte le voci di una premiazione e dall'altra il rumore, pardon, la musica al volume per lei più adeguato.

Onestà Coerenza Forza Umiltà Entusiasmo Determinazione



**CON BORGATTA SINDACO
VINCONO TUTTI I CITTADINI DI ACQUI**

i bambini degli asili, gli operatori termali, gli studenti, gli artigiani, le casalinghe, i commercianti, i contadini, gli operatori turistici, gli albergatori, i viticoltori, i ciclisti, i ristoratori, i professionisti, i deboli, gli impresari, gli operai, gli imprenditori, gli anziani, le periferie, gli automobilisti, le famiglie, gli ambientalisti, il centro storico, la scuola, gli insegnanti, l'ospedale, i pedoni, i disoccupati, lo sport, il teatro, la cultura, gli operatori del volontariato, i giovani, gli emarginati...

<http://web.tiscali.it/borgatta>

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

ENRICO MINASSO

FOTOGRAFO

Salita della Schiavia - Acqui Terme
Tel. 0144 320777

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
Martino Mauro - Acqui Terme - Via Trucco 22
Si riceve su appuntamento

 **Montabone:** casa in pietra, 10x8 m. Pt: cucina, salone, cantina, 1° p: 4 camere, cameretta. Abitabile con alcuni interventi. Adiacente grande stalla con fienile, terreno: 90.000 mq, bella vista. € 166.000 trattabile

Acqui Terme: alloggio 1° piano, zona Bagni: ingresso, cucina, bagno, 2 camere, dispensa, cantina. € 82.633.

Arzello: villa patronale, 3 piani, ristrutturata (pavimenti e soffitti salvati come all'origine) con parco e bella vista, terreno: 10.000 mq. Adatta per b&b o bifamiliare. € 400.000 trattabile.

Melazzo: rustico con vista panoramica, 200 mq, da ristrutturare. Terreno: 30.000 mq. € 129.000.

Acqui Terme: ufficio da affittare: via Garibaldi: ingresso, stanza, bagno, mq 50. € 258 al mese.

Altri riferimenti a Montabone, Terzo, Pareto, Roccaverano, Ponti...

Visitateci sul sito internet: www.immobiliare-piemonte.it
Tel: 347 4634646 - e-mail: martinomauro@libero.it

Vuoi lo scooter

aprilia DITECH

per la tua promozione?



VIENI A PRENOTARLO DA SCIUTTO di GALLINARO

Cicli - Motocicli - Ricambi - Accessori

Acqui Terme - Corso Cavour, 72
Tel. e fax 0144 323901

Pierdomenico Baccalario ha presentato la collana "La Clessidra"

Libro e web tra storia e avventura nei fantastici di P.D.Bach

Acqui Terme. L'acchese Pierdomenico Baccalario, che usa lo pseudonimo P.D.Bach, reduce dal successo ottenuto alla Fiera del libro di Bologna, ha presentato domenica 19 maggio alla libreria Terme di Acqui Terme, la collana di libri di narrativa storico-fantasy a cui si affianca il sito www.clessidraweb.it in cui i ragazzi possono trovare notizie storiche, forum di discussione, capitoli segreti e un gioco per entrare a far parte della Compagnia della Clessidra, collana edita da De Agostini.

A Baccalario abbiamo posto alcune domande, ovvia la prima, cioè perché ha scritto questi libri. «Sono sempre stato un appassionato di libri d'avventura e ci sono sempre stati personaggi che ho ammirato: sognatori avventurieri, uomini e donne capaci di lasciarsi tutto alle spalle per inseguire un qualcosa che sentono dentro al cuore. Ho scritto questi libri per recuperare personaggi dal calderone della storia, per farli uscire allo scoperto: quello che si trova nei libri è essenzialmente la gioia dell'avventura, della scoperta di terre, popoli e vicende. Il bello dei libri è che sono vicende realmente accadute». I primi quattro volumi pubblicati da De Agostini di P.D.Bach sono intitolati «Il Signore dell'Orda», «Al di là degli oceani», «Verso la nuova frontiera» e «Il mistero dell'Everest». Come è nata l'idea del «progetto Clessidra»? Risponde Baccalario: «È un'idea che si è sviluppata con continui scambi di opinione con Alessandra Gneccchi. È nata in modo molto semplice, dalla considerazione che quando avevo undici anni ed ero un lettore di romanzi, con predilezione per i classici, avrei pagato qualunque cifra per trovare un posto in cui ci fossero informazioni e curiosità che andassero "oltre" al libro che avevo appena terminato. Cercavo informazioni per alimentare la mia fantasia e continuare a sognare. Poi internet che rappresenta in



La presentazione del libro di Pierdomenico Baccalario da parte dell'autore alla Libreria Terme.

questa ottica, l'ideale continuazione visiva e contenutistica del romanzo. Per questo ho deciso di mettere a disposizione dei miei lettori tutto ciò che io ho utilizzato per scrivere le storie della Clessidra».

Logico a questo punto chiedere allo scrittore acchese chi sono le figure che ha deciso di raccontare. «Le prime quattro sono Attila, Mallory & Irvine, Pigafetta & Magella e Mary Fields. Alcuni di essi sono personaggi noti della storia, altri appaiono per la prima volta in un romanzo d'avventura». Ma, perché ritiene importante il recupero della memoria storica? «Meglio di me potrebbero rispondere i dormienti, dato che questo è il loro compito. Come si sa, infatti, i dormienti custodiscono una clessidra che invece di misurare lo scorrere del tempo, misura le cose dimenticate e quelle che invece sono ricordate. Un granello per ogni storia, semplice, semplice. I dormienti mi hanno insegnato che il tempo non è affatto importante; quello che è importante è che vi sia un equilibrio tra cose che si ricordano e cose che si dimenticano. Ricordare tutto è dannoso, perché significa non progredire. Dimenticare tutto è ancora più

dannoso, perché significa essere vissuti invano».

Pierdomenico Baccalario ha realizzato tantissimi giochi di fantasia, allora perché ha scelto di raccontare storie reali? Questa la risposta: «La fantascienza ha un valore enorme nella formazione di una mente libera da pregiudizi. In Italia è un genere letterario bistrattato, ti apre nuove possibilità, esercita la mente, allarga i confini, ti dà delle alternative e dei punti di vista nuovi. Quello che ho cercato di fare con questi libri è mostrare che, spesso, la realtà è più fantastica di ogni altra invenzione letteraria, ma che per cogliere questo aspetto, con entusiasmo, bisogna avere la mente aperta e disponibile alle novità».

Sempre Baccalario, parlando a proposito dei diversi mezzi di comunicazione, libro e web, che ha utilizzato, afferma: «Sono complementari, il libro dà sostanza al web e viceversa. Il libro lo maneggia, lo pasticci, ci scrivi sopra il nome. Il web appartiene a tutti, anche se hai la possibilità di crearti il tuo "rifugio", una zona personalizzata che fa da sito personale, centro di informazione, punto di partenza per l'esplorazione di contenuti. Il libro ti mette a contatto di-

retto con l'emozione della storia. Il web ti mette a contatto con tutti gli altri lettori, con l'autore del libro (che sul sito fa sessioni di chat, lancia forum, gioca con i lettori) e con i dormienti, che rispondo a questi lettori. Libro e web convivono senza avere necessariamente bisogno uno dell'altro». Utile a questo punto ricordare che la collana La Clessidra si rivolge «a tutti i curiosi». Si è curiosi a tutte le età e chi pensa di avere ancora un poco di voglia di stupirsi può provare ad assaggiare uno di questi titoli. Nei libri di Pierdomenico Baccalario, pseudonimo P.D.Bach, ci sono spunti per tutti, ci sono la guerra, i tradimenti, le profezie, gli imperi che nascono e muoiono; ci sono la sfida con la natura, la tenacia, il gruppo, i monti, le tempeste, la solitudine, la vittoria, il mistero. Ci sono il lavoro, la fatica e l'affetto che si dovrebbe sempre tributare a chi viene prima di noi e ci ha permesso di godere delle meraviglie che ci circondano.

C.R.

Marcia podistica tra vigneti doc

Alice Bel Colle. La «Marcia podistica tra i vigneti doc» e «Memorial Viotti Ermanno» fa ormai parte di una tradizione ben consolidata.

Organizzata dalla Pro-Loco in collaborazione con il Comune, si svolgerà domenica 9 giugno. Nel tempo era abbinata alla «Sagra dei vini alicesi», manifestazione quest'anno sospesa.

La marcia, non competitiva di dieci chilometri circa, prenderà il via alle 9, ma gli organizzatori apriranno le iscrizioni alle 8. Al momento dell'iscrizione, tutti i partecipanti riceveranno una bottiglia di vino in omaggio. Alla gara sono ammesse cinque categorie di concorrenti. La «Categoria A», 1983-1987, ha come premi una medaglia d'oro al 1° classificato, coppe e confezioni di bottiglie dal 2° al 4° classificato; confezioni di bottiglie al 5° e al 6° classificato.

Per la «Categoria B», 1948-1962, medaglia d'oro al primo classificato; coppe dal 2° al 4° classificato; al 5° e 6°, confezione di bottiglie. Stessi premi per la Categoria C, per la Categoria Femminile. Coppe alla Categoria ragazze. Coppe anche ai primi tre classificati di Alice Bel Colle, trofeo al gruppo più numeroso, coppe e confezioni di bottiglie agli altri gruppi più numerosi con almeno dodici iscritti.

Omeopatia per la famiglia a S.Defendente

Acqui Terme. Lunedì 3 giugno si è tenuta, nei locali della scuola elementare San Defendente, l'ultima lezione del Corso di Omeopatia per la Famiglia, relatore il dott. Massimo Bassetti. Il corso è biennale e riprenderà il 23 settembre 2002.

I corsisti colgono l'occasione per ringraziare il professore delle lezioni condotte in modo preciso ed esauriente.

Le Ginestre

Via Scozia
ex via Buonarroti



Vendonsi ultime ville a schiera in zona residenziale

Ottime rifiniture, doppi servizi e doppi box, giardino in proprietà avanti e retro. Mutui prima casa già in essere.

Immobiliare R.D. s.r.l. - Via Roma, 131 - Canelli
Tel. 0141 831690 - Fax 0141 829649

La retrospettiva apre a Robellini, sabato 8 giugno

Riccardo Ranaboldo: bisbiglio di pittura

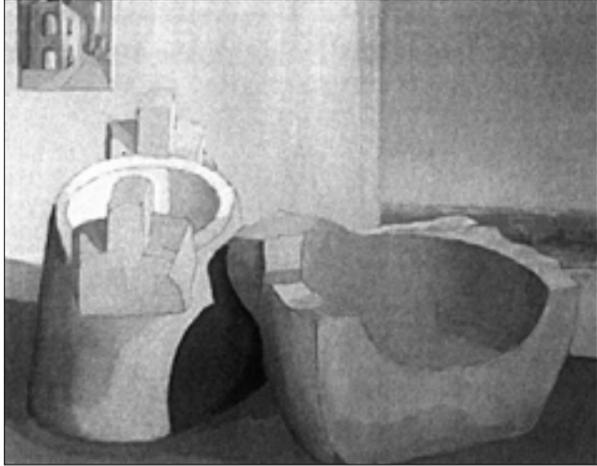
Acqui Terme. È dedicata a Riccardo Ranaboldo la mostra retrospettiva che verrà inaugurata sabato 8 giugno, alle ore 17, presso le sale d'arte di Palazzo Robellini.

Con gli oli di questo eclettico personaggio (astucciato, quindi artigiano delle cornici e artista del restauro, promotore di iniziative culturali e artistiche, scopritore di talenti) che con il suo entusiasmo e la sua passione vivacizzò la Langa e Loazzolo, saranno presentate alcune opere degli amici che ora vogliono - con affetto - ricordare la sua figura.

Esporranno così - con Riccardo, che nella sua galleria sul bricco riusciva ad amalgamare discordi maniere e linguaggi i più diversi, conciliando antico e moderno, figurativo e informale - Sergio Alice, Mario Annone, Pippo Bercetti, Massimo Berruti, Michelangelo Cambursano, Sandro Cherchi, Giancarlo Ferraris, Piero Ferrogliola, Attilio Gardino, Beppe Graziano, Kiki Macchiotta, Angelo Maggia, Domenico Musci, Piero Polastro, Luciano Richiardi, Gabriella Sacchi, Sergio Saccomandi, Sergio Scanu, Adriano Tuninetto, e Vittorio Zitti, curatore del raffinato catalogo composto con i tipi delle Impressioni Grafiche.

In queste pagine, unitamente alle riproduzioni a colori delle tele e dei cartoni, e ad un'antologia di giudizi sull'opera di Ranaboldo, anche un ricordo tracciato dal figlio Ennio, e un breve saggio critico di Carlo Prospero.

Promossa dall'Assessorato alla Cultura, la mostra rimarrà aperta tutti i giorni (con esclusione del lunedì) sino al 30 giugno, con orario 15.30 - 19.



Riccardo Ranaboldo, o della pittura appartata

Per chi si interessa d'arte, il richiamo alla composizione, al momento supremo, quasi sovranaturale, della creazione, è irrefrenabile. Così il critico letterario, dopo una vita trascorsa ad analizzare testi altrui, diventa artefice di versi e prose; così il concertista si decide a incastonare costruzioni di suoni sul suo pentagramma, l'esperto d'arte cede al richiamo delle argille o degli acidi delle lastre.

Ma davvero i due momenti sono successivi l'uno all'altro?

Analisi e sintesi (l'attrazione verso ciò che le cornici circoscrivono e il dipingere, nel caso di Ranaboldo) si rincorrono in un itinerario a spirale e, semmai, solo il pudore iniziale - dell'autodidatta del pennello, dell'allievo alle prime armi, di chi si sente troppo inferiore alle proprie attese (vengono in mente, sul versante letterario, le cosiddette

"scritture sommerse" di Italo Svevo), di chi si pone obiettivi troppo ambiziosi - riesce ad oscurare la prova creativa del sé.

Così, in Riccardo Ranaboldo, parallelo alla consuetudine con legno e cornici ("paratesto" per chine, acrilici, tempere, stampe... una finestra sul mondo), l'itinerario figurativo inizia già nella adolescenza, ben prima dei 15 anni, spiegandosi coerente nel tempo, tra scorci di case tetri e strade, nature morte, paesaggi tra sogno e realtà in cui emerge, ingombrante, l'assenza della figura umana (riflesso di un personale gusto che privilegia la compagnia dei pochi alla confusione delle masse) e una più nascosta propensione, ammiccante, al mondo altro.

Cosa accomuna oggetti tanto diversi (un mortaio antico, un garofano, un ventaglio; e poi fregi in gesso, lacerti di ceramica istoriata, lucchetti a forma di cuore, luogo ricor-

rente dell'ultima produzione, che si chiude, un anno fa, in una mattina di giugno), quali segrete corrispondenze si stabiliscono tra queste "umili cose", di cui linee e colori paiono scavare l'animo sorridente, evocando i tepori del segreto linguaggio di poesia?

Non resta che interrogare le tele, ascoltarne l'impercettibile bisbiglio dei colori, provare ad intuirne i simboli (con gli spazi chiusi che "tendono" alla meta di un libero infinito, orizzonte che sembra farsi largo tra le ombre di un colonnato, e poi tra pertugi, porte, finestre schermate e non, camminamenti, quasi a definire una poetica del varco di montaliana memoria).

Solo che qui il frangente ripullula su un mare di colline. E il sole pare un amico gentile, che - con la luce calda della sera - anima le sagome degli oggetti, fedeli compagni di viaggio di una vita.

Giulio Sardi

Leva 1946

I coscritti della leva del 1946 sono invitati dall'organizzazione alla festa che è stata allestita per il 22 giugno per festeggiare il raggiungimento del cinquantesimo anno di età. Questo il programma: alle 18 messa in cattedrale; alle 19 aperitivo, alle 20 ritrovo al ristorante Valerana per una gustosissima cena accompagnata da buona musica. L'invito a partecipare numerosi è ovviamente scontato. Per prenotazioni ci si può rivolgere, entro il 18 giugno, a Tuttosport (Beppe Corte) 0144-322683; il negozietto di via Garibaldi (Carmelina) 0144-455765.

Riceviamo e pubblichiamo

Noi immigrati e il nostro sindacato

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Oggi come oggi ci troviamo in mezzo ad una bufera di atti discriminati, che ci privano del diritto all'integrazione. Un'integrazione tanto voluta e desiderata a tale punto che ci aggrappiamo alle prime corde, di qualsiasi nave trovata in un mare scuro che qualcuno chiama "il diritto dell'essere umano". Per non navigare con le parole, voglio parlare dei sindacati o più che altro delle categorie specializzate nell'immigrazione. Qualcuno ha avuto la brillantissima idea di inserire nella categoria sindacale più di uno dei miei connazionali marocchini.

Connazionali che purtroppo ci ritroviamo contro nel momento del bisogno, nel senso che cercano di non far inserire o creare meccanismi tra le nostre file, per non perdere il loro peso, donato loro dai propri datori di lavoro.

Ritengo opportuno dichiarare che le categorie immigrazione a cui ci rivolgiamo ad Acqui CGL o ad Alessandria CISL ANOLF fanno solo consulenza e servizi puramente burocratici, grazie solo ed esclusivamente a cittadini italiani di buon senso e di grande competenza.

Quello che chiediamo ai sindacalisti, nel mio caso, marocchini è maggior impegno e presa di posizione politica.

Non ricordo che un sindacalista marocchino abbia avuto iniziative di questo genere. Siamo stati molto bersagliati dalla Lega e siamo stati difesi da italiani non solo perché di sinistra ma anche perché non ci hanno ritenuti a loro inferiori. Chiedo ai dirigenti delle dette categorie di

creare un feeling tra noi ed i nostri cosiddetti mediatori culturali, perché ne abbiamo veramente bisogno.

Sono loro che ci devono trasmettere ed insegnare lo spirito sindacalista, non creare quel muro burocratico che non siamo mai riusciti a sormontare.

Il giorno in cui passerà la legge Fini-Bossi noi diventeremo schiavi. Non avremo più un datore di lavoro ma un vero e proprio padrone. Non avremo più diritto di sciopero. Non avremo più diritto all'integrazione. Non avremo più una dignità. Non saremo più "i soliti". Non potremo più rivolgerci ai sindacati. Non vivremo più nel 2002.

Saremo utensili da lavoro privi di ogni fattore umano. Non lasciateci soli, sennò la democrazia del lavoratore per la quale vi siete sempre lottati sarà calpestata con una sola parola: legge Fini-Bossi».

Amrani Hicham

Offerte O.A.M.I.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni dal Lions Club di Acqui Terme a ricordo del compianto ing. Enrico Oddone:

"In memoria dell'amico e Socio Fondatore del nostro Club vogliate ricevere la somma di euro 130,00 messa a disposizione del nostro Club e la somma di euro 100,00 inviateci dal Club di Carpentras in Francia a noi gemellato".

A tutti voi, nostri benefattori, la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscente preghiera.



Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde **800.01.01.01**

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:
• Conto corrente postale n° 57803009
• Carte di credito: circuito **CartaSI** chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
• Bonifico bancario presso le principali banche italiane
• Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali. Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.01.01.01.
Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

I sacerdoti offrono aiuto a tutti.
Offri aiuto a tutti i sacerdoti.

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

L'ANCORA

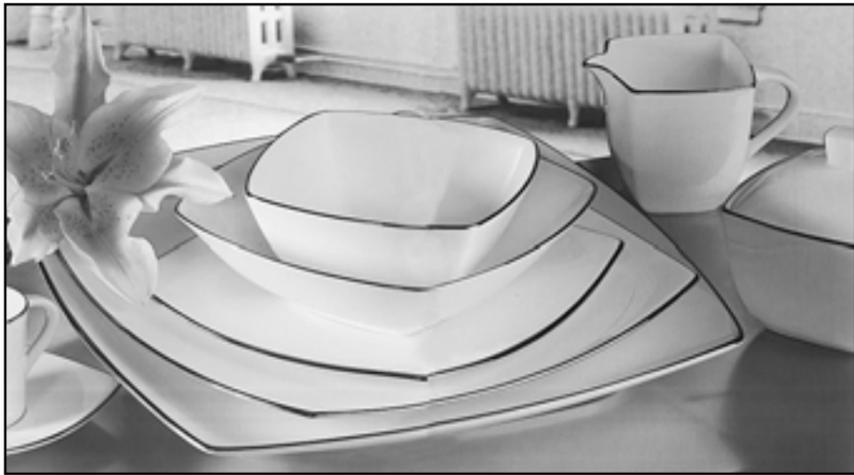
Redazione di Acqui Terme
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
lancora@lancora.com

www.lancora.com

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
014455994
publispes@lancora.com

**CENTRO LISTE NOZZE
MARISA**



**PORCELLANE - CRISTALLERIE
ARTICOLI PER LA CASA
COMPLEMENTI ARREDO
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
DELLE MIGLIORI MARCHE**

VIA MORIONDO, 44 (EX RUSSO ELETTRODOMESTICI)
ACQUI TERME - TEL. 0144 322392

La moglie del ministro degli Interni presenta il suo libro ad Acqui Terme

**Mete d'autore in provincia di Imperia
di Maria Teresa Verda Scajola**

Acqui Terme. Scrittrice, esperta d'arte, la professoressa Maria Teresa Verda Scajola, moglie del ministro degli Interni Claudio Scajola, sarà ospite della città termale per la presentazione di «Mete d'autore in provincia di Imperia», un elegante volume, pubblicato dall'editore genovese De Ferrari. La manifestazione, organizzata dalla Casa di riposo «J. Ottolenghi», si terrà alle 17.45 di sabato 8 giugno nella «Sala Europa» del Polo universitario di Acqui Terme. «Si tratta di un viaggio tra mete d'autore, dodici tappe tra i tesori della Riviera di Ponente fatte rivivere dalla professoressa Verda Scajola con la voce e i ricordi di spicco di questa terra», ha sottolineato il presidente dell'«Ottolenghi», Massimo Vannucci, nel presentare l'iniziativa, cominciata grazie ai buoni rapporti ricorrenti con l'autrice e alla sua sensibilità nei confronti di fasce socialmente deboli. Il libro, corredato da bellissime fotografie, si presenta in una veste lussuosa e patinata, pone all'attenzione dei lettori testimonianze personali di grandi uomini e personaggi di spicco del deponente ligure, viventi e non, che vanno dal «Nobel» Renato Dulbecco all'onorevole Alessandro Natta, da Italo Calvino ad Eugenio Montale, Lalla Romano, Nico Orengo, Claude Monet, Mario Soldati e molti altri che guidano il lettore alla scoperta del paesaggio, della storia e della cultura del territorio imperiese.

Il viaggio-racconto, come scrive Maria Teresa Verda Scajola nell'introduzione del libro, ha come obiettivo «un invito a scoprire, con occhi

d'autore, la straordinaria suggestione di alcune mete in provincia di Imperia». Il libro è un caldo e passionale trasporto a conoscere e a vivere questi luoghi da parte del cittadino e del turista, ad apprezzarli per il residente. Per gli amministratori rappresenta uno strumento indispensabile a comprendere le radici storiche e sociali, che hanno creato le attuali realtà imperiesi.

Con «Mete d'Autore» si ritrovano luoghi, personaggi, atmosfere che oggi appartengono alla letteratura del mondo, e che per la Riviera di Ponente hanno una paternità più vicina. Vicina anche alle nostre zone, al Piemonte, all'Acquese, zona quest'ultima che è legata a quel territorio da vincoli di amicizia, come ad esempio con l'autrice dell'opera ed altre personalità, da scambi commerciali ed anche culturali. Con l'opera, 125 pagine e alcune centinaia di fotografie che ritraggono località nascoste, spesso dimenticate ma affascinanti, è possi-

bile ritrovarsi in un percorso letterario che va da Ventimiglia a Bordighera, Dolceaqua, Sanremo, Taggia e Triora, il Saccarello e Imperia, Lucinasco, Diano Castello, Rezzo e Cervo. Quindi un libro di indubbio valore destinato ad ottenere un posto di rilievo nelle librerie delle famiglie.

L'Opera Pia Ottolenghi, che è custode di arredi, suppellettili e sculture di alcuni tra i più importanti artisti degli anni Trenta che hanno lavorato per il mecenate Conte Astolfo Ottolenghi, intende costituire una raccolta museale dedicata alla memoria della contessa Herta Vedekind Ottolenghi. Il progetto è nato con la collaborazione del Comune e della Regione, madrina dell'iniziativa sarà la professoressa Maria Teresa Verda Scajola, esperta d'arte, che dopo la visita in forma privata all'Ottolenghi e ad alcune significative testimonianze artistiche della Cattedrale, presenterà il suo volume presso il Polo universitario acquese. **C.R.**

Scrivano e Mondavio alla 100 km

Acqui Terme. Una notevole partecipazione per la 100 chilometri del Passatore, la corsa podistica che da Firenze porta a Faenza, passando per i Mugello, scavalcando la salita della Colla. Tra i 2000 partecipanti della gara che si è svolta sabato 25 maggio, anche due acquesi, Flavio Scrivano e Maurizio Mondavio: il primo ha chiuso al 228° posto in 12h 13' 55", mentre il secondo si è piazzato al 292° posto in 12h 46' 22". Da ricordare che il tempo massimo era di 20 ore. Scrivano e Mondavio, non nuovi a questo



tipo di competizioni, erano assistiti da Lorenzo Lucchini e Mauro Rapetti, che li hanno seguiti per tutto il tragitto in bicicletta.

**Comitato elettorale
per Adolfo Carozzi Sindaco**

Ringrazio tutti i cittadini acquesi che hanno dato fiducia alla Casa delle Libertà nella persona del nostro candidato sindaco **Adolfo Carozzi** e nel suo programma.

Ringrazio anche i cittadini che non ci hanno dato l'opportunità di avere alla guida della nostra città un uomo del fare, un uomo onesto e di sani principi, un uomo con il quale ho avuto l'onore di lavorare fianco a fianco per un credo comune, un uomo al quale rinnovo la mia stima ed il mio affetto, mio e di tutti coloro che hanno lavorato al suo fianco.

Grazie **Adolfo** per quello che ci hai insegnato.

Il responsabile del comitato elettorale Adolfo Carozzi sindaco
Mauro Giglio

**MOMBARONE
WELLNESS**

**Summer Sport
Camp**

**per bambini e ragazzi
dai 4 ai 16 anni**

**settimane
dal 10 giugno
al 02 agosto**



**corsi di tennis
calcio
natural gym
giochi**

corsi di nuoto

Infoline 0144312168

Mercoledì 12 all'alberghiera

Una giornata su vini e formaggi francesi

Acqui Terme. «Giornata Sopenexa». Si tratta di una riunione, più esattamente di un corso con lezioni teoriche e pratiche, che ha per scopo l'approfondimento di temi di notevole interesse per quanto riguarda argomenti relativi a vini e formaggi francesi. La Sopenexa è società di promozione agroalimentare francese che opera in Italia, con sede a Milano dal 1967. È presente soprattutto nei settori dei vini e dei formaggi.

Propone attività di marketing e comunicazione, strategie pubblicitarie, opera anche per integrare proposte commerciali. La «giornata», organizzata dall'Ais (Associazione italiana sommelier) è in programma al Centro professionale alberghiero della zona Bagni mercoledì 12 giugno, con inizio alle 9.15 per le iscrizioni.

L'inizio della lezione teorica, come ricordano Giuse Raineri (direttore dei corsi Ais della Provincia di Alessandria) e il delegato provinciale dell'Associazione italiana sommelier, Pierino Barbarino, è previsto per le 9.45 circa. Il programma di studio prevede insegnamento della legislazione vitivinicola francese, si parlerà dell'Alsazia, di Bordeaux e della Borgogna, dell'abbinamento vino-formaggio. Dopo la pausa, prevista verso le 13 per il pranzo, la «Giornata Sopenexa» riprenderà, alle 14.30, con una lezione teorica sulla legislazione, con degustazione di Calvados, un momento comprensivo di quattordici minuti di filmato. Ai partecipanti al corso verrà consegnato materiale didattico e ognuno, al termine della giornata prevista verso le 17.30, riceverà un attestato di partecipazione.

La sezione di Acqui Terme dell'Ais, in collaborazione con la delegazione provinciale, promuove corsi per diventare persona competente a qualificare il vino, soprattutto a livello di ristorazione. Prepara personale alla professione, alla cultura del vino e del cibo per gli appassionati. L'impegno dell'associazione riguarda anche perché la qualifica di sommelier acquisti il dovuto rilievo anche attraverso corsi che stimolano i partecipanti, come nel caso della «Giornata Sopenexa», a perfezio-

narsi e a far conoscere vini e formaggi tra i più importanti del mondo.

A livello di sezioni territoriali dell'Ais in Piemonte, la delegazione di Alessandria è presieduta da Pierino Barberino mentre Giuse Raineri è direttrice dei corsi Ais per la Provincia, con la quale ci si può mettere in contatto (tel. 328.1065876) per iscriversi alla «Giornata Sopenexa».

C.R.

Un ruolo importante anche per Acqui

L'Enoteca d'Italia per il nostro vino

Acqui Terme. «Il sistema italiano della promozione del vino ha una certezza: ci sarà una Enoteca d'Italia che, rete tra le enoteche di ciascuna regione, rappresenterà il vino sui mercati nazionali ed internazionali». Lo ha affermato il presidente dell'Enoteca del Piemonte, l'acquese Pier Domenico Garrone, in occasione del Forum regionale «Il sistema agroalimen-

tare piemontese: la qualità protagonista dello sviluppo» svoltosi il 1° giugno al Lingotto Fiere di Torino. Durante lo stesso Forum, il ministro per le Politiche Agricole, Gianni Alemanno, ha indicato come modello per la promozione agroalimentare del sistema italiano la rete delle enoteche regionali coordinate dall'Enoteca del Piemonte di cui l'Enoteca di Acqui Terme fa parte.

Sempre il ministro Alemanno, ha ricordato che «il Piemonte ha una possibilità enorme perché ha la struttura agroalimentare più solida ed è abituato a posizionarsi sull'alta qualità».

Esiste un altro Piemonte che non è Fiat dipendente, ma che rispecchia un patrimonio e una potenzialità agroalimentare che lo rendono altrettanto grande».

In questo contesto l'acquese gioca un ruolo tra i più importanti ed Acqui Terme è una della prime città in Piemonte ad essersi dotata di un Quartiere del vino, trasformando il rinnovato borgo della Pisterna in zona dedicata interamente al vino ed ai prodotti dell'agroalimentare.

Pertanto Acqui Terme, nella costituenda Enoteca d'Italia, potrà avere un ruolo non secondario.

Nell'ambito della valorizzazione dei vini del Piemonte è da tener presente il Progetto multimediale internazionale *Vino, patate e mele rosse*, volto a promuovere e valorizzare la tipicità e le caratteristiche delle nostre zone attraverso il vino, uno dei prodotti più rappresentativi del patrimonio nostrano. «Grazie a questa produzione internazionale - ha dichiarato Pier Domenico Garrone - voluta dalla Eagle Pictures, il Piemonte e la sua cultura saranno i protagonisti di un progetto multimediale capace di far conoscere in tutto il mondo, valorizzando, i prodotti della nostra terra attraverso il più diffuso mezzo di comunicazione oggi esistente, il cinema.

C.R.

Visita alla Malgrà di Bazzana

Cantine aperte compie 10 anni

Il «Wine day», come è stata definita la manifestazione delle «Cantine aperte» del 26 maggio scorso, è una iniziativa nata nel 1993 con lo scopo di portare il consumatore a contatto con il mondo del vino. In sostanza è il motto «vedi cosa bevi» che viene attuato con queste visite guidate alle cantine in tutto il territorio nazionale.

Quest'anno le cantine aperte sono state 800 in tutta Italia e solo in Piemonte 160. La giornata delle cantine si è svolta grosso modo nella stessa maniera ovunque e cioè: presentazione dei vigneti, visita alla cantina con approfondimento dei metodi di produzione, degustazione dei vini ed accostamenti gastronomici legati alla storia ed alle tradizioni locali.

Molti sono stati i visitatori, curiosi di scoprire queste realtà vitivinicole e passare una giornata «in mezzo» al vino, a questi profumi, a questa atmosfera, a questi impianti che oggi hanno del fantastico perché uniscono la vecchia tradizione contadina alle più sofisticate attrezzature per la produzione del vino.

Un gruppo di assaggiatori dell'Onav di Acqui Terme ha fatto un giro panoramico delle nostre zone dell'acquese ove ha trovato sempre cordialità, ospitalità, possibilità di degustazione e di dialogo con i produttori, e si è spinto nell'astigiano fermandosi a Bazzana ove l'intraprendenza dei vignaioli locali ha realizzato un'azienda veramente all'avanguardia e che abbiamo già avuto modo di documentare su questo giornale: la Cantina Malgrà.

Qui abbiamo trovato in questo giorno particolare di cantine aperte un meraviglioso ambiente ove si poteva unire alla visita della cantina la degustazione di piatti piemontesi preparati al momento e accompagnati dai superbi vini qui prodotti.

Ma non solo, perché vi era anche, in quello che loro hanno chiamato «il borgo dei sapori», una esposizione, ab-

bilita da antichi carri agricoli e botti di legno, di prodotti confezionati di alto livello: salumi, robiolo, conserve, funghi ed amaretti di produttori dell'acquese e del nicese. La sapiente ed attenta mano dei soci della cantina ha saputo altresì accostare alle tradizioni culinarie anche quelle dell'arte, infatti abbiamo potuto osservare la mostra delle fotografie monferrine di Giorgio Bava, i lavori dell'aerografo Massimo Berruti, le sculture in vetro di Gabriella Rosso. Ma dato che Berruti non è solo l'artista che abbiamo citato ma anche il grande campione di pallone elastico, ecco che gli organizzatori hanno inserito un incontro con questi personaggi che hanno fatto della «pallapugno» uno sport etnico, visto come fatto culturale e storico di un popolo; infatti questo sport è stato ed è particolarmente praticato nel basso Piemonte e parzialmente anche in Liguria.

Le centinaia di visitatori che hanno sostato nella Malgrà e le altre centinaia che hanno varcato la soglia delle altre cantine dimostrano come sia amato questo mondo del vino, come sia sentito il piacere di assaporare questo prodotto nel luogo ove nasce e come la viticoltura faccia parte delle nostre più radicate tradizioni. Ci auguriamo che politici ed economici ne tengano conto.

Offerta A.V.

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta all'Associazione Onlus A.V. Aiutiamoci a vivere: in memoria di Gerolama Corradino, il condominio Silvana 80,00 euro.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. L'Albergo Fiorito di Raiteri offre alla Croce Bianca 50,00 euro. La Croce Bianca ringrazia.

Il «grazie» da A.V.

«Il successo della manifestazione di chiusura della prima sessione del concorso indetto da «Aiutiamoci a vivere» ci costringe a riparlare, non per prolungare l'applauso, ma per dare seguito ad una iniziativa sana e piena di umanità. A tanto ci obbliga il consenso che abbiamo incontrato e la fiducia accordataci».

Incentrare una manifestazione sui temi del volontariato e della solidarietà ha significato per noi il fermo convincimento della piena affidabilità dei giovani ad affrontare temi di grande contenuto umano e culturale; abbiamo cioè ritenuto che i giovani andavano affrontati, senza tenerli, su problemi di grande contenuto che li costringesse ad esprimersi in termini di assunzione di responsabilità, di impegno e dedizione disinteressati.

La risposta che ne è derivata ci ha premiati e da questo «premio» noi intendiamo ripartire, perché ciò che ha valore per la vita dell'uomo deve avere un futuro e non deve essere perduto.

Fin ora ho usato il plurale perché oggi niente è opera di una sola persona: il genio solitario non esiste più; ma esiste un gruppo di persone una vera e propria avanguardia illuminata, che si fa carico di dare corpo ad un'idea, svilupparla, darle struttura organizzativa, reperire le professionalità idonee allo scopo ed infine metterla in vita. Come presidente di questo organismo non posso non ricordare il forte apporto della sig.ra Anna Maria Parodi Bovone e del

dott. Gianfranco Ghiazza, la loro tenacia nel volere fortemente la manifestazione, la fiducia che hanno saputo trasmettere a quanti vi hanno lavorato ed infine la grande managerialità dimostrata. Occorrevano dei trascuratori per coinvolgere tutti: loro ci sono riusciti. La parte tecnico-organizzativa ha avuto nel sig. Mauro Guala la sua più rilevante espressione: infaticabile nel coordinare le problematiche tecniche per la riuscita della manifestazione.

Un sentito ringraziamento va altresì alla dott.ssa Luisa Marini Dro che ha curato la parte tecnica del progetto e come presidente della commissione giudicatrice ne ha formulato i giudizi.

Benché non siano mancati gli apporti di genialità e di sacrificio di cui ho detto, niente avrebbe potuto concretamente prendere corpo ed avere realizzazione se non vi fosse stato l'apporto finanziario, assolutamente determinante, della sig.ra Ines Minervino Nano. So bene, conoscendo la sig.ra Ines, di fare violenza alla sua discrezione che, anche in questo caso, si è espressa con il pudore dei sentimenti, con una femminilità piena di generosità. Si è mossa fra noi con una presenza leggera e silenziosa che esprimeva un'armonia ed un'umana proporzione.

Tutto ciò, persone ed opere, va conservato, ed averlo ricordato non è vanagloria è solo un impegno a continuare, meglio di prima e possibilmente più numerosi».

Il presidente



Appello ai cittadini di Acqui Terme

Quello che è capitato ad Acqui Terme in questi ultimi mesi non ha fatto piacere a nessuno e sono pienamente d'accordo con la scelta fatta da tutte le forze politiche di non strumentalizzare la vicenda in campagna elettorale.

Al di là di come finirà, vorrei però esprimere solidarietà a tutti i cittadini di Acqui Terme ed esortarli a non lasciarsi prendere dalla rassegnazione.

Non è vero che *intanto è tutto inutile*, non è vero che *la politica è solo un fatto di potere*.

Oggi Acqui Terme ha l'occasione di riaffermare i suoi valori.

E sarà proprio la buona politica, quella del rispetto, della sensibilità, della forza... delle idee a riportare serenità in una città così bella e fondamentale per tutta l'economia e lo sviluppo della nostra provincia.

Domenico Borgatta è la persona giusta per aiutare Acqui Terme ad uscire dall'isolamento e Vi chiedo di sostenerlo con fiducia al ballottaggio di domenica e lunedì prossimi e di far sempre conto su di lui.

Con altrettanta convinzione Vi chiedo di scegliere comunque di andare a votare.

Girare le spalle, gettare la spugna non fa bene a nessuno.

Sicuramente non fa bene ad Acqui Terme.

Dai Meco!!!

Con simpatia, **Fabrizio Palenzona**

Loano vendesi
meraviglioso
bilocale

nuovo, con ampio garage di mq 15, arredato, termoautonomo, parco condominiale, 300 metri dal mare. € 180.000
Piazzaimmobiliare.it
Tel. 328 1927511

Vendesi
Alfa 166

JTD, anno '99,
full optional,
come nuova, CV 180
Tel. 328 1220140

HOTEL CYNTHIA

Pensione completa,
mezza pensione,
pernottamento e colazione,
tariffe popolari, scelta menu,
pesce, buffet colazione e verdure.
Vicino al mare, parcheggio,
giardino, camere con servizi e tv.

FINALE LIGURE
VIA BRUNENGLI, 41
TEL. 019 692587-019 695785

Ditta commerciale
cerca n. 2

collaboratori/trici
liberi subito. Inquadramento di legge. Guadagno medio alto più premio quadrimestrale di € 1.500. Per informazioni e colloquio telefonare ore ufficio 0131 265743.

VENDESI

attrezzatura edile

assi da ponteggi e armatura nuovi, casserature per muretti, tubi snodati, ponteggi, siviera apribile, lamiere copriscafi, tubi plastica vari, ecc.

Tel. 339 1258977

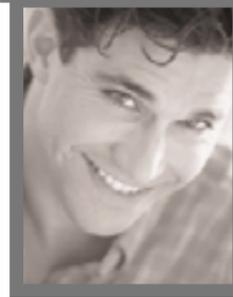
Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

**DIAMO GRANDI SPAZI A CHI
VUOLE CRESCERE CON NOI**



Azienda leader nel proprio settore, con oltre 5.000 dipendenti e ipermercati in tutto il Nord Italia, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA GIOVANI

aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

DIRETTORE PUNTO VENDITA

È previsto un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, e un'approfondita formazione supportata lo sviluppo professionale nel ruolo. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle risorse umane.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato c.v. a: Bennet S.p.A., Selezione del Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)
o inviare e-mail a: personale@bennet.com



Venerdì 14 a palazzo Robellini

**Studi astronomici
doppia conferenza**

Acqui Terme. L'Associazione Studi Astronomici ha organizzato per la serata di venerdì 14 giugno a Palazzo Robellini, con inizio alle ore 21 una doppia conferenza: verranno illustrati i principali oggetti celesti (nebulose ed ammassi stellari) visibili con un normale binocolo nelle serate estive con una proiezione di diapositive dal titolo "a spasso per la Via Lattea" quindi grazie alla disponibilità di Silvano Minuto (responsabile nazionale della Commissione Inquinamento Luminoso dell'Unione Astrofili Italiana) si affronterà la problematica dell'inquinamento luminoso con una presentazione multimediale dal titolo "illuminare meglio spendendo di meno". In particolare nella relazione del dott. Minuto verrà illustrato l'attuale stato della normativa sull'inquinamento luminoso, ossia la dispersione della luce verso zone in cui la stessa non sia necessaria ed i semplicissimi modi per limitarla.

L'errata illuminazione delle aree pubbliche e private comporta l'alternarsi di zone con illuminazione insufficiente, o addirittura buie, ad aree troppo illuminate oltre ad una dispersione della luce verso l'alto del tutto inutile con l'ovvio spreco economico.

Esistono zone dove l'illuminazione pubblica crea sensazione di fastidio agli abitanti dei piani bassi delle case, quando ad esempio il lampione ha un'altezza pari o superiore a quella delle finestre. In simili situazioni diventa difficile ottenere il buio all'interno delle stanze con le ovvie conseguenze per il riposo notturno.

Le zone dove l'illuminazione è molto più forte di quelle circostanti portano ad una elevata concentrazione d'insetti notturni, specialmente zanzare, che come noto vengono attratte dal chiarore, anche in questo caso con le note conseguenze per gli abitanti delle zone (morsicature, impossibilità di tenere le finestre aperte, etc.).

La non corretta illuminazione delle vie di traffico nei pressi delle aree verdi, danneggia l'eco sistema, infatti gli animali notturni, disturbati dal chiarore

abbandonano le città, con il conseguente venire meno del loro fondamentale aiuto nella lotta biologica contro gli insetti ed i roditori.

L'inutile dispersione della luce verso l'alto comporta una luce di fondo che impedisce al cielo notturno di diventare nero, con la conseguente diminuzione delle stelle visibili. In tal modo si rende quasi impossibile l'attività degli astrofili e degli astronomi, con un incalcolabile danno alla ricerca scientifica.

Tutto questo inquinamento può essere ridotto con piccoli interventi e realizzando consistenti risparmi ed aumentando (!!) le zone illuminate.

È sufficiente schermare verso l'alto i lampioni già esistenti per avere una sensibile riduzione dell'inquinamento luminoso e un aumento del potere illuminante laddove serve, con la possibilità di un risparmio energetico.

Un altro consistente risparmio si ottiene variando l'intensità dell'illuminazione su base temporale in base al volume medio di traffico presente sulla strada; su molte strade urbane vi è un sensibile calo del numero dei veicoli oltre le ore 24 e oltre le ore 2, o riducendo sempre dopo una certa ora l'illuminazione dei monumenti.

Nel nostro Paese esistono diverse norme che regolamentano l'illuminazione pubblica e quella privata, ma spesso queste non sono conosciute, o vengono disapplicate: l'articolo 23 del Codice della Strada e la lettera del Prefetto di Alessandria e l'art. 844 del Cod. Civ.; ma la serata di venerdì 14 non sarà una lezione di diritto, anzi sarà dedicata ad illustrare le tecniche e le modalità pratiche per una corretta illuminazione che tutti potranno seguire nell'illuminazione privata e chiedere che vengano adottate in quella pubblica.

Per maggiori informazioni sull'attività dell'associazione studi astronomici o sulle conferenze potete venire a trovarci in sede presso l'istituto Vinci nella Caserma C. Battisti tutti i lunedì alle ore 21.30 o consultare la bacheca in C.so Italia o chiedere alla tabaccheria Levratti sempre in C.so Italia.

Domenica 19 maggio

**Successo di Acqui Comics
con 1200 visitatori**

Acqui Terme. Circa 1200 persone hanno visitato la manifestazione Acqui Comics che si è svolta domenica 19 maggio. Sono state superate brillantemente le difficoltà poste dallo sciopero dei treni e dalle altre manifestazioni (di natura diversa) che si sono svolte nella stessa data.

Gli espositori hanno espresso piena soddisfazione perché hanno trovato un accogliente padiglione pronto per ospitarli.

Apprezzatissima come al solito l'animazione in costume curata dall'Associazione GRV Italia, capitanata dall'incomensurabile Davide La Greca: tantissimi ragazzi si sono cimentati nel duello con la spada o nel tiro con l'arco.

Molto seguito è stato anche il concorso di "sceneggiatura" di una vignetta curata dai bravissimi Dentibù. Il concorso a Quiz "Chi vuole essere otaku" ha semplicemente spopolato, anche se tutti i partecipanti hanno dovuto rassegnarsi e tornare a casa con la coda tra le gambe. Troppo difficili le domande o poco preparati i concorrenti? Il Gameboy in palio non è stato assegnato.

Veniamo ora all'atteso elenco dei vincitori:

Miglior Gioco 2001: X-Bugs
Miglior Gioco Autoprodotto 2001: Le saghe di ConQuest

Migliore Avventura Testuale 2001: Enigma di Marco Vallarino (scaricabile da ftp://if:fiction@www.officina.delleidee.org)

Vincitore Primo Trofeo Acqui Comics Mini4wd: Alberto Bergaglio (record di giro 7.63 sec di Parisi)

Ecco i dettagli sui giochi:

Vincitore: Silvano Sorrentino con il gioco Parolè. Motivazione: per l'immediatezza e l'originalità del gioco che non necessita di spazio tempistiche di esecuzione prestabiliti e particolari, stimolando, invece, la fantasia e la socializzazione dei giocatori.

Segnalazione: Carlo A. Rossi con il gioco Color Wars. Motivazione: per la capacità di realizzare con semplicità un gioco di strategia articolato e ben strutturato che saprà

sicuramente stimolare e divertire il giocatore.

Il murder party intitolato Spy Story ha funzionato perfettamente e ha soddisfatto i giocatori, soprattutto quelli che hanno risolto il mistero. La squadra vincitrice è stata quella del blocco orientale capeggiata dal bravo animatore Riccardo Zerbo.

Viste le richieste che sono seguite verrà presto proposta una replica e altre storie nuove.

La manifestazione si è svolta sotto il patrocinio e con il contributo del Comune di Acqui Terme, Provincia di Alessandria e Regione Piemonte.

Il Presidente dell'Officina delle Idee, Tommaso Mario Percivale così commenta: «Acqui Comics presenta chiare segni di crescita e probabilmente questo sarà l'ultimo anno che mi vede come Responsabile Universale Unico per la Corretta e Virtuosa Esecuzione. Le soddisfazioni ci sono ma il solo Capitano non può manovrare un transatlantico. Nonostante tutto ho già voglia di ricominciare e il mio cervello ha già modellato una nuova proposta da sottoporre ai responsabili delle varie (e tante) associazioni che hanno partecipato. L'obiettivo è creare una manifestazione non commerciale come non si è mai vista! Io riuscirò mai a dormire tranquillo? Prima di concludere voglio spendere due parole e ringraziare tutte quelle persone senza le quali il Salone sarebbe stato scialbo e grigio e soprattutto tutti coloro che hanno creduto nel progetto e si sono impegnati anima e corpo per il suo buon esito.

Ringrazio anche tutti coloro che sarebbero venuti e che hanno passato tutta la domenica a inveire contro lo sciopero dei treni (di cui, per protesta, non voglio conoscere le cause). In attesa di poter comunicare presto tramite questo canale altre buone notizie voglio salutare tutti i lettori che sono arrivati sino a qui e ricordare loro che l'Officina delle Idee è più viva che mai e ha diverse sorprese in serbo per il prossimo futuro...».

BARBERO S.r.l. - Costruzioni -
Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

-Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

-Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

-Box auto in Via Crenna

-Box auto in Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Vendesi
roulotte

4 posti.
Ottimo stato.
Tel. 0143 85229

Cuoca
referenziata
offresi

per ristorante o birreria
zone Acqui, Nizza
e dintorni
Tel. 0144 715001

Cercasi
cameriere/a

per ristorante
in Acqui Terme.
No perditempo.
Tel. 0144 57720

Storia di Cassine e del suo complesso monumentale

"Casine" un toponimo a metà tra Cassine e Cassinelle

Alle origini della storia di Cassine si delinea una 'vexata quaestio' simile, per certi versi, a quella sorta intorno al toponimo di Rivalta Bormida («Ripa Alta»). Simile, ma, in ogni caso, meno problematica.

La denominazione «Casine» - il nome antico dell'attuale Cassine - compare con certezza, non per la prima volta, all'interno della «Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato», del 4 maggio 991. Il Marchese Anselmo, figlio del celebre - e celebrato - Aleramo, con la moglie Gisla - Principessa longobarda - ed insieme ai propri congiunti e firmatari dell'atto, Guglielmo e Riprando, assegna all'Abate di San Quintino i beni di «Casine» che, in precedenza, gli Alerami avevano ottenuto con permuta dall'Arcivescovo di Milano. Riporto, in breve, il testo latino: «[...] ... hoc monasterium cepit construere quod ciacent in com(m)itatu Aquensis quod no(s) aq(ui)siumus p(er) mutacionis cartula(m) essart archiepiscopii s(an)c(t)e Mediolanensis eccl(esi)e quod sunt posite in locis e(t) fundis Bestagnio, Melacio, Cugnaxio, Placiano, Sanbalasso, Septeuo, Sezago, Carpeneto, Ouaga, Montigio, Bibiano, Ca(m)palo, CASINE, Ca(m)pania-no, Montescello, Sine, Artonzo [...]» [il maiuscolo di «Casine» è di chi scrive, n.d.R.].

«Casine» è toponimo che, per quanto a prima vista non sembri, si presta ad ambiguità. È curioso che uno studioso attento e quasi maniacalmente preciso come il Guasco ritenga che «Casine» si riferisca non a Cassine, bensì a Cassinelle. Questo che, a prima vista, può apparire (come anche sottolineo, a suo tempo, Dino Bosio) un palese errore, desta, in chi voglia leggere attentamente 'tra le righe', qualche comprensibile dubbio. Nell'elenco dei «loci» «Casine» compare all'interno di una serie toponimica che traccia, idealmente, una linea approssimativa Carpeneto-Ovada-Molare («Campale»). Non sembrerebbe insensato, vista la contiguità geografica, interpretare «Casine» come Cassinelle e non come la più lontana (e, per così dire, 'fuori zona') Cassine. Il dubbio, tuttavia, è difficilmente risolvibile. Come già notato in altri scritti, non sempre l'enumerazione dei luoghi, nella «Charta», segue un criterio geografico. A questo punto, invertendo il problema e portandolo ad estreme - e fantasiose, credo - conseguenze, si potrebbe pensare ad un errore del notaio - o di chi copiò il documento - nella designazione («Casine» per «Cassinelle»). La questione, come si vede, si avvolge su se stessa, come l'«Uròboros» degli alchimisti medievali.

Dino Bosio e tutte le altre fonti a lui precedenti ritengono - seguendo la logica - che «Casine» sia l'odierna Cassine. Ne sarebbe prova, tra l'altro, il fatto che, nell'atto del

1187, in cui il Re Enrico IV conferma all'Abbazia di Tiglieto i beni che possedeva «... nelle corti di Varagine (l'odierna Varazze), Campale (l'odierna Molare), Cassinelle, Brusseda...», si parli, per l'appunto, di «Cassinelle», e non di «Casine».

«Cassinelle», in un latino medievale piuttosto insolito, compare, inoltre, negli «Statuta» che, nel 1327, Isnardo Malaspina fece redarre per i paesi di Cassinelle, Cremolino, Morsasco, Grogno, Morbello e Visone. Il testo recita: «[...]... Hominum de Cassinellis... [...]».

Sembra, dunque, che non esistano troppi dubbi circa l'equivalenza «Casine» = Cassine. Occorre, però, tenere sempre presente la levatura dello studioso (il Guasco), che, apparentemente, ha confuso Cassine con Cassinelle, e l'estrema incertezza che accompagna tante attribuzioni dei toponimi della «Charta di San Quintino».

Esposta questa 'questione', si passerà, ora, alla storia di Cassine. Il borgo faceva parte, sul finire del X secolo, del «Comitato d'Acqui», retto, dal 991 ca. al 1016, dal Conte Gaidaldo, amministratore di un vasto territorio tra Valle Erro e Valle Bormida per conto dei Marchesi Aleramici. Il Guasco («Dizionario feudale», I, 434-435) ci informa che il paese apparteneva, già nel X secolo, ai «Signori di Sezzè» (l'antico «Sezago», oggi Sezzadio), diretti discendenti dei Marchesi aleramici.

Il diploma dell'Imperatore Ottone II, a favore del Monastero di San Salvatore di Pavia, risale al 1 ottobre 981 (dieci anni prima della fondazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato) e quello di Ottone III, in favore del Vescovo d'Acqui, Primo II (accanito avversario degli Alerami), reca la data del 20 aprile 996 (cinque anni dopo la fondazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato).

L'Imperatore Federico I, con diploma del 5 ottobre 1164, concede metà del territorio a Guglielmo, Marchese di Monferrato.

Quasi tre secoli dopo, e cioè il 9 febbraio 1439, il Marchese di Monferrato Gian Giacomo, ne infeuda i fratelli Antonio e Ottolino Zoppi, discendenti dai «Signori di Sezzè», i quali, però, nel 1443, lo permutano col feudo del vicino Castelnuovo Bormida; «Casine» è, poi, venduto ed infeudato, il 24 dicembre 1578, a Cesare Cuttica, di Alessandria. Un non ben precisato Cesare Cuttica risulta come Marchese il 9 marzo 1756.

Il 1799, a seguito del 'trienno giacobino' (1797-1799) francese, porta, in Cassine, così come in Strevi, sconvolgimenti di rilievo. Violenze, attacchi rivoluzionari e reazioni tormenteranno il borgo per molti mesi.

Più miti - se così si può dire - furono i tempi della discesa napoleonica e della presenza dell'esercito francese.

Per quanto riguarda il '900, durante la lotta di Liberazione, sul finire della Seconda Guerra Mondiale, Cassine fu duramente provata. Il 21 settembre 1944 due giovani cassinesi furono uccisi sulla strada per Alessandria; molti abitanti del paese - tra cui diverse autorità - furono imprigionati e le rappresaglie naziste furono numerose e crudeli.

Cassine è situato al di sopra di un alto poggio che si

eleva alla sinistra della Bormida, e fa parte, da secoli, della Diocesi di Acqui, la cui influenza, da tempo remoto, è sempre viva.

Colpisce, subito, la tipica chiesa parrocchiale (in stile barocco) di Santa Caterina, vergine e martire, situata ove precedentemente sorgeva l'antica Pieve. Al suo interno, tra le varie statue sacre, è notevole quella del Maraglino, scultore genovese del XVIII secolo. Il vero capolavoro di architettura sacra, in Cassine, è, tuttavia, la grandiosa chiesa lombardo-gotica di San Francesco (dal mirabile portale gotico), il cui nucleo originario risale al XII secolo e che, a partire dal XV secolo, fu il centro di un convento di rilevante importanza. Sappiamo, dal Biorci, che il Vescovo acchese Bonifacio Sigismon-

do autorizzò, il 30 agosto 1434, l'edificazione del sopracitato convento dei frati Minori Conventuali. La chiesa di San Francesco è monumento nazionale e presenta, all'interno, antichi affreschi in stile gotico fiorito e preziose tele di squisita fattura. La parte alta di Cassine è chiamata 'Cuglioglio', nome che si associa all'espressione «guglia sovrastante un grande edificio». Qui si può visitare palazzo Zoppi, eretto tra il XIV ed il XV secolo, già dimora dei Visconti. Sulla via troviamo, ancora, l'imponente chiesa parrocchiale di San Giacomo custode di reperti di notevole antichità, preceduta (verso Ricaldone) dalla chiesa di San Lorenzo. Secondo il Casalis, tale chiesa fu riedificata sui resti di una precedente nel 1777. Verso la chiesa di San

Lorenzo, un tempo, si scorgevano i resti dell'antico castello di Cassine, ora, purtroppo, pressoché completamente scomparsi. Più in alto appare, chiudendo, quasi scenograficamente, tutto il complesso monumentale, il convento dei Cappuccini, già centro dei frati francescani. Le altre chiese di Cassine, non trascurabili per gli armoniosi tratti architettonici, sono dislocate nelle frazioni di Sant'Andrea, Caranzano, Sant'Anna e Gavonata (Alti Fontanile).

Le fonti privilegiate: - F. Guasco Di Bisio, «Dizionario feudale degli antichi Stati Sardi e della Lombardia (dall'epoca carolingica ai nostri tempi, 774-1909)», volumi LIV-LVIII della Biblioteca Società Storica Subalpina (B.S.S.S.), Pinerolo, 1911 (per «Casine», vol. I, pp. 434-435; vol. IV, p. 810; vol. V, p. 265);

- Guido Biorci, «Antichità e prerogative d'Acqui Staziella. Sua storia profana-ecclesiastica», Tortona, 1818 (per «Casine», tomo II, p. 95).

Utili per la ricerca possono essere, inoltre, i «Monumenti Aquensia» del Moriondo ed «Il Piemonte sacro» dello Iozzi.

Francesco Perono Cacciafoco



SABATO 15 - DOMENICA 16 GIUGNO



UNA SORPRESA DIETRO L'ALTRA, UN'EMOZIONE CONTINUA, UN TUFFO NEL PASSATO IN UN BORGHETTO SEICENTESCO ASSEDIATO, NEL CUORE DI UNA DELLE CAPITALI MONDIALI DEL VINO, CON BATTAGLIE, TAVERNE E OSTERIE CON ANTICHI MENÙ, GIOCHI DI STRADA, SPUTAFUOCO, SALTIMBANCHI, ANTICHI MESTIERI E BOTTEGHE ARTIGIANALI.



Per Informazioni
Città di Canelli
Ufficio Manifestazioni via Roma 37
14053 Canelli (AT)
Tel. 0141 820 231 - 0141 820 255
manifestazioni.canelli@interbusiness.it
manifestazioni@comune.canelli.at.it
www.comune.canelli.at.it
A.T.L. p.za Alfieri 34 - 14100 Asti
Tel. 0141 530 357 - 351 098
Fax 0141 538 200
E-mail turismat@provincia.asti.it

Grazie dall'Asm

Il direttivo con il suo presidente PierFranco Servetti, gli ammalati, i volontari ed in particolar modo Francesco Vacca dell'Associazione Ammalati di sclerosi multipla di Acqui Terme ringraziano le persone che con le loro offerte hanno voluto ricordare il caro Mirko Vacca. Si ringraziano gli zii e i cugini di Vittorio, Clelia e Francesca, Giuseppe, Maria, Giorgio, Roberto, Giovanni, Luciana, Adelia, Liliana, Carla e Maria. Gli amici di infanzia di Mirko, di via Transimeno, gli zii e i cugini di Mirko di Darfo Boario Terme.

Offerta pro cancro

Acqui Terme. I condomini dei numerici civici 29 e 33 di via Fleming e le famiglie Ferraris, Corolla, Menzio, hanno offerto Euro 155 all'associazione per la ricerca sul cancro, a suffragio di Vittoria Martini con sentite condoglianze.

Contro gare di velocità e altro

Blitz della Polstrada sulla Molare-Cremolino

Acqui Terme. Le gare di velocità in moto lasciamole fare ad Imola o su altri circuiti. Le strade statali non sono state inventate con la finalità di impegnarsi in competizioni per vedere chi arriva prima, chi va più veloce o ha la marmitta più sonora. Per reprimere queste situazioni, che sembra fossero ormai diventate abitudine, è intervenuta la Polizia stradale del distacco di Acqui Terme. Si è trattato di un vero e proprio blitz effettuato sulla strada statale «456», esattamente sul tracciato Molare-Cremolino, nella notte tra sabato 1° e domenica 2 giugno.

Il risultato, come sottolineato dall'ispettore capo Polverini, ha dato risultati eccellenti. Infatti, sono stati controllati sessanta conducenti di moto o motorini con cinque ritiri di patente per avere superato i limiti di velocità, ma gli agenti della polizia stradale hanno anche ritirato dodici libretti di circolazione perché non in regola con le norme del codice stradale. Le contestazioni effettuate sono state quarantacinque, ma ci sono anche dei filmati ed il numero potrebbe raddoppiare.

Il blitz contro la velocità e le corse in moto effettuato sulla strada statale «456» del Cremolino dalla Polizia stradale

non finisce con il servizio di sabato 1° giugno. L'opera di prevenzione, e se necessario di repressione, continuerà nelle settimane a venire, oltre che sul tratto che da Acqui Terme porta ad Ovada, anche sulla strada statale «330» del Sassello. I controlli riguarderanno, oltre che la velocità dei motorini, anche quella compiuta con le auto. Le verifiche riguarderanno anche la guida in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche, che prevede una punizione con l'arresto fino a un mese e di una ammenda che va da 500 mila a 2 milioni di vecchie lire. La prevenzione riguarda pure la guida sotto l'effetto di sostanze psicotiche, senza dimenticare che nell'incidentalità stradale del fine settimana il 40% dei sinistri gravi coinvolge veicoli singoli per la fuoriuscita dalla sede stradale senza contatto con altri, una considerevole percentuale riguarda poi veicoli che improvvisamente e senza alcun motivo invadono la corsia opposta di marcia con scontri frontali tragici. Stanchezza, sonno, alcool e sostanze psicotrope sono molto spesso la causa o la concausa di queste tragedie. L'ebbrezza alcolica o da stupefacenti, va dunque evitata. **C.R.**

Dal mondo del lavoro

a cura della dott. Marina PALLADINO

Responsabilità nei lavori edili

È ormai noto che nel settore dei lavori edili il legislatore ha previsto numerose norme in materia di sicurezza ed ha individuato all'interno dei cantieri alcune figure (in primis la committenza) che hanno l'obbligo di osservare le prescrizioni antinfortunistiche. In difetto, vengono ritenute responsabili anche sotto il profilo penale. Un lavoratore impegnato nella tinteggiatura di un edificio era caduto dal ponteggio e, purtroppo, la caduta ne aveva provocato il decesso.

Nel corso della ricostruzione processuale della vicenda era emerso che il ponteggio era stato predisposto in maniera irregolare poiché mancavano degli elementi ed, in particolare, il parapetto di protezione.

Ne è seguita, pertanto, la ricerca del responsabile. La Cassazione è stata investita dal compito di decidere la vicenda la cui peculiarità è che i proprietari dell'immobile avevano stipulato una pluralità di appalti con tante imprese diverse per ciascun tipo di lavoro che occorreva realizzare.

Questo scorporamento dei lavori ha fatto sì che risultasse difficoltoso individuare i responsabili dell'accaduto poiché è mancata la figura specifica di un appaltatore incaricato dell'esecuzione di tutti i

lavori o di una parte rilevante di essi, ma erano presenti tante piccole imprese prive, per dimensioni, di un'adeguata organizzazione capace di attuare le misure di sicurezza necessarie.

Sulla base delle risultanze dei primi due gradi di giudizio era però, emerso che al di là della presenza di numerose imprese artigiane anche individuali, vi era un tecnico, un architetto, il quale era stato preposto dalla committenza al controllo della esatta esecuzione dei lavori, impartendo ordini ai vari lavoratori, curando la direzione ed il coordinamento del cantiere.

Il tecnico si era difeso sostenendo che non aveva ricevuto dalla committenza alcun incarico specifico circa l'attuazione delle misure di sicurezza, ne conseguiva che nessuna responsabilità poteva sullo stesso essere riscontrata in ordine all'avvenuto decesso. La Corte, invece, ha ritenuto che lo svolgimento dell'attività di sovrintendere le opere ha comportato l'assunzione di fatto a carico dell'architetto del ruolo di destinatario delle norme di prevenzione antinfortunistica (Cassazione 3 ottobre 2001, n. 35823).

Per la risposta dei vostri quesiti scrivete a L'Ancora "Dal mondo del lavoro", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL).

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di giugno reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA Astronomia - programmi per microelaboratori

A. Chiesa; R. Chiesa, *Astri: astronomia pratica con il computer: manuale operativo + 1 CD-ROM*, U. Hoepli;

Autocontrollo - manuali

L. Fossum, *Dominare l'ansia: corso di autocontrollo (con giochi, test e questionari)*, F. Angeli;

Aziende - gestione - progetti

Organizzare e gestire progetti: competenze per il project management, Etas;

Cartoline illustrate

M. Dallari, *Posta prioritaria: laboratoria itinerante di mail-art*, Meltemi;

Cucina - storia

G. Marchesi; L. Vercelloni, *La tavola imbandita: storia estetica della cucina*, GLF Editori Laterza;

Giovanni Bosco «Santo»

P. Stella, *Don Bosco*, Il Mulino;

Guccini, Francesco

- interviste

Un altro giorno è andato: Francesco Guccini si racconta a Massimo Cotto, introduzione di Luciano Ligabue, Giunti;

Guinness - primati

Guinness world records 2002: il Guinness dei primati, Mondadori;

Internet «rete di elaboratori» - guide pratiche

B. Cooper, *Scaricare file da internet*, Apogeo;

Società a partecipazione locale

A. Garlatti, *Enti locali e società miste: teoria e tecnica delle partnership societarie*, Etas;

Vecchio testamento

- ecleziaste

Qohélet: colui che prende la parola, versione e commenti di Guido Ceronetti, Adelphi;

LETTERATURA

Bergamo, G. M., *L'estate*, forse, Einaudi;

Bergamo, G. M., *Una lunga notte*, Cappelli;

Bergamo, G. M., *Plenilunio*, Mursia;

Bradley, Marion Zimmer, *La sacerdotessa di Avalon*, Longanesi & C.;



Burroughs, Edgar Rice, *Tarzan delle scimmie*, Oscar Mondadori;

Contro la guerra: pensieri per la pace, Zelig;

Dalla, Lucio, *Bella Lavina*, Rizzoli;

Davis, L., *La venere di rame*, Marco Tropea Editore;

Drieu La Rochelle, P., *Strano viaggio*, Passigli editore;

Eco, U., *Sulla Letteratura*, Saggi Bompiani;

Fine, A., *Il testamento di mamma*, Sonzogno;

Grafton, A., *La nota a piè di pagina: una storia curiosa*, Edizioni Sylvestre Bonnard;

French, N., *Dolce e crudele*, Rizzoli;

Leavitt, D., *La trapunta di marmo*, Oscar Mondadori;

Magris, C., *Fra il Danubio e il mare*, Garzanti;

Marcos (Subcomandante), *Racconti per una solitudine insonne*, Oscar Mondadori;

Mastrocola, P., *La gallina volante*, Guanda;

Salimbene De Adam, *Cronaca*, Diabasis;

Sartre, J. P., *La morte nell'anima*, Oscar Mondadori;

Sartre, J. P., *Il rinvio*, Oscar Mondadori;

Tolkien, J. R. R., *Le avventure di Tom Bombadil*, Bompiani;

Vazquez, Manuel Montalban, *Ho ammazzato J.F. Kennedy*, Feltrinelli;

Vichi, M., *Il commissario Bordelli*, Guanda;

STORIA LOCALE
Piemonte

- cultura e tradizioni

Tre modelli per produrre e diffondere cultura a Torino, Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 39/90 + 96/94 + 68/95 R.G.E., G.E. On. dr. G. Gabutto, promosse da **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) e **Banca Regionale Europea** contro **Dino Luciano e Manno Stefania** è stata disposta la vendita per il **05/07/2002 ore 9.00 e ss.**, i seguenti immobili in Nizza Monferrato.

Lotto Due di proprietà esclusiva, nella misura di 1/2 ciascuno, di Dino Luciano e Manno Stefania: Comune di Nizza Monferrato, alloggio int. nr. 57 al 3° piano della scala D del condominio "Il Vecchio Mulino" 1° lotto, corrispondente al civico nr. 23 di corso Acqui, composto da ingresso, soggiorno-pranzo, cucinotto-tinello, disimpegno, wc servizio, camera padronale con bagno, due camere, bagno-office, due ripostigli, quattro terrazzi; cantina nel piano seminterrato, contrassegnata con il n. 6. Prezzo base € 98.354, cauzione € 9.835, deposito spese € 14.753, offerte minime in aumento € 2.582.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 04/07/2002 con assegno circolare libero, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile oltre le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 18/99 R.G.E., G.E. ON Dr. G. Gabutto, promossa da **Zara s.a.s.** (Avv. Marino Macola) contro **Montagnini Maddalena**, è stato disposto per il **05/07/2002 ore 9 e segg.**, l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti immobili pignorati: "In Visone (AL) fabbricato e terreni situati in Regione Scaragli; il fabbricato a due piani fuori terra, in sufficienti condizioni di manutenzione e conservazione; i terreni sono incolti e non più adatti a coltivazione di carattere campivo e/o ad indirizzo viticolo. Prezzo base € 103.291,00, offerte in aumento € 1.549,00, cauzione € 10.329,00, spese € 15.494,00. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegno circolare trasferibile, emesso nella provincia di Alessandria, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/99 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.**, cliente avv. Giuseppe Gallo e Luisa Pesce contro **Galileo S.r.l.** - Via Lodivecchio, 37 - Lodi.

È stato ordinato per il giorno **5 luglio 2002 - ore 9 e segg.** l'incanto in un unico lotto dell'immobile pignorato, di proprietà della Galileo S.r.l.

In Comune di Melazzo, località Molli a 3 km. dal concentrico del suddetto Comune, fabbricato di civile abitazione a tre piani fuori terra in discreto stato di conservazione, con annesso altro piccolo immobile (staccato dal precedente) adibito a locale cantina al piano terra e ripostiglio al primo piano in precario stato di conservazione.

Il tutto così censito: al N.C.E.U. del Comune di Melazzo, partita 604, foglio 15, mappale 116, piano T 1 e 2, cat. A/4 cl. 2, vani 11,5 RC. € 391,99. Quanto al locale accessorio catastalmente risulta essere in regola.

Condizioni di vendita: Prezzo base € 72.139,00; cauzione € 7.214,00; spese pres. vendita € 10.821,00; offerte minime in aumento € 2.582,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile, intestato alla "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Nell'esecuzione immobiliare n. 11/95 R.G.E., promossa da **Istituto Bancario SanPaolo di Torino spa** contro **Edelweiss s.a.s. di Serrati Nadia & C.** si rende noto che il giorno **21 giugno 2002 alle ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, davanti al Giudice dell'Esecuzione Dott. Giovanni Gabutto si procederà alla vendita con incanto al prezzo base di € **30.161,08 (L. 58.400.000)** sui seguenti immobili.

In comune di **Castelnuovo Bormida**, via Bolla Cunietti n. 17/19: due corpi di fabbricati rustici, fra loro contigui e prospicienti su via Bolla Cunietti; due corpi di fabbricati rustici, fra loro contigui, ma distaccati rispetto ai primi da interposte due porzioni di cortili; su parte della porzione di cortile corrispondente al mappale 76 del foglio 6 è esistente una bassa costruzione in stato di avanzato degrado ed in parte in fase di crollo per quanto riguarda la copertura; sull'altra porzione di cortile, di cui al foglio 6, particella n. 77, è ubicato un piccolo locale ad uso latrina; gli immobili sono così censiti: NCT, partita 1, foglio 6, mappale 76, are 3,10; mappale 77, are 2,70; NCEU partita 364, foglio 6, mappale 76, sub. n. 1 e 2; NCEU partita 363, foglio 6, mappale 77 sub 1 e 2.

Le offerte non potranno essere inferiori a € **774,69 (L. 1.500.000)** per volta. Ogni concorrente dovrà depositare nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita a mezzo di due distinti assegni circolari trasferibili, emessi da qualsiasi Istituto di Credito della Provincia di Alessandria, intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui, la somma di € **3.016,11 (L. 5.840.000)** quale cauzione e di € **4.524,16 (L. 8.760.000)** per spese (in via approssimativa).

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il prezzo dedotta la cauzione già prestata, mediante assegno circolare non trasferibile (intestato alle Poste Italiane S.p.A. con il concorso del controllore), con avvertimento che in caso di inadempimento saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 587 c.p.c..

La perizia può essere consultata in cancelleria.

Acqui Terme, 28 maggio 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 34/95 R.G.E., Giudice on. G.E. dott. G. Gabutto, promossa da **Poggio Stefano**, contro **Boido Giuseppe**, è stato disposto per il **5 luglio 2002 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato:

Lotto unico: "In Alice Bel Colle, regione Noceto, compendio immobiliare costituito da: 1) casa di abitazione unifamiliare composta da autobox, cantina, WC nel seminterrato, ingresso e disimpegno, cucina, saloncino, tre camere da letto, bagno WC e portico esterno al piano terra, con sedime di pertinenza; 2) terreni agricoli a vigneto, vigneto doc e seminativo, gravati da usufrutto per 1/3 in favore di Pettinati Florinda Rosalba nata in Melazzo il 21.04.1906"; il tutto così censito: N.C.E.U. partita 100043: - Foglio 8, mapp. 223, sub. 2, cat. C/6, RC L. 221.000; N.C.T. partita 2177: - Foglio 8, mapp. 23 di are 22,40, seminativo, RD L. 30.240, RA L. 19.040; - Foglio 8, mapp. 78 di are 4,60, seminativo, RD L. 6.120, RA L. 3.910; Foglio 8, mapp. 223 di are 44,50, vigneto, RD L. 117.925, RA L. 82.325; Foglio 8, mapp. 507 di are 30,00, vigneto, RD L. 63.000, RA L. 49.500. Prezzo base € 65.074,00, cauzione € 6.507,00, spese € 9.761,00, offerte in aumento € 1.549,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il giorno precedente l'incanto con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

Martedì 4 giugno all'istituto comprensivo di Vesime

La terza "Festa dello sport" presenti 370 alunni



Vesime. Martedì 4 giugno, dalle ore 9 alle 12, presso gli impianti sportivi di Vesime, ha avuto luogo la 3ª edizione della "Festa dello sport" organizzata dall'Istituto Comprensivo di Vesime (comprende scuole materne, elementari e medie) con il contributo della Comunità Montana "Langa

Astigiana-Val Bormida" e la collaborazione della Provincia di Asti.

La manifestazione ha visto schierati in campo quasi 400 tra bambini e ragazzi d'età compresa tra i 3 e i 15 anni, in una successione di attività che si pongono quale scopo precipuo il riunire per qualche

ora tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo provenienti dalle 3 scuole materne (Bubbio, Castel Boglione, Vesime, totale 100 bambini), 8 scuole elementari (Bubbio, Castel Boglione, Cassinasco, Loazolo - Cessole, Monastero Bormida, Roccaverano, Vesime, totale 180 alunni) e 2 scuole medie (Monastero, Vesime, totale 90 alunni) situate in un ampio territorio che non rende facile la comunicazione tra le diverse località.

«Una festa - ha spiegato il preside prof. Fabio Poggi - che, prendendo quale spunto lo sport, ha cercato di stimolare la conoscenza tra i ragazzi abbassando, per quanto possibile, le barriere poste dai campanilismi e dalle diverse età. Nel corso della mattinata le diverse scolaresche sono state impegnate in attività fisiche adeguate alle possibilità dettate dalle classi frequentate e anche imposte dai diversi locali a disposizione dei plessi, che solo in alcuni casi permettono un minimo di attività fisica durante l'anno».

Continua il capo dell'Istituto: «Come in passato, è rimasta invariata la finalità non competitiva della manifestazione; in quest'ottica si è cercato anche di selezionare tra le diverse gare in cui si sono cimentati gli alunni, quelle che possano creare solidarietà, spirito di gruppo e lasciare a margine quelle che tendono a creare conflittualità, singolarismi, spirito di preminenza. Nella stessa prospettiva si è posta la premiazione finale, che non ha visto né vincitori né vinti, ma solo tanti partecipanti, felici e sereni».

Il preside Poggi conclude: «L'Istituto Comprensivo di Vesime ringrazia, oltre la Comunità Montana e la Provincia di Asti, le Pro Loco di Vesime, Cessole, Bubbio e Monastero Bormida, il Comune di Vesime, insegnanti, collaboratori scolastici, personale esperto, istituzioni, volontari e ditte che hanno collaborato alla buona riuscita della 3ª Festa dello sport».

Hanno presenziato alla festa, l'assessore provinciale Giacomo Sizia e la vice presidente del Consiglio provinciale di Asti, Palma Penna, i vertici della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" con il presidente Sergio Primosig e l'assessore allo sport, Ambrogio Spiota, il sindaco di Vesime, Gianfranco Murialdi, alcuni sindaci dei paesi (Cessole, Olmo Gentile, Bubbio) e il vice sindaco di Castel Boglione.

Nel porgere il saluto della Comunità, l'assessore Spiota, ha rimarcato «Come la Comunità sia sempre disponibile e felice a sostenere queste iniziative, finalizzate ad un insegnamento e ad una cultura sportiva. Lo sport deve essere visto non solo sotto l'aspetto ludico o competitivo, ma soprattutto come una scuola di vita e di comportamento sociale».

Un ringraziamento particolare ai volontari dell'AIB delle squadre della Comunità Montana, ai volontari della CRI di Monastero, ai Carabinieri della stazione di Bubbio, alle varie Pro Loco per le frittelle e... e alla pasticceria "Dolce Langa" di Vesime.

Arriverci al prossimo anno per la quarta edizione.

Era commissario prefettizio dal maggio 2001

Il dott. Giovanni Icardi si commiata da Vesime

Vesime. Sabato 1º giugno, alle ore 12 si è insediato il nuovo Consiglio comunale di Vesime, eletto nella tornata elettorale amministrativa del 26-27 maggio.

Sindaco è stato eletto, a larga maggioranza, Gianfranco Murialdi, in precedenza, dal maggio 2001 (in quella tornata a Vesime non si candidò nessuno), il Comune era retto dal Commissario prefettizio, dott. Giovanni Icardi, vice prefetto di Asti.

Il dott. Icardi, da poco trasferito al Ministero dell'Interno, in apertura di seduta Consiliare ha voluto salutare Vesime ed i vesimesi ed ha tracciato un bilancio dei 13 mesi e più, trascorsi in paese, che l'hanno visto, presente, partecipe e molto attivo. Un "forestiero" diventato ben presto vesimese.

Icardi ha detto: «Signor sindaco, signori consiglieri, nella vita di comunità ci sono circostanze che assumono una importanza particolare sotto l'aspetto civico ed amministrativo e ne segnano la vicenda anche sul piano storico locale. Tale è, a mio avviso, il momento che insieme viviamo e di cui, insieme sentiamo in tutta la pienezza l'alto significato civico».

Vesime, dopo 13 mesi, ha Consiglio comunale e Sindaco; la vita amministrativa della comunità rientra nel filone della sovranità popolare. Tra poco, dopo il giuramento dinanzi al Consiglio comunale, il Sindaco entrerà nella pienezza delle funzioni, non solo come capo dell'amministrazione comunale ma anche come capo del governo. Per Vesime sarà l'inizio di una nuova pagina di storia, sarà l'avvio spero ed auguro ad un rinnovato slancio civico, sociale ed economico, per cui la gente ha potenzialità e risorse umane ed intellettuali.

Quando nell'aprile 2001, a seguito delle note vicende pre-elettorali, il prefetto di Asti Bruno D'Alfonso, mi nominò commissario prefettizio di questo Comune, incontrai il precedente Sindaco, il segretario comunale, i dipendenti del Comune e a seguire quanti per incarico istituzionale o per scelta operavano a vario livello e varia motivazione sul territorio: volevo cercare di capire, per conoscere quali fossero i problemi, quali le aspettative.

La funzione del commissario è quella di assicurare, in particolari situazioni, la continuità della amministrazione, di evitare la paralisi amministrativa di un Comune. Non è facile, quando non si conosce il territorio, ma soprattutto il modo di vivere, le regole non scritte che regolano una comunità, muoversi senza creare strappi. Ho cercato ogni iniziativa intesa alla promozione del territorio e al servizio della gente, offrendo ampia attenzione ai problemi dell'edilizia scolastica e ampia collaborazione alle manifestazioni promosse dalla Pro Loco, collaborando alla organizzazione del rally, la fiera della Robiola, del cappono, della festa di Natale, oltre alle due serate musicali; particolare disponibilità nei confronti della sezione comunale dell'AIB e nel limite del possibile a quanti si sono rivolti al Comune. Con il concorso della CISA sono state avviate iniziati-



ve di carattere sociale per bambini e ragazzi e sono stati risolti casi di particolare delicatezza sociale. È stata, altresì, effettuata la consegna degli alloggi popolari alla Azienda Territoriale della Casa e l'assegnazione agli aventi diritto. Il delicato ed oneroso problema della presenza a tempo pieno del segretario comunale che gravava fortemente sul bilancio comunale, è stato risolto.

Sono state adottate n. 86 delibere. Da esse ecco alcuni spunti: avviati contatti con l'assessorato alle politiche sociali per un più razionale intervento del servizio 118; conferenza dei servizi con funzionari del servizio geologico OO.PP. Difesa suolo della Regione e della amministrazione provinciale per esaminare situazioni di grave dissesto idrogeologico in alcune località del territorio comunale con l'intento di esecuzione di prossimi lavori; dall'amministrazione provinciale è stata data assicurazione di intervento sul ponte del fiume Bormida; oltre al riordino dei fossati delle strade comunali, sono stati ottenuti finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche e sono in itinere le procedure per l'esecuzione di lavori per un importo di L. 731.000.000 circa relative a: ristrutturazioni edificio scolastico; consolidamento zona castello; ripristino strade comunali Paroldo / Casalino / Bricco / Fagiolo; interventi urbanizzazione primaria vari. A seguito della delibera consiliare del marzo 2001, approvata all'unanimità dalla amministrazione all'epoca in carica, è stato alienato immobile comunale la c.d. casa di riposo. Ho osservato il volere della precedente amministrazione non essendomi stati sottoposti elementi "a contrario" curando, però, che la struttura privata che andava a realizzarsi avesse un ritorno socioeconomico sulla collettività. Ed a tale fine è stata formalmente sottoscritta apposita convenzione tra Comune e proprietà affinché i futuri dipendenti siano "in primis" ricercati tra i residenti a Vesime.

Nel periodo di gestione commissariale sono state sanate situazioni pregresse che nel dettaglio potrete poi attingere dal responsabile del servizio.

La chiusura del bilancio consuntivo per l'esercizio 2001 ha evidenziato un avanzo di L. 55.400.000 circa. Non tutto è stato fatto.

In un contesto amministrativo quale è quello attuale ricco di trasformazioni radicali con il ruolo del Comune, costituzionalmente individuato come ente con piena autonomia, ogni comunità ha ampia

facoltà o possibilità di gestire il territorio, anche se la realtà di Vesime è legata a quella dei Comuni limitrofi con cui spero possa svilupparsi una sempre maggiore sinergia.

Ritengo doveroso rassegnare a voi amministratori eletti di Vesime tre pratiche che volutamente, atteso che avrebbero impegnato la futura amministrazione, ho curato ma non definito: a) l'area artigianale, ferma da anni: a prezzo stabilito non si vende; pensavo di adottare una delibera di diminuzione del prezzo per sbloccare la situazione, si creerebbero attività che potrebbero essere volano per l'economia, è decisione più politica che amministrativa, a voi decidere; b) la Regione Piemonte ha accolto un'idea presentata dal Comune di Vesime per la realizzazione di strutture ed iniziative valorizzanti "la pietra": è a suo carico la fase progettuale, l'onere della realizzazione ammonta a circa 2 miliardi e 500 milioni, il 30% è a carico del Comune. Si può accettare facendo una scommessa sul futuro o meno; c) un apposito comitato ha proposto al Comune la realizzazione di un monumento che ricordi il campo di aviazione militare attivo durante la Resistenza. È una iniziativa avviata, che merita di essere realizzata, perché è storia e riconoscimento a Vesime per il contributo alla Guerra di Liberazione.

Ed ora i ringraziamenti veramente sentiti: rivolto al segretario comunale Dr. Russo, al rag. Rabellino, alla sig.ra Torelli, alla sig.ra Ciocca, al geom. Molinari, al sig. Bussi e al sig. Lequio, militare, assegnato al Ministero della difesa, che mi sono stati vicini ed hanno collaborato costantemente con grande capacità professionale e partecipazione. Né posso dimenticare la preziosa collaborazione dell'Arma dei Carabinieri nella presenza discreta e attenta del comandante e dei militi della stazione di Bubbio. Ringrazio, altresì, la popolazione tutta del Comune di Vesime. Porgo a lei Sindaco, di cui, prima della carica istituzionale che ella dal 27 maggio ricopre, ho avuto il piacere di conoscere le doti di signorilità, di capacità manageriale non disgiunta da semplicità e disponibilità, a voi amministratori i più sinceri e cordiali auguri di buon lavoro.

Auguro a questo paese un futuro ricco di rinnovate energie ed iniziative. È un Comune che se lo merita, è un Comune in cui, al di là dei rapporti istituzionali, ho trovato umanità, ho intrecciato rapporti di conoscenza e di stima. È un Comune che non dimenticherò».

Ad Alice prima seduta del Consiglio comunale

Con Galeazzo in Giunta Bosio e Gasti



Alice Bel Colle. Si è riunito martedì 4 giugno, alle ore 21, in seduta straordinaria, il Consiglio comunale, scaturito dalle elezioni amministrative del 26-27 maggio, che hanno eletto Aureliano Galeazzo, sindaco del paese, con una larga maggioranza.

Alla prima del Consiglio, tutti presenti i 12 consiglieri più il Sindaco, all'appello del segretario comunale, dott. Silvio Gentà.

In apertura il sindaco Galeazzo ha ricordato il suo predecessore, il compianto Pier Giuseppe Mignano, primo cittadino da più legislature. Galeazzo ha chiesto un minuto di silenzio al Consiglio e che continuerà il lavoro iniziato da Pino Mignano.

Questa la composizione del Consiglio comunale, che rimarrà in carica per un quinquennio. Il gruppo di maggioranza è composto, oltreché dal sindaco Galeazzo, dai consiglieri: Massimo Gasti,

Franco Novelli, Domenico Ottazzi, Mauro Pastorino, Carmen Bosio, Paola Viotti, Enrica Cagnolo, Antonio Brusco (subentrato al dimissionario Leonardo Ivaldi).

Il gruppo di minoranza è composto da Paolo Ricagno, Gian Paolo Menotti, Alessandro Roffredo e Luigi Orecchia.

La seduta consigliere inizia con la convalida degli eletti. Il sindaco comunica al Consiglio le dimissioni del consigliere Leonardo Ivaldi a cui subentra, Antonio Brusco.

Quindi il giuramento del sindaco, Aureliano Galeazzo, "di osservare lealmente la Costituzione italiana".

Il sindaco ha comunicato al Consiglio la nomina della Giunta comunale, che è composta dagli assessori Carmen Bosio, che è anche vice sindaco e da Massimo Gasti.

Infine il Sindaco ha comunicato la convocazione del Consiglio per la prossima settimana.

Cooperative e volontariato

In seguito al trasferimento e alla delega alle province delle funzioni in materia di volontariato e cooperazione sociale, da quest'anno le domande per ottenere i contributi per le cooperative sociali di tipo B e per le organizzazioni di volontariato iscritte al registro devono essere inoltrate direttamente alla Provincia - che già assegna tali contributi - nel cui territorio insiste la sede legale della cooperativa o dell'organizzazione di volontariato. Per maggiori informazioni, Provincia di Asti, Area Promozione Socio - Economica, Elena Simonetta (tel. 0141 / 433272).

Contributo all'APA di Asti

La Provincia di Asti informa che è stato concesso all'Associazione Provinciale Allevatori di Asti un contributo di 1.600 euro finalizzato alla fecondazione strumentale per giovani tori di razza Piemontese. L'iniziativa rientra nell'attuazione del programma rivolto agli allevatori astigiani iscritti al Libro Genealogico della razza bovina piemontese, in collaborazione con il Centro Genetico di Carrù e la somma stanziata sarà utilizzata per l'acquisto di materiale seminale di tori di razza piemontese in prova di progenie.

Università estiva 15 - 28 luglio

San Giorgio Scarampi. Mercoledì 29 maggio, presso l'università della Ruhr di Bochum (Germania) è stato ufficialmente presentato, alla presenza del magnifico rettore prof. Petzina, dell'assessore alla cultura della città di Bochum, del sindaco di Santo Stefano Belbo, dei docenti e degli studenti, l'edizione 2002 dell'Università estiva, corso residenziale per italianisti e studenti europei che si terrà dal 15 al 28 luglio a Santo Stefano Belbo, San Giorgio Scarampi, Rocca Grimalda, Vercelli, Serralunga di Crea. Nell'occasione il dr. Franco Vaccaneo, del Centro Studi Cesare Pavese e presidente della Scarampi Foundation, è stato nominato dal rettore professore incaricato presso la stessa università.

Strevi: presento il presidio Slow Food

Il "Moscato Passito della Valle Bagnario"



Strevi. È stato ufficialmente presentato, in occasione dell'annuale edizione della "Sagra Septebrium", nella mattinata di domenica 2 giugno, il nuovo Presidio Slow Food dedicato al moscato passito della Valle Bagnario, nato grazie al sostegno di Banca Idea.

Il Presidio sul Moscato Passito della Valle Bagnario si ripropone di rivalorizzare il territorio strevese ed un vino del quale si hanno tracce letterarie dal secolo scorso e che si contraddistingue per le particolari tecniche di vinificazione, per l'eleganza e per la longevità fuori dal comune per questa tipologia di prodotto.

Dalle ore 12 e per tutto il pomeriggio, sempre a cura dello Slow Food, ha preso il via la 1ª passeggiata "Slow" in Valle Bagnario.

Si trattava di un percorso a tappe tra cascine e vigneti dei produttori strevesi con degustazioni dei passati e prodotti di altri presidi Slow Food, tra cui: la mortadella della Valdossola, i salumi di Sant'Olcese, il formaggio Montebore e la Robiola di Roccaverano classica.

Oltre 300 persone hanno preso parte, con molto entusiasmo a questa grande prima, che ha visto coinvolte 8 aziende agricole aderenti al Presidio: Domenico Ivaldi, Giovanni Ivaldi, Roglia, Bragagnolo, Mangiarotti, Prati e Oddone, Ca D' Cicul, Marengo.

La presentazione del Presidio e la passeggiata è stato un grande richiamo per appassionati e turisti che oggi particolarmente sensibili al mangiar prelibatezze ed al bere alto, dedicano sempre più tempo e denaro.

Siamo certi che visto l'interesse suscitato, da questa dolce riscoperta della tradizione di questo insuperabile Moscato Passito della Valle Bagnario di Strevi, farà sì che sempre più amanti e non parlino e vengano in questo paese dove il Moscato è da sempre Re.

A Vesime si è riunito il nuovo Consiglio

In Giunta: Strata De Leonardis e Cirio



Vesime. Primo Consiglio comunale sabato 1ª giugno, alle ore 12, per il sindaco Gianfranco Murialdi e per i 12 consiglieri eletti nel corso della tornata elettorale amministrativa del 26-27 maggio.

Il voto dei vesimesi è stato inequivocabile, hanno voluto voltare pagine, dando al neo sindaco Murialdi ben 73 voti di lista in più del suo avversario (293 contro 220), il geom. Massimo Pregliasco.

Alla prima ha assistito un numero pubblico.

Tutti presenti i consiglieri all'appello del segretario comunale, dott. Alberto Russo (ricopre l'incarico anche a Re Francore, Agliano Terme, Olmo Gentile, Serole). Dopo il commiato del Commissario prefettizio, dott. Giovanni Icardi, il giuramento del sindaco Murialdi, che visibilmente commosso, ha letto la formula di rito.

Salutato da un caloroso applauso del pubblico. Il sindaco Murialdi ha quindi comunicato l'avvenuta nomina della Giunta comunale, composta dagli assessori Martino De Leonar-

dis, che è vice sindaco e da Sandro Strata e Bruno Cirio.

Il gruppo di maggioranza è composto dal sindaco e dai consiglieri: De Leonardis, Strata, Cirio, Diego Roveta, Sandro Bodrito, Raffaella Tealdo, Alessandro Abbate, Nicola Campagnuolo.

Il gruppo di minoranza è composto dai consiglieri: Massimo Pregliasco, Graziano Borelli, Viviana Biasini e Emilio Rolando.

Dopo la presa d'atto del Consiglio, della Giunta, il sindaco ha letto gli indirizzi di governo del suo mandato, ribadendo i vari punti del programma. Programma approvato a maggioranza e con l'astensione del gruppo di minoranza.

Al termine il consigliere Massimo Pregliasco chiedeva al sindaco di entrare di più nel merito, ed iniziava una lunga disamina dei vari punti, che trasformava questa seduta di insediamento, normalmente, ovunque brevissima, in una tradizionale. La seduta si chiudeva dopo le 13,15.

Scrivono Paolo Reolfi e Riccardo Brondolo

Casa di riposo da Vesime la verità

Vesime. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Paolo Reolfi di Perletto e di Riccardo Brondolo di Vesime:

«Durante la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale di Vesime, svoltasi nelle scorse settimane, entrambe le formazioni in lizza hanno riportato in discussione la vicenda della costruzione (risalente ai primi anni Sessanta) e della mancata utilizzazione dell'edificio che avrebbe dovuto ospitare la Casa di Riposo dei vesimesi. A tale proposito, nei fogli di propaganda, è stato da entrambe le parti rammentato il contributo dato alla realizzazione dell'opera dall'arciprete Paolo Boido di felice memoria, ma si è incorso, nel merito, in inesattezze - espresse magari in buona fede - che necessitano di una rettifica.

Abbiamo pertanto atteso, estranei come eravamo alla contesa, la conclusione del dibattito, del voto, e delle susseguenti discussioni, per puntualizzare i fatti di cui eravamo a conoscenza diretta.

Entrambi infatti, uno quale nipote, legato l'altro a don Paolo da profonda amicizia, abbiamo frequentato e - con altre persone - assistito quotidianamente il parroco nei lunghi anni della sua travagliata vecchiaia: e più volte la questione della Casa di Riposo riemergeva nei nostri discorsi, anche perché, resasi fatiscante ed inagibile la canonica, don Boido era ospitato in un alloggio messo cortesemente a sua disposizione da una famiglia del paese.

Diciamo quindi, anzitutto, che l'edificio del "Ricovero", (sorto, auspice don Boido, sul terreno offerto dai fratelli A. e

L. Murialdi, costruito con contributi pubblici per i quali si attivarono sia le amministrazioni comunali, sia i deputati della zona, e completato con offerte varie) non fu donato "in toto" ("per la contraddizione che noi consente") da don Boido, ma è altrettanto vero che di quell'edificio lo stesso sacerdote, alieno da ogni nepotismo, trasferì al Comune di Vesime una parte, a lui intestata, sita all'ultimo piano: e lo fece con l'espressa volontà di garantire a se stesso e ai futuri parroci della cura un accanito "ricovero" per la vecchiaia. Ancora nel 1988, già valetudinario e ricoverato sotto tetto altrui, rammentò e raccomandò la cosa al sindaco, che gli garantì il suo impegno e una conclusione a breve termine.

In secondo luogo occorre precisare che con quella donazione don Boido non si attendeva un generico utilizzo dell'edificio "con finalità in ambito socio-assistenziale", ma intendeva contribuire a fornire il paese di Vesime di uno specifico servizio per le persone anziane, in specie per quei vesimesi per i quali si presentasse problematica la vecchiaia nella propria dimora. Questo, del resto, era stato lo scopo istitutivo cui si erano ispirati i primi benefattori.

Che poi le difficoltà susseguite abbiano impedito il completamento e la funzionalità dell'opera è un'altra storia, e meriterebbe un altro discorso che non è nostro compito né nostra intenzione fare, specie in questo momento e in questa sede. Ma certe cose, specie trattandosi di un sacerdote benemerito quale fu don Paolo, andavano dette».

Sabato 8 giugno alle scuole elementari

A Strevi consegna premio Domenico Bruna

Strevi. Sabato 8 giugno, alle ore 10, avverrà la consegna del "Premio Domenico Bruna", a cura della Famiglia Segre, con la distribuzione dei premi ai bimbi delle scuole di Strevi.

Il premio, intitolato a Domenico Bruna, papà della signora Franca Bruna Segre, dura da circa trent'anni e consiste nella consegna al primo della classe di ognuna delle classi elementari di una borsa di studio unita ai giochi che vengono distribuiti a tutti i bimbi indistintamente.

Alla manifestazione saranno presenti, come da sempre, il sindaco, prof. Tomaso Perazzi, il parroco don Angelo Galliano, nonché tutto il corpo insegnante ed il preside della scuola.

La premiazione viene preceduta da una recita da parte dei bimbi che è sempre stata tenuta, con molta intelligenza e competenza, dai bimbi a seguito di un lungo insegnamento e prove a cura delle maestre. Quest'anno le borse di studio saranno di L. 800.000 per ogni bimbo che è risultato il migliore delle classi prima, seconda, terza e quarta e di L. 1.000.000 per il primo della classe quinta.

Da sempre la famiglia della dott. Franca Bruna Segre, emerita benefattrice del paese, è vicina alla locale scuola, in occasione del Natale 2001, ha donato a tutti gli alunni un libro dal titolo "Storie nel presepe" corredato da bellissime illustrazioni, appositamente edito per i bambini di Strevi.

Gli strevesi sono molto riconoscenti alla Famiglia Segre, veri benefattori della comunità, in particolare alla dott. Franca cittadina onoraria di Strevi ed al figlio dott. Massimo, per il grande dono fatto: la realizzazione del nuovo modernissimo e funzionale padiglione intitolato al geom. Giulio Segre, annesso alla Casa di Riposo "Seghini e Strambi", ormai operante da quattro.

Nuovo presidente all'Anga regionale

Luca Greppi, 34 anni, conduttore con la sorella di un'azienda agricola, a Vercelli, di 110 ettari ad indirizzo risicolo, con annesso punto vendita dei prodotti aziendali, è il nuovo presidente della sezione regionale dell'Anga, l'associazione giovanile della Confagricoltura. Alla vicepresidenza sono state elette Cristina Donalizio di Torino ed Elisa Semino di Alessandria.

A Monastero Bormida venerdì 7 giugno

"Festa dell'albero" e quella di "Hamelin..."

Monastero Bormida. Venerdì 7 giugno, in piazza del Castello di Monastero Bormida, dalle ore 14.30, la Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" in collaborazione con: l'Associazione Culturale Bonaventura di Torino, la Cooperativa Ecopolis, il corpo volontari A.I.B. del Piemonte - Ispettorato Provinciale di Asti, presentano "Hamelin... la rivoluzione del riciclo" festa di chiusura dei laboratori "lo facciamo che riciclavamo..."

Lo spettacolo itinerante vede coinvolti 180 bambini di sei Comuni diversi della Langa Astigiana (Monastero Bormida, Vesime, Loazzolo, Bubbio, Castel Boglione, Cassinasso) ed è il risultato di un lavoro di laboratori teatrali sul tema del riciclo: una grande festa in piazza, che utilizza il lavoro teatrale, musicale e manuale svolto dai bambini durante l'anno in compagnia degli attori, musicisti, coreografi e scenografi dell'Associazione Bonaventura, coordinati dai responsabili del progetto Eleonora Mino e Davide Viano. Il pubblico girerà tra le otto "isole" dove i bambini racconteranno la storia della città di Hamelin invasa dai rifiuti: la città è diventata invivibile e gli adulti sono indifferenti, fino all'arrivo del Pifferaio Magico, che, con la musica, suggerisce ai bambini la

"rivoluzione" del riciclo. L'intento della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" è quello di sensibilizzare i più giovani su un tema tanto attuale come quello del riciclo in modo originale e creativo: l'Associazione Bonaventura ha proposto un percorso diversificato, che parte dal linguaggio teatrale e musicale, ma che si è avvalso anche del prezioso lavoro manuale svolto dai bambini: guidati dalla scenografa Iole Cileto dell'Accademia di Scenografia di Napoli, hanno costruito scene e costumi con materiali di riciclo.

La giornata è tutta dedicata al tema della natura e, oltre allo spettacolo, prevede la "Festa dell'Albero", durante la quale i bambini planteranno degli alberi in riva al fiume Bormida; animazioni sul tema della natura e dell'ambiente con giocolieri, trampolieri e il GAD (Gruppo Animazione Dams), pranzo all'aperto e vari stand informativi.

Questo il programma dettagliato: ore 11.30, "Festa dell'albero", gli alunni planteranno, simbolicamente, alcuni alberi in riva al fiume Bormida; ore 12.30, rinfresco offerto a tutti i partecipanti alla manifestazione; ore 14.30, inizio dello spettacolo itinerante sul tema del riciclo "Hamelin... la rivoluzione del riciclo".

Iscrizioni agli albi Doc e Docg

La Provincia di Asti informa che è possibile iscriversi agli Albi Doc e Docg fino a domenica 30 giugno. Il termine per la presentazione delle domande è stata prorogata per consentire a chi è in possesso dei requisiti previsti dai disciplinari per l'iscrizione dei vigneti ai rispettivi albi Doc e Docg.

Ulteriori informazioni presso gli uffici dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia, in piazza Alfieri 33.

Associazione Amici dell'Aloe

Todocco. L'Associazione Amici Aloe Cortemilia - Masio "Padre Romano Zago" (sede: biblioteca comunale di Masio) invita gli amici della zona di Cortemilia e quanti altri vorranno partecipare, all'incontro con l'Associazione Amici Aloe Cortemilia - Masio, che si svolgerà durante la mattinata di sabato 8 giugno, presso il santuario del Todocco, frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone. L'Associazione Amici Aloe Cortemilia - Masio durante l'incontro sarà a disposizione per fornire informazioni sull'aloe e sull'utilizzo "fai da te" di questa pianta. Per informazioni: 0173 87043, 0131 799154.

Domenica 9 giugno messa e processione

A Moretti di Ponzzone confraternita Cantalupo



Moretti di Ponzzone. Domenica 9 giugno in ricorrenza della festa della Madonna delle Grazie, nella cappella in frazione Moretti di Ponzzone, alle ore 11.30, verrà celebrata la santa messa, da don Franco Ottonello. Al termine della messa, si svolgerà la consueta processione, con l'uscita della statua della Madonna e con la straordinaria partecipazione dei portatori dei Cristi della Confraternita Cantalupo di Varazze. Un particolare ringraziamento va, al parroco don Franco Ottonello.

Con una messa domenica 9 giugno

Vesime ricorda Giuseppe Bertonasco

Vesime. Saranno in molti ad unirsi alla moglie Michela ed ai parenti per ricordare, con profonda commozione, la figura di Giuseppe Bertonasco nel secondo anniversario della morte con una santa messa che verrà celebrata, domenica 9 giugno, alle ore 11.45, nella parrocchiale "Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo" di Vesime.

Di Lui restano vivi gli interventi sempre positivi a favore della Comunità Vesimese e della Langa Astigiana ed il suo impegno che lo ha sempre contraddistinto.

Beppe Bertonasco, aveva 61 anni, vesimese, veterinario, insegnante, sindaco di Vesime dall'82 e presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" dal '90. Bertonasco era un uomo, intelligente, onesto, di parola, non andava mai sopra le righe, sempre disponibile verso gli altri, anche quando tutto



ciò gli comportava sacrificio personale. Era l'uomo concreto, il "politico" che non illudeva, del passo dopo passo, che però arrivava e realizzava.

Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai, il bisogno di uomini, maestri, amministratore come Te. Arrivederci, caro amico Beppe.

Un bel gruppetto di chierichetti

Da Melazzo ad Acqui per la loro festa



Melazzo. Alla festa diocesana dei chierichetti, svoltasi mercoledì 1° maggio, nel cortile del seminario minore, c'eravamo anche noi. Pochi, ma buoni, valedire i chierichetti di Melazzo: Paolo, Nicolò, Davide, Davide, Barbara e Stefano accompagnati dalle catechiste Lidia e Franca e trasportati dal nostro autista personale, Barbara. Grazie a tutti e arriveremo alla prossima festa, ancora più numerosi.

Nella chiesa di Monastero Bormida

Solennità dell'Ascensione e messa di 1ª comunione



Monastero Bormida. Domenica 12 maggio, solennità dell'Ascensione, si è celebrata la messa di Prima Comunione nella parrocchiale di "S. Giulia" di Monastero Bormida, celebrata dal parroco don Pietro Olivieri. L'intera comunità si è stretta attorno ai sei neocomunicati. Che questo primo incontro con il Cristo "Pane Vivo" permei tutta la vita in un caldo abbraccio di amore e di felicità! (foto Spinardi Bistagno)

Storia di una bottega artigiana tra Cassine e Morsasco

Una insospettabile tradizione organaria tra le nostre colline

Cassine. Berosio [sic], inventore degli Organi: così, ancora alla fine del sec. XIX veniva ricordato l'organaro Giovanni Francesco Bellosio (Cassine 1741-Morsasco 1820) in un testo per le scuole, pubblicato da Paravia, dal titolo *La geografia e la storia dei Comuni e delle Province d'Italia, che si deve allo scrittore alessandrino Cornelio Agosteo*.

È la prova che chi costruì lo strumento di S. Caterina in Cassine seppe conquistarsi in vita, tramite l'attività artigiana, una fama considerevole, testimoniata oggi da poche sopravvivenze ma, allora, da tanti lavori (o anche da progetti non concretizzati) distribuiti sul territorio della attuale provincia e al di fuori di essa.

A questa figura della nostra terra, dimenticata per tutto il Novecento, ma riportata agli onori delle cronache attraverso il recupero dello splendido strumento della Parrocchiale di Cassine, gli acquiesi Gigi Moro e Giulio Sardi hanno dedicato un studio - Una bottega organaria a Morsasco tra XVIII e XIX secolo. Giovanni Francesco Bellosio e i suoi continuatori - in imminente uscita sul numero di giugno della rivista "URBS" promossa dalla Accademia Urbense di Ovada.

Da questo saggio (pur non esaustivo: le ricerche sono ancora in corso) riassumiamo e adattiamo alcuni passi (escludendo, ovviamente, tutta la parte relativa ai riscontri archivistici, bibliografici e tecnici).

"Facere musicam": il mondo ritrovato di un artigiano di 200 anni o sono

Giovanni Francesco Nicola Bellosio, figlio del nobile Giovanni Battista e di Caterina, nasce a Cassine il 5 dicembre 1741. Appartiene ad una facoltosa famiglia e ciò, naturalmente, gli rende più agevole il cammino professionale.

Un problema critico risiede nelle ipotesi relative alla istruzione tecnica. In quale bottega apprese le sue conoscenze organarie?

Vero che non mancarono, nel Monferato, validi artigiani (ad esempio i Savina e il Grisante nell'astigiano; Carlo Peretti che nel 1713 costruì un piccolo organo proprio in S. Francesco di Cassine; Giovanni Battista Ciurlo attivo tra 1779 e 1782 a Molare, alla cui Casa si deve nel 1794, la costruzione dello strumento dell'Oratorio di S. Sebastiano nella non lontana Campo Ligure), ma degna di nota è la notizia che Anselmo Secondo Bellosio, fratello del Nostro, reggesse una bottega d'arte liutaia a Venezia.

Già nel 1766 di Giovanni Francesco è attestata la attività di organaro, proprio a Cassine, allo strumento di S. Francesco. Ma due anni più tardi, il 26 febbraio 1768 il nostro artigiano sposa a Morsasco Anna Maria Prudenzia Cazzolini, figlia del nobile notaio Antonio del luogo di Cremolino, che dota riccamente la consanguinea.

Dalla metà circa degli anni Settanta vengono cospicui dati circa l'attività organaria.

Giovanni Francesco Bellosio nel 1774 presenta un progetto di strumento (che poi non sarà realizzato) per la Chiesa dei Padri Somaschi di Novi e restaura l'organo di Cremolino (Parrocchiale della Madonna del Carmine). Seguono le esecuzioni di Cassine (San Francesco 1786, e Santa Caterina 1787-1788), Melazzo (Parrocchiale di S. Bartolomeo, 1804), Ricaldone (Parrocchiale dei SS. Simone e Giuda, 1813) e, nello stesso anno, il progetto di S. Michele di Celle Ligure (non eseguito). L'arte del Bellosio si esplica, forse, anche a Morsasco, dove tra 1781 e 1786 venne costruito un nuovo strumento (le fonti però tacciono l'autore) nella Parrocchiale di S. Bartolomeo.

Ulteriori riscontri, in fase di accertamento, permettono di ipotizzare lavori bellosiani a Nizza (della Paglia?) e a Valenza.

È Morsasco, la seconda patria del Bellosio, il luogo del suo laboratorio: molti documenti lo confermano.

Così (solo un esempio) il 24 novembre 1787 Don Carlo Bartolomeo Sburlati di Cassine convenne col Bellosio il prezzo di lire mille duecento, da pagarsi in tre rate, per l'organo che questi "farà in Morsasco dove abita" (e quattro uomini di



Le canne all'interno dell'organo.



Una veduta dello strumento dopo i restauri.



La tastiera e l'apparato dei registri dopo il recupero condotta dalla ditta Marzi.

Morsasco vennero retribuiti il 2 agosto 1788 per il trasporto).

Ma l'attività di organaro non fu la sola praticata da Giovanni Francesco: dal 1777 al 1800 egli effettuò vari pagamenti annuali al parroco di Cassine, subentrando al padre e svolgendo anche attività di imprenditore agricolo, alternando le sue presenze tra Cassine e Morsasco. Questo potrebbe forse spiegare la mancanza di riscontri nell'attività organaria dal 1787 al 1803 (sono anche i tempi della rivoluzione francese e delle insorgenze).

Il Bellosio, ad inizio XIX secolo, torna a lasciar tracce come artigiano (nel 1812 a Cassine registra e pulisce l'organo di S. Caterina), ma anche nei registri civili (nel 1805 si risposa con Antonia Tosa di Ovada dopo la morte avvenuta, tre mesi pri-

ma, di Prudenzia) e nelle carte tributarie (nel 1814 *Belasio Gean Francois* [sic] è citato nell'elenco dei contribuenti di Morsasco per la somma, non esigua, di 96 franchi e 49 centesimi, dovuta al governo francese).

Nel 1820, a 78 anni, termina la sua esistenza, senza lasciare eredi diretti.

Gli strumenti bellosiani

Nonostante la esiguità delle sopravvivenze, i documenti d'archivio permettono di definire tanto la tipologia fonica dell'organo Bellosio, quanto le sue altre qualità artigianali. Che rivelano il rispetto di certi canoni dell'arte germanica (ad esempio, nel progetto novese la tastiera è in ebano, con i suoni cromatici in avorio; e anche Italo Marzi ha seguito tale indicazione nel restauro cassinese).

16 registri fondano l'impianto base dell'organo, che nella parte di concerto accoglie registri flautati come *Voce umana*, *Flauto in ottava*, *Flauto Traversiere* e *Sesquialtera* (dal suono incisivo, di gusto nordico), e registri ad ancia, come *Trombe ne' bassi*, *Tromboncini negli acuti*, *Clarineti nei soprani* e *Cornetti* (che nell'orchestra del Settecento contendono al violino il ruolo di primattore).

Non mancano poi, ancora, i *contrabassi* di rinforzo, il *timballo* (o *tamburo*), i *campanelli*, o registri come gli *uccelletti*, dal tipico gorgoglio (prodotto le canne rovesciate che insufflano l'aria nell'acqua).

Una quarantina di giorni, in genere, sono necessari al Nostro per allestire, nella chiesa committente, lo strumento (che non è solo composto dall'apparato fonico, dalle canne: occorre sistemare i mantici, adattare somiere e crivello, preparare le cortine che riparano, come un sipario, le canne di facciata...). E, secondo costume le cibarie, vengono offerte dai Fabbricieri al signor organaro, (il Bellosio), e al suo *garzone*.

Un'eredità artigiana

L'anziano organaro, infatti, trovò un continuatore nel cugino acquisito **Michele Cazzolini**. E lui, con ogni probabilità, il *garzone* sopra citato, di cui Prudenzia Cazzolini, prima moglie del Bellosio, era stata, nel 1765, oltretutto, madrina di battesimo.

Proprio Michele, già nel 1816, e poi negli anni successivi, sino al 1826, viene retribuito a Rivalta come organaro (forse qui da intendere come organista, poiché si parla di stipendio). Ma all'epoca le figure del costruttore e dell'esecutore erano di fatto confuse. E a S. Michele di Rivalta l'organo venne costruito (al momento non sappiamo da chi) proprio nel 1814.

Ma, sempre nel 1814, un Sig. Cazzolini "aveva ripassato" vari registri dell'organo di S. Caterina in Cassine, e aveva suonato lo stesso strumento per le feste del SS. Natale. Ma anche l'atto di morte (Morsasco, 12 maggio 1840) lo cita espressamente di *professione suonatore di organi*.

Altro continuatore della bottega è, probabilmente, **Bartolomeo Stoppino di Morsasco**, detto "Tumela". Egli aggiusta i mantici dell'organo della sua Parrocchiale nel 1855, ma è poi attivo, nel 1858, a Montaldo Bormida.

A lui si deve, nel 1859, a Morsasco, la costruzione del nuovo organo; ma lo Stoppino, come Giovanni Francesco Bellosio, lavorò anche a Ricaldone: lo segnalano quello stesso anno i conti Parrocchiali.

L'artigiano fu attivo poi anche a Morne nel 1868, per "l'aggiustamento dell'organo dell'oratorio"; ad Acqui, l'anno successivo, quando intervenne sull' *Agati 1831* della Basilica di S. Pietro; a Rocchetta Palafea dove costruì, nel 1875, l'organo della Parrocchiale. E, in più, un manoscritto genovese (quello del Maestro Drago della Biblioteca Franzoniana) narra di uno "Stoppino piemontese (il nostro?) che ristorò l'organo cominciato dal Ciurlo in S. Antonio a Genova".

Sono questi solo pochi sparsi riscontri, ma bastano per scoprire, tra Cassine e Morsasco, una altrimenti insospettabile vocazione all'artigianato musicale, capace di esprimere realizzazioni validissime.

Gigi Moro
Giulio Sardi

A Cassine sabato 8 suona Letizia Romiti

Una serata di gala per l'organo Bellosio

Cassine. È davvero un recupero integrale quello dell'Organo "Bellosio 1788" della Parrocchiale di Cassine.

L'articolazione dei restauri

Come si legge nella *brochure* (coordinata da Sergio Arditi) che sarà distribuita sabato 8 giugno in occasione del concerto inaugurale, il ripristino ha riguardato non solo lo strumento musicale e la sua parte fonica, ma anche la cassa, la balastra e la bussole, nonché alcuni dipinti murali.

Le fasi di cui sopra - che si sono avvalse della collaborazione della Soprintendenza regionale per il Patrimonio Storico Artistico e della Commissione per la tutela degli organi, nonché di valide maestranze - hanno costituito così un itinerario esemplare, che nelle sue linee guida è auspicabile possa essere applicato, in futuro, a molti strumenti diocesani che versano, purtroppo, in condizioni non ottimali.

La soddisfazione per il pieno recupero si accompagna, poi, a Cassine, ad una gradita sorpresa. Quasi fosse un palinsesto, un codice medioevale riscritto, lo strumento si è incaricato di tramandare un corredo di musiche, le più antiche risalenti ad inizio Seicento, impiegate, in modo certo improprio, da qualche riparatore per sigillare, dall'interno, la cassa lignea.

I lacerti di pagina, in notazione a stampa, sono da ascrivere alla produzione di Isabella Leonarda (al secolo Isabella Calegari, detta *la musa novarese*, 1620-1700), monaca e poi anche superiore del convento di S. Orsola della città natale, allieva del Casati e autrice di vari libri di mottetti a voce sola e di altre raccolte sacre a più voci.

L'interprete del concerto

Femminile sarà anche il contributo artistico con cui si inaugurerà il concerto. Ne sarà protagonista Letizia Ro-

miti, interprete che ha suonato in tutta Europa (ex Unione Sovietica compresa), applaudita a Berlino, Saragozza, Cambridge e Lipsia, da anni intenta a valorizzare, attraverso la stagione itinerante dei concerti d'organo, gli strumenti più preziosi della nostra provincia.

Le musiche in programma

Un taglio filologico informa la scelta del repertorio. Esso attinge in parte ad autori per lo più dimenticati o anonimi, la cui produzione sopravvive in pagine scritte in antiche notazioni. Pochi dunque conosceranno i pezzi di Petrus de Drusina (o Drusinski, sec. XVI) tratti dalla "Intavolatura di Oliwa", un sobborgo di Danzica che nella sua celebre cattedrale, di fondazione cistercense, accoglie un grande organo (tra i più celebri della Polonia).

Si tratta di una straordinaria macchina per musica - che fra' Michele, al secolo Johann Wulff, terminò di realizzare proprio nel 1788, dopo 25 anni di lavoro - dotata di 83 registri (per oltre sei mila canne), 3 manuali e ben 14 mantici.

Ampla la scelta italiana, ben rappresentato dagli inni del Cavazzoni, musico dei Gonzaga, e dal Frescobaldi delle *Toccate*, con la musica per la *Levazione* che raffigura, quasi fotograficamente, i gesti (genuflessione e adorazione) del ministro all'altare.

Saranno poi i *corali* bachiani della collezione Neumeister a vagliare la vocazione tedesca dell'organo Bellosio 1788, che più tardi, nel XIX secolo, si incaricherà anche di reinterpretare le musiche del melodramma.

Ecco spiegata, allora, la comparsa, nel concerto, del nome del cremonese Amilcare Ponchielli cui, oltre alla celebre *Gioconda*, si deve la pastorale caratteristica per sinfonia *L'annunzio ai pastori*, uno dei tanti esempi di contaminazione (riuscita, beninteso) tra sacro e profano.

Nella chiesa di San Giovanni Battista

A Bistagno messa di prima comunione



Bistagno. Domenica 5 maggio, nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista", l'intera comunità si è stretta attorno a sette ragazzi, per la messa di Prima Comunione, celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi.

Una grande festa per i giovanissimi ragazzi, e le loro famiglie, giunti a questo primo appuntamento con l'eucarestia, dopo un'assidua e accurata preparazione.

(foto Spinardi Bistagno)

Sabato 8 giugno i festeggiamenti

Strevi, ha cent'anni cappelletta di Pineto



L'interno della Cappelletta con alcuni fanciulli della 1ª Comunione e il parroco don Angelo Galliano, venerdì 24 maggio, in occasione della festa di Maria Ausiliatrice a cui la chiesetta è dedicata.

Strevi. La comunità di Strevi festeggia, sabato 8 giugno, festa del Cuore Immacolato di Maria, il centenario della "Cappelletta di Pineto", chiesetta campestre posta sulle colline del moscato, rinomata per il merendino che nelle sue vicinanze si consuma il lunedì di Pasqua.

La Cappelletta di Pineto è stata inaugurata il 24 maggio del 1902, l'edificazione iniziò nel 1901 e la storia, quasi romanzesca, è stata riferita da Gianni Molino, appartenente ad un'antica famiglia che risiede a Pineto da oltre un secolo e depositario delle memorie raccolte a viva voce dal padre e dal nonno, protagonista e fautore della costruzione della chiesetta. Si racconta che un tale Giovan Battista Bottero detto "Batisten d' Pagnoca" mitico campanaro, un giorno conversando, durante una sosta di lavori in campagna con "Guanen" Molino, parlasse della Madonna che gli sarebbe apparsa più volte in quel luogo e che suo grande desiderio sarebbe stato quello di erigere una cappella dedicata alla Vergine a ricordo dell'avvenimento. Con le proprie forze non ce l'avrebbe mai fatta, anche se giornalmente trasportava, in segno di penitenza, una grossa pietra da Strevi a Pineto per l'edificazione della chiesetta. Tutti i contadini e i proprietari dei terreni limitrofi allora decisero di collaborare fornendo il proprio aiuto materiale. I lavori proseguivano con lentezza, considerati anche i mezzi di

cui disponevano, ma mossi dall'esempio e da quel senso di solidarietà, quasi sconosciuto ai nostri giorni, alcuni muratori di Strevi decisero di dare il loro contributo, che fu decisivo. Il 24 maggio 1902 la campana della chiesetta suonava a distesa e i suoi rintocchi si sentivano dalla "Ciliegia", dalla "Palazzina", dalla "Cà Nova", dalla "Molinara", dalla "Marchesa", dalla "Scrapona" e dalle altre casce della zona, allora tutte abitate.

Un primo restauro alla Cappella avvenne nel 1923 ed un successivo negli anni 1948-49, successivamente venne ancora pitturata e nel 1992, completamente ripresa ed affrescata. Queste in breve le date dell'attuale costruzione, ma il nome di S.Maria di Pineto è molto più antico e ci riporta al 1300, quando la chiesa e forse l'attigua fabbrica con annessi terreni è prebenda dei canonici della Cattedrale di Acqui.

Programma dei festeggiamenti: ore 20, processione dalla parrocchiale di "S. Michele Arcangelo" alla cappelletta, per valle Bagnario, strada consortile Sciarelo, Vallerizza e Pineto, con la partecipazione delle Confraternite e dei fedeli. Ore 21, santa messa celebrata dal vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Al termine della celebrazione rinfresco offerto dalla Pro Loco di Strevi ai presenti. E per chi non se la sente di salire a piedi, funzionerà un servizio di pulmini sia per l'andata che per il ritorno.

Domande settore zootecnico

La Giunta provinciale di Asti ha approvato l'apertura delle presentazioni delle domande per ottenere contributi relativi ad interventi strutturali e urgenti nel settore zootecnico in base al programma provinciale di attuazione formulato in base alla legge del 2/12/98 n. 423 "Interventi strutturali e urgenti nel settore zootecnico per l'adeguamento alla normativa comunitaria delle aziende di produzione latte (ex D.P.R. 54/97)". L'iniziativa rientra nell'ambito della programmazione provinciale del settore agricolo, sempre più condizionato dagli orientamenti assunti dalla CEE. Molti gli interventi ammissibili per le aziende zootecniche che ricadono nel campo di applicazione del D.P.R. n.55/97 e per gli imprenditori agricoli a titolo principale e per i coltivatori diretti. La disponibilità finanziaria è di 20.658,28 euro. I contributi sono concessi in percentuale della spesa ammessa così suddivisa: beneficiari di età inferiore a 40 anni della zona montana 55% per altre zone 45% mentre gli altri sempre della zona montana 50% e per altre zone 40%. Per gli investimenti ammessi i limiti massimi di spesa sono di 15000 euro per azienda. Modulistica e informazioni presso gli uffici dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia, delle Organizzazioni professionali agricole provinciali e delle Associazioni produttori vitivinicoli.

Concorso nazionale per giovani pianisti

Terzo Musica è ritornato grande

Terzo. Dopo qualche anno di apparente tranquillità, il concorso pianistico Terzo Musica - Valle Bormida è tornato ad essere grande nei numeri e nella qualità.

I numeri: La 14ª edizione del concorso nazionale per giovani pianisti ha registrato un notevole aumento delle iscrizioni: oltre cinquanta esecutori, sabato 25 e domenica 26 maggio, hanno invaso Terzo, tornato ad essere finalmente la "capitale" della musica della Valle Bormida.

Soprattutto nel giorno di sabato si è assistito, come ai tempi delle prime edizioni, ad una festosa invasione di giovanissimi pianisti, accompagnati da un seguito entusiasta che ha movimentato le vie del bel paese della musica.

La novità principale riguarda la costituzione di una nuova categoria dedicata agli studenti di pianoforte delle scuole medie ad indirizzo musicale.

La categoria prevedeva 3 sezioni: A, B e C, rispettivamente aperte agli studenti delle classi 1ª, 2ª e 3ª delle scuole medie con il corso curricolare di pianoforte.

La commissione, costituita principalmente da docenti di pianoforte delle scuole medie ad indirizzo musicale, presieduta dalla prof. Matilde Signa Tavella, (prof.trice, fin dalla sua ideazione, del prestigioso premio "A. Tavella" per le categorie della Rassegna giovani esecutori), era composta: Enrico Pesce, direttore artistico; Alessandro Scarafone, docente scuola media "Bella" di Acqui; Daniele Guidobono, docente scuola media "Straneo" di Alessandria; Margherita Parodi, docente scuola media di Bra.

I primi tre studenti classificati nelle tre categorie hanno fruito del diritto di iscrizione alla categoria B della rassegna giovani esecutori del concorso tradizionale: quattro ragazzi, tra i sei ammessi alla 2ª prova, hanno deciso di tentare l'impresa, ottenendo anche, in taluni casi, risultati di prestigio.

I risultati: Non era forse mai successo che in tutte le categorie del concorso venissero assegnati tutti i primi premi: è accaduto quest'anno, il che testimonia l'elevato livello dei concorrenti giovani e meno giovani.

Un dato sorprendente: il più alto gradino del podio delle categorie A, B e C della rassegna giovani esecutori e del premio pianistico è andato alle "donne" del pianoforte.

Nella cat. A, 1º premio a Giada Rovito (classe 1991) di Ravenna, con il punteggio di 100/100; cat. B, 1º premio a Aiska Carmen Saito (classe 1988) giapponese residente a Milano, punteggio 100/100; cat. C, 1º premio a Irene Veneziano (classe 1985) di Varese con il punteggio di 95/100. E poi la categoria superiore, il premio pianistico: 1ª classificata Adele D'Aronzo (classe 1977) di Benevento.

Le due vincitrici delle categorie A e B, ottenendo entrambe il massimo punteggio, si sono aggiudicate il premio "A Tavella" ex aequo, una somma di 750 euro messa a disposizione per il miglior talento (in questo caso per i due migliori talenti) dalla prof. Matilde Signa Tavella di Novi Ligure che da anni segue con interesse il concorso terzese sostenendo con entusiasmo

le iniziative promosse dal comitato organizzatore.

Tra i concorrenti della numerosa rappresentativa maschile dei pianisti italiani uno solo, Giuseppe Cataldi (classe 1977), di Terlizzi (Ba), si è aggiudicato un riconoscimento importante: il premio "Vilma Viburno", offerto come nei due anni precedenti dall'ing. Viburno, per la migliore interpretazione del brano di musica contemporanea con le variazioni sul nome di Bach di Nino Rota.

I vincitori del premio Tavello, del premio Pianistico e del premio Viburno, terranno il consueto concerto nella serata di domenica 29 luglio, nell'ambito delle manifestazioni musicali terzese che si svolgeranno presso l'arena del palazzo comunale di Terzo.

Il concorso pianistico Terzo Musica - Valle Bormida, fin dalle prime edizioni, è stato riconosciuto a livello nazionale come una competizione impegnativa e rigorosa.

Lo testimonia l'elevata qualità dei componenti della commissione che ogni anno esamina le giovani promesse del concertismo italiano. Il "gruppo dei cinque" esaminatori della 14ª edizione ha confermato quanto appena detto: la commissione, coordinata dal direttore artistico, Enrico Pesce, è stata presieduta da Sergio Marengoni, concertista di fama internazionale, docente al conservatorio di Milano e presso l'Accademia Europea di interpretazione pianistica della Fondazione "Romanini" di Brescia.

Hanno fatto parte del gruppo di lavoro anche Stefano Fiuze, pianista e concertista, docente al conservatorio di Firenze e direttore dell'Accademia di forte piano Bartolomeo Cristofori di Firenze; Isabella Loperto, pianista e concertista, docente al conservatorio di Cosenza, esperta di didattica infantile, e Constance Channon Douglas, pianista e concertista canadese.

La crescita costante del concorso è inoltre confermata dalla presenza di giovani pianisti che, ogni anno, provengono dalle più importanti scuole italiane.

Anche in questa edizione, tra i docenti che hanno iscritto i loro allievi alla rassegna, spiccano i nomi di Sergio Perticaroli dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma (sua l'allieva vincitrice del premio pianistico), Franco Scala dell'Accademia pianistica di Imola, Maria Tipo, Massimo Neri.

Anche le scuole italiane specializzate nell'educazione musicale dei giovanissimi si stanno interessando sempre più al concorso.

Una delegazione di undici esecutori giovanissimi della Little pianist School di Udine, guidati e seguiti con passione dalla loro insegnante, la prof. Kim Wright, hanno onorato le giornate pianistiche con il loro entusiasmo e la loro vivacità.

Gli organizzatori del concorso pianistico Terzo Musica - Valle Bormida si augurano che il futuro Sindaco di Acqui Terme, da anni patner indispensabile per la gestione amministrativa della manifestazione, continui ad interessarsi delle vicende musicali terzese e a sostenere il concorso che, risulta essere tra le migliori rassegne del settore in Italia.

L'Associazione Terzo Musica

Venerdì 7 giugno concerto in chiesa

A Bubbio la corale San Secondo di Asti

Bubbio. Venerdì 7 giugno, alle ore 21,15, nella chiesa parrocchiale "N.S. Assunta", concerto della corale "S. Secondo" di Asti, diretta dal maestro Giuseppe Gai. Il concerto è organizzato dall'Associazione Turistica Pro Loco di Bubbio e dal Comune.

La Corale San Secondo di Asti nasce nel 1974 come coro della Collegiata del Patrono della città, aprendosi successivamente anche all'attività concertistica, ben presto sviluppata a livello nazionale ed europeo (Piccolo Regio di Torino, Auditorium "Domus Pacis" e Basilica di San Pietro in Roma, Cattedrali di Alessandria, Acqui, Vercelli ed Acherenza, Francia, Svizzera e Germania), ottenendo anche il premio culturale "Castagna d'or" del 1982.

Rinnovato una prima volta nel 1985 e nuovamente nel 1996, il complesso vocale, che conta una cinquantina di elementi, ha mantenuto intatte le sue tradizioni di qualità e repertorio, che spazia dal gregoriano alla polifonia sacra e profana di tutti i tempi, senza trascurare le umili espressioni del canto popolare.

Oltre all'intenso servizio liturgico, ad alcune centinaia di concerti prettamente vocali ed al tradizionale Concerto di Natale in San Secondo, merita ricordare tre partecipazioni del Coro nell'ambito di "Asti Teatro", le molteplici esecuzioni della Fantasia di Beethoven e le due dirette in monodivisione dall'aula Paolo VI e da S. Pietro in Vaticano (insieme al Coro Interuniversitario di Roma, diretto dal maestro D.Massimo Palombella) in occasione del Giubileo delle Università.

Non meno importanti le altre esecuzioni con orchestra

delle musiche di Purcell, Bach, Haëndel, Vivaldi, Charpentier, Mozart, Rossini, Beethoven, Verdi, Saint-Saëns, Perosi e Mascagni.

Una considerevole parte di tale repertorio è pure incisa su cinque audiocassette e due CD.

Uno di essi è interamente dedicato a Giacinto Calderara, che fu maestro di Cappella presso la Cattedrale di Asti nella seconda metà del '700. Le sue musiche inedite furono riscoperte, trascritte ed allestite dal direttore del coro, il maestro Giuseppe Gai, che ne è stato il fondatore. Collabora come maestro sostituto e accompagnatore all'organo e al pianoforte Marcella Gentile.

Il programma del concerto prevede l'esecuzione di: *musica sacra*: N.Praglia - Gregoriano, Adoro Te devote - O bone Jesu; G.P. da Palestrina (1525-1594), Sicut cervus; G. Aichinger (1564 - 1628), Regina coeli; A.Stradella (1645-1682), Pietà Signore; L.Belliard sec. XIX, Cantate Domino; S.De Martini arm. Spiritual. *Branî operistici*: G.Rossini (1792-1868), Mosè - Dal tuo stellato soglio, reghiera per Soli e Coro. G.Verdi (1813-1901), Nabucco - Coro d'Introduzione: Gli arredi festivi, Coro di Schiavi Ebrei; Va, pensiero; La forza del destino, Preghiera di Leonora e Coro dei frati: La Vergine degli angeli. P.Mascagni (1863-1945), Cavalleria rusticana, Preghiera per Soli e Coro: Inneghiamo, il Signor non è morto. *Canti popolari*: P.Attainant, sec. XVI, Tourdion; G.Bissone, sec XVIII, Cantata del magnano; G.Gai, elab. folk astigiano. La barbera; Casola - Falzoni, arm. folk novarese, L'acqua del funtanon.

Domenica 9 giugno nel Basso Piemonte

Castelli aperti ad Orsara ed Acqui

Orsara Bormida. *Castelli Aperti*, manifestazione che viene realizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, con il contributo della Regione Piemonte, delle Fondazioni banca CRC e CRA, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e il coordinamento dell'agenzia di sviluppo del territorio Langhe Monferrato Roero, per domenica 9 giugno propone a tutti gli appassionati di arte e storia una visita di antichi manieri e di alcuni momenti di arte contemporanea.

In Provincia di Alessandria, si potrà visitare nell'Acquese, il Castello di *Orsara Bormida*, nato come semplice torre di avvistamento intorno all'anno 1000, nel XIV secolo fu trasformato in castello, grazie all'aggiunta di una torre ottagonale.

La struttura maestosa è intensificata dalla ricchezza degli elementi artistici come pitture e sculture d'epoca. Per informazioni n. verde Regione Piemonte 800 329 329 tutti i giorni dalle ore 9 alle 18; visitate www.castelliaperti.it o scrivete a info@castelliaperti.it

Castelli Aperti domenica 9 giugno in provincia di Alessandria: Castello Paleologi ad

Acqui Terme (orario 09,30 - 12,30; 15,30 - 18,30) è anche visitabile il Bird Garden con visita guidata la domenica pomeriggio, nei mesi di luglio e agosto.

Castello di *Orsara Bormida* (orario 14,30 - 18,30). Cuneo: Castello di *Mango* (orario: 10,30 - 12,30; 15,30 - 18,00), costruzione barocca, possente e dalle linee sobrie, domina i tetti dell'antico borgo.

Il maniero di proprietà del ducato di Mantova fino al 1474, ospita un ristorante e l'Enoteca regionale del Moscato.

Castello di *Monesiglio* (orario: 10,30 - 12,30; 14,30 - 18,30), risale al 1221 fu fatto costruire dai Caldera, famiglia nobile, che ottenne con Giovanni Antonio (1563) il titolo di Conte. Risalgono alla 2ª metà del '700 le numerose variazioni che lo trasformano in un palazzo tardo gotico.

Nel 1940 un restauratore torinese portò alla luce gli affreschi dal gusto raffinato con figure del XVI secolo all'interno della cappella. Studi recenti hanno attribuito l'opera a ad Antonio Occhetto di Ceva, artista locale piuttosto noto. Il castello conserva all'interno la prestigiosa Sala degli Stemmi.

Venerdì 7 giugno a Cortemilia

Convegno sull'educazione e degustazione interetnica

Cortemilia. Venerdì 7 giugno presso il salone consiliare del Municipio di Cortemilia, dalle ore 9.45 alle 13.30, convegno sul tema: "L'educazione degli adulti nel territorio Alba-Bra: verso la costituzione del comitato locale" e alle ore 13.30 degustazione interetnica presso il convento di San Francesco.

Il convegno è organizzato dal CTP (Centro territoriale permanente) "Alba-Bra", dall'Apro (Agenzia formazione professionale) Alba - Barolo e dalla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", in collaborazione con il Comune e l'ETM di Cortemilia.

Questo il programma dettagliato: ore 9.45, saluti di Angelo Bogliacino, assessore all'Istruzione della Comunità Montana "Langa delle Valli" e di Gian Carlo Veglio, sindaco di Cortemilia. Ore 10: l'offerta formativa del CTP "Alba-Bra"; relazioni di Luciano Carbone, dirigente scolastico CTP "Alba-Bra" e di Bruno Bruna, docente coordinatore CTP "Alba-Bra". Ore 10.20: l'offerta formativa dell'Apro Alba - Barolo; relazione di Giampiero Boarino, responsabile ricerca e sviluppo agenzia formazione professionale Alba - Barolo. Ore 10.40: dalle 150 ore ai CTP: il nuovo modello formativo; relazione di Pasquale

Calaminici, IRRE Piemonte. Ore 11: il comitato regionale e i comitati locali: compiti e prospettive; relazioni di Maria Luisa Gioria, dirigente settore istruzione Regione Piemonte e Francesco Viano, dirigente settore attività formative Regione Piemonte. Ore 11.30: l'educazione degli adulti nei progetti di riforma del ministero; direzione regionale MIUR. Ore 11.50: il ruolo dei CSA nell'educazione degli adulti; relazione di Ambrogio Delfino, dirigente Centro servizi amministrativi Cuneo. Ore 12.10: gli enti locali e l'offerta formativa territoriale; relazioni di Ivana Miroglio Brignolo, assessore istruzione comune di Alba e Gianni Comoglio, assessore istruzione comune di Bra. Ore 12.30: dibattito. Ore 13: conclusioni di Antonio De Giacomi, assessore all'Istruzione e Formazione della Provincia di Cuneo e dell'assessorato regionale all'Istruzione.

Al termine, alle ore 13.30, degustazione interetnica, presso il convento di San Francesco; il servizio è curato dalla scuola alberghiera di Barolo e prevede i seguenti piatti: plectina (Moldavia), empanada (Cile), pierogi (Polonia), couscous (Marocco), bugenina (Ucraina), fructwähe (Svizzera), tollumba (Albania).

Sabato 15 giugno, presente il vescovo

Asilo di Carpeneto saggio dei bambini



Carpeneto. Nello scorso mese di marzo, si sono tenute le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'asilo infantile "Edoardo Garrone" di Carpeneto.

Un sentito grazie va al consiglio di amministrazione uscente, ed in particolare al presidente, ing. Eugenio Boccaccio, che con tanta disponibilità, ha contribuito a rendere con le sue idee innovative, bella, moderna e funzionale la struttura dell'asilo stesso; un ulteriore ringraziamento al consigliere uscente Andrea Sciutto per il proprio contributo dato in questi anni.

Il nuovo consiglio presieduto da Claudio Garrone, si è già messo all'opera per migliorare le attività svolte presso la Scuola Materna, è stata infatti ottenuta nei primi mesi dell'anno la parità scolastica che ha consentito di apporta-

re notevoli innovazioni a livello didattico educativo.

Da quest'anno i bambini hanno partecipato al laboratorio di inglese con canti, giochi, filastrocche sotto la guida attenta e vigile di suor Adele, aiutata splendidamente dalla brava e amata "Robby"; è stato allestito anche un laboratorio di pittura dove i piccoli hanno potuto dare libero sfogo alla loro fantasia, ed alla loro esuberanza partecipando al corso di educazione motoria tenuto dalla validissima Michela.

Sabato 15 giugno, alle ore 20, i nostri piccoli artisti daranno saggio della loro bravura, allietando con canti, balli e poesie, il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, il dott. Riccardo Garrone, autorità locali e tutti gli amici che vorranno intervenire e alla fine... pizza per tutti.

Campionato di calcio a 7 giocatori

Trofeo "Eugenio Bagon" spareggi e semifinali

Melazzo. Sono iniziati gli spareggi della 2ª fase del girone andata, del 9º campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7º trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

Composizione gironi della 2ª fase e classifica: trofeo "Bagon": **Girone rosso:** Garage '61 Acqui Terme, p. 22; Ponti, 20; Assicurazione Sara Cartosio, 19; Impresa edile Novello Melazzo, 16; Cold Line Acqui Terme, 9; Rossoblu Genoa Incisa, 1. **Girone Bianco:** Arredo Tis Acqui Terme, 26; Borgoratto, 19; Mobili Arredare Acqui Terme, 11; Impresa edile Bruzese Morsasco, 10; Cassinelle e Morbello, 8.

Trofeo "Notti": Girone Viola: Montanaro Incisa Scapaccino, 21; Bar Millennium Montechiaro e Sporting Nizza Monferrato, 14; Cantina Sociale Ricaldone, 11; Pareto, 10; Surgelati Visgel Acqui Terme, 8. **Girone Nero:** Montechiaro e Impresa Edil Ponzo Acqui Terme, 21; Prasco, 16; Ristorante Paradiso Paolo Cartosio, 15; Polisportiva "M. De Negri" Castelferro, 13; Gruppo 95 Acqui Terme, 0.

Risultati spareggi: Ass. Sara - Edil Ponzo, 6-5; Imp. Bruzese - Montanaro, 3-2; Imp. Novello - Montechiaro, 3-1; Cassinelle - Pol. DeNegri, 0-1; Morbello - Prasco, 3-4; 1º Bianco TIS - Imp. Novello, 4-0; Rosso-

blu - Cantina Sociale, 2-6.

Calendario spareggi, giocate: Borgoratto - Ass. Sara, (quarti); Mob. Arredare - Bar Millennium, (3ªB-2ªV); Cold Line - Pareto, (5ªR-4ªV); vincente D - Ponti, (quarti); Imp. Bruzese - Garage 61, (quarti); Edil Ponzo - Cant. Sociale, (Notti); vincente G. - Montechiaro, (Notti). **Venerdì 7 giugno:** Cartosio: ore 21, Pol. De Negri - perdente D, (Notti); ore 22, Ass. Sara - Borgoratto, (rit. quarti). Melazzo: ore 21, Imp. Novello - TIS, (rit. quarti); ore 22, vincente E - perdente A, (Notti). **Lunedì 10:** Ponti, ore 21, 15, Ponti - Vincente D, (rit. quarti). Ricaldone: ore 21, Garage '61 - vincente A, (rit. quarti); ore 22, perdente C bis - vincente G bis)Notti quarti).

Mercoledì 12: Melazzo, ore 21, perdente D bis - vincente H Bis, (Notti quarti). **Giovedì 13:** Ricaldone: ore 21, perdente B bis - vincente F bis, (Notti quarti); ore 22, perdente A bis - vincente E bis, (Notti quarti). Melazzo, ore 21-22, semifinali trofeo "E. Bagon". Nei quarti di finale e semifinali del trofeo "Bagon" è valida solo la differenza reti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il lunedì (ore 21-21,30), il giovedì (ore 17-18) e il sabato (ore 11-12); oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Alpini di Terzo all'adunata nazionale

Le "penne nere" terzesi a Catania



Terzo. Tra le duecentocinquanta e più penne nere che hanno invaso Catania, sabato 11 e domenica 12 maggio, per la 85ª adunata nazionale degli alpini, c'erano anche i terzesi. È una consuetudine che il gruppo alpini di Terzo (60 soci), partecipi all'adunata nazionale che annualmente si svolge in una città

italiana. Undici le penne nere partite da Terzo, con in testa il capogruppo Luigi Ghiazza, accompagnate da dieci familiari, imbarcatisi dall'aeroporto di Milano per Palermo e di qui per Cefalù dove erano alloggiati. È stato come sempre, una settimana di grande emozione e passione, ma di grande e fraterna amicizia alpina.

Iscrizioni campeggio di Roccaverano

Roccaverano. Ci si può prenotare e iscriversi al campeggio di Roccaverano, la colonia campestre di proprietà della Provincia di Asti, che da anni offre ai ragazzi astigiani la possibilità di trascorrere un'esperienza di vacanza all'aperto. Il primo dei cinque turni previsti inizierà lunedì 17 giugno e sono ammessi ragazzi dai 6 ai 17 anni e si concluderà venerdì 23 agosto e i ragazzi al campeggio saranno seguiti da educatori ed esperti in diverse discipline sportive. Novità di quest'anno è il campus calcio, all'interno del collaudato campus sportivo, per i ragazzi dagli 8 ai 17 anni, dove con la guida di un istruttore sportivo sarà possibile iniziare o migliorare l'attività calcistica utilizzando le strutture sportive del comune di Roccaverano. Si comunica che per esigenze di organizzazione le iscrizioni saranno accettate entro e non oltre lunedì 10 giugno.

Per ulteriori informazioni sulla modulistica delle iscrizioni rivolgersi a: Provincia di Asti, signora Paola Caldera (tel. 0141 / 433274; fax 0141 / 433267), sito internet: caldera@provincia.asti.it

Grazie cara maestra Pinuccia

Cassine. Alcuni alunni delle 5ª classi elementari di Cassine, ci hanno scritto questa breve dedica alla maestra Pinuccia Gotta della scuola elementare "Dante Alighieri" di Cassine, al termine dell'anno scolastico:

«Cara maestra. Quest'anno, un saluto particolare cara maestra, ti vogliamo fare, perché a settembre non torneremo e altre strade percorreremo. Già cinque anni sono passati, ma sembra ieri quando siamo arrivati, tutti impauriti e timorosi, ma tu ci hai accolti con un sorriso. E dal quel giorno grazie a te siamo cresciuti, abbiamo imparato e più maturi siamo diventati. Ora, tanta tristezza è dentro di noi, perché lasciarti ci costa fatica eppur dobbiamo, perché questa è la vita... Ma, né il tempo né gli anni potranno cancellare il ricordo di te dal nostro cuore».

Domenica 26 maggio a Ricaldone

Prima comunione per quattro ragazzi



Ricaldone. Grande festa domenica 26 maggio nella parrocchia dei santi Simone e Giuda a Ricaldone per la messa di Prima Comunione, celebrata dal parroco don Bartolomeo Bruna, per quattro ragazzi, accompagnati dai loro genitori: Luca Grua, Andrea Pastorino, Stefano Botto, Francesca Di Dolce. Coi rallegramenti sinceri, l'augurio cordiale che tutti mantengano i buoni propositi di vita imparati da S. Domenico Savio. (Foto Nino Farinetti)

Iscrizioni al 9º torneo di calcio "Diego Bigatti"

Monastero Bormida. Il "Tennis Club" di Monastero Bormida, organizza 4 tornei giovanili di calcio, a 6 e 7 giocatori, validi per il 9º trofeo "Diego Bigatti". Questi 4 tornei giovanili: torneo Giovanissimi, 87/88 a 6 giocatori; categoria Esordienti, 89/90 a 7 giocatori; categoria Pulcini, 91/92 a 7 giocatori; categoria Primi Calci, 93/94 a 8 giocatori. L'inizio torneo è fissato per lunedì 1º luglio; mentre il termine per l'iscrizione scade venerdì 28 giugno. Le iscrizioni si ricevono presso: "Calzature Dotta", corso Italia, Acqui Terme (tel. 0144 / 323931); "Tennis Club", Monastero Bormida (tel. 0144 / 88086); Enzo Bolla (tel. 338, 4244830).

Campionato di calcio a 5 giocatori

4º trofeo "Michelino" siamo alle finali

Cavatore. È alle finali, il 3º campionato di calcio a 5 giocatori, valido per il 4º trofeo "Memorial Michelino", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Gli incontri si disputano, alle ore 21, sui campi di Cavatore, Melazzo, Strevi. Sono 8 le squadre iscritte, divise in 2 gironi da 4 e queste le classifiche finali: **Girone A:** G.M. Impianti Acqui, punti 15; Agip Acqui Terme, 12; CSI Cavatore, 4; Garage '61 Acqui, 3. **Girone B:** Alimentari Zaccone Cassine, 13; Last Minute Strevi, 9; Panificio Valle Bormida Monastero, 9; Le Colline Acqui, 4.

Risultati 2ª (mancanti) e 3ª giornata di ritorno: Le Colline - Panificio Valle, 4-8 (g.B.); Alimentari Zaccone - Last Minute, 5-7 (g.B.); Last Minute - Panificio Valle, 3-2 (g.B.); Alimentari Zaccone - Le Colline, 4-4 (g.B.); Garage '61 - G.M. Impianti, 2-5 (g.A.); CSI Cavatore - Agip, 6-9 (g.A.); Le Colline - Alimentari Zaccone, 3-6, rec. 3ª gior. andata (g.B.).

Al termine si qualificano le prime 3 squadre. La 1ª classificata di ogni girone, va direttamente in semifinale; la 2ª e la 3ª classificata, disputeranno uno spareggio: la 2ª A - 3ª B; la 2ª A - 3ª B. Semifinali, andata e ritorno: 1ª A contro vincente 2ª B - 3ª A; 1ª B contro vincente 2ª A - 3ª B. Finalissima partita unica.

Risultati recuperi: Garage '61 - CSI Cavatore, rec. 2ª and, 6-2 (g.A.); Pan. Valle B. - Alim. Zaccone, rec. 2ª and, 5-6 (g.B.); CSI Cavatore - Garage '61, rec. 1ª and, 4-1 (g.A.); Last Minute - Le Colline, rec. 1ª and, 9-2 (g.B.). **Risultati spareggi:** Agip - Pan. Valle Bormida, 3-1; Last Minute - CSI Cavatore, 4-3; **Semifinali andata, giocate:** G.M. Impianti - Last Minute; Alimentari Zaccone - Agip. Lunedì 10 giugno, semifinali di ritorno, campo Melazzo: ore 21: Agip - Alimentari Zaccone; ore 22, Last Minute - G.M. Impianti. Mercoledì 12 giugno, finale, ore 22 1º e 2º posto, campo di Melazzo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo n. 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il lunedì (ore 21-21,30), il giovedì (ore 17-18) e il sabato (ore 11-12); oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Calcio - Acqui U.S.

I programmi dei bianchi tra attese e speranze

Acqui Terme. Si è svolta in settimana, la seconda riunione del direttivo dell'Acqui per programmare la prossima stagione agonistica. In attesa degli eventi, tra il più assoluto riserbo dei dirigenti, si va a caccia di ipotesi e la più consistente riguarda il possibile arrivo ad Acqui di un gruppo di tre imprenditori, d'estraneità astigiana, sino allo scorso anno alla guida di una squadra di promozione. Una trattativa che stanno portando avanti il presidente Maiello ed il d.s. Franco Merlo, mentre altri potenziali soci e sponsor sono stati contattati da Giuliano Barisone e dagli altri dirigenti. Se determinate trattative si concluderanno positivamente si potrà avere un Acqui competitivo, altrimenti resterà la traccia degli ultimi due anni con l'obiettivo di una stagione tranquilla e qualche ambizione.

È un momento di assoluta calma su tutti i fronti ed in tutte le realtà, si "agitano" pochissime società, solo la Novese sta muovendo, ma senza esagerare, il mercato. I biancoazzurri hanno stabilito una linea di condotta, insediato il nuovo allenatore che è Fabrizio Viassi e fatto programmi a lungo termine. A Tortona si viaggia con i piedi di piombo e se si da per certo l'arrivo di Maurizio Pertusi alla guida tecnica, tutto il resto è ancora in alto mare. Smobilita la Fossanese che metterà sul mercato molti dei pezzi pregiati, da Binello a Schiavone, da Chiarlone a Deiana, per costruire una squadra di giovani.

Le nuove normative in materia di contratti dei giocatori,

che in questo anno solare si possono svincolare al compimento del ventinovesimo anno di età, nella prossima stagione al ventisettesimo e poi al venticinquesimo nel 2004, senza alcuna contropartita economica per le società di appartenenza, stanno frenando gli sforzi di molti club. L'impressione è che si valuti ogni mossa con estrema attenzione e con poca, pochissima voglia di fare, per ora, sforzi economici eccessivi. Non credo si vedranno, in questo campionato targato 2002-2003, società a comandare il mercato, come hanno fatto nel recente passato il Gravelona, il Trino, il Pinerolo e la Fossanese anche se la Nova Asti pare stia rivoluzionando la squadra. Potrebbe essere una campagna di rafforzamento molto soft, soprattutto se il girone di appartenenza delle alessandrini, sarà quello che coinvolge ancora la astigiana e le cuneesi ed una parte delle torinesi.

Per i bianchi si parla di tre o quattro rinforzi, ma per ora si sono perse due pedine importanti, Robiglio ed Angeloni, che hanno appeso le scarpe al chiodo, e il portiere Rapetti probabilmente non farà più parte della rosa nel prossimo campionato così come Matteo Olivieri. Nel borsino delle quotazioni acquista peso la candidatura di Cristiano Chiarlone, punta cairese lo scorso anno in forza alla Fossanese, che farebbe coppia con Guazzo. Tramontano le ipotesi Calzati, in procinto di accasarsi alla Nova Asti, di Prestia confermato a Vado e Giacobone che potrebbe finire ad Alba. Difficile ipotizzare altri



Teo Bistolfi, dirigente dei bianchi.

nomi che non siano giovani da inserire in squadra per ottemperare alle normative federali che prevedono l'inserimento di un giocatore nato entro l'83° ed uno entro l'82°. Dalla juniores di Robiglio potrebbero essere pescati Paroldo, classe 1985, Burlando ed Anneschino, classe 83'; dall'Alessandria il difensore Surian, classe 1984, mentre sempre dai "grigi" si parla del promettente portiere Bricchetto, classe 1983.

Franco Merlo ha comunque un obiettivo imprescindibile: "Avremo presto, forse già nella prossima settimana, una punta di valore da affiancare a Guazzo e Baldi; per il resto valuteremo con calma ogni mossa".

W.G.

Acqui U.S. - L'intervista

Con Ortensio Negro tra bei ricordi e delusioni

Acqui Terme. Al Circolo CRAL di Alessandria incontro Ortensio Negro, dirigente e poi presidente dell'Acqui negli anni novanta; il presidente dell'ultima promozione in interregionale (campionato 98-99), e naturalmente si parla di calcio, dell'Acqui, ma anche di Acqui, di quello che è successo in quegli anni, di quello che sta succedendo oggi nel calcio di casa nostra.

Negro esordisce con un elogio - "Acqui è una città molto bella che io ancora amo. Avrei voluto venire a vivere ad Acqui" - ed un rimprovero - "ci sono stati attriti ed incomprensioni, avevo progetti che non ho potuto sviluppare ed ho perso tempo e denaro senza avere nulla in cambio e questo mi ha molto amareggiato".

Progetti che Ortensio Negro ha promosso e sta sviluppando non molto lontano dalla Bollente. Ad Alessandria in questi ultimi due anni ha creato posti di lavoro, fondato con altri soci una banca, il Creribanco, ed ampliato le sue attività: "Quello che volevo fare ad Acqui lo sto facendo ad Alessandria ed il progetto è lo stesso. Sto costruendo un Hôtel quattro stelle da sessanta camere ed è pronto il progetto per un Motel da trenta. Si tratta di un investimento di una quindicina di miliardi. In campo calcistico, un mondo che amo ed ho sempre amato, ho rilevato una società, l'Aurora, con strutture e parco giocatori, e con l'Aurora ho in cantiere tante iniziative soprattutto a livello giovanile".

Naturalmente si ritorna ai trascorsi acquisti e Negro ricorda momenti piacevoli, ma anche tanti episodi che lo hanno deluso: "Ho finito per pagare una bolletta dell'acqua per il campo Ottolenghi di quaranta milioni, cose dell'altro mondo. Non ho mai trovato collaborazione e pochi imprenditori mi hanno veramente aiutato. Mi sono dovuto gestire un campionato interregionale praticamente da solo". C'è anche un pizzico di soddisfazione nel raccontare di una promozione nel nazionale dilettanti e di una vittoria nel campionato 94/95 e c'è anche l'ammirazione per l'attuale gruppo dirigenziale dell'Acqui: "Franco Merlo, Maiello, Tortarolo e Repetto sono dirigenti con i quali sarebbe stato bello collaborare ai tempi della mia presidenza". E dell'Acqui c'è anche un po' di nostalgia: "Non è il momento di parlare di un mio ritorno nell'Acqui, ma ho nostalgia di Acqui e dell'Acqui e non è escluso che tra poco si possa riallacciare il dialogo".

W.G.

Acqui giovanile

Primi passi della nuova società

Acqui Terme. Prende sempre più sostanza la fusione tra il settore giovanile dell'Acqui e quello dell'Airone. Si stanno definendo i ruoli e si ha già una prima traccia di quelli che saranno i ruoli e le iniziative in programma.

Presidente sarà il professor Piero Ferraris, coordinatore il ragioniere Enzo Giacobbe, responsabile tecnico Massimo Robiglio, preparatore atletico il professor Marco Ferraris.

Dello staff tecnico è confermato Davide Mirabelli, ex calciatore di Novese, Monferrato, Cassine, Strevi e Masio, che sarà il responsabile della scuola calcio.

Per la squadra dei pulcini si sta valutando una rosa di nomi, mentre i giovanissimi saranno allenati dal professor Marco Ferraris. Confermato Cossu alla guida degli esordienti, mentre per allenare gli allievi potrebbe arrivare un ex calciatore dei bianchi ai tempi dell'interregionale.

Per la squadra juniores che parteciperà al campionato regionale la guida tecnica sarà affidata a Massimo Robiglio, mentre una seconda squadra potrebbe iscriversi al campionato provinciale.

Nei prossimi giorni si avranno le prime iniziative promozionali per la scuola calcio.

Calcio 2ª categoria - Play off

Clamoroso ko dello Strevi vede sfumare la promozione

Strevi 1
Don Bosco 4

Strevi. Una sconfitta pesante e inaspettata arriva come un iceberg ad affondare le speranze di promozione dello Strevi. Il passivo di 1 a 4 non lascia molti dubbi sull'andamento dell'incontro nettamente dominato dalla squadra di mister Granaglia dimostrasi superiore in tutti i reparti e specialmente in avanti è stata più lucida e cinica.

Rimangono molti rimpianti in casa-Strevi, perché, onestamente dispiace compromettere, definitivamente o meno, questo non conta, una stagione intera per novanta minuti giocati, usando un eufemismo, in maniera un po' distratta e superficiale: dopo una "regular season" esaltante come è stata quella appena trascorsa e dopo la vittoria-colpo grosso nella sfida con il Cortemilia ci si aspettava uno Strevi deciso, sicuro dei propri mezzi e con una determinazione ormai ben cementificata. E invece si sono visti undici giocatori, innanzitutto colpiti al cuore dall'improvviso ed inaspettato unodue subito a cavallo della mezz'ora e poi, dopo questa doppia doccia fredda, incapaci di reagire e pericolosi solo dopo il gol-illusione di Cavanna. Tutto questo non deve togliere meriti alcuni alla prestazione sopra le righe degli ospiti che hanno estratto dal cilindro due frazioni di gioco una migliore dell'altra giocando ad un ritmo indavolato per tutti i novanta minuti senza mai perdere il contatto con il campo.

La chiave. Il momento che avrebbe potuto cambiare l'incontro ma che invece si è risolto in un nulla di fatto si è verificato al 15° minuto del primo tempo nell'area dello Strevi: un lancio di DePaoli per Cavanna viene nettamente stoppato da un difensore ospite con un braccio, gesto forse involontario



Parodi cerca la via del gol.

ma evidente, tutti si voltano a guardare il direttore di gara il quale fa segno che tutto è regolare e la partita continua fra le proteste. Viene da sé pensare che nel caso in cui il penalty fosse stato assegnato e poi, di conseguenza, anche realizzato la partita avrebbe preso senza alcun dubbio un'altra piega, molto più favorevole alla squadra di casa.

La cronaca. Le due squadre si studiano per i primi venti minuti e fino a quel momento il gioco staziona a centrocampo con molti interventi al limite del regolamento. La prima vera occasione arriva al 21° minuto ed è di marca Strevi: affondo sulla fascia sinistra di Cavanna che scambia con DePaoli e va al cross per Parodi, il quale incorna bene di testa, la palla è indirizzata sotto la traversa ma l'estremo difensore degli ospiti smanaccia in calcio d'angolo. Al 27° al primo tentativo la Don Bosco passa: traversone dalla sinistra da parte di Viviani per l'accorrente Petralia che inspiegabilmente solo nell'area piccola strevese non trova difficoltà ad insaccare di testa per lo 0-1. Palla al centro, ma per lo Strevi non c'è nemmeno il tempo di abbozzare una reazione che gli ospiti passano

ancora: errore in disimpegno di Marciano che serve inavvertitamente D'Agostino, n° 8 avversario, il quale si accentra e batte Cornelli sul primo palo, 0-2 Strevi sotto shock. Ci vogliono 10 minuti per trovare nuovamente i padroni di casa in avanti: cucchiata di Maio che pesca in area Gagliardone, il quale in mezza rovesciata colpisce a botta sicura ma l'estremo difensore avversario respinge con il corpo. Il secondo tempo vorrebbe vedere uno Strevi all'arrembaggio e così pare avvenga: infatti al 5° minuto Cavanna accorcia le distanze con una classica azione in contropiede ben orchestrata da Gagliardone. Tutto viene vanificato già al 12° quando il Don Bosco va ancora a segno, questa volta con Viviani, in mischia sugli sviluppi di un corner. Due giri di lancette più tardi i ragazzi di mister Pagliano potrebbero accorciare ancora le distanze, ma Gagliardone non riesce per un soffio a correggere in porta una punizione tagliata di Maio. La partita si conclude virtualmente al 25° quando gli ospiti vanno sull'1-4 con il neo entrato Pacelle che sfugge alla trappola del fuorigioco e batte Cornelli in uscita. Quest'incontro è sicuramente una netta involuzione rispetto alla partita contro il Cortemilia, ma la speranza è comunque l'ultima a morire e quindi si può e si deve credere nel doppio miracolo che potrebbe avvenire durante la terza ed ultima giornata del play-off 2001/2002.

Le nostre pagelle: Strevi: Cornelli 4, Dragone 5, Marchelli 5.5, Marciano 4.5, Malfatto 5, DePaoli 6, Montorro 4.5, Cavanna 6, Parodi 4.5, Maio 5, Gagliardone 5.5.

Don Bosco Alessandria: Castellano 6.5, Scebba 6.5, Tonini 7, Savini 7, Reggiomarchetto 7, Buonincontro 7.5, Viviani 8, D'Agostino 7.5, Monfredini 7, Petralia 7.5, Tasca 8.

PLAY-OFF CAMPIONATO DI 2ª CATEGORIA

Prima giornata: Cortemilia - Strevi 0 a 3. Don Bosco - Villalvernia 1 a 0. **Seconda giornata:** Strevi - Don Bosco 1 a 4. Villalvernia - Cortemilia 1 a 1. **Classifica:** Don Bosco p.ti 6 - Strevi p.ti 3 - Cortemilia e Villalvernia p.ti 1. **Prossimo turno: domenica 9 giugno** ore 16.30 ad Acqui campo "La Sorgente": Cortemilia - Don Bosco. A Predosa campo "comunale": Strevi - Villalvernia.

Domenica si gioca a...

Per Cortemilia e Strevi la delusione dei play off

Strevi - Villalvernia

"Dobbiamo onorare sino in fondo la stagione" - Con queste poche parole il presidente Montorro commenta l'ultima sfida dei play off che lo Strevi gioca domenica sul neutro di Predosa con il Villalvernia. Sfida tra due squadre deluse, con lo Strevi reduce dal clamoroso K.O. che ha aperto la porta della "prima categoria" alla Don Bosco. Una trasferta che Montorro affronta con tanta delusione in corpo: "Arrivare ad un passo dalla promozione nella stagione regolare, arrivare ad un passo dalla promozione nei play off ed alla fine vedere tutto sfumare lascia molta amarezza. Mi spiace per i tifosi che ci hanno seguito in questa annata che ritengo comunque eccezionale, come

eccezionale ritengo sia la squadra che ha affrontato questo campionato". Lo Strevi affronterà il Villalvernia con la migliore formazione possibile e cercherà di ottenere il secondo posto alle spalle di una Don Bosco che ha meritato il salto di categoria.

Cortemilia - Don Bosco

Passeggiata trionfale per la Don Bosco sul campo centrale de "La Sorgente" di Acqui dove i mandrogni affronteranno un Cortemilia deluso, amareggiato e arrabbiato per certe decisioni arbitrali. Nel Cortemilia Borrito e Del Piano potrebbero dare spazio ai giovani del settore giovanile che, nell'ottica di riassetto programmata per il prossimo campionato, potrebbero essere la base sulla quale lavorare.

W.G.

Torneo di calcio

Ricaldone. L'Unione Sportiva Ricaldone organizza il XV Torneo Notturno di calcio "Comune di Ricaldone" a sei giocatori. L'inizio del torneo è previsto per martedì 18 giugno 2002. Le iscrizioni dovranno pervenire entro lunedì 10 giugno 2002. Potranno partecipare 16 squadre al massimo. È consentita la partecipazione di giocatori tesserati. La quota d'iscrizione è di euro 180. Il montepremi sarà di euro 3.600,00. Per le iscrizioni ed informazioni: 0144 745279 e 0144 74288 (ore pasti). Premi a tutte le squadre partecipanti, premi individuali e bottiglie offerte dalla Cantina Sociale di Ricaldone.

Calcio 2ª categoria play off

Villalvernia e arbitro stoppano il Cortemilia

Villalvernia 1
Cortemilia 1

Villalvernia. Con il pareggio in quel di Villalvernia svaniscono le ultime speranze del Cortemilia di rientrare in corsa per il salto in prima categoria.

Dopo il K.O. casalingo di sette giorni prima con lo Strevi, i ragazzi del presidente Del Bono hanno cercato il riscatto sul campo dei tortonesi, ma hanno trovato sfortuna, decisioni arbitrali scandalose ed un pre-partita pepato che ha visto coinvolto uno dei componenti la terna arbitrale.

Prima del match, uno dei due giudici di linea, additando Molinari, si è rivolto ai colleghi con tono polemico ben udito da tutti i presenti - "Atenti a quello lì, è un piantagrane". Un giudizio ed un atteggiamento che hanno fatto infuriare il presidente Giacomo Del Bono che nel corso della gara ha poi dovuto subire una seconda pesante offesa: "Mi ritengo una persona obiettiva capace di riconoscere la superiorità degli avversari, ma non di accettare certi atteggiamenti".

Del Bono non ha peli sulla lingua - "Durante la partita sono successe cose inaudite; se un gol regolare annullato e un fallo da rigore non visto possono fare parte del gioco, non mi sembra normale ascoltare da componente la terna arbitrale - tanto noi abbiamo la pena che uccide - come risposta alle nostre proteste. Ci sarà sicuramente la buona fede, ma io ho visto solo arroganza".

Non è stata una gran bella partita, giocata con i nervi a fior di pelle da due squadre costrette a vincere e subito iniziata male per il "Cortemilia".

Al 2º Dogliotti incorna su angolo di Molinari e centra in pieno la traversa.

Al 12º Dogliotti segna un gol a tutti apparso regolare, ma l'arbitro annulla per ragioni che nessuno ha saputo spiegare. Al 36º, al primo vero affondo, i gialloblù vanno in gol con il bravo Cammarota.

Mazzetta fallisce, dopo 5º, il pareggio ciccando clamorosamente quando si trova solo davanti al portiere. Gol che arriva nella ripresa con la classica apertura di Molinari che trova Gai pronto alla stoccata vincente.

La notizia della facile vittoria della Don Bosco sullo Strevi placa gli animi dei contendenti, solo nel finale la partita si accende con Dogliotti

che, a tempo scaduto, è atterrato platealmente in area. L'arbitro non vede, il collega di linea nemmeno e le proteste cortemiliesi sono tempo perso.

Alla fine c'è in campo delusione su entrambi i fronti ed i pochi tifosi sulle tribunette del civettuolo impianto tortonese, in gran parte cortemiliesi, sloggiano in fretta.

Se ai tortonesi restare in "seconda" non fa poi tanto male, tra i cortemiliesi c'è ancora qualche malumore da sfogare. Del Bono è sempre più amareggiato: "Abbiamo fatto sacrifici, abbiamo lottato e sempre rispettato gli avversari".

Abbiamo riconosciuto il merito allo Strevi quando ha vinto e la sconfitta di domenica scorsa, che è stata assai più pesante del pari di oggi, mi ha comunque fatto meno male. A Villalvernia siamo stati

trattati con una arroganza che non ha limiti. - Del Bono aggiunge - Siamo sovente stati alla mercé di decisioni arbitrali vergognose, in questa stagione non abbiamo mai visto un commissario di campo e non siamo stati assolutamente tutelati dal comitato di Alessandria cui ci hanno aggregati".

Per mister Del Piano la piccola soddisfazione d'aver fatto dimenticare la batosta con lo Strevi: "Questa volta abbiamo giocato come sappiamo, potevamo vincere ed è un peccato aver perso quest'ultima occasione".

Formazione e pagelle Cortemilia: Rivado 6; Bogliolo 6.5, Galvagno 6 (75º Boveri); Gaudino 6.5, Caffa 7, Meistro 7. Frachica 6.5, Mazzetta 6, Dogliotti 6, Molinari 6, Gai 7. Allenatore: Del Piano - Bodrito.

W.G.

Ciclismo

Sulle strade di Maranzana trionfo di Berta enfant du pays

Maranzana. Centodieci partenti su centocinquanta iscritti, hanno dato vita alla seconda edizione della classica di Maranzana, per il secondo trofeo "Maranzana" primo gran premio "Cassette Pucci" gara aperta agli "Elite Under 23". 158 i chilometri da percorrere su un tracciato molto selettivo tra le dolci colline ricche di vigneti delle nostre terre. Quella di Maranzana è una delle più importanti corse ciclistiche per dilettanti che si disputano in Piemonte, ed anche quella che offre il più consistente apporto di pubblico su tutto il percorso tra acquese ed astigiano. Una corsa che non ha avuto il minimo intoppo grazie soprattutto alla grande disponibilità della Polizia Stradale di Asti che ha messo a disposizione ben quattro moto ed un'auto, alla Protezione Civile di Acqui e Nizza Monferrato, ai Vigili Urbani di Acqui ed a tutti i volontari che hanno collaborato con il Pedale Acquese e la Pro Loco di Maranzana per la riuscita dell'importante appuntamento. Al via, i migliori dilettanti del Nord Italia con due rappresentanze di squadre svizzere, con diversi favoriti e con un grande numero di corridori desiderosi di mettersi in mostra. Il

sindaco Marabese ha dato il via alla corsa alle 12 e 30, i corridori si sono diretti verso Acqui dove il gruppo è giunto compatto. Una prima selezione l'ha fatta la salita che dal passaggio a livello di Vallerana porta a Ricaldone, quindi il circuito, da percorrere sette volte, che da Mombaruzzo stazione porta a Mombaruzzo paese, ha fatto il resto. Al 90º chilometro la prima fuga con Clemente Cavaliere dell'Olio Vezza, che ha ottenuto un vantaggio massimo di 1' e 30". Al 120º chilometro, sull'impegnativa salita del Cervino che porta a Maranzana, da ripetersi tre volte, la squadra della "Garda Calze - Resine Ragnoli" che nelle sue fila schierava l'idolo locale Federico Berta, ha preso la testa del gruppo inseguitore ed al secondo passaggio ha raggiunto il fuggitivo.

A quel punto si è formato un gruppetto di una ventina di corridori con Federico Berta a "tirare". All'ultimo passaggio sulla salita "del Cervino" Berta, nonostante una caduta nei vicoli del paese, e Luca Solari hanno promosso l'allungo decisivo. Dopo quattro ore di fatica, sul traguardo di Maranzana si sono presentati i due fuggitivi per la volata finale che Berta, tra il tripudio dei suoi tifosi, ha vinto con due secondi di vantaggio su Solari. Una corsa bella, avvincente, seguita da migliaia di tifosi che alla fine si sono ritrovati al traguardo a festeggiare il campione di casa. Gente sui terrazzi, sui tetti delle macchine, tifosi ad occupare ogni spazio. Mai si era vista tanta gente in un paese di trecento anime che per un giorno è diventato la capitale del ciclismo.

Il vincitore, Federico Berta, maranzanese doc, 24 anni, è al suo quinto anno da dilettante, questa è la quinta vittoria stagionale. Scalatore, con buone doti di passista, è considerato tra i più promettenti giovani del ciclismo dilettantistico e per lui si ipotizza un prossimo passaggio al professionismo.

Classifica finale del "secondo trofeo Maranzana - primo gran premio Cassette Pucci"

**PULCINI '91-'92
Torneo di Tortona
Trofeo "Santa Croce"**

I piccoli gialloblù di mister Cirelli si sono meritatamente aggiudicati il prestigioso trofeo messo in palio dal Dertona, mettendo vittorie su vittorie. Nel proprio girone di qualificazione i termali battevano prima l'Aurora di Alessandria per 3-1 e poi il Dehon di Spinetta Marengo per ben 8-0. Nei quarti di finale contro la Sestrese, i piccoli acquisi vincevano con un perentorio 2-0 per accedere così alla semifinale dove erano impegnati contro la forte compagine del Casale (fresca vincitrice del "Città di Alessandria") ed anche in questa occasione la squadra termale batteva nettamente l'avversario con un 3-1 che non lascia dubbi sull'andamento della gara. Nella finalissima di sabato 1º giugno i gialloblù di fronte ad un pubblico delle grandi occasioni, incontravano e naturalmente battevano con il classico 2-0, la compagine della Fulvius Samp. Valenza a coronamento di una cavalcata trionfale, dove tutti quanti hanno contribuito dando il meglio di sé.



Formazione: Bodrito, Gallisai, Ghione, Gregucci, Paschetta, De Bernardi, D'Andria, Lanzavecchia, Cornwall, Cipolla, Scaglione, Dogliero, Moretto, Ivaldi, Anania, Maio, Pirronello.

**PULCINI '91-'92-'93
Torneo di Cassine
1º Memorial "Pipino Ricci"**

A sole 24 ore di distanza dalla vittoria di Tortona, i piccoli gialloblù centravano il 2º successo di prestigio, aggiudicandosi il 1º memorial "Pipino Ricci" di Cassine. Al via ben 16 formazioni suddivise in 4 gironi. Nel proprio raggruppamento i giovani termali incontravano e battevano nell'ordine Silvanese 2-0, Santa Caterina Asti 1-0 e Mulgeto Ge 2-0, terminando così al 1º posto. Nei quarti di finale contro la compagine ligure della Sestrese, i termali confermavano la loro buona vena infliggendo un perentorio 4-1 al malcapitato avversario. La semifinale opponeva La Sorgente all'Aurora di Alessandria ed anche qui lo strapotere termale non aveva rivali ed il 4-1 finale lo dimostra. La finalissima di domenica 2 giugno vedeva fronteggiarsi La Sorgente e il Valle-Stura e naturalmente i "terribili" sorgentini non si lasciarono sfuggire l'occasione di portare a casa l'ennesimo trofeo e con un perentorio 3-0 liquidavano l'avversario. Vogliamo elogiare l'ottima prova dei piccoli '93 che per nulla intimoriti nell'affrontare avversari più grandi di loro hanno dato un contributo notevole alla vittoria finale, un elogio particolare quindi a Gallo, Perelli, Gotta, Anania, Gallizzi e Barbasso.

**Torneo Primi Calci '94-'95-'96
La Sorgente - Don Bosco 2-4
La Sorgente - Viguzzolese 3-2**

Splendida prestazione dei piccoli di casa Sorgente allenati da mister Cirelli nel torneo di Spinetta Marengo; la prima gara del sabato vede soccombere i sorgentini contro la forte Don Bosco solo nel risultato ma non sul piano del gioco; marcatori Della Pace, Fiore. La seconda gara li vedeva impegnati contro la Viguzzolese e questa volta oltre al bel gioco veniva anche la meritata vittoria con reti di Consonni (2), Facchino che corona degnamente il bel torneo disputato.

Formazione: Benazzo, Rovera, Consonni, Masini, Romani, Gallareto, Facchino, Laborai, Della Pace, Taella, Fiore, Gaglione, Caselli.

Coppa "La Boccia" ad Alessandria

Acqui Terme. Coppa "La Boccia" nei bocciodromi di via Casarogna. Finale tutta alessandrina tra il Sezzadio e il Bocciofilo di Alessandria, con le formazioni acquisi che debbono fermarsi alle semifinali. Con ordine: gara provinciale a coppie, dunque, 32 quelle partecipanti, per 13 società rappresentate, grande pubblico già dal mattino, numerosissimi gli spettatori dei bagnanti termali, arbitro l'acquese Mario Carlini. Aldo Abate in coppia con Alex Corale de La Boccia si giocano la finalissima con il Sezzadio che ha la meglio per 8 a 11. Stessa sorte per l'altra coppia semifinalista, Franco Giacobbe e Mirko Farag che, con lo stesso punteggio 8 a 11, lasciano via libera al Bocciofilo Alessandria che poi marmaldeggerà 13 a 1 sui sezzadesi.

Trofeo impresa edile "Lo Presti"

Vittoria dei nostri eroi di casa, Mangiarotti - Ivaldi, al 1º trofeo impresa edile "Lo Presti" che vincono su Asinaro - Marchelli de La Boccia: successo finale, comunque, per il trofeo alla sua prima edizione con tantissimo pubblico, gioco, divertimento, passione bocciofila.

Femminile - Di rilievo, infine, in quel di Cabanette di Alessandria, il 3º posto assoluto di Isabella Laiolo che nell'individuale femminile, 32 le partecipanti, perde solo in semifinale e tiene alta, coi punti conquistati, la classifica di società: e brave, bravissime le nostre atlete.

W.G.

Rally a Salice Terme

Giacomelli favorito

L'acquese Furio Giacomelli, sarà della partita al 17º Rally dell'Oltre Po Pavese Terme di Salice, che si disputerà nel prossimo fine settimana. La gara pavese che fa parte del "International Rally Cup" al suo terzo appuntamento stagionale è per Furio Giacomelli una prova importante, in quanto dopo la vittoria di classe al Rally del Taro (primo appuntamento), si è dovuto fermare nella seconda puntata a Bergamo per problemi al motore della sua Citroen Saxo Kit Gima Autosport, pertanto l'ex Campione italiano, cercherà di affrontare la gara pavese all'attacco in cerca di punti importanti per la sua classifica. Nel comunicato inerente al 17º Rally Città di Torino, veniva riportata una inesattezza nei confronti di Marco Pelassa che, si è giunto quarto di classe N1 alle spalle di Danilo Gianello, ma con soli 5 secondi di distacco dall'altro alliere Happy Racer e non 18. Ci scusiamo per il disguido. Riccardo Romanin di Beinasco (TO) sarà presente alla gara di Asti domenica 9 giugno, con una Peugeot 205 GTI, cercando di bissare il successo della gara di Mondovì.

W.G.

G.S. Sporting Volley

Visgel bella ma sfortunata

Acqui Terme. Pagato lo scotto del noviziato nelle prime due giornate dei play-off promozione la formazione del Visgel - Alimenti surgelati ha fornito nella terza e quarta giornata del mini torneo due incoraggianti prestazioni che con un po' di fortuna potevano avere ben altro esito. La svolta si è avuta nel terzo set della partita giocata a Mombaronne contro il Villanova, sotto 0-2 la ragazze di Reggio hanno iniziato lentamente a macinare gioco e trascinate da una ottima Linda Rapetti hanno piano piano preso fiducia con le giovani Guazzo e Balossino sugli scudi in attacco. Contro una squadra ostica ed esperta hanno avuto il merito di ribaltare il pronostico e l'incontro riuscendo ad impattarlo sul 2-2. Sul punteggio di parità nel quinto parziale l'esperienza ospite è stata determinante, un minor numero di errori ha permesso alle ospiti di prendere i punti di vantaggio che l'hanno condotta al 3-2 finale.

Identico canovaccio sabato contro la capolista Molare, perduto il primo set dopo averlo condotto per tre quarti, la formazione acquese ha preso coraggio dovendo anche riscattare l'opaca prova dell'esordio in casa delle molaresi. Combattuto il secondo parziale ma ancora appannaggio delle ospiti, l'incontro si è equilibrato ulteriormente nel terzo grazie alla maggiore incisività delle acquisi brave a sfruttare un calo del Molare ma anche a rimarcare i punti deboli, ottima in questo frangente la prova di Giusio Emanuela sia al servizio che in attacco. Sull'1-2 la partita si è fatta combattuta e più volte è parso che le padrone di casa potessero prendere il sopravvento. Sul finire del set ancora

un calo e la maggiore esperienza avversarie hanno condotto al 23-25 che portava al Molare il 3-1 e la quasi matematica promozione in serie D.

Visgel Alimenti Surgelati: Rapetti F., Rapetti L., Barberis, Berta, Guazzo, Balossino, Petagna, Oddone E., Giusio E., Dotta, Brignolo, Forte.

Makhymo Brother
Negativa prestazione per il Makhymo Brother che contro il Grande Volley Asti subisce un 1-3 che non lascia spazio a recriminazioni. Deconcentrata e troppo fallosa, la formazione di Gollo non è riuscita ad entrare in partita lasciando ampio spazio ai giovani astigiani, ricordiamo sconfitti all'andata per 3-0.

Un congedo dal pubblico di casa amaro dopo un campionato alterno e giocato con poca convinzione che pur senza lottare per il primato avrebbe potuto riservare ben maggiori soddisfazioni alla società ed alla squadra stessa.

Chiusura in settimana con l'ultima partita prevista ad Alessandria contro il Quattrovali.

Makhymo Brother: Badino, Bellati, Ferro, Fogliano, Frascón, Limberti, Reggio, Rocca, Zunino.

Rombi Escavazioni
Ottima la prova del Rombi Escavazioni che in questo finale di torneo sta fornendo prestazioni in crescendo, nella partita di sabato opposta al Novi la formazione di Zannonne, pur uscendo sconfitta 0-3, ha lottato per tutti e tre i set uscendo battuta in due set solo ai vantaggi.

Un pizzico di esperienza in più avrebbe sicuramente consentito a Ricci e compagni di portare a casa il risultato.

Ultimo impegno previsto nel fine settimana (domenica 9) contro il Fortitudo Occimiano.

Al trofeo di Novi Ligure

Buoni piazzamenti dei judoka acquisi



Acqui Terme. Buoni piazzamenti dei judoka acquisi, che con il Budo Club (nuova associazione sportiva locale in galleria Volta ad Acqui T.) hanno partecipato al 19 maggio al 18° trofeo internazionale "Città di Novi Ligure". La gara, che vedeva la partecipazione di 38 società sportive provenienti da tutta l'Italia e dall'estero, ha impegnato gli atleti in una competizione stressante, protrattasi per tutto il giorno e chiusasi con apprezzabili risultati.

La classifica finale vedeva piazzarsi nella categoria fem-

minile Seniores kg 57, Elena Balbo 3ª classificata; categoria femminile Juniores kg 52, Giordana Ivaldi 7ª classificata; categoria maschile Seniores kg 81, Marco Cochiara 4ª classificato. Il presidente dell'AS. "Budo Club", Paolo Polverini, cintura nera, coadiuvato nell'insegnamento dalle cinture nere Ezio Centolanza e Luciano De Bernardi, si è detto molto soddisfatto del comportamento dei suoi atleti che fanno ben sperare per il futuro di questa società, che pur essendo agli inizi, opera con tanta passione e competizione.

G.S. Acqui Volley

Torneo internazionale "Summer Volley"

Acqui Terme. Quarantuno squadre provenienti da ogni parte d'Italia con la presenza anche di una formazione austriaca daranno vita alla grande manifestazione che vedrà protagoniste formazioni under 15 femminili e under 17 maschili e femminili sabato e domenica nelle strutture del complesso di Mombaronne e della Battisti, con l'organizzazione del G.S. Acqui Volley. Come avevamo preannunciato nelle scorse settimane eccoci giunti ad uno dei momenti più importanti della stagione della pallavolo provinciale e proprio alla fine dei campionati, in una specie di congedo dal volley indoor per lanciarsi nel beach volley e nella pallavolo all'aperto, ecco che ad Acqui Terme, si ripeterà l'incanto di un torneo che fin dalla prima edizione ha riscosso un successo enorme e che proprio quest'anno, dopo aver "sfondato" a livello nazionale, diventa internazionale con la presenza di una squadra austriaca. In effetti il numero delle società che avevano richiesto di partecipare alle gare nelle categorie previste, under 15 femminile, under 17 maschile e femminile era quasi il doppio ed addirittura vi erano formazioni americane desiderose di partecipare a questo torneo: per ovvi motivi organizzativi di "gestione" delle decine di gare, si è dovuto chiudere il numero delle partecipanti a 41 anche se il prossimo anno, la manifestazione potrebbe trovare il modo di allargarsi ancora tanto che il Summer Volley potrebbe veramente diventare il "primo" torneo in Italia nel suo genere. 16 squadre femminili nell'under 15 ed altrettante nell'under 17 ma anche 9 nell'under 17 maschile con qualche centinaio di incontri, 6 alberghi utilizzati per ospitare le formazioni con altri eventi collaterali come il concerto del sabato e la grande festa finale delle premiazioni questi grandi numeri della sesta edizione che ancora una volta contagerà tutti per il clima di amicizia, per le partite tirate ed il bel gioco, il tutto nell'atmosfera da discoteca trasmessa dagli speaker. Ancora una volta sarà l'allenatore della prima squadra del G.S. Acqui Ivano Marengo a trascinare all'applauso ed all'entusiasmo le centinaia di partecipanti e veramente il colpo d'occhio del palazzetto di Mombaronne sarà da brividi. Appuntamento dunque per tutti gli sportivi a sabato!

Questo l'elenco delle squadre partecipanti suddivise per regione e provincia: **Under 17 Femminile:** Austria: Union Alt Brigittenau Vienna. Piemonte: G.S. Acqui Volley Al; Junior Gaiero Casale Al; Libertas Racconigi-Savigliano Cn; Pgs Vigliano Bi; Volley Bellinzago No; Volley Alessandria Al; Asti Futura At. Liguria: Cfs Cogoleto Pallavolo Ge; Volley Ge Ponente - Pallavolo Vallestrada Ge; Us Sampor Savona Sv; Imago Genova Ge; 3a Alasio Im. **Abruzzi:** Pallavolo Femminile Avezzano Aq. **Emilia Romagna:** Coop Nord-Est Parma. **Lombardia:** G.S. Pallavolo Rastà Alzate Brianza Co; Costazzurra Volley Cr. **Under 15 Femminile:** Piemonte: G.S. Acqui Volley Al; Junior Gaiero Al; Libertas Racconigi-Savigliano Cn; Pgs Vigliano Bi; Derthona Al; Pgs Vela Al; Alba 1 Cn. **Liguria:** Pol.Arenzano Volley 1 Ge;

Pol.Arenzano Volley 2 Ge; Volley Ge Ponente - Pallavolo Vallestrada Ge; Imago Genova Ge; Pallavolo Carcare Sv. **Lombardia:** Costazzurra Volley Cr. **Emilia-Romagna:** Centro Volley Reggiano Re. **Toscana:** Pesca Volleyball Pt. **Lazio:** Fonte Meravigliosa Roma (Roma). **Under 17 Maschile:** Piemonte: G.S. Acqui Volley - Plastipol Ovada Al; Biella Volley Bi; Pgs Fortitudo Occimiano Al; G.S. Quattrovali Al; Olimpia Mokaor Verzell Vc; Chisola Volley To; Grande Volley Asti At. **Liguria:** As Albisola Volleyal; Olimpia Voltri Ge.

Sabato sera il concerto del torneo in piazza Italia

E per l'evenienza il G.S. Acqui ha pensato bene di coinvolgere ancora di più gli atleti e la città di Acqui nell'evento che può diventare anche un ottimo modo per far conoscere la splendida cittadina a livello italiano organizzando con la collaborazione del Comune di Acqui un concerto in Piazza Italia per sabato sera. Alle 21.00, infatti nel palco allestito appositamente ai piedi del Gran Hotel cittadino saranno in scena i "Radiozombie" una nota band acquese.

Artistica 2000 - Caffè Leprato

Fioccano i piazzamenti ai nazionali Uisp

Acqui Terme. Il 31 maggio l'Artistica 2000 ha partecipato al 22° campionato nazionale di ginnastica artistica femminile UISP a Rosignano Solway con due atlete: Federica Belletti e Chiara Ferrari.

Entrambe alla 1ª esperienza nazionale si sono così classificate: Chiara Ferrari, categoria mini 1ª juniores, 6ª nella classifica assoluta e 2ª classificata per la specialità suolo con punteggio 9,225.

Federica Belletti, categoria mini 1ª juniores, 16ª classificata al volteggio su 146 ginnaste partecipanti.

"Sulle note dell'inno nazionale a stento ho trattenuto le lacrime per l'emozione di essere lì, sia come società di ginnastica che per i piazzamenti delle mie allieve" commenta Raffaella mentre racconta questa esperienza in palestra a tutte le altre ginnaste che pendono dalle sue labbra avidi di notizie: Chiara ha dominato il campo gara confermando le sue grosse



Chiara Ferrari e Federica Belletti.

capacità, come pure Federica si è difesa molto bene considerando l'alto numero di partecipanti.

Possiamo dire di aver concluso l'anno sportivo veramente in bellezza, complimenti!

Club Alpino Italiano

7° corso intersezionale di alpinismo

Si sta concludendo il 7° Corso di Alpinismo, organizzato dalla Scuola Intersezionale di Alpinismo e Scialpinismo "Alphard" con sede presso il CAI di Novi Ligure. Il corso, diviso in due moduli, ha visto cimentarsi nelle manovre di corda e nelle tecniche di movimento su roccia 26 allievi, provenienti dalle sedi CAI della Provincia di Alessandria. Sotto l'impeccabile organizzazione del direttore Gianni Ghiglione, Istruttore Nazionale di Alpinismo e membro del Club Alpino Accademico Italiano, si sono alternate lezioni di teoria e di pratica alpinistica in falesia ed in ambiente montano.

Agli allievi sono state fornite nozioni sulla tecnica di roccia e ghiaccio, sulla valutazione della difficoltà delle vie di arrampicata, l'allenamento, l'alimentazione, il primo soccorso e la meteorologia.

Sulle pareti delle falesie di Finale Ligure, Traversella e Rocca Sbarua le giovani promesse dell'alpinismo provinciale hanno mosso i "primi passi" sulla roccia. Nello scenario suggestivo dell'ambiente montano si sono svolte le uscite maggiormente impegnative: la verticalità delle pareti di Rocca Castello ed il ripido canale di neve delle Testa di Tablases. Prossime mete saranno il Corno Stella e la Cima di Nasta, per concludere il corso sulle vette del gruppo del Monte Rosa. La scuola Alphard si propone l'insegnamento delle nozioni indispensabili per praticare l'attività alpinistica e scialpinistica in sicurezza, il perfezionamento tecnico, la formazione di aiuto-istruttori, la promozione dell'attività alpinistica e montana, nel rispetto dell'ambiente e nell'ambito delle direttive istituzionali del CAI.

Soddisfazione per la Rari Nantes

Racchi campione regionale Cartolano ai nazionali

Acqui Terme. Sono state due settimane ricche di soddisfazioni per la Rari Nantes Acqui Terme impegnata su più fronti. Sabato e domenica 25-26 maggio il sodalizio termale era impegnato sia a Torino per i campionati regionali di salvamento categoria Junior e Senior dove Alessandro Gastaldo, Cinzia Piccolo, Lydia Pansecco, Giulia Guanà e Chiara Poretti hanno disputato ottime prove cogliendo piazzamenti importanti, sia a Tortona per il trofeo di nuoto "Gullivers" dove il team acquese era presente con Edoardo Pedrazzi, Marco Repetto, Matteo Depetris, Cecilia Faina, Federica Pala e Federico Cartolano che, dopo averlo inseguito per tutto l'inverno, ha finalmente ottenuto il limite per la partecipazione ai campionati italiani di categoria nei 100m rana con il tempo di 1'19". Risultato importante, quest'ultimo, che premia gli sforzi di un atleta con un futuro sicuramente roseo e promettente.

Sabato e domenica 1-2 giugno, invece, la Rari Nantes Acqui T. ha colto addirittura 13 medaglie, di cui 5 d'oro, ai campionati regionali di salvamento categoria Esordienti e Ragaz-

zi, svoltisi nel bellissimo impianto di St. Vincent. È stata la gara sia delle riconferme che delle sorprese. Tra quelli che si sono ripetuti c'è sicuramente Claudio Racchi, campione italiano primaverile, che ha strarivinto il titolo regionale con tre ori nella prova di pinne, misto e manichino e l'argento nella prova sottopassaggi, inoltre ha contribuito all'argento della squadra ragazzi maschile composta anche da un ottimo e totalmente ritrovato, dopo un anno di stop, Roberto Sugliano argento nella prova di trasporto e quarto finale, Alessandro Paderi già sul podio agli italiani e dalla sorpresa Stefano Robiglio che ha sicuramente disputato la sua migliore gara in questa stagione. Ottima anche la prova di Alessandro Guasti. Gli stessi "quattro" hanno, inoltre, strarivinto il titolo con la staffetta 4x25 staccando i diretti avversari di oltre 4 secondi. Tra le riconferme ci sono sicuramente le prestazioni delle Esordienti femmine che hanno conquistato cinque medaglie, due con Veronica Digani, bronzo trasporto e misto, una a testa con Carola Blencio e Camilla Bianchi argento e bronzo nel nuoto con sottopassaggi e l'argento con la squadra femminile Digani, Bianchi, Blencio e Cecilia Faina molto positiva e sicuramente ai livelli più alti della stagione. Da non dimenticare però la splendida prova di Federica Pala ed Elisa Oldrà che ancora una volta si sono dimostrate tra le migliori e degli altri esordienti Greta Barisone e Gaia Oldrà, miglioratissime e sicuramente maturate dall'inizio della stagione e Matteo Depetris tra i primi 10 nella categoria maschile. Brava anche Giulia Oddone nella categoria Ragazzi femmine e ottima Chiara Poretti che merita menzione a parte perché dopo un anno di vera maturazione si è piazzata tra le prime dieci al primo anno di categoria.

Grazie a questi risultati la Rari Nantes si è piazzata al quinto posto nella classifica per società dimostrandosi sempre tra le migliori formazioni regionali. La giornata si è poi arricchita anche dalla splendida prestazione dei piccoli atleti che hanno disputato la fase regionale del trofeo "Scuole Nuoto" ben comportandosi con Francesca Porta vincitrice di tre prove, Alex Dotta e Carolina Rabino. È motivo di orgoglio il fatto che Francesca Porta e Alex Dotta faranno parte della squadra piemontese che si cimenterà nella fase nazionale del medesimo torneo in quel di Cosenza a fine mese di giugno.

Pallapugno serie A

S'infortuna Sciorella con Papone Molinari gran partita con Danna

Cuneo e Monticello mantengono la leadership del campionato con otto punti in dieci gare. Resta incollata la Pro Pieve di Mariano Papone, rinvia la "Terminosanitari Cavanna" di Santo Stefano Belbo, sconfitta sul filo di lana nella sfida al "Città di Cuneo" con la Subalcuneo al termine di una delle più belle partite viste in questa stagione. Recuperano a piccoli passi sia la Pro Spigno che l'Imperiese ora appaite al quarto posto in classifica. È un campionato molto equilibrato dove solo i cebani di Gian Luca Trinchieri rischiano d'essere tagliati fuori dalla lotta per i play off. In queste ultime gare ha recuperato spazi preziosi la Maglianese di Stefano Dogliotti e Paolo Voglino con due vittorie consecutive. Sul campo di Villanova di Mondovì, i maglianesi hanno dato vita ad un match incredibile. In svantaggio per 5 a 10, con il parziale di 15 a 40 per i monregalesi che in battuta godevano del vantaggio di una "caccia" ai due metri, i biancoazzurri hanno recuperato il gioco, risalito la china ed all'una di notte, dopo quattro ore di gioco, hanno chiuso la partita con un incredibile 11 a 10 che ha "gelato" il numero pubblico presente. Nelle altre sfide da sottolineare la vittoria di Papone per forfait della Monticellese di Sciorella. Il battitore dei campioni d'Italia ha accusato una ammassatura alla mano, pare causata dal nuovo pallone che essendo molto più elastico di quelli usati in precedenza ha creato qualche problema a tutti i giocatori non ancora abituati alla nuova "gommatra".

Per le "nostre squadre" da sottolineare la grande prestazione di Molinari sul campo di Cuneo e la sofferta vittoria di Dotta con Isoardi.

Cuneo 11
A. Manzo 9

Oltre cinquecento tifosi al "Città di Cuneo" per quella che in molti hanno definito la più bella partita di questa prima parte del campionato. In campo due quartetti in forma, determinati e con un diverso sistema di gioco. Da una parte l'agilità di Danna e Galliano, dall'altra la potenza di Molinari e Fantoni; in entrambe le quadrette due linee di terzini molto attente, Alossa e Pellegrini con i belbesi, Boetti ed Unnia con i cuneesi.

Molinari ha subito impresso al match l'impronta della sua potenza. Ha messo in difficoltà Danna al ricaccio, ha tagliato fuori dal gioco Galliano, ha costruito punti, ma ha commesso anche errori che hanno permesso ai cuneesi di restare in partita.

Due colpi vincenti ed un errore su tre giocate. Da un possibile 7 a 3 (o forse 8 a 2) si è andati al riposo sul 6 a 4 con Molinari che poteva recriminare su alcune palle sfilate d'un soffio oltre il muro o appena fuori dal rettangolo di gioco.

Nella ripresa Danna è entrato in partita quando Molinari ha accorciato la battuta di un paio di metri. Il leader cuneese non ha più sbagliato un colpo, ha trovato Galliano attento nel accudire i "quindici", mentre Fantoni ha commesso qualche errore in più. Applauditi gli interventi dei terzini sui due fronti, avvincente il finale con Danna in recupero, ma

con Molinari che ha avuto la forza di conquistare altri tre giochi, scialare qualche "quindici" e comunque arrivare a due lunghezze dal rivale che ha sofferto sino alla fine per portare a casa il punto.

Pro Spigno 11
Ricca 10

È stata una partita equilibrata, ma tutt'altro che bella. Dotta, Bellanti, Rolfo e Nimot hanno giocato a sprazzi; sul fronte opposto Isoardi ha saputo tessere un gioco fatto di palle appoggiate al muro che hanno costretto il capitano spignese a ricacciare al salto.

Un match che ha visto partire bene Ricca (2 a 0), poi il recupero di Spigno per un perfetto equilibrio alla pausa (5 a 5).

In questa prima parte l'arbitro ha sorpreso due volte Panuello, terzino di Ricca, superare la linea del mezzo prima della battuta di Dotta, e lo ha giustamente penalizzato. Problemi con i palloni, si sono afflosciati in tre occasioni costringendo l'arbitro a sospendere il gioco.

Nella ripresa le due squadre hanno camminato affiancate sino al ventesimo gioco poi i gialloverdi dell'Albagrafica hanno conquistato quello decisivo.

Una vittoria che rilancia le ambizioni del club del presidente Traversa, ritornato in corsa per i play off, atteso da due sfide importanti e con un Dotta che non ha ancora raggiunto la condizione ottimale. Da sottolineare la discreta prova di Bellanti nel ruolo di centrale e quella di Nimot sulla linea dei terzini. Ancora troppo nervoso Rolfo.

W.G.

Pallapugno serie C

Da Bubbio e Bistagno il riscatto valbormidese



Acqui Terme. Continua a perdere colpi la prima squadra dell'ATPE di Vallerana, sconfitta seccamente a Cuneo da Unnia, ed ora relegata ad un ruolo di secondo piano nel campionato di serie C1.

La sconfitta di Cuneo, 11 a 4, sintetizza il difficile momento che sta attraversando la squadra della presidentessa Colomba Coico, costretta a giocare senza il battitore titolare Alessandria, infortunato alla schiena, sostituito da Ghione. Una squadra slegata dove l'intesa tra il centrale Galvagno e Ghione è apparsa approssimativa, con il capitano troppo accentrato del gioco. Problemi anche per Spigno con il battitore Ferrero sempre bloccato da un malanno alla spalla, e con il sostituto Rizzolo non ancora al meglio della forma. Da due squadre che perde terreno in C1 ad un campionato di C2 dove protagoniste sono le quadrette della Val Bormida.

Il Bubbio di Dario Berruti ha, nelle ultime tre gare, inanellato altrettanti successi. Vittoria sofferta sul filo di lana nella trasferta di Rocchetta Belbo

(11 a 10); perentorio il successo tra gli spigoli della piazza di Bubbio, dove la Pro Paschese si è dovuta accontentare di un solo gioco.

Sorride anche il Bistagno che Garbarino e Trincheri stanno pilotando sulla giusta strada. Vittoria per 11 a 3 nel nuovo impianto dei Piani ad Imperia; replica sulla "lizza" di Bistagno, che presto avrà il muro d'appoggio, contro i liguri della Pro Pieve.

Anche la seconda squadra dell'ATPE, impegnata nel campionato di C2 con Imperiti in battuta, sta facendo il suo dovere. Cinque punti in classifica, una vittoria nel recupero a Monticello per 11 a 8 ed una netta affermazione contro Rocchetta per 11 a 3.

Campionato giovanile. Prende il via, domenica allo sferisterio di Vallerana il campionato categoria esordienti con la sfida tra l'ATPE e la Canalese. I ragazzi di Mario Bruno scenderanno in campo con Cagno in battuta, Pagliazzo da centrale, Gallo e Pezzotti sulla linea dei terzini con Doglio 5° giocatore.

W.G.

Le classifiche della pallapugno

Serie A

Nona giornata: Monticellese (Sciorella) - Pro Spigno (Dotta) 11 a 8; Ricca (Isoardi) - Subalcuneo (Danna) 8 a 11; A. Manzo (Molinari) - Albese (Corino) 11 a 2; Pro paschese (Bessone) - Maglianese (Dogliotti) 10 a 11; Ceva (Trinchieri) - Imperiese (Bellanti) 7 a 11. Ha riposato Pro Pieve (Papone)

Decima giornata: Pro Pieve (Papone) - Monticellese (Sciorella) 11 a 0; Pro Spigno (Dotta) - Ricca (Isoardi) 11 a 10; Subalcuneo (Danna) - A. Manzo (Molinari) 11 a 9; Albese (Corino) - Pro Paschese (Bessone) 11 a 6. Ha riposato l'Imperiese (Bellanti)

Classifica: Monticellese (Sciorella), Subalcuneo (Danna) p.ti 8 - Pro Pieve (Papone) p.ti 7 - A. Manzo (Molinari) p.ti 6, - Pro Spigno (Dotta), Albese (Corino), Imperiese (Bellanti) p.ti 4 - Ricca (Isoardi) p.ti 3 - Pro Paschese (Bessone), Maglianese (Dogliotti) p.ti 2 - Ceva (Trinchieri) p.ti 0.

Undicesima giornata: Venerdì 7 giugno ore 21 a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Subalcuneo. Sabato 8 giugno ore 21 a Ceva: Ceva - Albese. A Ricca: Ricca - Pro Pieve. Domenica 9 giugno ore 16 a Dolcedo: Imperiese - Maglianese. Ore 21 a Santo Stefano Belbo: A. Manzo - Pro Spigno.

Serie B

Recuperi: Roddino (Terreno) - La Nigella (Gallarato) 4 a 11. A. Benese (Novaro) - Taggese (Pirero) 10 a 11.

Ottava giornata: Canalese (L. Tonello) - Taggese (Pirero) 11 a 4; San Leonardo (Leoni) - Roddino (Terreno) 11 a 9; Spib

San Rocco (Simoandi) - La Nigella (Gallarato) 2 a 11; Don Dagnino (Navone) - Rocchetta L. Dogliotti) 7 a 11.

Classifica: Canalese (L. Tonello), Taggese (Pirero) p.ti 6 - La Nigella (Gallarato) p.ti 5 - A. Benese (Novaro) p.ti 4 - San Leonardo (Leoni) p.ti 3 - Roddino (Terreno), Spib San Rocco (Simoandi), Rocchetta (Dogliotti) p.ti 2 - Don Dagnino (Navone) p.ti 0.

Prossimo turno: la nona giornata si è giocata con turno infrasettimanale.

Decima giornata: Venerdì 7 giugno ore 21 a Benevagienna: A. Benese (Novaro) - San Leonardo (Leoni). Sabato 8 giugno ore 21 ad Andora: Don Dagnino (Navone) - La Nigella (Gallarato). Domenica 9 giugno ore 16 a Rocchetta Belbo: Rocchetta (Dogliotti) - Taggese (Pirero). Lunedì 10 giugno ore 21 a Roddino: Roddinese (Terreno) - Canalese (L. Tonello).

Serie C1

Ottava giornata: Vignaioli (Balocco) - Bormidese (Navoni) 11 a 4; Subalcuneo (Unnia) - ATPE Acqui (Ghione) 11 a 4; Castiati (Muratore) - Ceva (Rosso) 11 a 8; Sano Biagio (C. Tonello) - Scaletta Uzzone (Suffia) 11 a 4; Albese (Giordano) - Canalese (C. Giribaldi) 11 a 7.

Classifica: Albese (Giordano) p.ti 7 - Canalese (C. Giribaldi) p.ti 6 - Castiati (Muratore), Subalcuneo (Unnia) p.ti 5 - ATPE Acqui (Ghione), San Biagio (C. Tonello) p.ti 4 - Vignaioli (Balocco) p.ti 3 - Bormidese (Navoni), Scaletta Uzzone (Suffia) p.ti 2 - Pro Spigno (Rizzolo), Ceva (Rosso) p.ti 1.

Serie C2: Girone A

Recuperi: Monticellese - ATPE

Acqui 8 a 11; A. Manzo - Clavesana 2 a 11; Rocchetta - Bubbio 10 a 11.

Ottava giornata: Clavesana - Neive 11 a 5; Ricca - A. Manzo 11 a 7; Caragliese - Maglianese 11 a 9; Mango - Roddino 11 a 5; ATPE Acqui - Rocchetta 11 a 3; Bubbio - Pro paschese 11 a 1.

Classifica: Clavesana (Tealdi) p.ti 8 - Maglianese (El Karayera) p.ti 6 - Neive (Grasso), ATPE Acqui (Imperiti) p.ti 5 - Caragliese (Rivero), Mango (Borgna) p.ti 4 - Monticellese (Penna), Bubbio (D. Berruti) p.ti 3 - Roddino (Rinaldi), Ricca (Giorgio) p.ti 2 - A. Manzo (Giordano), Rocchetta (Dalmasso) p.ti 1 - Pro Paschese (Botto) p.ti 0.

Girone B

Sesta giornata: Diano Castello - Pro Pieve 11 a 5; Pro paschese - Rialtese 11 a 0; Torre Paponi - Spes 7 a 11; Tavole - Murialdo rinviata; San Leonardo - Bistagno 3 a 11; Scaletta Uzzone - Prieo 6 a 11.

Settima giornata: Bistagno - Pro Pieve 11 a 7; Torre Paponi - Pro Paschese 4 a 11; Spes - Prieo 11 a 6; San Leonardo - Tavole (rinviata); Murialdo - Scaletta Uzzone 5 a 11; Rialto - Diano Castello 5 a 11.

Classifica: Spes (Manfredi) p.ti 7 - Prieo (Montanaro) p.ti 6 - Pro Paschese A (Biscia), Bistagno (Garbarino) p.ti 4 - San Leonardo (Nibbio), Tavole (Barla), - Torre Paponi (Bonanato), Scaletta Uzzone (Bogliaccino) p.ti 3 - Pro Pieve (Patrone), Diano Castello (Olivieri) p.ti 2 - Murialdo (Patrone), Rialtese (Core) p.ti 0.

Esordienti

Anticipi: Merlese - Caragliese 7 a 6; Spib - Pro Pieve 4 a 7.

Tennis Club Mombarone

Ritornano le vittorie nella Coppa Italia

Coppa Italia U 12 maschile

Ritorna la Coppa Italia, ritornano le vittorie sui campi dei portacolori del TC Mombarone - Tommaso Perelli, Federico Bertonasco, Enrico Garbarino e Federico Garrone. La squadra degli under 12 ha ottenuto il primo posto nel girone con due risultati positivi, su TC di Busca, Pleiadi di Torino, ed è stata promossa ai turni interregionali.

Coppa Italia U.14 maschile

Non da meno la squadra degli under 14 del TC Mombarone - con Marco Bruzzone, Davide Cavanna e Stefano Perelli - che ha guadagnato l'accesso alla fase interregionale del torneo.

Under Davis UISP

Nonostante la stagione, gran cappotto inferto dalla squadra del TC Mombarone agli amici del Team Andreotti di Savona: 5 vittorie su 5. La squadra: Jessica Ponticelli (u 12), Francesca Carlon (u 14), Tommaso Perelli (u 12) e Matteo Ottonello (u.16).

Torneo Giovanile Viguzzolo Ponticelli e Ivaldi vincitori

Si è concluso con il trionfo degli atleti acquesi il Torneo del Circuito Tretorn Crevani di Viguzzolo. Simone Ivaldi ha vinto nella categoria under 10, decisamente con facilità; negli ultimi due tornei del circuito di Alessandria aveva raggiunto la finale, questa volta non si è lasciato sfuggire l'occasione di imporre la sua qualità di gioco. Jessica



Simone Ivaldi



Jessica Ponticelli

Ponticelli ha stravinto nella categoria under 12: nel match finale ha velocemente chiuso in suo favore per 6-2/6-3. All'affermazione del gruppo acquese hanno contribuito i fratelli Stefano e Tommaso Petrelli, terzi nei rispettivi tornei under 14 e 12; ed ancora Enrico Garbarino e Marco Bruzzone fermati nei quarti dell'under 12 e 14.

Torneo 4ª categoria femminile alla Canottieri

Ancora una semifinale per Michela Bianchi. Un grande rientro nell'agonismo.

Summer Camp

Finisce la scuola inizia il Summer Camp: ormai è tradizione.

A partire dal 10 giugno il

Centro Sportivo Mombarone mette a disposizione le proprie strutture per ospitare ragazzi dai 4 ai 16 anni. Il campionato 2002 presenta tre programmi: full, light e middle. Il full camp offre la possibilità di praticare tutte le attività sportive per l'intera giornata, ed è comprensivo del pranzo. Light camp comprende dieci ore al giorno di corso sportivo, a scelta tra calcio, volley, nuoto, tennis, natural gym; comprende anche il pranzo. Con middle camp è possibile scegliere la mezza giornata di sport.

Come sempre, per saperne di più, su prezzi, offerte, informazioni, è consigliabile telefonare al Centro Sportivo Mombarone: 0144 312168.

In via Duchessa Galliera

L'Ipla fa una verifica ai centoquaranta alberi

Ovada. In settimana i tecnici dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente IPLA s.p.a. di Torino, dovrebbero aver effettuato la verifica fitosanitaria ai 140 platani del Viale Duchessa Galliera per stabilire l'effettiva condizione di salute degli alberi.

Questo intervento è stato deciso dal Comune in quanto durante le recenti operazioni di potatura alcuni alberi avevano evidenziato sintomi di malattia.

Naturalmente gli esperti dell'IPLA saranno in grado di valutare di fronte a quale prospettiva possono venirsi a trovare questi platani ed anche questo potrebbe essere importante per le decisioni che dovrà assumere l'Amministrazione Comunale anche di fronte alla recente richiesta degli abitanti di Via Galliera che con una petizione si sono rivolti al Sindaco, affinché i platani siano sostituiti da altri alberi di minor dimensione.

La presenza di alberi di tali dimensioni crea dei problemi perché la strada è stretta e lo spazio che li separa dalle abitazioni è limitato.

Quindi le chiome, in molti casi, sono immediatamente a ridosso delle finestre e per questo, nel periodo estivo, le abitazioni sono invase dai famosi "pidocchi" che producono i platani dando origine a situazioni di disagio per chi vi abita, limitate solo in parte dalle disinfestazioni che vengono disposte dal Comune.

Secondo i programmi nel corso del corrente anno in Via Galliera verranno esegui-

ti radicali lavori di riqualificazione previsti dal progetto preliminare approvato dalla Giunta in data 28/9/01 con il rifacimento dei marciapiedi, della pavimentazione stradale e degli impianti per una spesa complessiva di circa 800 milioni di lire.

Quindi i sottoscrittori della petizione inviata al Sindaco Robbiano sostengono che la sostituzione dei grossi alberi con altri di minore dimensione completerebbe adeguatamente l'importante intervento previsto per tale strada.

D'altra parte in città ci sono altri esempi per ultimo il rifacimento del marciapiede di Corso Martiri della Libertà che ha abbellito notevolmente la strada e a questa trasformazione ha contribuito in modo determinante anche la sostituzione degli alberi.

L'Amministrazione Comunale è quindi chiamata a fare attente valutazioni e a questo riguardo sarà importante il giudizio dei tecnici dell'IPLA.

È importante tenere presente l'attuale condizione di salute degli alberi ma anche valutare le prospettive perché sarebbe poco funzionale se diversi alberi avessero una durata limitata perché minacciati da malattia.

Naturalmente sarebbe imperdonabile che gli alberi venissero conservati e poi fra pochi anni il Comune si trovasse costretto a sostituirli con un'operazione costosa e poco funzionale.

C'è anche chi, a differenza degli abitanti di Via Galliera non è d'accordo per la sostit-

uzione dei platani perché con le loro chiome, nei mesi estivi, offrono frescura oltre bellezza ed ossigenazione dell'aria.

È evidente che diversa è la situazione di chi fa una passeggiata serale e chi vi abita ed è costretto a tenere chiuse le finestre per non avere la casa invasa di insetti.

In questa situazione c'è poi la posizione degli ambientalisti che sono contrari a vedere eliminati questi alberi in quanto ritengono presuntuose le motivazioni con le quali viene richiesta la sostituzione.

A proposito evidenziano che solo alcuni esemplari dimostrano sintomi di malattia, mentre quasi la totalità sono sani.

Gli ambientalisti sono altresì disponibili ad incontrare gli abitanti di Via Galliera per rendersi conto dell'entità dei disagi.

La decisione spetta all'Amministrazione Comunale che non potrà accontentare tutti, ma una presa di posizione deve essere fatta a breve termine perché deve essere completato il progetto definitivo dei lavori che fanno parte del programma di quest'anno.

R.B.

Per la piscina comunale

Forse non arriveranno i fondi dall'Europa

Ovada. Avevano dedicato largo spazio alla notizia dell'approvazione del progetto preliminare per la piscina, che sorgerà al Geirino.

Avevamo anche aggiunto che non era esatto dire che il Comune non aveva fatto alcuna richiesta di finanziamenti a carico dell'Unione Europea attraverso la regione Piemonte, addirittura per più di un intervento sono stati richiesti fondi per il finanziamento.

Succede ora che per la piscina - ed abbiamo richiesto conferma del fatto all'Assessore Franco Piana - il Comune probabilmente non beneficerà dei fondi del DOCUP - denari dell'Unione Europea ovvero si prevede che, quindi, maggiore sarà la spesa da affrontare.

Come mai i soldi non arrivano?

2100 euro per i platani

Ovada. Per la verifica fitosanitaria dei 140 platani di via Galliera, affidata alla IPLA s.p.a. di Torino, il Comune ha impegnato la somma di euro 2.100, oltre l'IVA.

Ecco la filariosi, malattia dei cani

Ovada. Con l'estate ed i primi caldi ritorna una tipica malattia che colpisce i cani.

Si tratta della "dirofilaria immitis", detta anche filariosi ed è una malattia trasmessa da una zanzara che funge da veicolo portatore del germe da un cane all'altro.

In pratica essa provoca, attraverso successive alterazioni dell'organismo animale canino, la mancanza di ossigeno e quindi, come conseguenza finale, l'eventualità di un arresto cardiaco.

A soffrire di questa malattia, abbastanza comune in questo periodo in tutti i Comuni della zona, sono un po' tutte le razze canine.

La malattia comunque si avverte ed è più visibile soprattutto nei cani da caccia, in quanto i loro proprietari noteranno una diminuzione della capacità di correre ed una stanchezza più accentuata e più pesante del solito, proprio per carenza di ossigeno.

Infatti la malattia della filariosi rende specialmente il cane da caccia molto più sensibile alla fatica e meno resistente alla corsa.

L'unica cosa da fare, per chi possiede un cane e ne avverte i sintomi specifici, è quella di rivolgersi ad un veterinario per le cure del caso.

Speciali "collarini" in commercio comunque possono funzionare da elemento preventivo della malattia.

B. O.

G.P.P.

In via Molare

Lamentele dei residenti per il muro sbrecciato



Ovada. Nella foto lo stato attuale del muro di sostegno lungo il lato di sinistra di via Molare, subito dopo il sottopasso ferroviario. Lungo il muro sono evidenti crepe rilevanti e notevoli sbreccature, anche dopo l'incrocio per via Vecchia Costa. Il fatto ci è stato segnalato da cittadini residenti in zona e, anche se la situazione non pare drammatica, forse val la pena di fare un sopralluogo tecnico per stabilire il da farsi.

Furgone contro auto sull'A/26

Rocca Grimalda. Coniugi bolognesi sono rimasti feriti in un incidente accaduto sulla bretella che collega la Milano - Genova con la A/26.

Sono Enrico Benotti, 52 anni, dirigente bancario, e Sandra Bianco, 50 anni, residente a Bologna, via Manfredi 5. L'uomo con l'elisoccorso è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria in prognosi riservata. L'Alfa 166, sulla quale viaggiavano, percorreva la seconda corsia ed è giunta al chilometro 11,775, quando un furgone dalla prima corsia si è spostato improvvisamente sulla sinistra, tagliandogli la strada. E da accertare se ha urtato l'auto o meno, fatto è che l'Alfa ha sbandato ed ha

cozzato ripetutamente contro il guard-rail, da un lato e dall'altro della carreggiata, eseguendo diversi testa coda.

Gli occupanti sono rimasti imprigionati nell'abitacolo semisfasciato, e per estrarli, sono intervenuti i vigili del fuoco. Intanto il furgone, causa dell'incidente, che non si è fermato, ha proseguito la sua corsa verso la Liguria.

"La Margherita"

Ovada. Venerdì 7 giugno alle ore 21, presso il salone dell'Istituto Barletti di via Galliera, si svolgerà la serata costitutiva del Circolo "La Margherita".

A cura della Saamo dal 1° giugno

Servizio di navetta in giro per la città

Ovada. Dal 10 giugno la SAAMO istituisce un servizio gratuito di navetta che si effettuerà nella città. Ecco la tabella con gli orari e le fermate.

Ipotesi di percorso navetta in vigore dal 10 giugno 2002				
	orari	orari	orari	orari
VIA ROCCA	9.00	9.50	10.40	11.30
CAMMINATA	9.02	9.52	10.42	11.32
VIA CANEPA	9.03	9.53	10.43	11.33
SANT'EVASIO	9.04	9.54	10.44	11.34
QUADRIFOGLIO	9.05	9.55	10.45	11.35
PIAZZA NERVI	9.07	9.57	10.47	11.37
PIAZZA CASTELLO	9.08	9.58	10.48	11.38
VIA LUNG'ORBA	9.09	9.59	10.49	11.39
PIAZZA XX SETT.	9.10	10.00	10.50	11.40
OSPEDALE	9.12	10.02	10.52	11.42
GEIRINO	9.13	10.03	10.53	11.43
VIA CARDUCCI	9.15	10.05	10.55	11.45
CORSO SARACCO	9.17	10.07	10.57	11.47
OVADA FF.SS.	9.20	10.10	11.00	11.50
VIA BOLOGNA	9.22	10.12	11.02	11.52
VIA FIRENZE	9.23	10.13	11.03	11.53
VIA VENEZIA	9.24	10.14	11.04	11.54
CORSO ITALIA	9.26	10.16	11.06	11.56
PIAZZA XX SETT.	3.30	10.20	11.10	12.00
OSPEDALE	9.33	10.23	11.13	12.03
VIA VOLTRI	9.37	10.27	11.17	12.07
VIA GRAMSCI	9.39	10.29	11.19	12.09
VIA TORINO	9.40	10.30	11.20	12.10
VIA SAN PAOLO	9.42	10.32	11.22	12.12
PIAZZA ASSUNTA	9.43	10.33	11.23	12.13
PIAZZA CASTELLO	9.44	10.34	11.24	12.14

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 Tel.0143/80341

Autopompe: Esso Via Gramsci Fina Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Deve pagare più di 5000 euro al Comune

"Pertini" penalizzata dalla tassa rifiuti

Ovada. La TARSU, l'imposta per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, subisce un incremento considerevole, anche del 20% circa, per le 18 tipologie comunali.

E a farne le spese sono, oltre ai cittadini che si vedono così decurtare il loro bilancio mensile, anche le Scuole.

La Media "Pertini" per esempio (il cui edificio è di proprietà comunale), stante l'ultima tabella appena giunta dal Comune, deve pagare la somma di 5158 euro (dieci milioni di vecchie lire).

Se si tiene presente poi che la cifra complessiva della spesa corrente e gestionale dell'Istituto (che comprende anche la Elementare "Damiano") si aggira intorno ai 12500 euro, c'è ben poco da scherzare.

Tanto che il dirigente scolastico prof. Vincenzo Genocchio dice che, a questo punto, potrebbero "saltare" dei corsi integrativi, come quello di inglese: "E pensare che dalla regione, in regime di autonomia scolastica, ci dicono di pensare ad una scuola per progetti".

E provocatoriamente aggiunge che i corsisti "cancellati" saranno mandati dalla SAAMO, la Società pubblica che gestisce il servizio dei rifiuti e di cui sono azionisti i

Comuni della zona.

E meno male che i Comuni di Silvano e Castelletto (che come Scuola Media fanno parte del Comprensivo "Pertini") non hanno seguito l'esempio di Ovada, nel tassare le Scuole per la spazzatura.

Intanto dalle direzioni della "Pertini" è già partito il ricorso ed è giunta al Sindaco Robbiano la richiesta di non procedere nel far pagare la tassa (rateizzata), tenendo conto anche che per quasi quattro mesi all'anno (e per diverse ore al giorno negli altri otto mesi) la scuola rimane senza "produttori" di spazzatura.

Questo per consentire che il risparmio ottenuto dall'eventuale esenzione del pagamento della tassa sulla spazzatura possa essere utilizzata per fini scolastici e che le risorse disponibili servano ad offrire all'utenza anche i servizi integrativi, compresi nel Piano dell'Offerta Formativa.

L'aumento dell'imposta comunale sulla spazzatura ha in ogni caso creato malumori un po' in tutta la città: finché si parla di aumento di una tassa può andare anche bene ma quando si tratta di pagare davvero e concretamente, cominciano i dolori e le lamentele girano di piazza in piazza.

E.S.

Da anni in una situazione di degrado

Si ripulisce l'area ex Frantoio Robbiano

Ovada. Finalmente, con la demolizione del vecchio impianto di produzione di conglomerato bituminoso, avvenuta nei giorni scorsi, è iniziata la pulizia dell'area dell'ex frantoio Robbiano, che da anni rappresenta una vera situazione di degrado, a ridosso del torrente Stura alla periferia della città.

L'ordinanza che era stata messa l'11 dicembre 2001 dal Dirigente del Settore Tecnico del Comune, aveva dovuto poi essere sostituita, in quanto la società destinataria del primo provvedimento non risultava più proprietaria dell'area. Ma anche la destinataria definitiva, la C.G.I.F.R.A. s.r.l. di Novi, aveva chiesto una ulteriore proroga di 40 giorni per poter provvedere alla rimozione ed allo smantellamento, ma gli è stata concessa soltanto per 15 giorni. L'ordinanza dispone di rimediare alla

situazione di degrado ambientale dovuta alla presenza di una attrezzata area ospitata non più utilizzata con annessi cisterne contenenti resti di catrame. Un complesso di materiale, quindi, classificato come rifiuti dall'Arpa, che aveva anche evidenziato la necessità che siano inviati allo smaltimento con il ripristino dello stato dei luoghi, come è ribadito anche nell'ultima ordinanza.

È questo un primo passo concreto per il risanamento di questa zona, anche se resta ancora il frantoio vero e proprio, ma che, a questo punto, c'è la speranza che possa avere il tempo contato.

Il piazzale Robbiano, infatti, dovrebbe diventare il punto di "cerniera" fra le programmate aree fluviali, la cui realizzazione è prevista con il famoso PRUSST.

R. B.

Domenica 26 maggio

La prima comunione per i bambini del San Paolo



Ovada. Nella foto il gruppo del "S. Paolo", con Don Pino e le due catechiste, che il 26 maggio ha ricevuto la Prima Comunione. L'appuntamento di tutti i Comunicandi si è rinnovato il 2 giugno con la processione del Corpus Domini per le vie della città. (Foto Benzi)

Lavori di manutenzione straordinaria alle "Tombe Campostrini"

Ovada. Il Comune ha affidato l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva, esecutivo, direzione lavori, coordinamento per la fase di progetto ed esecuzione per i lavori di manutenzione straordinaria alle "Tombe Campostrini" nel cimitero comunale allo studio Tecnico Gaia e Rivera di Alessandria.

Ed a tale scopo ha impegnato euro 12.483,39.

Acquisto autocarro per il Comune

Ovada. Per l'acquisto di un autocarro cabinato con gru, mod. IVECO, il Comune ha pagato 77.468,53 euro alla Co.Ve.Mi. s.p.a. di Alessandria

PROBLEMI DI UDITO? POTREBBE ESSERE CERUME

EFFETTUA UN VIAGGIO GUIDATO ALL'INTERNO DEL TUO ORECCHIO TI MOSTREREMO COSA ACCADE REALMENTE



Molte cose accadono intorno e dentro le tue orecchie.

Ecco perché ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.

Il Video Otoscopio Starkey è una telecamera miniaturizzata che permette di visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori. Potrai constatare tu stesso se il tuo orecchio è affetto da uno dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.

Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito è l'accumulo di cerume?

Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della sua presenza e dei probabili effetti che esso produce nella funzionalità uditiva.

Se sei portatore di apparecchi acustici il Video Otoscopio Starkey può aiutarti a migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettilci di offrirti l'opportunità di vedere il tuo orecchio come non l'avevi mai visto prima.

Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.

Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

CHIAMACI!
allo 0131 251212

Audio Center
Alessandria

per prenotare un appuntamento gratuito presso

OTTICA UGO

Via San Paolo 77 - Ovada

Tel. 0143 80161

SABATO 15 GIUGNO

dalle ore 9,00 alle 12,00

e dalle ore 15,30 alle 18,30

A 105 anni ci ha lasciato Battista Lottero

Ovada. Battista Lottero ha concluso il suo percorso terreno: un cammino lungo 105 anni, trascorsi nel lavoro e nell'affetto della famiglia.

Ed i familiari, commossi per le manifestazioni di partecipazione di tanti, sono riconoscenti a tutto il personale della Casa di Riposo "Ipab Ler-carò" e particolarmente alla dott.ssa Ornella Blasi e a Paolo Baretto per l'amorevole assistenza dedicata al loro caro.



Iniziativa dell'Oratorio votivo

Visita di mons. Vescovo e pellegrinaggio a Vinchio

Ovada. Si è rinnovato l'appuntamento di S.E. Mons. Micchiardi all'Oratorio Votivo.

Accolto dal presidente dell'Ente Casa di Carità Arti e Mestieri dott. Moccia e dal direttore del Centro, ing. Pesce, il Vescovo ha visitato i laboratori e si è soffermato a colloquio con gli allievi, dimostrando molto interesse sulle competenze acquisite.

Poi nell'Aula Magna intitolata a Mons. Cavanna, il Vescovo ha evidenziato come il lavoro sia la principale attività dell'uomo ma è soprattutto importante avere un'educazione rispettosa delle diversità, nella difesa dei valori universali.

Il fenomeno della globalizzazione, l'accentuata laicità della società rinnegano la validità dei grandi valori umani: solo questi trascendono le singolarità etniche per creare una vasta cultura di vera solidarietà.

Il dott. Moccia ha ricordato che diverse sono le attività dell'Ente per le popolazioni emergenti: il nuovo Centro in Perù, ad Arequipa, e la collaborazione ad Hagaz in Eritrea.

Tutto ciò a dimostrazione di un forte impegno nel campo della formazione nell'accezione più vasta, come crescita dell'uomo integrale.

Allievi e personale sono

stati in pellegrinaggio il 1° giugno alla casa natale del Ven. Fr. Teodoro, fondatore della Casa, a Vinchio d'Asti. La sua figura di apostolo della gioventù e strenuo propugnatore dell'Opera, è stata al centro della meditazione come esempio di vita fondata sui valori evangelici.

Il 22 giugno alla Loggia si terrà un importante convegno di costume religioso, di cui si darà notizia nei prossimi numeri del giornale.

L. R.

Risistemato il tetto

Ovada. L'intervento urgente di manutenzione straordinaria sul manto di copertura dell'edificio della Scuola Media "Sandro Pertini" è costato al Comune 3.276,00 euro.

Tale intervento si era reso necessario in seguito alla violenta bufera di vento che si era abbattuta sulla città alcune settimane da quando aveva rimosso due grosse lamiere che i Vigili del Fuoco prontamente intervenuti sul posto avevano poi fatto calare a terra per scongiurare ogni pericolo.

Il lavoro è stato eseguito dalla Trenkwalder s.r.l.

Nella sede di via Gilardini

Sculture e chitarra a "Due sotto l'ombrello"

Ovada. Grande serata venerdì 31 maggio, nella sede di "Due sotto l'ombrello", l'Associazione che, dopo aver avuto in dotazione i locali di Via Gilardini, ha organizzato ogni venerdì serate - riservate ai soci - molto frequentate, oltre che, naturalmente, da ovadesi e dintorni anche da gente proveniente da Genova, Milano, Novi, Alessandria, Gavi, Ponzzone.

La sede è così strutturata: pian terreno e altri tre piani, una sola stanza per piano, che comunica con le altre mediante scale in legno (sconsigliabili a chi soffre di cuore); l'ambiente è ammobigliato con pregevoli mobili di vario stile.

Questi locali ospitano le originalissime sculture di Baldassarre Brennenstulle, un fantasioso artista zurighese che abita nelle Langhe, mentre all'ultimo piano teneva un concerto di chitarra classica - con mostra dei suoi lavori di liutaio - il milanese Lorenzo Natalini.

Verso le 23 è poi arrivato il m^o. Fred Ferrari con amici, il quale non ha mancato di esibirsi, fuori programma, in un'improvvisata ed applaudita, concerto jazz.

Le sculture di Brennenstulle erano accompagnate dai disegni dei "terribili" gemellini Marco e Pietro Subbrero (anni 7), figli del noto cornicista Gianni.

Pure presenti, tra gli altri, il gallerista alessandrino Gianni Baretta, il pittore novese Alberto Boschi, il dott. Villa di Lerma e signora Sara (lui è attore della Filodrammatica del suo paese).

Non mancavano naturalmente i soci: Mario Canepa, autore dei diffusissimi libri di fotografie; Gian Carlo Soldi e

signora; Piero Jannon, che ha appena concluso la sua mostra di foto sui "graffiti" ovadesi; il presidente di "Due sotto l'ombrello", Mirco Marchelli, il quale a novembre terrà una personale presso il Centro S. Fedele di Milano; Marcello Oddone, curatore del Cineforum del gruppo e tanti altri ancora.

Il rinfresco era curato dallo stesso Brennenstulle, molto bravo anche come cuoco, che ha offerto piatti, salumi ed altro, tipicamente svizzero.

Lorenzo Natalini si è diplomato al Conservatorio di Verona e perfezionato all'Accademia "L. Perosi" di Biella ove ha pure studiato composizione.

Come liutaio ha lavorato con molti specialisti italiani e stranieri; ha frequentato in particolare la "bottega" di Carlo Raspani.

Nella costruzione delle chitarre è un esperto assai ricercato e stimato ed il suo indirizzo costruttivo si rifà ai classici della chitarra: Hermann Hauser e José Románillos.

L'esperienza di concertista di qualità lo aiuta molto nella ricerca della funzionalità dello strumento e nella scelta dei materiali.

Baldassarre Brennenstulle, da anni in Italia, dopo dieci anni trascorsi a Parigi, ha studiato nella nota Kunstgewerbeschule della sua città natale ma soprattutto si è formato come artista grazie al confronto con la gente, con l'esperienza diretta.

Per le sue sculture, particolarmente efficaci e d'effetto, l'artista usa luci, oggetti recuperati e "scritte" in fil di ferro, alcune tratte dal nostro dialetto.

F. P.

A Tagliolo Monferrato

La prima comunione e la santa cresima



Tagliolo Monf.to. Nella prima foto il gruppo degli otto ragazzi cresimati il 25 maggio dal Vescovo Mons. Micchiardi. Nella seconda i 14 bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione il 26 maggio, con il parroco don Gandolfo. (Foto Benzi)

Pensieri di una ventenne

Partenze e ritorni da e per Ovada

Ovada. 20 anni sono una vita, scivolano in un attimo. Parlare di tempo significa riferirsi ad una misura molto relativa e strettamente legata al contesto di cui fa parte.

20 anni: 175.000 ore trascorse nella cittadina in cui siamo cresciuti. Di Ovada, ad Ovada, si parla spesso e spesso ci si lamenta, cosa comprensibile quando si giunge ad un'età in cui un Comune di 12.000 abitanti, di cui un'alta percentuale è rappresentata da amici e conoscenti, inizia a "stare stretto", tanto più se il desiderio di scoprire cosa c'è fuori della solita realtà diventa un piacevole tormento.

E così arriva il fatidico giorno in cui si lascia ciò che da sempre ci circonda e di cui sentiamo di poter fare a meno, per addentrarsi in un futuro che riserva solo sorprese. Scegliere di cambiare città e avventurarsi da soli in un nuovo ambiente non significa solo ciò.

Non si tratta semplicemente di liberarsi da qualcosa che sembra limitarci.

Vuol dire anche essere attenti a fronteggiare gli imprevisti, accogliere con curiosità e tolleranza un nuovo stile di vita, spesso molto diverso da quello a cui siamo abituati, ma soprattutto significa responsabilizzarsi.

Per anni abbiamo sbuffato e alzato gli occhi al cielo dinanzi ai rimproveri di madri stupefatte per raccogliere i vestiti che seminiamo per casa; abbiamo criticato i soliti locali in cui non c'è mai niente di nuovo; abbiamo sperato di crescere più in fretta, fino ad arrivare al momento tanto sospirato, quello in cui ci si presenta a possibilità di dare una svolta alla monotonia.

Dopo sei mesi lontano da casa, ho capito che non è banale affermare che "non si può capire l'importanza di una cosa fino a che non la si perde". Io non ho perso Ovada, nessuno di coloro che, come me, hanno intrapreso questa esperienza l'ha persa, ma certo ci stanno sfuggendo tante situazioni di quotidiana routine che in questo momento assumono un'importanza incommensurabile. Quando trascorro molto tempo lontano da casa, la nostalgia mi chiama, dapprima sottovoce, poi con più decisione fino a che il cuore mi ordina di tornare ad Ovada per riscoprire quegli odori, suoni e persone che non riesco a sostituire con nessun altro per quanto interessanti e piacevoli siano i miei nuovi incontri.

La distanza mi ha insegnato ad apprezzare quei dettagli che in passato non potevo neppure vedere. Con un paragone forse un po' azzardato, potrei descrivere questa esperienza come un film e più precisamente come l'atto di guardare un film.

E come se la realtà da cui mi sono allontanata fosse proiettata su di uno schermo cinematografico.

Il mio ruolo è cambiato, da attrice a spettatrice e quindi ho l'opportunità di cogliere tutti gli aspetti della vicenda ed i retroscena che per troppo tempo ho confuso come semplice e grigio contorno. Ogni viaggio è allegro e pieno di speranze, mentre dai finestrini scorrono i chilometri che si interpongono tra la città che simboleggia il mio futuro e quella che rappresenta il mio passato, unite dall'invisibile filo sottile del presente.

Frequentare "il solito posto" ed incontrare "la solita gente", paradossalmente è diventata un'abitudine alquanto insolita ed emozionante. Ognuno di noi porta con sé racconti di nuove esperienze e quando ci si incontra, è quasi come se, per un tacito accordo, avvenisse una sorta di scambio reciproco.

Non c'è più noia, spesso accade che gli argomenti di cui discutere siano numerosi al punto da non aver neppure il tempo di trattarli tutti. In questi ultimi mesi ho anche capito di essere molto gelosa e orgogliosa di questa nostra città, sentimenti che in precedenza non avevo mai provato. Spesso passeggio per il centro, questo mi fa un po' sorridere perché in tanto tempo non ho mai sentito il bisogno di uscire per il solo piacere di "fare un giro" per le vie di Ovada.

La partenza è sempre un po' dolorosa, forse perché due giorni sono indubbiamente pochi per sentirsi di nuovo a casa, ma si tratta di un dolore dolce e consapevole perché mi ha permesso di scoprire un affetto che non aveva mai avuto la possibilità di esprimere ed essere esternalizzato.

Chiara Androne

Guida ai corsi musicali

Ovada. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di via S. Paolo 89. Le domande devono essere consegnate entro il 30 giugno, da lunedì a venerdì dalle ore 15 alle 18.15. Le lezioni si svolgeranno da ottobre a maggio, in orario pomeridiano.

I corsi principali, lezioni individuali, sono: Pianoforte, Chitarra, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Organo, Arpa, Flauto, Clarinetto, Saxofono, Oboe, Corno, Fagotto, tromba, Trombone, Musica Jazz.

I corsi complementari, lezioni collettive: Teoria di solfeggio, Storia della musica, Cultura musicale generale, Armonia complementare, Musica d'insieme, Esercitazioni corali, Musica da camera.

Le tasse di iscrizione ai corsi è di 25 euro. La retta annuale di frequenza ad un corso principale e ai corsi complementari è di 520 euro. Per due corsi principali 780. Per un corso complementare 260.

Corso di orientamento: Viaggio tra gli strumenti musicali. Il corso, articolato di cinque incontri, offrirà una prima conoscenza degli strumenti musicali. La frequenza al corso è gratuita e aperta a tutti. Le lezioni si terranno da lunedì 10 a venerdì 14 giugno, dalle ore 15.30 alle 17.30 presso la Civica Scuola di Musica; per partecipare occorre iscriversi in segreteria.

Da lunedì 10 a venerdì 14 ogni pomeriggio sarà possibile assistere alle lezioni e visitare la Scuola.

"Gli anni lontani" un libro di fotografie su Molare

Molare. Nella serata di mercoledì 29 maggio è stato presentato il libro pubblicato a cura della Pro Loco "Gli anni lontani" alla cui stesura hanno collaborato Magda Gasparini e Paolo Albertelli. Nella suggestiva cornice della Piazza Marconi il pubblico numeroso ed attento ha potuto ascoltare le poesie di Sergio Basso di Silvano recitate dall'autore con l'ausilio del figlio Riccardo, di Arturo Vercellino di Cassinelle e del presidente della Comunità Montana Alta Valle Orba e Bormida di Spigno, G. Piero Nani di Montechiaro d'Acqui.

Le poesie sono state inframmezzate dai brani musicali popolari del gruppo acquese Jamis. Il libro è un percorso fotografico che partendo dalla prima fotografia del 1860 si conclude negli anni '50. La realizzazione è stata resa possibile dalla passione per la fotografie e dall'amore per il paese di Paolo Albertelli che, insieme a Magda Gasparini, ha saputo dare un senso di continuità alla rassegna fotografica ripercorrendo la vita quotidiana di Molare colta sia nelle persone che nelle cose.

Per i meno giovani sarà senz'altro un ausilio a ritrovare "sapori" e ricordi ormai assopiti; per i più giovani a conoscere "da dove vengono" e a chi non è di Molare a "capire" il paese. Dopo questo "regalo" che si ferma agli anni '50 aspettiamo quello che ci accompagnerà sino ai giorni nostri.

"Ciaogiugno" alle Capanne di Marcarolo

Capanne di Marcarolo. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, in collaborazione con l'Ecomuseo di Cascina Moglioni, la Regione Piemonte ed il Laboratorio degli Ecomusei, organizza l'8 giugno, dalle ore 10.30 alle 15.30, presso l'area attrezzata "I Foi", "Ciaogiugno".

Una giornata di animazione ed escursione guidata, con la realizzazione della carbonaia presso l'Ecomuseo di Cascina Moglioni, vicino al Sacro della Benedicta.

Alle 16 premiazione del concorso "Inventa tu", riservato alla Scuola elementare e Media del Piemonte e Liguria.

Ragazzi - attori al "Comunale"

Ovada. Martedì 4 giugno, alle ore 21 al Teatro Comunale, la Compagnia Stabile dell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" ha presentato "La locanda dei tre Merli" di Carlo Gallo.

La commedia è la storia di Marietta, anziana locandiera vedova, e dei maneggi necessari per fare sposare alla figlia Rosina.

Una gustosa farsa dal sapore antico e barghigiano, che trova come sfondo un paesino di montagna di fine anni '30. I brillanti dialoghi della commedia erano quasi tutti in dialetto piemontese.

Personaggi e interpreti: *Marietta*: Jessica Roselli; *Corrado*: Federico Tonin; *Rosina*: Paola Prato; *Martin*: Francesco Vigo; *Don Giovanni*: Tobia Rossi; *Michel*: Giovanni Baravalle; *Geltrude*: Elida Bello; *Bastiano*: Francesco Facchino; *Gregori*: Gianluca Bistolfi; *Bernard*: Gianluca Odone.

Regia di Carla Belletti.

"La donazione degli organi" al Teatro Splendor

Ovada. Lunedì 10 giugno, alle ore 21 al Teatro Splendor, incontro a cura dell'AVULSS sul tema "La donazione degli organi: aspetto sociale e giuridico e sensibilizzazione ad un problema di scottante attualità".

Interverranno la prof.ssa Graziella Giani, medico legale e vicepresidente regionale A.I.D.O. ed il prof. Padre Elia Citterio, teologo dei Frati Contemplativi di Gesù della Comunità di Pratalborato. Moderatore il prof. Vezio La Ganga, primario di Chirurgia dell'Ospedale Civile.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica 9 giugno a Grillano d'Ovada

8° raduno degli sportivi al santuario della Guardia

8° RADUNO



DEGLI SPORTIVI
Santuario della Guardia
di Grillano d'Ovada

Il logo della manifestazione

Grillano d'Ovada. Si svolgerà domenica 9 giugno nella collinare frazione di Ovada l'ottavo Raduno degli Sportivi.

La manifestazione avrà luogo presso il Santuario di N.S. della Guardia ed è organizzata dalla U.S. Grillano, col patrocinio del Comune e della Provincia, nonché del Consorzio Servizi fra Società sportive, Circoli ed Associazioni sportive e ricreative della zona. Il Raduno degli Sportivi grillanese rientra nell'ambito della 27ª edizione del Mese dello Sport, di cui è la conclusione.

Il programma comprende alle ore 9.45 l'accoglienza dei Gruppi sportivi; alle ore 10 la S. Messa celebrata dal Parroco di Ovada e, a seguire, la benedizione degli Sportivi; alle ore 10.45 dimostrazione di varie specialità sportive e la premiazione; alle ore 11.30 foto di gruppo e, per finire, un rinfresco offerto dall'organizzazione.

L'U.S. Grillano poi, nel salutare e congedarsi con gli Sportivi presenti, offrirà a tutti,



Gli organizzatori ai piedi del santuario.



Il momento di una premiazione con la famiglia Boccaccio.

simpaticamente, un omaggio - ricordo. Conclusione quindi del Mese dello Sport a Grillano col momento spirituale della celebrazione della S. Messa. Vi sarà inoltre la dedicazione della Madonna della Guardia come protettrice degli sportivi.

Il Raduno degli Sportivi del

9 giugno trova comunque un'anticipazione interessante venerdì 7. Infatti alle ore 21, presso la sede dell'U.S. Grillano, in collaborazione con la Società sportiva "Paolo Campora" e l'U.S. Grillano, si svolgerà una Tavola rotonda sul tema "Gli sport sferistici: storia, attualità e futuro".

Ricorre il centenario della nascita del comico

Mazzucco collaboratore del grande Macario

Silvano d'Orba. Il 27 maggio, Ermínio Macario l'indimenticabile comico torinese avrebbe compiuto 100 anni essendo nato il 27/5/1902 e per festeggiarlo un quotidiano di Torino ha riproposto le più belle pellicole che sono in distribuzione con il giornale.

Macario, nella sua lunga carriera ha avuto tanti collaboratori e tra questi anche Pupi Mazzucco che con Raffaele Cile sono stati gli autori di "Pop a tempo di beat", la rivista che la compagnia mise in scena al Teatro Alfieri di Torino nella stagione 1966/67. Mazzucco dopo questa esperienza con il comico torinese è passato alla Compagnia veneta diretta da Tonino Micheluzzi con "Ventidue modi per avere un figlio", ora come è noto vive a Silvano dove non ha abbandonato la sua vocazione ed è sempre disponibile a cogliere e a sollecitare le espressioni di giovani artisti per utilizzarli in un discorso culturale, possibilmente impegnato. In questi ultimi anni ha allestito vari spettacoli ma va a lui il merito di aver ideato il Premio Silvano D'Orba "Ai bravi burattinai d'Italia", quest'anno alla 12ª edizione.

Parlare di Macario con Pupi Mazzucco significa fargli illuminare gli occhi e non è certo avaro di ricordi da quando lo ha incontrato la prima volta a S. Margherita Ligure e frequentandolo assiduamente gli ha permesso di presentargli idee, battute, che il comico ha utilizzato per i suoi spettacoli fino a "Pop a tempo di beat" che ha avuto l'apprezzamento

della critica. Ricorda a proposito quello che scriveva di Macario un maestro della critica teatrale del tempo, Eugenio Ferdinando Palmieri: "Macario è il fratello minore di Arlecchino, di Brighella, con quel viso a uovo, un uovo dipinto, pasquale, con la bocca a fetta di cocomero, il ricciolo sulla fronte, la camminata a dondolo e la buffoneria attonita! Macario è la "rivelazione" del cinema parlato!"

"Macario ha avuto molte difficoltà nel costruire il suo personaggio - aggiunge Mazzucco - a differenza di altri comici, specie napoletani che avevano la possibilità di attingere alle farse, ai lazzi, alle parodie dell'immenso repertorio partenopeo, lui inventava giorno per giorno la sua comicità". Il discorso scivola anche sulle sue famose donne che Mazzucco ammette: "Erano tutte giovani e bellissime, ma con la scuola di Macario si sono fatte anche brave" e cita Lauretta Masiero, Marisa Merlini, Marisa Del Frate e tante altre. "Macario era una maschera forse l'ultima maschera della Commedia dell'Arte! Era un burattino, un cartone animato. Dietro gli ammiccamenti e le pause di Topo Gigio scoprite Macario!"

Forse proprio in queste ultime parole si può trovare la felice intuizione che ha avuto Pupi che, riferendosi proprio all'antica tradizione teatrale delle maschere e dello spettacolo popolare, ha fatto di Silvano un punto di riferimento a livello nazionale per l'arte dei burattini. **R.B.**

Biglietti vincenti della Lotteria del Polentone

Molare. Pubblichiamo i biglietti vincenti della Lotteria del Polentone estratti domenica 2 giugno, in occasione della Sagra, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune.

1° premio: Collier e bracciale in oro, n° 3134;

2° premio: Lettore DVD Sony, n° 1719;

3° premio: Decespugliatore, n° 2371;

4° premio: Buono acquisto di 260 euro, n° 2690;

5° premio: Motosega, n° 3021;

6° premio: Bicicletta, n° 2762;

7° premio: Quadro della pittrice Locatelli, n° 1418;

8° premio: televisore 14", n° 1455;

9° premio: Mountain Blke ragazzo, n° 2620;

10° premio: Vaporella Polti, n° 1371;

11° premio: robot da cucina, n° 1521;

12° premio: Lampada da tavolo, n° 2800;

13° premio: Bistecchiera, n° 1416;

14° premio: Set per polenta di 7 pezzi, n° 2467;

15° premio: Set pirotte di 7 pezzi, n° 2445;

16° premio: Bicchieri a calice in 18 pezzi, n° 1193;

17° premio: Servizio posate per sei, n° 1040;

18° premio: Lampada da tavolo, n° 2436;

19° premio: Phon Imetec, n° 2862;

20° premio: Phon Imetec, n° 1466.

Bocce a coppie

Costa d'Ovada. Domenica 9 giugno dalle ore 8.30 si terrà presso la Bocciofila della Saoms il 3° Memorial Compilati la gara di bocce a coppie Categoria D.

Si tratta di un appuntamento importante dal momento che la squadra costese è prima e la manifestazione è valida da per la Coppa Italia.

A Grillano d'Ovada

Col cimitero si restaura anche l'edicola funeraria

Grillano d'Ovada. L'intervento di ristrutturazione del cimitero della frazione, approvato dalla Giunta Comunale, prevede anche il restauro dell'edicola funeraria divenuta di proprietà comunale con il lascito Maria Ighina.

Come si ricorderà la volontà testamentaria con la quale la Ighina ha lasciato buona parte del suo patrimonio al Comune, era quella di lasciare l'edicola al nipote ma qualora questi avesse rinunciato doveva essere il Comune a prenderla a carico. Questa volontà ha messo il Comune di fronte ad un impegno non indifferente per le condizioni precarie in cui si presenta la vetusta costruzione. Il progetto prevede il totale mantenimento della configurazione attuale all'esterno con la ricostruzione delle modanature e cornici dei prospetti e il rifacimento dell'interno. Anche il tetto verrà ricostruito mentre all'interno verranno realizzati loculi. La zona di ingresso alla cappella che è formata da una scalinata verrà riposizionata con gli stessi elementi di marmo. Si prevede anche l'ampliamento del cimitero con la realizzazione di un nuovo ingresso e un nuovo muro di cinta. La zo-

na antistante l'ingresso verrà pavimentata in selciato con cubetti di pietra di sienite e diorite disposti a ventaglio perimetrali con cordatura di pietra. La struttura esistente adibita ad ossario posizionata a sinistra dell'edicola funeraria comunale verrà risanata ed un'analoga struttura verrà realizzata anche dal lato destro della cappella in modo da formare un complesso simmetrico. È prevista anche la realizzazione di un servizio igienico che verrà ricavato all'interno della costruzione attualmente adibita a magazzino. Il progetto è stato redatto dall'Arch. Alessandro Biorci e dall'Ing. Marco Arata di Ovada con un spesa di 150 mila Euro che il Comune finanzia con propri mezzi. **R.B.**

Corsi di tennis

Ovada. Il Tennis Park organizza due corsi settimanali intensivi per allievi dai 5 ai 14 anni. Il 1° da lunedì 10 a venerdì 14 giugno; il 2° da lunedì 17 a venerdì 21 giugno. Le lezioni saranno giornaliere e tenute dal m.º del Tennis Park Leopoldo Barzi.

Per ulteriori informazioni telefonare al 3284295869.

Calcio: Silvanese retrocessa in 3ª categoria

Silvano d'Orba. Nella gara di ritorno dei play out del campionato di calcio di 2ª categoria la Silvanese veniva battuta dalla Santostefanese per 5-4.

In virtù di questo risultato la compagine di mister Gollo retrocede così in 3ª categoria.

Al "Rapetti" di Silvano d'Orba era sufficiente ai locali un pareggio per salvarsi grazie al miglior piazzamento in classifica oppure una vittoria, dopo lo 0-0 della gara di andata.

Sul campo però la gara assumeva risvolti particolari con i "santostefanesi" che si portavano sempre in vantaggio e i silvanesi che riuscivano a ribattere colpo su colpo.

Quando poi mancavano circa dieci minuti alla conclusione e il punteggio era sul 4-4, la Silvanese subiva la quinta rete che significava la condanna alla retrocessione. Doppietta di Lavorano, reti di Callio e Puppo per la squadra di Gollo.

La Silvanese terminava l'incontro in nove uomini per le espulsioni di Puppo e Lavorano.

Formazione: Ravera, Pastorino L. Massone, Barca, Perasso, Pastorino D. Bardi, Sericano, Oliveri, Lavorano, Rizzo. A disposizione: Boccaccio, Callio, D'Angelo, Ottonello, Fiore, Puppo.

Da Rocca Grimalda a Bochum in Germania

La Lachera e il dolcetto insieme per il successo



Rocca Grimalda. Alla settimana di studi su "Letteratura e cultura popolare in Piemonte", organizzata dall'Università tedesca di Bochum, la Lachera è stata una delle protagoniste, con oltre 40 elementi al seguito. Con i bambini delle locali scuole elementari si è dato vita ad un vero carnevale, alla presenza del console italiano al Westfalenpark. Nell'occasione si è distribuito il Dolcetto dei produttori rocchesi.

Mamme in festa all'oratorio di Molare

Molare. Il 28 maggio i bambini dell'Oratorio hanno offerto alle mamme un simpatico spettacolo. La sera in Parrocchia si sono alternati sulla scena gli alunni della Elementare, divisi in piccoli gruppi, con scenette che avevano come filo conduttore la mamma, le sue attività e i suoi impegni. L'introduzione è stata una divertente sfilata dei vari tipi di mamma: la dormigliona, la motorizzata "via col vento", la tradizionale immersa nei lavori di casa e quella casa-ufficio. "Noi mamme ci siamo tutte riconosciute, ciascuna nei propri ruoli ed ammettia-

mo di esserci non solo divertite, ma anche commosse". Lo spettacolo è poi continuato con l'alternarsi dei più piccoli, che si sono rivelati bravi e dei più grandicelli che hanno messo in luce il loro talento nell'esecuzione di gioiose danze folcloristiche come il saltarello, e di danze moderne, eseguendo un saggio sulle note della sigla dello spettacolo "Saranno famosi". Un plauso quindi ai bambini, senza dimenticare chi è stato dietro le quinte ed ha avuto la pazienza di prepararli per la gioia delle mamme.

Scuola media "Pertini"

Premiati i vincitori delle attività sportive



Premiazione della classe 3ª C.

Ovada. Si sono svolte nella mattinata di venerdì 31 maggio, presso il campo adiacente la Scuola, le premiazioni delle attività sportive della Scuola Media Statale "S. Pertini", relativamente all'anno scolastico ormai giunto alla conclusione.

Alla presenza del dirigente scolastico prof. Enzo Genocchio e di tutti gli alunni delle varie sezioni, gli insegnanti di Educazione Fisica Stefano Lovisolo ed Antonietta Bianchi hanno provveduto alle premiazioni delle classi degli alunni vincitori delle varie categorie.

Torneo di calcetto: premiate con una coppa le classi vincitrici, e cioè la 1ª D, la 2ª B e la 3ª E.

Torneo di pallavolo. Vincitori i maschi della 3ª C e le femmine della 3ª E.

Calcetto di Istituto: Ovada - Silvano 0 - 2.

Giochi studenteschi di atletica: premiato Fabio Chiarriello della 2ª E, qualificatosi alla fase regionale dei 1000 m. E poi premiati via via i vincitori dei vari settori, qualificatisi per la fase provinciale.

Categoria **Ragazzi:** France-

sco Core della 1ª B nei 60 m.; Marcello Scarsi della 1ª D nei 60 m. hs.; Giovanni Carosio della 1ª D nei 1000 m.; Manuel Caminante della 1ª B nel salto in alto; Alessio Scarcella della 1ª B nel lungo; Davide Ravera della 1ª D nel vortex.

Categoria **Ragazze** (stesse specialità): Alice Barbatto della 1ª D; Joelle Corradi della 1ª C; Giulia Porata della 1ª A; Laura Repetto della 1ª A; Federica Repetto della 1ª C; Martina Pastorino della 1ª D.

Categoria **Cadetti:** Mauro Di Francesco della 2ª A negli 80 m.; Mattia Barboro della 2ª A negli 80 m. hs.; Fabio Chiarriello della 2ª E nei 1000 m.; Daniel Albertelli della 3ª C nell'alto; Andrea Scarso della 2ª B nel lungo; Luca Vicario della 3ª B nel peso.

Categoria **Cadette** (stesse specialità): Ingrid Mattiazzi della 3ª A; Alessia Icardi della 3ª C; Vanessa Lumini della 2ª A; Benedetta Toselli della 2ª E; Fabiola Pisani della 3ª D; Laura Marengo della 3ª B.

L'Amministrazione Comunale ha offerto le medaglie e la Cavanna Fiat le maglie ed i portachiavi.

E. S.

Tamburello: serie "A", "B" e "Castelli"

Giornata negativa per Cremolino e Tagliolo

Cremolino. In serie A del campionato di tamburello, il Cremolino paga la pessima prestazione di Mogliotti venendo sconfitto in casa per 13-5 dai campioni d'Italia del Borgosatollo.

Per la formazione di Bavazano, l'ennesimo debole del giocatore astigiano, sembra essere diventato un serio problema da affrontare e risolvere al più presto, perché è impensabile puntare a salvarsi se il proprio mezzovolo continua a macchiarsi di continui falli in partita.

In serie B giornata nera per le squadre alessandrine: il Tagliolo fa solo due giochi col Cunico, perdendo per 2-13; il Capriata ne fa 3 a Curno e perde per 3-13; e il Castelferro ne fa 4 col Castell'Alfero, 4-13.

Spettacolo assente in tutti e tre incontri, l'unica parziale attenuante per il Tagliolo che, senza il titolare Romanelli ha schierato una formazione improvvisata.

Gli altri risultati: Dossena - Montechiaro 5-13; Bonate - Filago 3-13.

Nel **Torneo dei Castelli**

Memorial Padre Tarcisio Boccaccio, facile vittoria per il Grillano in trasferta a Basaluzzo B per 13 a 6.

Nulla da fare per l'Ovada contro il Silvano che si ferma per 8 a 13 causa della stanchezza per la doppia partita in meno di 24 ore. Onore comunque al Silvano che, ha giocato bene. Il Capriata vince ancora una volta soffrendo a Basaluzzo A per 13-11, dopo un incontro equilibrato dall'inizio alla fine e deciso all'ultimo punto. Il Casaleggio nonostante la formazione rimaneggiata, ha la meglio per 13-8 sul Tagliolo.

Altri risultati: Ovada - Basaluzzo B recupero 13-10.

Prossimo turno sabato 8 ore 16.30: Tagliolo - Basaluzzo B; Grillano - Capriata; Ovada - Basaluzzo A; Silvano - Carpeneto. Domenica 9 giugno ore 16.30: Castelferro - Casaleggio.

Classifica: Capriata 21; Grillano 20; Ovada, Casaleggio 17; Silvano* 12; Basaluzzo B* 10; Tagliolo* Basaluzzo A* 6; Castelferro* 3; Carpeneto* 2 (*= una partita in meno).

Calcio: dopo la delusione della retrocessione

La Sampdoria risolve le sorti dell'Ovada?

Ovada. Sono già trascorsi quindici giorni dalla retrocessione in Promozione dell'Ovada Calcio e negli ambienti sportivi si continua a parlare di quel rigore fallito da Cugnasco al novantesimo.

Tutti si chiedono perché la scelta su Cugnasco che già con il Pinerolo aveva fallito un penalty e non Carozzi che a Serravalle Scrivia, sempre all'ultimo minuto ci aveva regalato la vittoria.

I commenti si sprecano, ma l'amaro in bocca rimane.

Quel che poi preoccupa i pochi tifosi che per tutta la stagione hanno seguito la squadra, è il futuro della società: una eventuale salvezza avrebbe potuto concretizzare i piani della Sampdoria intenzionata in un primo tempo a rilevare il sodalizio biancostellato e a "parcheggiare" molte promesse, oltre a far disputare i campionati Primavera ed Allievi nazionali ad Geirino, con conseguente sistemazione in loco dei giovani. Se per gli Impianti non c'erano problemi (rimaneva da concordare l'utilizzo con il Consorzio), qualche difficoltà sorgeva per reperire l'albergo per la sistemazione dei calciatori dal momento che la nostra città offre poche possibilità.

Quel che poi preoccupa i pochi tifosi che per tutta la stagione hanno seguito la squadra, è il futuro della società: una eventuale salvezza avrebbe potuto concretizzare i piani della Sampdoria intenzionata in un primo tempo a rilevare il sodalizio biancostellato e a "parcheggiare" molte promesse, oltre a far disputare i campionati Primavera ed Allievi nazionali ad Geirino, con conseguente sistemazione in loco dei giovani. Se per gli Impianti non c'erano problemi (rimaneva da concordare l'utilizzo con il Consorzio), qualche difficoltà sorgeva per reperire l'albergo per la sistemazione dei calciatori dal momento che la nostra città offre poche possibilità.

La società blucerchiata, che tra l'altro aveva già inviato in Ovada alcuni responsabili, ha preso tempo per cui è facile che modifichi i piani verso altre zone.

Se alla Sampdoria non interessa Ovada, chi potrà subentrare all'attuale dirigenza? Si brancola nel buio più totale in quanto la gestione della formazione maggiore necessita un capitale di investimento notevole senza un riscontro adeguato.

Qualcuno aveva anche ipotizzato la cessione del titolo sportivo alla Masiese promossa dalla 2ª alla 1ª categoria; altri parlavano della consegna delle chiavi in Comune, ma cosa farebbero i nostri Amministratori in merito? Forse continuerebbero con lo stesso disinteresse che hanno dimostrato.

Intanto alcuni giocatori che hanno disputato gli ultimi due campionati sono sul piede di partenza: Mossetti è in contatto con il Libarna; Fregatti e Davide Perata sembrano vicini all'Acqui; lo stesso trainer Merlo potrebbe sistemarsi al Bra.

Insomma il futuro è sempre incerto e speriamo che dopo la tempesta...ritorni il sereno.

E. P.

Equitazione Juniores

Annalisa Abbate campionessa regionale



Rocca Grimalda. Annalisa Abbate, studentessa frequentante la classe 3ª C della Scuola Media Statale "Pertini" si è brillantemente piazzata al 1º posto della fase regionale di salto ad ostacoli. Annalisa, che abita a Schierano di Rocca Grimalda, nutre da molti anni la passione per il cavallo e recentemente ha partecipato a Roma al prestigioso concorso di Piazza di Siena (nella foto) ottenendo un significativo ottavo posto assoluto.

Ciclismo: "Giro dell'Ovadese"

Ovada. Il "1º Giro ciclistico dell'Ovadese" per amatori si è concluso. Dal dott. M. Arnuzzo, ideatore e coordinatore del Giro, a G. Gallinaro, presidente provinciale dell'UDACE e dai giudici dei corridori, il bilancio è positivo in quanto lo sforzo profuso è stato notevole. Ad avvalorarlo parlano i numeri con una partecipazione di circa 600 concorrenti. In tutte le tappe di Silvano, Rocca Grimalda, Capriata, Cremolino e Grillano si è avuta la sensazione che nulla fosse lasciato al caso, ma che ogni singola componente fosse il concretizzarsi di una lunga pianificazione, dalla ricezione alla sicurezza dei partecipanti.

La Protezione Civile e la Polizia Municipale cittadine e di Novi, i Carabinieri delle Stazioni di Ovada, Capriata, Carpeneto, Molare, Bosco Marengo, i Radioamatori cittadini, la Croce Verde, le Società sportive organizzatrici delle tappe, gli Enti locali, la Pro Loco, l'Associazione Alto Monferrato si sono prodigate per garantire una connotazione di alto livello alla manifestazione.

Per la classifica finale nella Fascia A (Cadetti, Junior e Senior) 1º posto per Stefano Argiolas del G.S. Borghetto; La Falce dei Cicli Guizzardi è quarto. Nella Fascia B (Veterani e Gentlemen) 1º Germano Gaggioli dell'Effe 2000; sesto Francesco Dottore dei Cicli Guizzardi; settimo Renato Priano del Cicli Cartosio. Nella Fascia C dei Supergentlemen 1º posto per Giovanni Coscia del G.S. Fornasari; quinto Giacomo Ferrando dell'U.S. Grillano. Nella Fascia D delle donne Profumo Samantha del Liguria Sport si è piazzata davanti a Laura Cortella. E. P.

Serie "D" femminile

Il volley Molare è nei play-off

Molare. Cominciano nel migliore dei modi i play-off per la serie D femminile di pallavolo.

Le ragazze dei "F.lli Parodi-Autotrasportatori Senelli" hanno dominato nel girone di andata, portando a casa 8 dei 9 punti in palio. La prima vittoria, a scapito del "Visgel Surgelati Acqui", si è conclusa con un netto 3-0 (25/19 25/15 25/19); la seconda, sul campo del "Villanova Volley", con un faticoso 2-3 (7/25 25/15 25/17 18/25 14/25): partite alla grande nel 1º set, le ragazze dell'allenatore Borghero hanno subito un calo di rendimento che le ha portate sotto di 2-1. Da qui l'orgoglio e la voglia di vincere l'hanno fatta da padroni: Lassa & C. pareggiano e, dopo un 5º set giocato punto su punto, strappano la vittoria alle casalesi. Partita facile quella di mercoledì 29, ad Ovada, contro il "Poggi Service Derthona": le due squadre a pari punti si giocavano il primato per il girone di andata e le padrone di casa non se lo sono lasciate sfuggire. Il risultato non è mai stato in discussione anche perché le tortonesi non sono mai riuscite ad entrare in partita. Così questo secco 3-0 (25/12 25/17 25/14) porta le molaresi in testa alla classifica

ca provvisoria con 8 punti, seguita dal Derthona con 5 punti, il Villanova con 4 e l'Acqui con 1 punto.

Sabato 1 giugno è cominciato il girone di ritorno e, ad Acqui, le molaresi si sono ben comportate. Dopo un ottimo avvio, nel 3º set Lassa & C. si sono lasciate intimorire da un'ottima serie di battute avversarie cedendo così alle acquesie. Nel 4º e decisivo parziale le ragazze si riscattavano portando a casa i 3 punti. L'incontro tra il Villanova e il Derthona terminava a favore delle casalesi che in questo modo favorivano il distacco tra il Parodi-Senelli e le tortonesi.

La classifica vede i F.lli Parodi-Autotrasportatori Senelli a 11 punti, Villanova Volley a 7, Poggi Service Derthona 5 e Visgel Surgelati Acqui a 1 punto. Ultimo incontro casalingo si è svolto mercoledì 5 contro il Villanova per chiudere dopo la stagione sabato 8 giugno a Tortona.

Formazione: Coco, Bassan, Danielli, Priano, Duglio, Ghelfi. Utilizzate Lassa, Siro E., Mortara, Siro I. (libero). A disposizione: Cavallaro, Carrara, Ferrari, Garrone. Allenatore: Borghero.

B. L.

Volley Plastipol maschile e femminile

Zannoni e Brondolo i migliori giocatori

Ovada. Serata conviviale targata "allegria" quella di sabato 31 maggio dove si sono ritrovati dirigenti, allenatori, atleti e simpatizzanti della Plastipol Pallavolo per l'ultimo atto della stagione 2001/2.

La tradizionale cena sociale che annualmente sancisce, al termine dei campionati, la chiusura stagionale dell'attività agonistica è stata, come sempre, occasione di saluti, scherzi, risate ma anche il momento per tracciare un bilancio della stagione.

Questo onore è toccato al manager Alberto Pastorino che ha ricordato ai presenti le molteplici attività svolte dalla società biancorossa nonché i successi ottenuti tra cui spiccano, in campo giovanile, i titoli provinciali Under 17 e Under 20 maschile e, per quel che riguarda le prime squadre il 3º posto assoluto in serie B/2 della formazione maschile che ha anche partecipato al primo turno dei play off per la promozione in B/1.

Un traguardo raggiunto al terzo tentativo di cui la società può andare fiera e un bilancio complessivo nettamente positivo che fa del sodalizio biancorosso una delle prime società del Piemonte.

Dopo questo preambolo si è passati all'ormai altrettanto tradizionale momento della premiazione dei migliori atleti della stagione a cui sono state consegnate le targhe.

Miglior giocatore della Plastipol della stagione 2001/2 è risultato essere Daniele Zannoni, che bissa il riconoscimento già ottenuto diverse stagioni or sono, mentre il premio quale miglior giocatrice è andato all'acquese Elisa Brondolo al suo primo anno in maglia biancorossa.

Al ché si è dato il via alla cena e i convenuti non hanno mancato di parlare della prossima stagione e soprattutto dell'appuntamento estivo che ormai incombe e cioè l'organizzazione della 17ª edizione del Trofeo Mobili Marchelli Pallavolo in Piscina, la manifestazione che si terrà dal 18 al 21 luglio alle Piscine di Lerma e che porterà in zona i migliori specialisti della pallavolo mista.

Tamburello a muro

Ovada. Il 1º giugno prima di ritorno del campionato. L'Ovada ha ospitato il Gabiano, che ha schierato Politto, De Marchi, Bosco, Merlo e Bruno; nell'Ovada Giacobbe, Corbo, Frasara, Boccaccio, Cerruti e Alberti.

Dopo un avvio in salita (parziale 13-8 per il Gabiano), Boccaccio C. prima e Cerruti poi riescono a prendere le giuste misure, con alcuni scambi azzeccati che permettevano lo spostamento degli atleti nel posto più congeniale alle loro capacità.

La squadra contrastava sempre più efficacemente il Gabiano, con spettacolari colpi di fioretto di un super Frasara, ben integrato dalle bordate di Corbo e Giacobbe, e dalle risoluzioni di forza indispensabili di Boccaccio C., cui si univano ottime giocate d'intuito e di gran prontezza di riflessi di Alberti e Cerruti. I giocatori, supportati dal grande pubblico, hanno terminato la partita per 19 a 16.

Prossimo turno domenica 9 giugno, alle ore 16.30, all'Osterio.

Consiglio comunale a Campo Ligure

Bilancio, piano regolatore metano e ticket sanitari

Campo Ligure. Nella seduta straordinaria del Consiglio Comunale di venerdì 31 Maggio, il Sindaco Antonino Oliveri ha portato a conoscenza del Consiglio della nomina, da lui proposta e sottoscritta, del Consigliere Merlo Gio Batta ad Assessore. G.B. Merlo subentra così al compianto Giacomo Parodi di cui assume tutte le deleghe e cioè quelle alle attività produttive ed alla cultura.

E quindi iniziata la seduta con la discussione su alcune variazioni al bilancio di previsione 2002 illustrate dall'Assessore Claudio Sartore.

Variazioni relesi necessarie per il taglio di circa 30.000 euro fatto dal Ministero degli Interni si trasferiranno in modo assolutamente arbitrario e neanche previsto dalla legge Finanziaria, ha ricordato l'Assessore Sartore.

Tutto questo ha comportato per il Comune un taglio alle spese correnti in vari capitoli di bilancio. Il punto all'ordine del giorno è stato approvato a maggioranza con l'astensione del gruppo di minoranza. Si è quindi discusso di sei varianti alle norme tecniche del Piano Regolatore che hanno visto l'approvazione di tre di esse all'unanimità e delle altre tre a maggioranza.



Il Consiglio ha quindi provveduto, all'unanimità, ad approvare l'adesione del Comune al Consorzio Forestale Valle Stura, alla nomina di Stefano Bottero a Direttore del Civico Museo della Filigrana ed al regolamento per l'uso del Castello.

La discussione si è riaperta sull'undicesimo punto in cui il Consiglio ha discusso del regolamento delle forniture e dei servizi in economia.

I Consiglieri della Minoranza Mario Bonelli e Giovanni Oliveri hanno sollevato alcune eccezioni specialmente per quanto riguarda i servizi, ad essi gli Assessori Sartore e Novello hanno ricordato come tutto questo vada verso una chiara trasparenza nelle scelte e come tutto questo non comporti assolutamente problemi occupazionali in caso si dovesse arrivare a scelte diverse da quelle a tutt'oggi in essere.

Il Sindaco ha comunque mostrato la disponibilità della maggioranza ad approfondire i problemi sollevati invitando il Consiglio ad aggiornare il punto in questione alla prossima seduta, dopo che con in capigruppo si sarà trovata un'intesa.

Il Consiglio ha quindi discusso due ordini del giorno: il primo sulla gestione di Italgas della metanizzazione della vallata ed in particolare del nostro comune, invitando l'Azienda a rispondere per iscritto ad alcune emergenze segnalate ed alcuni disservizi riscontrati; la seconda sui ticket sanitari introdotti dalla Regione Liguria in cui si invita la Regione stessa a ritirare questa decisione.

Intervista a Telemasone

Miracolosa guarigione di parroco ligure

Masone. Nelle scorse settimane la nostra emittente Telemasone ha ricevuto la gradita visita del dottor Giorgio Leoncini, attualmente responsabile dell'unità di medicina d'urgenza dell'Ospedale Galliera di Genova, per raccogliere la sua preziosa testimonianza in merito al processo di beatificazione della Santa Benedetta Cambiagio Frassinello (1791-1858), recentemente elevata agli onori degli altari dal Papa.

La fervida invocazione della fondatrice delle Suore Benedettine della Provvidenza di Ronco Scrivia infatti, ha operato la miracolosa guarigione del Parroco di Genova Prà, Don Giorgio Parodi, anch'egli nativo del piccolo borgo di Langasco lungo la via della Bocchetta, tra Liguria e Piemonte.

Colpito, circa dieci anni orsono, da una grave malattia che ne minò pesantemente il corpo, fino a far temere ormai prossima la sua morte, Don Giorgio invece riconobbe su di sé gli inequivocabili segni della prodigiosa intercessione, mentre celebrava la Santa Messa con un braccio già irreversibilmente immobilizzato.

Il dottor Leoncini, medico curante del sacerdote genovese, fu il primo a diagnosticare la grave malattia, seguendolo poi il progressivo evolversi segnato da successivi peggioramenti.

A guarigione avvenuta ha quindi reso disponibile la sua preziosa testimonianza professionale, recandosi a Roma per renderla alle competenti autorità vaticane.

La sua eccezionale esperienza, documentata nell'intervista a Telemasone, propone l'argomento miracoloso in termini di concreta e giustificata prospettiva medica, grazie alla grande competenza ed esperienza clinica del dottor Leoncini, coniugate con la sua sincera fede cristiana.

Per il prossimo autunno egli si è reso disponibile a prendere parte, a Telemasone, ad una serie di trasmissioni di carattere medico ed inoltre ad illustrare la sua esperienza di responsabile del Pronto Soccorso del nosocomio genovese, in prima linea durante l'incontro G8 di Genova.

O.P.

Mine antiuomo drammatico problema

Campo Ligure. Interessante iniziativa del Gruppo Pionieri della C.R.I. per sensibilizzare, principalmente le nuove generazioni, sul problema delle mine antiuomo che costituiscono un drammatico problema in tante parti del mondo.

I ragazzi di De Prati "Batan" hanno provveduto ad allestire in Piazza Vittorio Emanuele II un autentico... campo minato, vale a dire un realistico scenario di terra, arbusti e rifiuti vari sotto il quale si celavano sensori che emettevano un suono stridulo se calpestati creando la suspense tipica di chi si addentra su un terreno minato.

La cosa ha suscitato un grande interesse soprattutto tra i giovani delle scuole elementari e medie ai quali è stata anche impartita una rapida lezione su questo tema che vede l'Italia come un, purtroppo importante, produttore di questi ordigni di morte. Merito quindi al Gruppo Pionieri della C.R.I. di Campo Ligure che hanno voluto e saputo affrontare un tema difficile ma che è una delle emergenze più importanti in cui la Croce Rossa si trova quotidianamente ad operare nelle varie missioni in cui sempre più spesso è chiamata ad intervenire, e lo hanno fatto in maniera originale e coinvolgente, a metà tra il serio ed il gioco, ma che sicuramente lascerà una traccia nei giovani che hanno assistito.

Monumento a Coppi con le pietre del Turchino

Masone. Una delegazione del Comune di Masone parteciperà sabato 8 giugno a Torino all'inaugurazione del monumento dedicato a Fausto Coppi opera dello scultore Giuseppe Tarantino.

I rappresentanti dell'amministrazione comunale sono stati invitati alla manifestazione poiché la base del monumento è costituita da blocchi di pietra provenienti dalle montagne che hanno visto i più significativi successi del "campionissimo" e, tra questi, figurano anche una parte di un vecchio percorso e di un muretto di protezione sistemato lungo la salita del passo del Turchino "mitica" vetta della corsa ciclistica Milano - San Remo.

L'opera, la cui inaugurazione era stata inizialmente programmata per il gennaio del 2000 per ricordare il 40esimo anniversario della scomparsa di Fausto Coppi, è stata sistemata nel parco torinese Nicheletti proprio di fronte al velodromo intitolato al Campionissimo.

Alla manifestazione di sabato 8 maggio è prevista la presenza delle massime autorità di Torino e della Regione Piemonte, la fanfara dei vigili urbani e numerosi campioni del ciclismo tra i quali l'indimenticato Nino Defilippis che è presidente dell'associazione promotrice dell'iniziativa.

L'inaugurazione del monumento, che verrà poi ufficialmente donato al sindaco della città di Torino, è fissata per ore 11 con la rituale benedizione impartita da don Aldo Robino.

G.M.

Alla costruzione della carbonaia ci saranno piccoli cuori

Masone. Promosse dal Parco Naturale della Capanne di Marcarolo è in programma, sabato 8 giugno, presso l'Ecomuseo di Cascina Mogliani nelle vicinanze del Sacro della Benedicta, la realizzazione di una carbonaia da parte dei fratelli Zunino che restano ormai tra i pochissimi in grado di ricostruire l'antico sistema di produzione del carbon ricavato dalla legna.

La manifestazione denominata "Ciaogiugno" è rivolta in particolare agli alunni delle scuole dell'obbligo e prevede alle ore 10 il ritrovo dei partecipanti presso l'area attrezzata "Ifoi" e quindi i fratelli Zunino presenteranno la realizzazione "didattica" di una piccola carbonaia.

Sono anche programmate escursioni guidate nel castagneto e momenti di animazione mentre nel pomeriggio alle 16 si svolgerà la premiazione del concorso "Inventa tu" riservato alle scuole medie ed elementari di Liguria e Piemonte.

Alla manifestazione sarà anche presente l'associazione "Piccoli cuori" formata da genitori che hanno vissuto l'esperienza di avere un figlio portatore di cardiopatia congenita e che ora vogliono essere di aiuto a quanti stanno per affrontare questa esperienza.

"Piccoli cuori" quindi proporrà nell'occasione i suoi stand e far conoscere maggiormente la sua attività mirata ad offrire un aiuto a quanti lo necessitano, nel campo dell'assistenza psicologica, economica e della consulenza specialistica.

G.M.

Domenica 9 giugno

Festa al pascolo al Pavaglione

Campo Ligure. L'associazione "Le valli del latte" organizza la "III Festa al Pascolo" domenica 9 Giugno.

Come per le altre edizioni, i partecipanti si recheranno nello splendido paesaggio dell'alpeggio del Pavaglione per consumare una bella polenta accompagnata da prodotti tipici della valle.

La giornata sarà all'insegna del divertimento anche grazie allo spettacolo folcloristico della "Spakkabrianza".

Il pascolo è raggiungibile,

Volley

Finale Coppa Piemonte

Campo Ligure. Il Comitato Regionale P.G.S. di Torino in collaborazione con la P.G.S. Voparc, settore pallavolo, domenica 2 Giugno, ha organizzato la finale di Coppa Piemonte per la categoria Liberi maschile presso il nostro palasport.

Le squadre partecipanti si sono così classificate: al primo posto la San Giacomo di Novara, al secondo l'U.S.G. Buttigliera di Asti ed al terzo i gabbiani di Gagliate (No).

Sia gli organizzatori che le squadre si sono dimostrati entusiasti della struttura e dell'ospitalità.

Per contro le compagini hanno mostrato una buona preparazione atletica e si sono esibite in set ad alto contenuto tecnico.

Domenica 19 maggio per 27 giovani

Prime comunioni a Campo Ligure



Campo Ligure. Domenica 19 Maggio, solennità di Pentecoste, nella chiesa parrocchiale di Campo Ligure 27 fanciulli, dopo due anni di preparazione, si sono accostati per la prima volta al sacramento dell'Eucarestia. Una festa per tutta la comunità, genitori, parenti, amici ed i numerosissimi fedeli, hanno partecipato con devozione alla celebrazione. L'augurio che "il Pane di Vita" diventi il costante nutrimento nella loro esistenza.

Aperta fino a domenica 9 giugno

Una bella mostra sugli orrori nazisti



Cairo Montenotte - Ricordare perché l'orrore non si ripeta. E' questo il filo logico che lega i lavori che le ragazze e i ragazzi della classe Quinta B IGEA dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte hanno svolto nel corso di questo anno scolastico, sotto la guida del loro insegnante prof. Adalberto Ricci. Hanno utilizzato alcune ore di Storia (ore che ci paiono proprio ben spese), ed anche rientri pomeridiani cercando di costruire, attraverso immagini, riflessioni scritte, ricerche su testi o su Internet, un percorso didattico sull'olocausto e sullo sterminio di milioni di oppositori del nazismo. Ne è uscita una mostra, ma forse più che una mostra una riflessione su che cosa è accaduto ed anche sul perché è potuto accadere tutto questo. Andatela a vedere, male sicuramente non vi fa, anzi... è aperta sino a Domenica 9 Giugno ed è allestita nella saletta di via Ospedale Baccino con questo orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Questi studenti hanno fatto tesoro del racconto di alcuni ex deportati nei lager di Mauthausen, Gusen ed Auschwitz e della collaborazione offerta dall'Associazione Nazionale Depor-

tati di Savona; a tutto questo si aggiunge il ricordo incancellabile del viaggio ai campi di Dachau, Ebensee Mauthausen e Gusen compiuto da tre studentesse di questa classe insieme ad altri studenti della Provincia di Savona, nell'ambito delle iniziative organizzate ogni anno dall'ANDED di Savona. «Ha fatto da sfondo al nostro lavoro la storia umana di Primo Levi - ci dicono i giovani autori della mostra - il suo insegnamento, la sua analisi quasi distaccata, senza odio, di quanto è accaduto nell'orrore di Auschwitz, ma anche quel senso vago di inquietudine che ci lascia la lettura delle sue pagine, piene sì della gioia di una vita riconquistata a durissimo prezzo, ma anche del timore di non essere creduto fino in fondo ed anche che un tale orrore potesse ripetersi in un posto qualunque del mondo. Prendendo spunto dal suo "viaggio" (che per lui ha previsto un'andata e un ritorno), abbiamo provato a costruirne uno sul cartellone, un po' sui generis, un viaggio nella storia e nell'orrore dello sterminio, che ora proponiamo all'attenzione di chi avrà la pazienza di seguirci...». Grazie dunque alla fatica di questi ragazzi abbiamo l'op-

portunità di posare ancora una volta lo sguardo su quei terribili accadimenti. Purtroppo dobbiamo constatare che il timore di Primo Levi di non essere creduto è tragicamente fondato, viste le innumerevoli prese di posizione che in questi tempi, a oltre mezzo secolo da quegli avvenimenti, vorrebbero ridimensionare le atrocità compiute dal Nazismo. Di questi ragazzi e ragazzi vogliamo pubblicare il nome in omaggio alla loro impegno: Serena Accusani, Federica Bellotti, Raffaella Ciarlone, Michela dell'oro, Rosa Fusco, Christian Giribaldi, Giorgia Goso, Luca Grenno, Riccardo Marchewtti, Lorena Oddone, Luana Oliveri, Cristina Panelli, Veronica Peluffo, Katia Piano, Stefania Pongibove, Francesca Prato, Linda Sattamino, Agnese Sulfia, Michela Titi, Paola Vadda, Barbara Vargiu. Ha collaborato Enrica Tarallo della Quarta B IGEA. A tutti loro i migliori auguri per una felice conclusione delle fatiche scolastiche.

Un programma di educazione ambientale

Spettroscopia infrarossa per i ragazzi delle medie

Carcare. Sabato 25 maggio, presso il laboratorio chimico dello IAL di Carcare, si è tenuta la lezione relativa all'analisi chimica dei minerali della Valbormida per gli alunni della Scuola Media "Abba" di Cairo Montenotte. Questa sperimentazione scientifica è stata la parte conclusiva del programma di educazione ambientale che il Comitato per Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle valli Bormida ha presentato alle scuole medie locali. Il programma, triennale, prevede lezioni sull'ambiente naturale con escursioni alla riserva naturalistica dell'Adelasia e al parco regionale "Langhe di Piana Crixia", lezioni su arti e mestieri delle nostre valli con escursioni a Murialdo per visitare l'essiccatoio delle castagne, il mulino, il cesteo, il fabbro ed infine minerali, rocce e miniere della Valbormida, con proiezione di diapositive in classe e sperimentazioni scientifiche mirate a identificare la struttura chimica di alcuni cristalli. In collaborazione con lo IAL di Carcare, con la società Analytica s.r.l. Tecnologie Chi-

miche che gestisce il laboratorio chimico, il comitato ha offerto agli alunni delle scuole medie valbormidesi la possibilità di sperimentare come si risale alla struttura chimica dei minerali ed il tipo di apparecchiature scientifiche che si usano. Molto interesse ha suscitato la tecnica della spettroscopia infrarossa che permette di evidenziare le bande di assorbimento caratteristiche dei gruppi funzionali della struttura chimica dei prodotti analizzati e spettroscopia di assorbimento atomico a fiamma, mediante la quale si analizzano i cationi presenti nel reticolo cristallino dei minerali. «Con queste sperimentazioni scientifiche - dicono i responsabili del Comitato Valli Bormida - abbiamo voluto offrire agli alunni delle scuole medie non solo l'opportunità di conoscere un aspetto poco noto ma molto importante dell'ambiente naturale valbormidese, ma anche la possibilità di venire a conoscenza delle tecniche dell'analisi chimica che servono per identificare la struttura chimica dei minerali».

Nel corso dell'anno 2001

200mila t di Pet Coke sono transitate per Cairo

Cairo Montenotte. Nel tardo pomeriggio di mercoledì 29 maggio si è tenuta l'audizione di Italiana Coke e Funivie di fronte alla Commissione Consigliere Ambiente del Comune di Cairo Montenotte. Tema dell'audizione: il pet-coke e le iniziative assunte per migliorare l'ambiente a Bragno. Alla riunione erano presenti il Sindaco Osvaldo Chebello e l'assessore Emilio Robba oltre ai consiglieri Flavio Strocchio, Oscar Dogliotti, Renato Refrigerato, Donatella Botta e Riccardo Ghione. Per le ditte sono intervenuti: gli ingg. Carlo Cipollina e Mario Spotti per le Funivie e gli ingg. Giancarlo Bruni ed Adriano Malasoma per l'Italiana Coke. All'audizione era presente anche un piccolo pubblico. Il Sindaco Chebello ha introdotto la riunione e l'assessore Robba ne ha illustrato le motivazioni, ricordando che l'audizione era conseguenza di un'interpellanza sul pet-coke (petroleum-coke) del consigliere Strocchio, il quale aveva esplicitamente chiesto un'audizione delle ditte per avere un'informazione più dettagliata e più completa. La parola quindi è stata data al consigliere Strocchio il quale ha formulato diverse domande articolate sulle questioni sia dell'ambiente esterno, sia dell'ambiente di lavoro, alternate con richieste di dati quantitativi. In sostanza per circa un'ora la riunione è proseguita con le risposte dei rappresentanti delle ditte alle domande del consigliere. Le Funivie hanno riferito che il trasporto del pet-coke dal pontile di Savona fino al deposito di Cairo Montenotte costituisce una parte rilevante della propria attività già fin-

dagli anni '60 e '70. Con un incremento decisivo dagli anni Settanta in poi. A precisa domanda hanno riferito che il pet-coke movimentato nel corso del 2001 si aggirava attorno alle duecentomila tonnellate. Il principale rischio di inquinamento ambientale, per le Funivie, è dovuto alla volatilità delle polveri di pet-coke. Per evitarlo le Funivie provvedono a bagnare gli accumuli e da qualche mese anche a coprire il pet-coke con una sottile film che lo blocca al suolo. Queste operazioni vengono ripetute periodicamente e quando il materiale viene movimentato. Gli stessi accorgimenti sono assunti per tutti i materiali polverulenti movimentati e depositati nel parco di Bragno-San Giuseppe. Anche per il trasporto con i vagonetti sono seguite analoghe cautele con l'ulteriore espediente di riempirli solo a metà. Quasi tutto il pet-coke trasportato e stoccato dalle Funivie prosegue poi con autotreni verso i cementifici dell'Alta Italia. Le Funivie invece utilizzano il pet-coke come additivo nella produzione del carbon coke al fine di aumentare la densità specifica del prodotto finale, arricchendolo di carbonio. A questo scopo la miscela utilizzata nelle camere di distillazione viene arricchita con una percentuale del 4/5 per cento di pet-coke. In tutto il 2001 presso l'Italiana Coke sono state utilizzate circa 18 mila tonnellate di pet-coke. Anche presso l'Italiana Coke principali accorgimenti sono costituiti dall'umidificazione delle polveri e dalla ricopertura delle stesse con una sottile pellicola. Il pet-coke, così come gli altri materiali polverulenti, sono ricoperti con uno strato di pellicola e mantenuti ad un'umidità superficiale del 12/13 per cento fino ad una profondità di almeno 5 centimetri. L'impianto che tratta il pet-coke inoltre è automatizzato e

ciò garantirebbe rispetto all'ambiente interno di lavoro. I dirigenti dell'Italiana Coke hanno anche riferito che i rilevamenti di campioni d'atmosfera non hanno segnalato una scarsa incidenza di polveri di carbone all'esterno della fabbrica. Se a cinquanta metri il supporto carbonioso delle polveri è del 60/65 per cento, ad alcune centinaia di metri è già solo del 20/25 per cento. Proprio su questo argomento si sono concentrate le osservazioni di alcuni componenti della Commissione a partire dal presidente, l'assessore Robba, ad arrivare a Refrigerato. Resta infatti indiscusso il fatto che l'esperienza quotidiana di chiunque constata l'evidente presenza nell'aria di Bragno di sostanze che in poco tempo anneriscono qualsiasi superficie. Allo scopo di chiarire la questione è stato suggerito e fortemente sostenuto dall'assessore Robba la necessità di accertare la composizione di ciò che si deposita sui balconi dell'abitato di Bragno al fine di cercare di stabilire a quale momento del ciclo produttivo sia dovuto il fenomeno. Il consigliere Strocchio ha anche chiesto se vi sia qualche relazione fra l'utilizzo del pet-coke e la particolare oleosità degli elementi inquinanti denunciata dagli abitanti di Bragno, ma i rappresentanti dell'Italiana Coke hanno decisamente escluso una tale eventualità. Al termine l'Italiana Coke si è dichiarata disponibile a far analizzare ciò che si deposita sui balconi di Bragno. In sostanza la Commissione ha preso atto delle dichiarazioni delle due aziende e della loro volontà di modificare la situazione, dimostrata anche da una serie di investimenti per il miglioramento dell'ambiente, rilevando però come non vi sia ancora un riscontro accettabile sul territorio e quindi molto altro debba ancora essere fatto prima di arrivare ad una situazione ambientale soddisfacente.

Lo scorso venerdì 31 maggio a Cairo

La quasi unanimità in consiglio comunale

Cairo Montenotte. Lo scorso venerdì 31 maggio, presso il Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale. Erano assenti per vari motivi i consiglieri Strocchio, Infelise, Milintenda e Botta. Sono state approvate all'unanimità due ratifiche di variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri del Consiglio, di cui una per le operazioni di primo soccorso per l'evento alluvionale del 10-11 maggio scorso. Poi si è dibattuto il progetto integrato di riqualificazione urbana, al centro dell'attenzione più che mai, che è stato oggetto di numerose obiezioni da parte dei consiglieri d'opposizione presenti in aula. La votazione conclusiva è stata favorevole con il voto contrario dei consiglieri: Belfiore, Refrigerato, Vieri e Romero. Approvata all'unanimità la presa d'atto della mancanza di osservazioni alla variante al P:R.G. per la

realizzazione di residenze protette in Incher e Carnovale. Quindi sempre all'unanimità sono stati votati: la convenzione fra i Comuni della Valle per il progetto di sviluppo sostenibile della Val Bormida, l'individuazione delle zone non metanizzate che hanno diritto ad agevolazioni per il riscaldamento e l'approvazione di un ordine del giorno in favore di un rapido avvio dei lavori per la variante del Vispa alla strada statale.

Spaghettoni alle OPES

A conclusione dell'anno pastorale non può mancare l'ormai tradizionale spaghettoni. Tutti sono invitati alle OPES per domenica 16 giugno dove si passeranno momenti di serena allegria intorno ad una tavola imbandita.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 9/6: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.
Distributori carburante
Sabato 8/6: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Ferrania.
Domenica 9/6: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO
La programmazione dei cinema è in penultima pagina.

CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

Riceviamo e pubblichiamo

No alla neutralità nei due referendum

In questi giorni, più che sul tema dei due referendum, sui giornali si è dibattuto sul significato dell'eventuale astensione dal voto con richiami impropri alla presunta neutralità e significati politico-amministrativi altrettanto fuori luogo. Intanto precisiamo subito che gli elettori sono chiamati a votare su due quesiti ben precisi, che non possono e non devono far riferimento a schieramenti politici, pur essendo lecito alle forze politiche fare le loro scelte di voto.

Non è un referendum sull'amministrazione comunale di Cairo, ma si tratta di sapere se la popolazione di Cairo Montenotte vuole sul suo territorio due tipi di impianti ad alto impatto ambientale: centrali termoelettriche (di tutti i tipi) e inceneritori di rifiuti.

L'importanza del referendum rispetto a qualsiasi altra forma d'espressione (petizioni, ecc.) sta nel fatto che è una vera e propria elezione a suffragio segreto cui partecipano tutti i cittadini con diritto di voto (cioè gli stessi che poi voteranno alla comunali, provinciali, regionali e politiche). Insomma è un evento istituzionale in cui sono protagonisti gli elettori del Comune e solo loro. Qualcosa cui sono particolarmente sensibili tutti i governanti dal livello locale a quello nazionale.

Bisogna anche evidenziare due altre cose che, soffocate da polemiche fuorvianti, non sono state messe bene in evidenza:

1) il referendum sulle centrali non riguarda solo la centrale di Entergy, ma qualsiasi ipotesi di centrale comprese quelle a carbone

2) il referendum sull'inceneritore di rifiuti è altrettanto importante.

Tutti devono scegliere tenendo ben presenti questi due elementi e tenendo presente che la scelta può essere diversa per ciascun referendum.

Anche l'astensione, tanto dibattuta, come in ogni referendum può essere espressa in un caso e non nell'altro e viceversa, tenendo però presente che, purtroppo, indipendentemente dalle intenzioni di ciascuno, il meccanismo elettorale del referendum non consente la neutralità, che alcuni hanno erroneamente attribuito all'astensione dal voto.

Infatti siccome la normativa stabilisce un quorum (il 50%) per la validità del referendum, ne consegue che chi non va a votare contribuisce al fallimento del referendum stesso, che è stato richiesto dal fronte del Sì.

Diverso sarebbe se gli astenuti non contassero affatto ed il referendum fosse in ogni caso valido ed il confronto fosse solo fra No e Sì. In tal caso non votare avrebbe un significato di neutralità.

Purtroppo la norma vigente non lo consente e chi non vota, volente o nolente, agisce contro chi ha promosso il referendum.

Inoltre un fallimento del referendum, lo si comprende facilmente, non avrebbe nessuno dei significati individuali che ciascuno potrebbe attribuire alla sua astensione dal voto, ma sarebbe chiaramente visto come una via libera per qualsiasi tipo di centrale termoelettrica e inceneritore di rifiuti.

Ognuno può avere le sue buone ragioni per non gradire di essere stato chiamato alle urne in questa circostanza, ma la valutazione dei risultati del referendum deve essere fatta non solo sulla base della propria buona coscienza, ma anche su quello che sarà l'utilizzo che ne faranno coloro i quali hanno interesse in gioco. A me sembra evidente che in questo caso l'astensione dal voto può essere più facilmente strumentalizzata da chi vi abbia interesse, rispetto ad una chiara scelta fra il Sì ed il No, che costringerà chiunque abbia il potere di decidere a mettersi contro oppure assecondare la popolazione di Cairo, senza possibilità di nascondersi dietro interpretazioni di comodo. Insomma per me è meglio che siano i caiesi a dire con il voto ciò che vogliono, piuttosto che lasciare che siano altri ad interpretare la loro volontà. Pertanto io consiglio chi è contrario all'insediamento di centrali termoelettriche (di qualsiasi tipo) e di inceneritori di rifiuti ad andare a votare e votare "Sì", sono contrario.

Viceversa dovrà fare chi la pensa diversamente.

Flavio Strocchio

Lo scorso 28 maggio ad Altare

Una serata col Prefetto per i soci del Lions Club

Cairo Montenotte. Una interessante e brillante serata Lions si è svolta nella sala del Ristorante Quintilio di Altare il giorno 28 maggio alle ore 20 alla presenza di ospiti d'eccezione: il Dott. Cosimo Vincenzo Macrì, Prefetto di Savona, il Dott. Francesco Federico, Questore di Savona, il Col. Teo Luzi, Comandante Provinciale dei carabinieri di Savona, il Dott. Ugo Taucher, Capo gabinetto della Prefettura di Savona.

Relatore della serata il Prefetto di Savona, socio del Club Lions di Alessandria Host, che ha trattato il tema: "Attualità del Ministero dell'Interno".

Con parole chiare l'argomento è stato esposto ed analizzato in tutta la sua interezza: il Ministero dell'Interno, la Casa Madre dei prefetti, ha sempre svolto, fin dal suo nascere, il ruolo di cerniera tra le esigenze locali e l'Amministrazione Centrale, attraverso le sue diramazioni periferiche, le prefetture.

Ancora oggi, nonostante la perdita di molte delle sue funzioni, il Ministero dell'Interno mantiene sempre un ruolo attivo: mira di percepire in anticipo ciò che succede sul territorio e si sforza di adeguarsi alle esigenze della collettività.

Il prefetto, organo periferico dell'amministrazione dell'Interno, (ha festeggiato il 6 maggio i suoi 200 anni di vita) rappresenta il governo nella sua unità in ogni provincia e svolge un'azione propulsiva a livello periferico, con il suo ruolo di mediazione e di coordinamento delle forze dell'ordine nel proprio territorio di competenza.

E' il referente tra il centro e il territorio ed ha funzioni di raccordo con le autorità locali, sempre più importanti in forza del federalismo in atto. Alla domanda se il ministero dell'Interno sia ancora attuale si può certamente rispondere di sì.

Sabato 8 giugno a Vicoforte di Mondovì, presso la Casa Diocesana di Spiritualità, avrà luogo la chiusura dell'Anno Sociale 2001/2002 del Lions Club Valbormida; sarà una

serata particolare perché si celebrerà il 25° anniversario di attività del sodalizio valbormidese, che nell'anno 1977 con l'assegnazione della Charter in data 19 giugno 1977 dal Club Sponsor Savona Host ha avuto il suo battesimo ufficiale.

Per l'eccezionale evento sono stati invitati i soci dei club vicini Arenzano, Mondovì, Fossano, Albenga Valle Lerrone. Oltre alla celebrazione del 25° Charter, la serata prevede un'iniziativa benefica a favore del Cottolengo di Mondovì e il passaggio delle cariche: per i Leo da Ermanno Pregliasco ad Alida Rota e per i Lions da Mauro Fresia a Claudio Facelli.

Per l'anno sociale 2002-2003 il consiglio direttivo risulta così composto: presidente Claudio Facelli, past-presidente Mauro Fresia, vicepresidente Bruno Ferraro, segretario Francesco Cascio, tesoriere Bruno Ferraro, cerimoniere Mario Perugini, censore Carlo Fresia, consiglieri Giancarlo Callegaro, Giuseppe Piovano, Arturo Ivaldi, Luigi Ferrando, Michele Giugliano, Claudio Bruno, advisor Leo Felice Rota, presidente Leo Club Alida Rota.

Michele Giugliano

Ecco i turni dei soggiorni estivi a Chiappera

Cairo Montenotte. In parrocchia San Lorenzo è possibile prenotarsi per i soggiorni estivi nella casa alpina posta a Chiappera, in alta Val Maira, a 1650 metri di altitudine.

Questi sono i turni previsti per la stagione estiva 2002:

- dal 7 al 17 luglio per i ragazzi del dopo cresima e classi superiori;
- dal 17 luglio al 26 luglio per le classi Medie;
- dal 4 al 14 agosto per le classi Elementari;
- dal 14 al 20 agosto per i gruppi famiglie.

Decennale del premio Tesi

Millesimo - Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il premio Tesi di Laurea organizzato dal Comune di Millesimo, dalla Comunità Montana Alta Val Bormida e dall'Unione Industriali della Provincia di Savona.

Come sempre potranno partecipare Tesi svolte su argomenti concernenti il territorio di Millesimo e della Val Bormida, in particolare quelle di tipo storico, scientifico, socio-economico e artistico, ma quest'anno c'è una novità. In occasione del decennale del premio, infatti, i tre premi sono stati portati a 700,00 euro ciascuno.

La premiazione avverrà a novembre, mese riservato ai festeggiamenti del "Giorno di Millesimo" per ricordare l'anno di fondazione del borgo avvenuta il 9 novembre 1206 ad opera di Enrico II Del Carretto.

La domanda di partecipazione, indirizzata al Sindaco, dovrà pervenire al Comune di Millesimo entro le ore 12 del 30 luglio 2002, unitamente a una copia della Tesi. Per ulteriori informazioni telefonare allo 019564007.

Comunicato del CONSORZIO VALBORMIDA

CAIRO MONTENOTTE

A pochi giorni dal referendum che si terrà tra i cittadini di Cairo Montenotte, per sapere se sono favorevoli all'insediamento di una Centrale termoelettrica sul territorio comunale, vogliamo esprimere una riflessione doverosa in qualità di Presidente del Consorzio Valbormida.

Il parere degli abitanti di Cairo è importante ma, se passasse il piano di costruire la centrale, le conseguenze a spese dell'ambiente e delle tutele paesaggistiche sarebbero gravi e pregiudizievoli per tutti i territori della valle Bormida.

Per interpretare l'allarme suscitato dal progetto della centrale nell'animo dei soci del Consorzio che risiedono anche in altri comuni, mi corre l'obbligo di annotare che l'eventuale insediamento comprometterebbe uno sviluppo positivo di tutte le valli, oggi pronte a traguardi di turismo sostenibile, di attività legate ai liberi scambi commerciali e alla valorizzazione delle produzioni locali con gli insediamenti artigiani e di piccola industria pulita, di attività agricole e coltivate.

La centrale, con la sua presenza, rigetterebbe ancora una volta indietro la Valbormida paralizzando la crescita collettiva e proiettando l'ombra di un passato di cui paghiamo tuttora il peso e il marchio di valle dei territori degradati.

Proprio ora, dal momento in cui le ferite sono rimarginate, aprire la strada alla centrale vuol dire riaprire quelle congenite offese al territorio, far dilagare una serie di altri insediamenti compromettenti, come altre centrali, discariche e (già che ci siamo) possibili poli di industrializzazione assolutamente incompatibili con la valorizzazione delle nostre cittadine e delle nostre risorse naturali.

E i guai si estenderebbero anche sull'immagine e la qualità della vita dei due versanti, sia nei confronti del nostro ligure che di quello piemontese. Sollecito quindi la vigilanza e la sensibilità di tutti i cittadini valbormidesi, cui sta a cuore il proprio futuro e che meritano di lavorare per quello dei propri figli.

Eugenio Aldo Coccino
Pres.te Consorzio Valbormida

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. I carabinieri della compagnia di Cairo Montenotte sono stati impegnati in diversi controlli sulle strade della Val Bormida nell'ultimo week end di maggio. Sono state controllate sessanta auto, 118 persone e sono state ritirate due patenti e due carte di circolazione.

Millesimo. Due cuneesi, L.L. di 28 anni e F.D. di 45 anni, sono stati denunciati dai carabinieri con l'accusa di truffa ai danni di una banca da cui avrebbero ritirato più di diecimila euro con un bancomat da un conto risultato scoperto.

San Giuseppe. E' stata rinviata la perizia disposta dal giudice per accertare le condizioni dello stabile da cui sono precipitate, in tempi diversi, due persone per il cedimento dei balconi. L'imprenditore è indagato per disastro colposo.

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha affidato allo "Studio S.G.G. di Restagno, Trimboli, Vezzolla & C. s.n.c." l'incarico di integrare ed informatizzare le carte geomorfologica e di zonizzazione del Piano regolatore per un compenso previsto in 2.634 euro.

SPETTACOLI E CULTURA

Sagra. Fino al 16 giugno a Cengio, in località Isole, la Pro-LoCo organizza "Cengio in festa" con gastronomia e danze.

Alpini. Domenica 9 giugno a Cengio si terrà il 3° Raduno degli Alpini nell'ambito di "Cengio in festa".

Archivio Barrili. Fino all'8 giugno a Carcare nella Biblioteca Civica sarà aperta la mostra "Il passato rivive" dei disegni, acquerelli, stampe, onorificenze documenti dell'archivio storico Barrili. Orario: da lunedì a venerdì 15.00-18.00; sabato e domenica 10.00-12.00 e 16.00-19.00.

Festa d'Estate. Dal 15 al 16 giugno a Cosseria in loc. Bosi, presso il Circolo ACLI, si terrà la "Festa di inizio estate" con musica, gastronomia e birra. Festa non stop di una notte.

Escursioni. Dal 15 al 16 giugno "Incontro intersezionale delle sezioni savonesi del CAI" rifugio Migliorero (difficoltà escursionistica facile - tempo: 1.30 h). Tel.: 019584811.

Fotografia. La Consulta Giovanile, istituto del Consiglio Comunale della Città di Cairo Montenotte, ha bandito un concorso per i giovani della città denominato "Cairo: scorci, angoli, visioni ..." con scadenza il 30 giugno 2002.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
GELOSO VIAGGI savona@gelosoviaggi.com
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Contro il Sanremo

Vince e convince il Baseball Cairo

Vince e convince il B.C. Cairo, che piega senza remore un Sanremo troppo giovane e inesperto per la serie C.

Sul proprio diamante i ragazzi di Pearce riescono a far dimenticare subito la brutta figura di Genova, allontanano presto gli spettatori della squadra opaca e abulica vista sette giorni prima e si divertono sulle ossa dei matuziani.

E dire che la partenza biancorossa non era stata proprio lanciata, con Ferruccio sul monte che impiegava due inning prima di mettersi in carreggiata.

Fortuna che, al doppio immediato svantaggio, i nostri reagivano subito con tre punti e che l'attacco prendeva subito le misure sul partente avversario.

Il Cairo prendeva subito il volo, una marcia che portava il massimo vantaggio al quinto inning, con un + 10 che condannava il Sanremo a una rincorsa assai complicata.

Un logico calo dello stanco Ferruccio, rilevato alla settimana da de Bon, consentiva ai sanremesi di accorciare le distanze.

Tutto inutile, visto che in fase offensiva i valbormidesi hanno trovato una giornata assolutamente positiva, con Magliano trascinatorio e Bellino sugli scudi.

I matuziani evitano la sconfitta per manifesta, ma il 16 a

7 finale resta un parziale eloquente che indica bene il divario tecnico e tattico tra le due formazioni.

Ora il Mondovì, impegno da non sottovalutare affatto.

Giornata trionfale anche per i Ragazzi, che diventano aritmeticamente campioni regionali vincendo per 15 a 12 contro il Genova.

Ora per preparare al meglio le finali nazionali i biancorossi affronteranno i tornei di Rimini e Cerignano, mentre molti elementi saranno senza dubbio convocati anche in rappresentativa ligure.

Vincono anche gli Allievi contro il Mondovì per 16 a 10 (recupero di campionato) e contro il Genova per 13 a 10. I nostri salgono così al secondo posto in classifica.

Brillante prova di Berretta e Bonifacino contro i piemontesi, con Lo monte (poi infortunato contro il Genova) invalicabile sul monte di lancio nel recupero.

Contro il Genova gara in rimonta con un ottimo Formica protagonista del riscatto biancorossa.

Consacra il grande fine settimana del Cairo la squadra Juniores, che riscatta la brutta sconfitta di Aosta piegando i valligiani per 11 a 1.

Un particolare elogio va a Gallese, che ha retto sul monte per tutto l'incontro senza mai avere flessioni.

R.A.

Trenta mila euro per l'alluvione di maggio

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha assunto una variazione di bilancio per far fronte alle prime spese conseguenti agli eventi alluvionali che hanno colpito parte del Comune il 10 e 11 maggio scorso.

Il Comune infatti oltre a monitorare le zone a pericolo di inondazione ha dovuto far fronte, nell'immediatezza degli eventi, ad interventi d'emergenza fra cui lo sgombero di frane e smottamenti in loc. Citti, Chiappella, Ferrere e ad ordinare lo sgombero cautelativo di alcune case in loc. Chiappella, alloggiando provvisoriamente gli abitanti in albergo.

Inoltre venivano affidate perizie strutturali per valutare lo stato del rischio e gli interventi necessari.

Per questi interventi di primo soccorso sono stati stanziati appositamente 30 mila euro, creando una nuova voce di spesa a bilancio.

La variazione di bilancio sarà sottoposta quanto prima a ratifica del Consiglio Comunale.

Cairo: dopo le dimissioni della Cantoni

Cercansi candidati per la consulta

Cairo Montenotte. È vacante da sei mesi il posto nella Consulta Giovanile di Anna Maria Cantoni, che aveva rassegnato le dimissioni per motivi di studio. Si rende necessaria la sostituzione per cui i giovani cairesi, con una età compresa tra i 18 e i 29 anni, sono invitati a presentare la loro candidatura che dovrebbe pervenire entro il 9 giugno anche se si prevede un rinvio della scadenza al 16.

Gli interessati possono portare la richiesta in Comune: si tratta soltanto di presentare un foglio con le indicazioni del nome, dell'età, del recapito telefonico o anche dell'e-mail. Nella mattinata del sabato è anche possibile prendere contatti diretti con i responsabili presso gli uffici comunali.

L'invito è rivolto a quei giovani non contenti di stare

semplicemente a guardare, per poi magari mugugnare, ma che desiderano rendersi disponibili per migliorare le cose.

Ci sarebbe tanto da fare e c'è sempre bisogno di idee nuove coniugate con tanto coraggio per realizzarle.

Decisioni di ieri e scelte di oggi

Nel 1975, trentennale della Liberazione, in piazza della Vittoria, all'entrata della Scuola Media, preside il partigiano prof. Ceriana, sindaco l'Avv. Bracco, venne collocata e inaugurata la lapide che ricorda i partigiani caduti nel territorio del comune.

Il Comitato dell'ANPI all'unanimità decise di non aggiungere a tali caduti il Biondino, perché aveva cominciato bene e finito male.

Domenica scorsa 2 giugno la stampa riportava, a nome del nipote Mario Taretto e dei familiari, che in via Berio è stata intitolata una targa che ricorda il valoroso Biondino e quindi giustizia è fatta. Innanzi tutto vorrei ricordare che la targa è stata affissa in via Ciapasqua davanti ai giardini pubblici e non in via Berio dove è stato fucilato. Desidero altresì ricordare ai Taretto che vivono a Cairo come mai che sulla lapide in Piazza della Vittoria non c'è il nome del Biondino e non si sono mai interessati?

E con queste parole considero chiuso per sempre l'argomento.

Isidoro Molinaro

Cairo: dal 5 giugno alle Opes

"SMS": se mi senti... è arrivato il Grest

Cairo Montenotte - Improvviso come un temporale d'estate, rumoroso e colorato, allegro e vivace.. come sempre.

Lo avete sentito? No? Possibile? Di rumore e di urla ce ne sono..

E' iniziato l'altro ieri, mercoledì 5 u.s.

"È il Grest di oggi, per ragazzi di oggi con il contenuto sempre aggiornato, con l'intento sempre di divertimento e di educazione.. S M S: si proprio i messaggi del cellulare che tanto sono usati anche dai ragazzi e che aiutano a comunicare.

Comunicare infatti è lo scopo principale del divertimento di quest'anno. **Se mi senti:** un titolo chiaro e preciso che vuole mettere i ragazzi nella situazione di chi ascolta e comunica con gli altri, con tutti.

Sono un gruppo di "artisti di strada" che accompagnano con le loro vicende i ragazzi incontrati sulla piazza della città.

Artisti aperti, allegri, guidati da un misterioso maestro... sapranno coinvolgere i ragazzi e farli diventare amici...

Saprà il Grest 2002 comunicare gioia e capacità di dialogo ai nostri fanciulli e ragazzi?

Sapremo rendere gioiosi con giochi attivi e comunitari i nostri bambini?

Saremo capaci insieme di trasmettere il valore del dialogo oltre i mezzi tecnici che oggi possediamo?..

Queste sono le nostre sfide e gli impegni di tutti gli operatori volontari del Grest.

Allora avete sentito? "Se Mi Senti ..adesso un canto di pace nel mondo sarà.."

E' il nostro augurio!

Iniziato al Tennis Club

11 circoli per un master in torneo a Carcare



Carcare - Domenica 2 giugno, per la Serie D2, l'incontro Carcare B - Faro B si è concluso per 4/0. Singolari: Pennacchietti - Telesse 6/4 7/5, Maio - Fassio 6/4 6/4, Biale - Daffarra 6/0 6/2. Doppio: Roberi Zunino - Telesse Daffarra 6/4 6/4. E' incominciato sabato nel circolo carcarese il torneo nazionale "11 circoli per un master" con la gara che vede favoriti Enrico Pala di La Spezia e Sandro Perotti del Carcare; nel femminile classificate favorite la Minetti di Arenzano e la Garlando di Genova. Le gare del maschile inizieranno martedì con la partecipazione di un centinaio di tennisti.

Altare: nel campionato provinciale di categoria B

Affermazione del "Franca 1" al tavolo del biliardo

Altare - Il Campionato Provinciale di Categoria B di biliardo ha visto una splendida affermazione delle squadre del Bar Franca di Altare.

L'iniziativa del Presidente Marino Spriano (gestore del Bar Franca) ha dato vita a due formazioni che si sono fatte onore. Franca 1 prima classificata e Franca 2 in sesta posizione come da classifica che qui sotto elenchiamo. 1° Franca 1 - Altare - punti 72 (prima per due vittorie su incontri diretti sulla seconda); 2° San Giuseppe - Valleggia - punti 72; 3° S. Vincent 2 - Savona - punti 68; 4° Centro biliardi - Savona - punti 67; 5° S. Vincent 2 - Savona - punti 66, 6° Franca 2 - Altare - punti 63; 7° Trifoglio - Albenga - punti 57; 8° Ceva - Ceva - punti 56; 9° Caffè Savona - Borgio Verezzi - punti 55; 19° Mondovì - Mondovì - punti 33.



La squadra di Franca1 è composta da: Fabio Pastorino (capitano), Sandro Tessore, Roberto Prossena, Giovanni Rebella, Renato Richebuono, Ovidio Giacometto, Rinaldo Berruti.

Questa formazione, per l'assegnazione definitiva del titolo provinciale dovrà partecipare

ad un torneo play-off che avrà luogo a Loano, sabato 9 giugno alle ore 14 presso il Bar Eddie Felsons tra le seguenti squadre:

- **Franca1 di Altare** contro **Centro Biliardi di Savona;**
- **San Giuseppe di Valleggia** contro **S. Vincent 2 di Savona.**

I vincenti disputeranno la finale per l'assegnazione finale del titolo. Una buona iniziativa altarese che grazie al Presidente Marino Spriano ha animato le serate invernali e primaverili ad Altare richiamando molti appassionati anche dai dintorni

EFFEBI

Referendum orari di voto

Cairo M.te - Domenica 9 giugno si vota per due referendum comunali: uno sulle centrali termoelettriche ed uno sull'inceneritore di rifiuti. Gli elettori di Cairo devono dire se sono contrari o meno alla loro costruzione. Si vota solo domenica (non si vota lunedì) dalle ore 8 del mattino alle ore 21 della sera. Per votare bisogna recarsi al seggio con la propria tessera elettorale (che è già stata utilizzata nelle ultime elezioni).

Nelle ultime due settimane

Tanti ottimi risultati per l'Atletica Cairo

Cairo M.te - Tanti risultati per l'Atletica Cairo nelle ultime due settimane. Mercoledì 22 maggio si è disputata la prima prova del Grand Prix Amatori/Senior Master sul campo "Fontanassa" a Savona, i 1500 metri. Mauro Brignone è stato il migliore dei

cairesi, 4° in batteria (quella migliore) ma 1° Master, in 4'25"7. Bene anche Penone, 8° nella stessa batteria, in 4'33"3 e Fossarello (5'19"6). Alla gara hanno preso parte anche Bertuzzo (5'51"2) e Angela Oddera (6'35"2).

Domenica 26 maggio da incorniciare per la vittoria di Valerio Brignone che si è imposto per la settima volta consecutiva nella Stragenova, edizione del ventennale. Una vittoria sudata per il fuoriclasse valbormidese che ha dovuto battere il tenace tunisino Chilaou, il quale più volte ha tentato di staccarlo, senza però riuscirci. Alla fine Brignone ha trionfato in 39'57" davanti a Chilaou (40'16") e Apicella. Terza tra le donne Alice Bertero.

Positivo il comportamento dei giovani al Campionato

Regionale di società Ragazzi e Cadetti su pista disputato a Celle il 26 maggio; Ragazzi: Andrea Viano 7° sui 1000 m in 3'54", Chiara Oniceto 9°5 sui 60 e 3,14 nel Lungo, Annalisa Bollino 13°3 nei 60 m ostacoli e 2,96 nel lungo, Cadetti: Federica Fossati 11°6 sugli 80 m e 3,57 nel lungo.

Infine sabato 1 giugno Valerio Brignone ha mancato lo "slam" di vittorie nelle gare in notturna giungendo secondo, alle spalle di un keariano, nella Stracasale pur correndo a ritmi velocissimi e superando un nutrito lotto di atleti di prestigio. Bene gli altri cairesi con Alice Bertero 8° tra le donne, Marco Chinazzo 1° di categoria, Mauro Brignone e Pier Mariano Penone rispettivamente 2° e 3° di categoria.

F.B.

Cortemilia: lo scorso 22 maggio in municipio

Presentazione ufficiale del Consorzio Valbormida

Cortemilia - La sera del 22 maggio presso il Municipio di Cortemilia l'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione Commercianti Albesi - Sezione di Cortemilia - ha organizzato l'incontro di presentazione del Consorzio Valbormida. Il presidente del Consorzio Eugenio Aldo Coccino ha evidenziato la prioritaria necessità di attuare un piano di promozione territoriale che coinvolga la Valle Bormida in modo unitario, senza divisioni tra l'area ligure e quella piemontese dell'unico corso del fiume Bormida. E' intervenuto anche, per ulteriori delucidazioni, il consorzio Daniele Oppi esponendo le iniziative più importanti che il Consorzio Valbormida ha presentato per la promozione dell'immagine delle nostre valli: idee, progetti, risorse ormai inderogabili per poter affrontare consapevolmente e con efficacia tutta la nuova fase di cambiamenti e di innovazioni necessarie allo sviluppo e al benessere collettivo. A sua volta il presidente Coccino ha fatto notare come solamente unendo le reciproche forze ed esperienze sia possibile sventare il rischio di regredire verso una compromissione delle valli Bormida che purtroppo sembra di nuovo minacciare il nostro futuro per le lobbies che spingono a insediamenti a rischio come le centrali di produzione di energia e macro discariche sproporzionate ai bisogni del territorio. Se si dovessero verificare simili insediamenti, di certo si aggregerebbero industrie non sempre eco sostenibili. Fatti del genere sarebbero ostacolo alla doverosa risposta che le forze produttive e commerciali dei due versanti della Valle Bormida sono già oggi in grado di dare alla pressante domanda che giunge dall'Italia e dall'Europa di poter godere di beni ambientali e culturali di cui siamo già ricchi, e che vanno promossi e valorizzati assecondando queste richieste e recuperando con efficienza e modernità la tradizione delle arti e dei mestieri, delle offerte enogastronomi-

che, delle coltivazioni e delle produzioni naturali di cui i valbormidesi di oggi sono eredi. L'uditorio convenuto, attento e preparato, ha condiviso durante il dibattito il principio dell'unità come punto di forza preliminare, e ha giustamente espresso il bisogno di cominciare a individuare primi passi concreti capaci di amalgamare bene le forze e i primi progetti comuni, grazie all'intervento del capogruppo dei commercianti Paolo Marenda. La prima pietra è stata posata, ed è una pietra delle Langhe. L'Alleanza deve trasformarsi in fratellanza. L'incontro si è sciolto con l'impegno reciproco di affrontare un ulteriore contatto più pratico e operativo. Questo dibattito, che vede un confronto tra operatori economici valbormidesi, finora in parte divisi dai passati eventi storici, è dovuto alla lungimiranza e incoraggiamento dell'assessore al commercio Francesco Caffa del comune di Cortemilia, che aggiunge una importante ed ulteriore voce a quella già espressa da altri rappresentanti di enti locali delle nostre valli.

Eugenio Coccino, Presidente Consorzio valbormida

Nuovo bancomat

Pallare - Terminati i lavori, un nuovo e apprezzato servizio sarà disponibile a giorni per i Pallaresi, si tratta dello sportello bancomat che il Banco Azzoaglio ha attivato nella via attigua al Comune. Nel palazzo Comunale è stato anche attrezzato un funzionale sportello bancario che sarà aperto al pubblico due giorni alla settimana.

Consulenza urbanistica

Cairo M.te - A compenso della consulenza in materia urbanistica e di espropri per l'anno 2001, il Comune di Cairo M.te ha recentemente liquidato allo studio Acquarone di Genova la cifra di 3.794,40 Euro.

Un pomeriggio di solidarietà

Millesimo - Pomeriggio all'insegna della solidarietà domenica 2 giugno all'oratorio San Luigi.

Una mostra interculturale allestita con gli elaborati realizzati dagli alunni delle Scuole Materne, Elementari e Medie dell'Istituto Comprensivo di Millesimo ha costituito l'occasione per un pomeriggio di animazione, musica e gioco progettato dalle associazioni di volontariato AM.A.MI., Amnesty International, Bottega della Solidarietà, Gruppo Scout Valbormida, Stop Razzismo, oltre ad un gruppo di insegnanti. Per tutto il pomeriggio il pubblico presente è stato intrattenuto dalla splendida musica del duo valbormidese Minas Tirith, che ha accettato di collaborare gratuitamente a quest'iniziativa, mentre gli stand delle organizzazioni intervenute offrivano agli interessati materiale informativo riguardo alla loro attività: oltre a quelle direttamente coinvolte nell'organizzazione dell'evento erano presenti l'Associazione Italiana Amici di Raul Folleau, impegnata nel campo socio-sanitario per la lotta alla lebbra ed a tutte le forme di discriminazione, oltre al Gruppo "Un giovedì da Leoni", costituito dai frequentatori del Centro di aiuto realizzato, nei locali dell'ex asilo G. Bertolotti di Altare, con la collaborazione dell'ASL. Il pomeriggio di domenica ha rappresentato il momento conclusivo di una serie di appuntamenti organizzati grazie all'impegno dei ragazzi millesimesi e legati dal comune denominatore della cooperazione tra i popoli e la giustizia sociale. Ne hanno fatto parte le rappresentazioni teatrali, decisamente riuscite, "Tutto per una mela", realizzata dagli alunni della Scuola Media di Millesimo, e "Una festa coi... brividi", messa in scena dai ragazzi della Compagnia dei Faraoni. Le due recite hanno avuto luogo nei locali del cinema Lux di Millesimo, rispettivamente giovedì 30 maggio e sabato 1 giugno. **Fabio Minetti**

Un interessante progetto didattico all'IGEA

Gara di arte culinaria con piatti internazionali



Cairo Montenotte - Di un singolare progetto di animazione è stata protagonista la classe prima della sezione A IGEA dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo i cui allievi, seguiti dai loro insegnanti, si sono cimentati in esercitazioni di arte culinaria. Le ragazze e i ragazzi sono stati divisi in cinque squadre per cinque piatti: Insalata di tacchino (Turchia), Raita di verdure miste (India), Insalata di riso selvatico alle noci (Canada), Melone al formaggio (Francia), dolce "Ambrosia" (Usa). Il 28 Maggio scorso l'aula magna dell'ex Istituto Patetta si è così trasformata in un frenetico laboratorio dove giovani ma intraprendenti cuochi hanno elaborato le loro creazioni che sarebbero poi state giudicate da una giuria appositamente nominata di cui presidente era lo stesso dirigente scolastico Prof. Arturo Ivaldi,



non nuovo peraltro a questo genere di iniziative essendo stato in passato preside di un istituto alberghiero. Sul mezzogiorno, dopo la degustazione delle pietanze, è arrivato il verdetto: sul filo del rasoio ha vinto il gruppo che ha presentato il piatto indiano, formato da Annalisa Bellavia, Jessica Costa, Chandra Kumar Dewaraj, Matteo Pisano, Virginia Veneziano. A pari merito gli altri concorrenti. Il piatto risultato vincitore è stato cucinato una seconda volta e consumato nel corso di una festa finale che si è tenuta giovedì 30 maggio. Il progetto didattico, che aveva per obiettivo la socializzazione e l'educazione alla multiculturalità, comprendeva anche un percorso musicale e alla festa ha partecipato il gruppo dei percussionisti Kalafrica, con un concerto di djembè. Coordinati da

Bruno Muscò, maestro di djembè e fondatore del gruppo, i Kalafrica propongono musiche guineane (Muscò è allievo del maestro Ibrahim Sampo ed ha arricchito la sua formazione con il maestro di tecnica cubana Giorgio Palombino). Il djembè nasce in Guinea, per la precisione dall'etnia Mandinga, l'origine del tamburo è legata alle esigenze di comunicazione della comunità. I Kalafrica, nel rispetto della tradizione guineana da cui hanno origine le sonorità, lascia anche il massimo spazio alla creatività e alla ricerca musicale.

Questa particolare attività didattica è stata possibile anche grazie alla collaborazione dell'educatore Cooperarci Elisabetta Pellerino (responsabile Informagiovani di Cairo Montenotte) e del mediatore culturale Brahim Soufaih.

Appuntamento con l'A.Ma.Mi

Cairo Montenotte. Il prossimo appuntamento del ciclo di incontri "Crescere nella diversità" è fissato per sabato 8 giugno, a Cairo, in Piazza Savonarola, alle 13 e 30. Tempo permettendo, saranno riproposti gli spettacoli teatrali e coreografici e i momenti di animazione originariamente fissati per sabato 18 maggio e che l'inclemenza del tempo ha costretto a rinviare.

Presentata lo scorso 31 maggio al ristorante "Castello"

Nuova lirica della Bernat "Il giorno come vela"



Cosseria - Il 31 maggio, sera, presso il Ristorante "Al Castello", cena con l'autore, per presentare il libro "Il giorno come vela", nuova raccolta di poesie della scrittrice Livia Zagnoni Bernat. L'iniziativa è stata organizzata da Magema con la collaborazione del Comune di Cosseria ed ha avuto una notevole partecipazione

di pubblico. "Il giorno come vela" è il settimo libro dell'autrice ed è anche il primo libro edito dalla Magema, che ne cura la promozione. "Dedico queste pagine a quanti hanno nel cuore una vela ed un sogno di libertà" ha detto l'autrice del libro, la cui copertina è stata realizzata da Mario Bernat. "La raccolta è formata da

brevi poesie che donano sensazioni intense, delineate con vivida purezza e grande concisione, attinte dalla memoria come da un pozzo limpido di esperienza e di saggezza" ha commentato Anna Gentili curatrice dell'edizione e presidente della Magema "Molti pensano che il successo delle sue opere derivi da quella immediata spontaneità che le caratterizza: il pregio della semplicità".

Il libro è corredato dall'entusiasta commento critico del prof. Francesco Gallea: "La nuova raccolta rivela uno sviluppo notevole sulla linea di una matura esperienza poetica... stupisce questa capacità di rinnovamento contenutistico e formale in una scrittrice che è stata in grado, nelle opere precedenti, di proporre una lettura originale della propria esperienza e del proprio mondo".

Compie 33 anni il calcio femminile a Millesimo

Foto di gruppo per il Gillardo



Foto di gruppo per atleti e dirigenti di calcio femminile e atletica del Gruppo Sportivo Gillardo di Millesimo che ha festeggiato quest'anno i 33 anni di vita. Non era importante il numero, molti gli assenti, ma l'importante è stato ritrovarsi per ricordare i successi passati.

ARTILEGNO & ARREDO
di Bellino, Galesio e Taretto

**Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato**

17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

Neste la tua Casa

Ancora novità nell'Assedio 2002

Canelli. A parte la sistemazione della grande porta di piazza Cavour che richiede sempre molto tempo, i primi preparativi di accampamenti, osterie, taverne, ecc. cominceranno già da sabato 8 giugno.

Vedere come il centro storico canellese, gradualmente, si trasformi in centro seicentesco, costituisce ormai parte integrante dell'affascinante gioco dell'Assedio, sia per i locali che per i forestieri che già hanno cominciato ad arrivare.

Le porte

Con l'apporto fondamentale del famoso scenografo Carlo Leva e dell'azienda di Giuseppe Pallavidino si pensava che sarebbe stato definitivamente sistemato, in perfetto stile seicentesco, anche il lato est della grandiosa porta dell'Assedio, in piazza Cavour. Per quest'anno dobbiamo ancora accontentarci (si fa per dire perché l'esistente costituisce già di per sé una grossa attrazione!), in attesa che arrivino gli sponsor!

Sempre in tema di 'porte', a Villanuova sarà ricostruita la porta d'ingresso originariamente chiamata "La porta del Portal di Mezzo" attraverso la quale si giunge, percorrendo la Sterna, fino a piazza S. Tommaso, dove sarà dislocato il primo avamposto dei mercenari "Picchieri" di Palmanova, costituito da 25 persone e la stazione di partenza per poter percorrere, a dorso di mulo, la Sterna fino a piazza San Leonardo in Villanuova.

In piazza S. Leonardo

In piazza S. Leonardo, a Villanuova, sarà ricostruita la vita seicentesca di una città assediata con la presenza dell'accampamento dell'alto comando militare (15 persone), un animato mercato con acciugai, formaggi, vini, venditori di semenze, le masche che preparano filtri d'amore e pozioni magiche, leggono la mano, annullano o lanciano malocchi (rischiando il rogo), la chiesa con il Priore che timbra le bolle di sanità e Fra Sanbajon che distribuisce una crema rinvigorente, gli illustri stivali leggono la toma e predicano il futuro, lo stallaggio con pecore e sei muli utilizzati dai militari per

trasportare in campo per la battaglia i pezzi di artiglieria e per portare sul dorso i passanti affaticati o curiosi, la Taverna del Portale di Mezzo dove gustare un menu seicentesco.

La vita lungo la Sterna

A metà della Sterna s'incontrerà l'accampamento dei fucilieri (gruppo di Rivoli, con 10 persone) che controllano la porta d'ingresso al fortillio delle truppe mercenarie situato poco oltre, il regolare svolgimento delle attività nel mercato, i mendicanti, i lasciapassare (tiletto), rilasciati all'ingresso di Canelli, e le bolle sanitarie.

La vita lungo la Sterna sarà animata dal gruppo del Margheritino (30 persone) che riproporrà vecchi mestieri del '600 come cardatrici, falegnami, arcai, conciatori di pelli, mendicanti e lebbrosi, donne di facili costumi.

Sarà possibile inoltre gustare panini con acciughe ed il famoso "bagnet", con il gorgonzola di capra, il salame nostrano e bere genuini vini piemontesi e canellesi.

La taverna del Rivellino

Tra le novità di quest'anno anche la partecipazione del gruppo dei volontari della Protezione Civile di Canelli con la Taverna del Rivellino (a ricordo della fortezza omonima ivi collocata al tempo dell'Assedio) nell'attuale piazza Cavour, vicino all'accampamento del Gruppo Militari dell'Assedio. Gli addetti alla cucina e alla distribuzione dei piatti saranno una decina. Piatto unico: carne di capra innaffiata con vino dell'Assedio.

Gruppo storico dei Militari dell'Assedio

Come ormai da nove Assedi consecutivi, il Gruppo dei Militari editoria il sempre atteso ed originale 'numero unico' sull'Assedio. Quest'anno - dicono i dirigenti - sarà un numero diverso, sempre ricco di disegni e foto. Le cinquemila copie saranno distribuite gratuitamente, accanto al banco dei 'Tiletto', subito dopo l'ingresso della porta principale di piazza Cavour.

Quest'anno ci sarà anche un nuovo 'Tiletto', su cui l'abilissimo scrivano immortalerà, in caratteri seicenteschi, il nome del gradito ospite.

g.a.



www.assediocanelli.it

Canelli. "L'Assedio di Canelli" è stato messo in internet all'indirizzo www.assediocanelli.it, la 'Bacheca dell'Assedio', creata dalla giornalista Gabriella Abate, con il patrocinio del Comune e della Provincia. Contiene tutte le notizie ed informazioni dell'ultima edizione e le novità della prossima.

Caratteristiche del sito, dedicato esclusivamente alla manifestazione canellese, sono la rubrica di annunci gratuiti sull'Assedio (es. "vendo, regalo, confezione costumi d'epoca, calzature, arredo, candele, ecc.") e la possibilità di vedere pubblicati suggerimenti, proposte e anche le proprie foto più originali, in costume seicentesco. Per questo scrivere a: gabate@inwind.it

Avvisi ai turisti

- * Non dimenticate di munirvi del **'Tiletto'**, una sorta di documento di riconoscimento rilasciato al visitatore 'straniero'. Con questo documento il turista che circola per la città dimostra di non essere un nemico ed evita di finire alla gogna oppure alla berlina. Il documento dovrà essere vidimato nelle tre posizioni militari. Solo i tre timbri lo renderanno valido. Le tre postazioni sono situate alla Porta Principale in piazza Cavour, in via GB Giuliani e nel piazzale di San Leonardo.
- * Non dimenticate di procurarvi la **'Buletta di sanità'**, documento importantissimo che il turista dovrà portare con sé durante tutta la manifestazione, per evitare il marchio di appestato. La 'Buletta' viene rilasciata presso l'ospedale militare situato in piazza San Leonardo.
- * E se poi tanto avete peccato non dimenticate il convento dei frati di Sant'Agostino che rilasceranno l' **"Indulgenza"** di papa Paolo V, di dieci anni, a tutti coloro che si recheranno, con animo contrito, a visitare il convento che è situato nel piazzale San Leonardo di Villanuova.
- * In una città assediata l'autorità principale è quella militare. Questi i suoi compiti precisi: individuare le spie nemiche, difendere la città ed i suoi abitanti. Pertanto chi fosse assalito da briganti o malfattori, potrà rivolgersi all'**autorità militare** che, unitamente ai Volontari della Protezione Civile di Canelli, svolgerà anche un più turistico ruolo di servizio informazioni.
- * **Informazioni:** Comune di Canelli, ufficio informazioni, via Roma 37 - 14053 Canelli (At) - Tel. 0141/820.231 - fax 820.255 oppure e-mail: assedio@comune.canelli.at.it oppure www.assediocanelli.it.

Emergenza simulata con "Canelli 2002"

Canelli. Emergenza simulata, quella svolta sabato 1° giugno, a Canelli. In collaborazione con il Coordinamento provinciale volontari della protezione civile, la Croce Rossa, l'Associazione Dei dell'Acqua, dopo l'assunzione di importanti funzioni delegate dallo Stato e dalla regione alla Provincia di Asti nell'autunno scorso, si è svolta la prima esercitazione operativa del sistema provinciale di Protezione Civile.

L'operazione "Canelli 2002", simulava due possibili "emergenze": la minaccia di un'esondazione del torrente Belbo e di un fenomeno franoso su fronte esteso in località Merlini.

Il campo base è stato installato presso il laghetto Paschina, in regione San Giovanni di Canelli. Di lì sono partiti tutti gli ordini e il coordinamento delle azioni di intervento con la messa a disposizione, nella stessa base, di strutture di emergenza e di pronto intervento quali tende, un gruppo elettrogeno, infermeria, punto distribuzione viveri e la partenza dei vari mezzi, dalle ambulanze ai fuochi stradali, ai furgoni, ai mezzi di emergenza.

La macchina del soccorso ha dovuto affrontare un'esondazione simulata, per far fronte all'evacuazione della scuola Media statale Carlo

Gancia di piazza della Repubblica, mentre in regione Merlini si doveva intervenire per un fronte franoso di grandi dimensioni con la ricerca ed evacuazione di persone.

L'intera esercitazione ha impegnato un centinaio di uomini ed una ventina di mezzi del Coordinamento Protezione civile, della Provincia e delle associazioni di soccorso.

L'esercitazione di Canelli è stata la prima occasione di prova per il Coordinamento provinciale di Protezione civile. E' andata benino, anche se il coordinamento tra le forze poteva essere migliore.

Il ritrovo, iniziatosi alle sei del mattino, è proseguito con l'appuntamento del campo e con l'esercitazione che si è conclusa con il pranzo preparato nella casetta degli Amici dei Pescatori, dai volontari della Pro Loco di Canelli e con il gustosissimo omaggio di una mega frittata di tre uova di struzzo accompagnata dal pregiato 'Archeo' di produzione della famiglia Fornaro, che recentemente ha aperto l'agriturismo 'Ambicò'.

Hanno presenziato il presidente della Provincia Roberto Marmo, il coordinatore provinciale alla Protezione Civile Sergio Ebnardo, il sindaco Oscar Bielli, l'assessore Alberto Aragno.

Ma.Fe.

Grande festa sabato e domenica

75° di fondazione del gruppo Alpini di Canelli

Canelli. Sabato 8 e domenica 9 giugno, grande festa per il 75° di fondazione del Gruppo Alpini di Canelli.

Il gruppo di Canelli conta 132 alpini iscritti e dieci amici. "Anche quest'anno, l'attività del gruppo è stata molto intensa - ci illustra il segretario Renzo Carosso - Come sempre, chi ha bisogno e chiede il nostro aiuto ci trova. Abbiamo provveduto, con 5 - 6 interventi, alla pulizia dei giardinetti di piazza della Repubblica, dove ha sede il monumento ai caduti; siamo intervenuti a Villa San Giorgio per la pulizia del giardino e del boschetto in occasione del soggiorno dei bambini di Chernobyl; abbiamo partecipato a numerose giornate della solidarietà e alla raccolta dei 'beni alimentari'; abbiamo fatto servizi di vigilanza durante le varie competizioni sportive (corse podistiche, ciclistiche); abbiamo sempre collaborato con le iniziative del Comune; abbiamo partecipato con una decina di alpini alle cerimonie di traslazione delle salme di caduti in Russia, a S. Stefano Belbo, Rocchetta Palafea e Belveglio; siamo stati promotori di sottoscrizioni di solidarietà (per es. i 15 milioni offerti al gruppo alpini di Fenis, ecc). Come ben si può vedere, il grande cuore degli alpini non si smentisce mai: siamo sempre pronti ad intervenire, e con grande gioia".

Questo intenso programma della manifestazione:

• **sabato 8 giugno**, nel cortile della Foresteria Bosca, alle ore 21, "Concerto delle corali ANA - Vallebelbo e Soreghina di Genova, unitamente alla Banda Mussicale 'Città di Canelli'

• **domenica 9 giugno**, alle ore 8,30, ammassamento presso la sede di via Robino, iscrizione tagliandetti.

Alle ore 9, alzabandiera; ore 9,30, inizio sfilata accompagnata dalla Banda Musicale 'Città di Canelli' e dalla Fanfara 'Tenentina' di Tigliole (Percorso: via Robino, via Roma, piazza Cavour, piazza della Repubblica, deposizione corona al monumento dei Caduti, proseguimento per la Foresteria Bosca);

ore 10, nel cortile della Foresteria Bosca, S. Messa, saluto del presidente di sezione e autorità, premiazione dei gruppi partecipanti, proseguimento sfilata per piazza Gancia;

ore 13, 'rancio' alpino nel palatenda (attrezzato per mille coperti) in piazza Gancia.

Questo il ricco menù (21 euro): Cacciatorini paesani, delizia friulana, manzo affumicato con rucola, crostini di polenta al 'raschera'; agnolotti alla piemontese, tortellini in brodo; capocollo arrosto con patatine fritte, faraona noccioolata con piselli; tuma e gorgonzola; bunet al forno, macedonia al limone; caffè, digestivo; vini: bianco, barbera, dolcetto, moscato d'Asti, spumante.

Ad ogni gruppo, all'atto dell'iscrizione, verrà offerta una confezione di due bottiglie 'Spumante Bosca'.

"Hanno già dato la loro adesione gruppi provenienti dalla Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e, naturalmente, Piemonte: un'ottantina di 'tagliandetti'. Prevediamo - conclude Carosso - una partecipazione di almeno tremila persone".

b.b.

Saranno tredici le osterie e le taverne

Tredici osterie e taverne - A parte tutti i numerosi posti di ristoro, disseminati un po' ovunque, tredici saranno le osterie e taverne che potranno soddisfare le brame degli avventori più esigenti con menù rigorosamente seicenteschi, serviti da camerieri in costume.

I costi della "Cena dell'assedio" (sabato sera, 15 giugno) oscilleranno dagli 8 ai 16 Euro. Per il pranzo e la cena della "Vittoria" (domenica 16 giugno), i costi varieranno dagli 8 ai 24 Euro.

- Osteria "Al Castello", in via Villanuova, (0141/824.540 - 3286980819)
- Osteria de "Il Dusio d'oro", in via GB. Giuliani, (tel. 0141/948414; 3475908452 - 3472572236)
- Osteria D'Carassa, in piazza Zoppa (Tel. 0141/831245 - 834096 - 3683681465 - 3483512023)
- Taverna della "Maddalena", in via Villanuova (tel. 0141/856121 - 3393364206 - 3389080277 - 3472331107)
- Taverna delli "Battuti blu", in piazza San Tommaso (tel. 0141/832182 - 3292284049)
- Taverna della "Trutta", in via Cairoli, (0141/832621 - 823689 - 831336)
- Taverna di "Sere Stentato", in via Dante (Tel. 0141/557650 - 3355924121 - 3388788196)
- Taverna de "La piazza d'Herbe", in piazza Gioberti (tel.0141/824138 - 823247)
- La Taverna del "Muscatel", in piazza Aosta, (tel. 0141/824252)
- Taverna "Portale di mezzo", in piazza San Leonardo (tel. 3397129301 - 3409198072)
- Taverna delle "Lance d'Oro", in piazza Cavour (tel.3383600104 - 3380615693)
- Taverna "Fior di Farro", in piazza Gancia (Tel. 3489045115)
- Taverna "Taramino Fidelaro", in via Roma, (tel. 0141/880004 - 3387301253)

Scheda di valutazione - Per una sempre maggiore aderenza ai piatti della cucina seicentesca e ad un sempre miglior servizio ai clienti da parte delle osterie e taverne, il "Decurionato della Sanità e della provvisione" ha predisposto una scheda di valuta-

zione in base alla quale sarà poi assegnato il premio del 'Blavio', l'ambito palio dipinto dal famoso pittore Massimo Berruti. Le osterie e le taverne verranno valutate in base alle seguenti voci: allestimento scenografico, suggestione ambientale, stoviglie - posate-

ria - coperto, gentilezza e premurosità del servizio, organizzazione del servizio e tempi d'attesa, completezza e ricchezza del menù, qualità delle materie prime e delle pietanze, valutazione gastronomica delle pietanze, rapporto qualità - prezzo.

1° ANNIVERSARIO



Daniele CIRIO

La bontà, la generosità e l'amore che hai donato a noi tutti, resterà per sempre.

Le S. Messe anniversarie saranno celebrate sabato 8 giugno, alle ore 18, a Pozzolo Valle Uzzone e domenica 9 giugno, ore 18, nella chiesa di San Paolo a Canelli.

"Tempo di Teatro" e "Teatro Insieme"

Oltre diecimila spettatori alle rassegne di Maravalle

Canelli. Il direttore e regista teatrale Alberto Maravalle fa il punto sull'ultima edizione, la settima, della rassegna "Tempo di Teatro" organizzata dal Gruppo Teatro Nove: dieci spettacoli in cartellone che hanno richiamato, al teatro Balbo di Canelli, oltre tremila spettatori.

"Un risultato soddisfacente - è il commento di Maravalle - che premia l'organizzazione ma anche la bravura e l'impegno delle compagnie che hanno aderito all'iniziativa".

Dal sondaggio che è stato effettuato, l'ultima serata, tra il pubblico, risulta che l'indice di gradimento ha premiato la compagnia Garrone-Costantini che ha ricevuto il punteggio massimo di 9,27 per l'interpretazione dell'opera "Pigmaliione (9,17 per il testo); seguita, al secondo posto, dalla compagnia locale "L'Ercà" con "La bunanima d'esarin" (con punti 8,87 per interpretazione e 8,19 per il testo); al terzo posto da Ilena Ghione con "Chi ha paura di Virginia Wolf" (con 8,77 interpretazione e 8,19 testo); al quarto Nuti-

Manzotti con "Farinelli evirato cantore" (8,74 interpretazione e 8,12 testo); al quinto Arnoldo Foà con "L'igiene dell'assassino" (8,79 interpretazione e 7,85 testo); al sesto Valeria Valeri con "Salto mortale" (8,63 interpretazione e 7,79 testo); al settimo Lino Patrino con "La signora in blues" (8,42 interpretazione e 7,78 testo); all'ottavo Antonio Salines con "Sarto per signora" (8,02 e 7,86); al nono Valeria Ciangottini con "Momento di debolezza" (7,97 interpretazione e 7,63 testo); al decimo Nino Castelnuovo con "Prima pagina" (7,62 interpretazione e 7,5 testo).

"Insieme a Teatro"

E' tempo di bilanci anche per la rassegna "Insieme a Teatro", organizzata per la prima volta dalla Provincia di Asti e affidata, per il Sud Astigiano (12 Comuni), al Gruppo Teatro Nove di Alberto Maravalle. Ben 31 spettacoli gratuiti che hanno richiamato 7000 spettatori i quali hanno avuto accesso anche al dopoteatro. I lusinghieri risultati conseguiti, tenendo conto della



Alberto Maravalle

qualità degli spettacoli e del numero di presenze, hanno spinto la Provincia di Asti ad assumersi l'impegno di proseguire, nel 2002/2003, con la seconda edizione.

Tra gli sponsor della manifestazione si annoverano: Fondazione CRAt, Compagnia San Paolo, Regione Piemonte e i 12 Comuni del Sud Astigiano.

Gabriella Abate

Rassegna estiva del Gruppo Teatro Nove

Gran teatro festival con Gassman e Mazzamauro

Canelli. Dopo le 'fatiche' invernali - le rassegne "Tempo di Teatro" e "Teatro Insieme" - il direttore artistico e regista teatrale Alberto Maravalle è quasi pronto per ripartire con la stagione teatrale estiva "Granteatrefestival", organizzata dalla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato (Canelli, Costigliole, Castagnole, Calosso, Coazzolo, Moasca e Montegrosso) e affidata nella sua realizzazione al Gruppo Teatro Nove.

Sette spettacoli (uno per ciascun Comune della Comunità delle Colline) che saranno messi in scena da compagnie di fama internazionale, da **mercoledì 26 giugno a**

sabato 20 luglio.

Tra le prime compagnie che hanno dato la loro adesione, quelle di: Alessandro Gassman, Anna Mazzamauro, Gianrico Tedeschi, Giancarlo Zanetti. Mentre si attendono le ultime conferme, Maravalle commenta: "Sarà un grande teatro all'aperto, come quello dell'antica Grecia, con grandi autori e grandi attori, che sapranno valorizzare con la loro arte la bellezza naturale e il valore turistico del nostro territorio".

Non avrà più luogo, invece, la manifestazione estiva "Tempo di musica", altra fatica di Maravalle, sacrificata alla Musa teatrale. **G.A.**

Espone

Irma Marocco
al Museo

"Cesare Pavese"

Santo Stefano Belbo. Dalle ore 16 di domenica 9 (inaugurazione) fino al 23 giugno, nel Casa Museo 'Cesare Pavese' di S. Stefano Belbo, avrà luogo la mostra "La dove finisce il mare" di Irma Marocco.

Il catalogo della mostra, a cura di Gian Giorgio Massara con testo di Angelo Mistrangelo, è disponibile in galleria.

Orario nei giorni feriali: al mattino dalle ore 9 alle ore 12 e al pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18; nei giorni festivi: al mattino dalle ore 9 alle ore 12 e al pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Rassegna di teatro e musica

A San Marzano "Estate al Castello 5"

San Marzano Oliveto. Dopo il grande successo delle passate edizioni, torna la rassegna "Estate al Castello 5".

La rassegna di teatro e musica dilettantistica ai piedi dell'antico maniero di San Marzano con gustosissimi dopoteatro offerti da ristoranti, agriturismi e produttori locali è organizzata dal Comune di San Marzano Oliveto e la "Compagnia D'la Riuà".

Sabato 8 giugno la Compagnia D'la Riuà di San Marzano Oliveto presenta "Du fnestre an s'la val d' Nissa" commedia dialettale liberamente tratta da Finestre sul Po di erminio Marcario.

Dopo teatro offerto dal ristorante da Bardoni di San Marzano Oliveto con i vini dell'azienda Agricola La Pedaggera di San Marzano.

Giovedì 13 giugno la compagnia d'la Riuà con la collaborazione delle scuole elementari e Materna di San Marzano presentano "Il Mago di Oz" di Marco Gobetti. Commedia liberamente tratta dalla omonima favola.

Seguirà dopoteatro offerto dall' Agriturismo Le due Cascine con i Vini di Ca' D' Carussin di San Marzano.

Venerdì 14 giugno la Compagnia "I Via Vai di grazzano Badoglio presenta "uno per Tutte"

commedia tratta dal Tailleur pour Dames di G. Feydeau. Dopo teatro offerto dalla Vineria Il Battacchio di Calamandrana con i vini di Germano Bianco.

Sabato 22 giugno serata di Cabaret con Marco e Mauro in "Vietato attraversare i Binari". Dopoteatro offerto dall'agriturismo La Viranda di San Marzano con i Vini dell'azienda Agricola L'Arbiola.

Sabato 29 giugno la compagnia teatrale "Il Siparietto" di Asti presenta "Titanic" commedia liberamente tratta dall'omonimo film.

Dopo teatro offerto dall'agriturismo La Crota ed i vini di Guido Berta di San Marzano.

Sabato 6 luglio la Compagnia teatrale "L'Ercà" di Nizza presenta "La bunanima d' Cesarino Cupissa" commedia dialettale di Pio Bertalmia.

Dopo teatro offerto dall' Agriturismo Rupestr di Canelli con i Vini di Alfiero Boffa di San Marzano.

Domenica 7 luglio tradizionale concerto delle corali: Polifonica di San Marzano, A.N.A. Valbelbo di Canelli e Corale Polifonica di Incisa.

Dopo teatro offerto dal Ristorante C'era una Volta di Canelli con i vini di Marco Albenga.

Alla Foresteria Bosca dal 2 giugno

Una mostra su come nasce uno spettacolo teatrale

Canelli. Da domenica 2 giugno a giovedì 4 luglio, nella Foresteria Bosca, via Giuliani 21, avrà luogo una grandiosa quanto intrigante manifestazione dal titolo "Come nasce uno spettacolo teatrale", ricco di mostre, incontri, spettacoli, a cura della Fondazione E. Guglielminetti - Centro di studi teatrali, Asti e del Centro per la cultura e l'Arte L. Bosca, Canelli.

Programma

Domenica 2 giugno, ore 17, nella Galleria d'Arte della Foresteria Bosca, inaugurazione della mostra "Attrezziera teatrale della Collezione E. Rancati" con disegni di Casati, Savinio, Sironi, Gambellotti, Vellani Marchi, Brunelleschi, Oppo, M. Benois, Caramba, Prampolini, Scandella, Ghini, Samaritani, Marussig, Saracco, Pogliaghi, A. Benois, Aschieri. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 19. (tel. 0141/967.711)

Domenica 2 giugno, alle ore 18,30, nel Salone delle feste della Foresteria Bosca, "Quattro chiacchiere su "Cose di scena", condotte da Ottavio Coffano con la partecipazione di E. Luzzati, S. Santiano, P. Crivellaro, A. Verso, G. Sormani, F. Fassone, A. Cucchi, E. Guglielminetti.

Mercoledì 19 giugno, ore 18,30, nel Salone delle feste della Foresteria Bosca, "L'attore nel sistema teatro" (linguaggio, voce, gestualità). Conduce Mario Mattia Giorgetti, direttore della rivista 'Sipario'.

Mercoledì 19 giugno, ore 21,50, nel Cortile della Foresteria Bosca, antiprovva generale dello spettacolo "Il Cavallo rosso", un'opera musicale elettronica. Testo e musica Francesco Fassone (ingresso libero).

Giovedì 20 giugno, ore 18,30, nel Salone del-

le Feste della Foresteria Bosca, "I metodi di interpretazione", Meyerch'd, Brecht, Stanislavskiy, Grotowski; Conduce Mario Mattia Giorgetti, direttore della rivista teatrale 'Sipario'.

Giovedì 20 giugno, ore 18,30, nel Cortile della Foresteria Bosca, prova generale dello spettacolo "Il Cavallo Rosso", opera musicale elettronica, testo e musica di Francesco Fassone (ingresso libero).

Venerdì 21 giugno, ore 21, nel Salone delle feste della Foresteria Bosca, il Gruppo Teatro Nove fa l'antiprovva generale dello spettacolo "Due volte Amelia", un atto di Carlo Terron, con Mariangela Santi, Aldo Delaude, Carlo Frola. Regia di Alberto Maravalle

Sabato 22 giugno, ore 18,30, nel Salone delle feste della Foresteria Bosca, "Il regista e la rappresentazione". Conduce Ugo Gregoretti con Lamberto Puggelli, Mario Mattia Giorgetti, Alberto Maravalle e Luciano Nattino.

Sabato 22 giugno, ore 21,50, nel cortile della Foresteria Bosca, prima rappresentazione dello spettacolo "Il Cavallo rosso", opera musicale elettronica. Testo e musica di Francesco Fassone (in abbonamento cartellone Astiteatroalfieri 2002 - ingresso ad invito)

Domenica 23 giugno, ore 17, nel Salone delle feste della Foresteria Bosca, "Processo agli innocenti", lettura a tavolino, di Carlo Terron.

Partecipano gli attori della fiction televisiva "Centovetrine" (Canale 5): Rosalba Bongiovanni, Lina Bernardi, Massimo Bulla, Mario Mattia Giorgetti, Roberto Farnesi, Daniele Fazzolari. Dirige Mario Mattia Giorgetti.

Per informazioni, rivolgersi alla segreteria della mostra "Attrezziera teatrale", nella galleria d'Arte della Foresteria Bosca, via Giuliani 21, Canelli, tel. 0141/831.364.

Inaugurata domenica 2 giugno

Attrezziera teatrale della collezione Roncati

Canelli. "Come nasce uno spettacolo teatrale" è il titolo della rassegna inaugurata domenica scorsa nelle sale della Foresteria Bosca, dove fino al 4 luglio si susseguiranno incontri, mostre e spettacoli. Tra le autorità erano presenti: il presidente della Provincia Roberto Marmo, l'assessore alla cultura Luigi Giorno.

Ha fatto gli onori di casa il direttore artistico e regista teatrale Alberto Maravalle.

Dopo l'apertura dei lavori da parte del dott. Luigiterzo Bosca, sono intervenuti in qualità di relatori: lo scenografo e pittore Emanuele Luzzati, Eugenio Guglielminetti presidente della omonima Fondazione, lo scenografo cinematografico Carlo Leva, lo scenografo teatrale Ottavio Coffano, lo scenotecnico Angelo Cucchi e E. Rancati numero uno in Italia degli attrezzisti teatrali.

Il proposito delle associazioni che hanno promosso l'iniziativa (la Fondazione Guglielminetti e il Centro per la cultura e per l'arte L. Bosca) è svelare i segreti che stanno dietro alla realizzazione della scenografia di uno spettacolo teatrale.

L'evento centrale è l'allestimento della mostra, intitolata "Attrezziera teatrale della collezione Rancati", che raccoglie disegni di attrezzi per scenografie collezionati dai Rancati in più di cento anni di collaborazione con i principali teatri di Milano e Roma della ditta di famiglia.

Guardando i disegni che costituiscono la mostra, si ha proprio la sensazione di spiare nella fantasia degli scenografi che hanno collaborato con la famiglia Rancati nella creazione di oggetti per il teatro.

Di fronte ai piccoli fogli pieni di indicazioni scritte a mano, spesso ingialliti, prendono vita tutti gli "oggetti con un'anima", come scrive E. Guglielminetti, pensati da nomi illustri tra cui Casorati, Sironi, Savinio, Benois, Gambellotti.

Tra i draghi per il "Sigfrido" di Wagner, i giocattoli per lo "Schiaccianoci" di Cajkovskij, i costumi per l'"Orfeo" di Monteverdi durante il pomeriggio di domenica si aggirava Giuseppe Sormani, erede dei fondatori della ditta Rancati, raccontando

l'occasione di ogni creazione con l'entusiasmo di chi si è occupato di teatro per tutta la vita.

La mostra ha ricreato l'atmosfera magica di un luogo in cui le idee di registi e scenografi diventano realtà.

Un luogo che non può essere chiamato "ditta" perché, come ha sussurrato Guglielminetti durante la conferenza che ha chiuso l'inaugurazione, chiamarlo così "fa venire il nervoso", in quanto è in realtà un "paese dei balocchi".

Bianca Gai

Comune di Rocchetta Palafea

PROVINCIA DI ASTI

Piazza G. Berruti, 25 - Tel. 0141 718280 - Fax 0141 718312

e-mail: Rocchetap@libero.it

Oggetto: Adozione della 1ª Variante strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I., alla Circolare Presidente Giunta Regionale dell'8 maggio 1996 n.7/LAP e n.14/LAP e di adeguamento alla Legge Regionale n. 28 del 12 novembre 1999 - Avviso di pubblicazione e deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica; Visto la Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 15 e 17;

Visto la Legge Regionale n. 28 del 12/11/1999;

In esecuzione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 29 maggio 2002, esecutiva ai sensi di Legge, di adozione del Progetto Preliminare della 1ª Variante Strutturale al P.R.G.C., vigente ai sensi dell'art. 17 comma 4ª della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.

RENDE NOTO

che la citata deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 29 maggio 2002, esecutiva a norma di Legge, e gli atti tecnici costituenti la Variante in oggetto saranno depositati in libera visione al pubblico, per **30 (trenta)** giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal **21 giugno 2002 al 20 luglio 2002** con il seguente orario: dalle ore 8 alle ore 14 i giorni lunedì, mercoledì, venerdì; dalle ore 8 alle ore 17 il giorno martedì; dalle ore 8 alle ore 14,30 e dalle ore 15,30 alle ore 18 il giorno giovedì. Che i medesimi atti, saranno contemporaneamente pubblicati, per estratto, all'Albo Pretorio del Comune, unitamente alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 29 maggio 2002.

Che durante il periodo suddetto chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Le eventuali osservazioni e proposte alla 1ª Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente potranno essere presentate nei **30 (trenta)** giorni successivi alla scadenza del deposito e perciò entro il **19 agosto 2002**, ai sensi del citato art. 15 della L.R. n. 56/77.

Le osservazioni e proposte dovranno essere redatte in triplice copia e consegnate all'Ufficio Comunale, è possibile allegare elaborati esplicativi.

Il termine del **19 agosto 2002** è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione le osservazioni presentate dopo tale termine.

Rocchetta Palafea, 3 giugno 2002

Il Responsabile del Servizio
(Bottero geom. Carluccio)

Dal 15 giugno

Sarà obbligatorio fare la raccolta differenziata

Canelli. Dal 15 giugno, a Canelli, diventerà obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti. Per iniziativa del Consorzio Smaffimento Rifiuti Astigiano, della Comunità delle Colliane 'Tra Langa e Monferrato' e del Comune di Canelli, a tutte le famiglie canellesi è giunto il seguente pressante invito, a firma del sindaco Oscar Bielli e del consigliere delegato all'Ambiente, Giuseppe Camilleri: "I rifiuti che produciamo ogni giorno sono sempre di più, i luoghi dove smaltirli senza rischi sempre di meno. Per far fronte a questo problema il Comune di Canelli ha deciso di rendere obbligatoria la raccolta differenziata, chiedendo la collaborazione di tutti i cittadini. La finalità è quella di differenziare il maggior quantitativo possibile di materiali riciclabili per raggiungere e superare l'obiettivo legislativo del D.L. 22/97 (decreto Ronchi) che impone a tutti i Comuni di raggiungere il 35% di raccolta differenziata entro il 2003".

Per favorire la corretta comprensione ed il raggiungimento dei risultati l'Amministrazione comunale ha deciso di puntare sulla comunicazione

con i cittadini invitandoli ad una serie di sei incontri e a far riferimento a sei "Punti informativi" dislocati in vari angoli della città, dove sarà possibile ritirare, gratuitamente, 'l'ecocestino' per la raccolta della carta.

Incontri pubblici

Alle ore 21 di venerdì 7 e lunedì 10 giugno, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia si concluderanno gli incontri.

Punti informativi

Dalle ore 9 alle 12,30, nei giorni di venerdì 7 giugno, in piazza Gancia (mercato), di domenica 9 giugno, nei locali della parrocchia del Sacro Cuore, di martedì 11 giugno, nell'angolo di piazza Cavour e piazza Zoppa (vicino all'edicola) e in piazza Gancia (angolo Filippetti) sarà possibile contattare i responsabili, chiedere informazioni e ritirare gratuitamente l'ecocestino. (Info: 0141/820.232 - www.comune.canelli.at.it - att@comune.canelli.at.it)

In merito Giuseppe Camilleri ci ha dichiarato: "La raccolta differenziata è una strada obbligata. Siamo appena arrivati a metà del nostro obiettivo. Con la raccolta 'Porta a porta'

dal 9% del 2000 siamo passati all'attuale 18%. Ma siamo ancora molto lontani dal 35%, la quota fissata per legge. Se non ci arriveremo saremo pesantemente penalizzati sotto il profilo economico".

"Come faremo ad arrivare al 35%?"

"Partiremo, al più presto, con la raccolta differenziata della parte umida, la più pesante dei rifiuti. L'ultimo passaggio prevede il servizio 'Porta a porta' esteso a tutto il centro cittadino e per tutte le tipologie di rifiuti differenziati, con la scomparsa dei cassonetti stradali. E' inoltre prevista la realizzazione di almeno una piattaforma ecologica per la raccolta differenziata nella quale sarà possibile conferire tutte le tipologie di rifiuto. Ovviamente si realizzerà un servizio su misura per le cosiddette utenze selezionate (Uffici, Attività commerciali, bar, ristoranti, ecc.). E' chiaro che non sarà facile abituarci a tutto ciò, ma senza l'impegno e la collaborazione di tutti, non sarà possibile ottenere servizi migliori. Aspettiamo critiche, proposte, segnalazioni di disagio e disservizi. Sarà dura, ma insieme ce la faremo!" **b.b.**

Successi nella scuola media

Trinity, giochi matematici ricerche e sport

Canelli. E' tempo di bilancio per tutte le scuole; accanto al grande successo ottenuto dalla manifestazione "Creare leggendo" ricordiamo altre attività in cui i nostri ragazzi hanno saputo esprimere le loro potenzialità.

Recentemente la scuola media di Canelli ha avuto comunicazione che un suo alunno, Rapetti Jacopo, della classe 2^a, si è classificato 4^o nella classifica assoluta nazionale della categoria Benjamin che comprendeva alunni delle prime e seconde classi nell'edizione Italiana 2002 del "Kangorou della Matematica" che sono giochi matematici organizzati dall'Università di Milano a cui la scuola partecipa da alcuni anni e che ha già visto parecchi vincitori che sono stati complimentati e premiati dalla preside dott. Paola Boggetto e dalla responsabile del progetto professoressa Carla Roberto.

Seconda vittoria consecutiva della classe 3D e della professoressa Liliana Gatti al concorso "Storia di immigrazioni" organizzato dalla Regione Piemonte. L'anno scorso 4 alunni avevano vinto un viaggio a Londra di una settimana; quest'anno, altri 4 (Alice Antico, Laura Illardo, Stefano Bertolusso, Riccardo Scagliola), andranno, gratis, per una settimana, a Madrid.

Nella stessa classe Antico Giorgia ha vinto il premio nazionale per la miglior lettera al Direttore organizzato dalla Stampa di Torino. La lettera era uno sfogo e una dichiarazione d'affetto nei confronti di un compagno morto recentemente: Marco Mancino.

Ma non è tutto. Per la prima volta, la scuola media ha aperto le porte alla certificazione di lingua inglese ad opera di scuole estere riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione. Dopo una

simulazione d'esame resa possibile dalla collaborazione con il British Institute di Acqui Terme, sedici alunni hanno deciso di provare il vero e proprio esame che si è svolto ad Acqui il 16 maggio davanti ad un docente di madre lingua.

Il Trinity offre una serie progressiva di esami orali che, attraverso dodici livelli, copre un'ampia gamma di abilità linguistiche, dai primi passi fino ad una competenza che si avvicina a quella della madrelingua.

Tutti i ragazzi si sono impegnati con serietà al fine di superare questa prova e i risultati hanno dato loro ragione. Si sottolinea che alcuni degli studenti stanno studiando inglese come seconda lingua, a dimostrazione che ormai non c'è più distinzione tra prima e seconda lingua.

I ragazzi con cui gli insegnanti Capra, Ghione e Scarisi vogliamo congratularsi sono:

Elena Faccio e Jessica Capra (1 D), Bianca Culasso (2 E), Riccardo Castino e Federico Serra (2 D), Jacopo Rapetti (2 A), Fabio Bruzzone, Soleri Natta, Maddalena e Antonio Scarazzini (3 A), Stefano Cresta, Radmila Kostadinovska, Riccardo Scagliola (3 D), Stefano Sandrone (3 E).

Una particolare menzione merita l'alunna Radmila Kostadinovska che è riuscita a superare il livello "10", uno dei massimi possibili, ottenendo sempre la massima valutazione nella pronuncia.

Gli stessi complimenti devono essere espressi nei confronti degli alunni Francesca Balestrieri, Barbara Giacosa, Matteo Capello e Andrea Ceruti dell'Istituto "Pellati" sezione di Canelli che, brillantemente, hanno anche loro superato questo esame frutto, nel loro caso, di un'esperien-

za già precedente che ha visto l'intervento nell'istituto di un insegnante madre lingua, grazie all'intervento attivo e partecipe della professoressa Bielli. Questa esperienza comune sta a dimostrare che sempre più le scuole di Canelli collaborano e gli insegnanti si parlano a favore dei loro ragazzi. Si ricorda infatti, per esempio, che tutti gli anni i ragazzi della terza media vengono invitati a partecipare attivamente allo spettacolo di beneficenza preparato dal Pellati a Natale.

Ed eccoci, infine, allo sport certamente una delle attività preferite dai ragazzi. Di successo la partecipazione della Scuola media ai Giochi della Gioventù dove la squadra di calcio preparata dal prof. Zizzi si è classificata al 2^o posto regionale, mentre la squadra femminile di pallavolo del prof. Lovisolo si è classificata al primo posto nella classifica provinciale. Ma lo sport non è solo agonismo ed ecco perché sia la scuola media che il Pellati di Canelli hanno pensato di organizzare, sabato 8 giugno, in occasione della fine dell'anno scolastico, alcune attività sportive che coinvolgeranno quasi tutte le classi: per le classi prime e seconde della scuola media, grande gimcana ciclistica organizzata in collaborazione con il Pedale canellese di Canelli al palazzetto dello Sport; il Pellati, invece, sempre al Palazzetto, organizza un torneo di pallavolo tra le classi con la partecipazione degli insegnanti. La scuola chiude, ma molte attività già bollano in pentola per il prossimo anno scolastico.

Buone vacanze, ragazzi a voi e ai vostri genitori da tutto il corpo docente della Scuola media "C. Gancia" di Canelli e dell'Istituto "Pellati" sezione di Canelli. **Cristina Capra**

Appuntamenti

Appuntamenti tra venerdì 7 maggio e giovedì 13 giugno

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta"**: al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

'Bottega del mondo': in piazza Gioberti, è aperta: • al mattino, dalle 8,30 alle 12,45, al giovedì, sabato e domenica; • al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30, al martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Militari Assedio: ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Alpini: incontro settimanale, al martedì sera, nella sede di via Robino

Protezione Civile: incontro settimanale, al martedì, nella sede di S. Antonio, alle ore 21.

Maltese: ogni venerdì, a Cassinascio, "Emergenze sonore - Musica dal vivo"

Ex allievi salesiani: si ritrovano al mercoledì, ore 21, nel salone don Bosco.

Fac: aperto, martedì e venerdì, dalle 9,15 alle 11, in via Dante

Master su Turismo enogastronomico, ogni venerdì e sabato, fino al 6 luglio, alla Foresteria Bosca e all'Enoteca.

Fino al 9 giugno, al campo 'Sardi' "15^o Torneo Piccolo"

Fino al 4 luglio, alla Foresteria Bosca "Come nasce uno spettacolo teatrale" (mostre, incontri, spettacoli)

Sabato 8 e domenica 9 giugno, "75^o di fondazione del Gruppo Alpini di Canelli"

Domenica 9 giugno, in piazza Zoppa, "Festa - Gioco - Merenda" e tanto sport.

Dal 9 giugno, al Museo Pavese, di S. Stefano B. mostra di Irma Marocco

Sabato e domenica 15 - 16 giugno, "11^o Assedio di Canelli". **g.a.**

Paolo Spinoglio nel ricordo dell'amico Renzo Arato

Canelli. "Voglio ricordare Paolo Spinoglio, amico e grande artista, da poco scomparso. Paolo, geniale scultore, era una persona timida e gentile, assolutamente fuori dal coro di tutti quelli che sono disposti a vendere l'anima pur di avere successo. Era profondamente buono e nelle sue sculture, nelle sue terrecotte traspariva questa bontà. Io non sono un critico d'arte, ma sono testimone delle profonde emozioni che l'impatto con i suoi lavori lasciava in chiunque lo avvicinasse.

Paolo scolpiva il 'Vento', ed era veramente...il vento!

Paolo scolpiva 'La Luna', ed era lei, la Luna!

Ha avuto molte persone consapevoli del suo talento ed ha attraversato periodi bui legati soprattutto alla sua assoluta negazione al compromesso, in un mondo come il nostro dove, è assodato, nessuno ti dà niente per niente...

Era un grande poeta e la sua scomparsa ci fa dire come nei versi di una canzone di Lauzi dedicata a Luigi Tenco: "...è un peccato, perché era speciale..."

Con me c'era una forte amicizia ed una stima reciproca e, molte volte, parlando con lui, mi è capitato di imprecare sul fatto che faticasse così tanto a raggiungere un successo che meritava ampiamente. Lui quasi si scusava di esistere, di fronte a queste mie arrabbiature. Era umile e quindi veramente grande!

Ha inseguito per anni un sogno piccolo piccolo, ma grande per la sua anima di poeta: quello di poter esporre le sue opere al Battistero di San Pietro, luogo della città di Asti che amava profondamente, e, aggiungo io, luogo dove la sua arte avrebbe avuto il massimo della valorizzazione.

Questo piccolo sogno, Asti, così incline ad accogliere chiunque venga da fuori (dalle Pietre di Paradiso in su e in giù), a lui astigiano glielo ha sempre negato.

L'ultimo tentativo credo risalga all'ottobre del 2001 quando lo ha visto letteralmente supplicare (e la cosa, conoscendolo, mi ha meravigliato non poco) per avere quello spazio. Evidentemente sentiva di non avere più tanto tempo davanti a sé.

Mi auguro che il futuro Assessore alla Cultura di Asti possa accogliere la richiesta forte e motivata che alcuni amici di Paolo, sindaco di Mombercelli in testa, hanno intenzione di rivolgere quanto prima, affinché le sue poderose opere possano essere finalmente ospitate nel Battistero. Lo so che è una cosa che lascia amarezza e tristezza (le persone sarebbe meglio valorizzarle da vive, no?), ma comunque sarebbe un'occasione per gli astigiani per conoscere, tardi, questo grande astigiano che ha fatto fare bella figura alla Città e alla Provincia, in tutta Italia"

Renzo Arato, attore, Foatto

Altro poker per il Tennis Acili

Canelli. Nell'incontro di domenica 2 giugno, ad Asti, contro la Way - Assauto A, il T.C. Acili Canelli si è imposto con un altro perentorio 4 - 0. Risultati: Claudio Montanaro - Luigi Russo 6/1, 6/2; Andrea Porta - Livio Magistà, 7/6, 4/6, 6/4; Antonio Aliberti - Francesco Magistà 6/4, 6/3. Nel doppio Bellotti - Ciriotti superano Boat - Gerbi per 6/0, 6/0. Domenica 9 giugno, nella terza giornata, il T.C. Acili giocherà in trasferta con la Polisportiva Villafranchese B.

Laurea in ingegneria meccanica



Canelli. L'Ancora di Canelli partecipa alla gioia della collega Gabriella Abate per i risultati conseguiti dal figlio Roberto Spataro che, il 30 maggio scorso, presso il Politecnico di Torino, è stato proclamato dottore in Ingegneria Meccanica con la discussione di un "Progetto di carrello per carro ponte".

Al giovane neo ingegnere le più vive congratulazioni e gli auguri di un brillante futuro professionale.

Brevi di cronaca

Identificato balordo canellese

Canelli. E' stato identificato, dopo minuziose indagini, il canellese che nel mese di aprile aveva rapinato la borsetta ad una "lucciola" in servizio in corso Casale ad Asti. Il malvivente, a bordo di un ciclomotore, aveva strappato la borsetta della ragazza e l'aveva gettata a terra.

La prostituta riusciva ad annotarsi alcuni numeri della targa del mezzo.

Da qui le indagini che hanno portato al giovane pregiudicato canellese, già noto alle cronache e indagato per altre rapine sempre ai danni di prostitute.

Nella denuncia della donna il furto ammontava a 30 euro.

Arrestato Concetto Cali

Canelli. Un poliziotto della Questura di Asti ha arrestato Concetto Cali, 35 anni, commerciante abitante ad Asti. L'agente aveva appena smontato da un servizio, quando, passando davanti ad un bar del centro, notava nella sala bigliardi l'uomo che era ricercato dalla Procura della Repubblica.

Con un suo collega provvedeva a tradurre il Cali prima in Questura e poi al carcere di Asti dove dovrà scontare 1 anno e 11 mesi di reclusione per reati vari.

Quattro astigiani autori di furti alle banche

Canelli. Quattro astigiani, autori di 5 rapine compiute, nello scorso anno, alle Banche di Calamandranza (due volte alla Banca Popolare di Novara), di Santo Stefano Belbo (alla Banca Regionale Europea e alla Banca CRT), di Nizza (alla Banca di Novara) per un bottino complessivo di circa 400 milioni di lire dovranno comparire davanti al giudice del Tribunale di Acqui Terme.

I fermati sono Ignazio Bufalini di 29 anni, Giovanni Ruggieri di 27 anni e Antonio di Bari 32 anni tutti di Asti e un giovane icese a piede libero con l'accusa di favoreggiamento nelle rapine perché riconosciuto come "basista" del gruppo.

Morto il muratore caduto a Mombercelli

Nizza. E' morto il muratore che era caduto, una quindicina di giorni fa, nella tromba delle scale di una casa in costruzione a Mombercelli.

Ferdinando Maiello di 54 anni di Nizza si è spento martedì 25 maggio all'ospedale di Asti dove i medici hanno invano tentato di salvargli la vita.

L'uomo lascia le figlie Maria Teresa e Daniela e la moglie Marianna Paone.

Ma.Fe.

Spareggio Play Off Asti 5 - Canelli 2

Un Canelli incolore si scioglie al Cattaneo

Canelli. Il Canelli proprio nella giornata più importante, quella dei play-off perde, sotto i colpi di un implacabile Asti la partita che valeva una stagione.

Il verdetto del campo, il più giusto ed inappellabile, è stato onorato dall'impegno e dall'onestà delle due squadre.

Asti e Canelli sono scesi in campo e se la sono giocata, onore al merito all'Asti che ha saputo impostare meglio la gara ed ha approfittato delle leggerezze azzurre.

Nell'arco della stagione Asti e Canelli sono state tra le squadre più continue del campionato, ma gli spumantieri si sono sciolti come neve al sole sotto il caldo torrido di Alessandria perdendo con un clamoroso 5-2 l'incontro.

Il Canelli di fronte a molti suoi tifosi accorsi per sostenerla nel momento clou ha forse vissuto una tra le giornate peggiori degli ultimi anni. Chi avrebbe mai pensato che con due risultati utili a proprio favore (vittoria o pareggio) potesse soccombere in maniera così clamorosa, ad un avversario sì forte, ma non insormontabile.

Si può dire, adesso, che il Canelli ha compiuto un vero e proprio suicidio, sbagliando qualche marcatura e lasciando

quello che tanto gli mancava, che tanto gli mancava, che tanto gli mancava, che tanto gli mancava.

Ma passano solamente due minuti e l'Asti rimette il risultato sul 4-1 con un altro bel pallonetto di Bruno.

La partita non ha tregua, al 45' un tiro di Ferraris viene deviato dal portiere in angolo. Dallo sviluppo del medesimo viene fatto un fallo su Seminara e l'arbitro concede il calcio di rigore. Dal dischetto Ivaldi non fallisce il bersaglio.

Nella ripresa ci si aspettava la risposta del Canelli. Al 13' entrava Zunino al posto di Conlon, ma non era proprio la giornata giusta per i colori azzurri, Giovinazzo concludeva con un cartellino rosso la sua brutta partita, reo di una brutta entrata ai danni di Farello, lasciando sempre più nell'emergenza la propria squadra.

Per l'Asti al 18' c'era ancora il tempo per un altro gol ancora con Bruno. Sarà una casualità ma il portiere del Canelli, che tanto ha fatto bene nel campionato, oggi non aveva voglia di stare tra i pali.

Finisce tra l'esultanza dei giocatori astigiani un tristissimo pomeriggio azzurro. Formazione: Graci, Castelli, Mironi (Agoglio), Ferraris, Mondo, Giovinazzo, Ivaldi, Lovisolo, Seminara Conlon (Zunino), Moretti (Piazza).

Alda Saracco

cia le distanze.

Ma passano solamente due minuti e l'Asti rimette il risultato sul 4-1 con un altro bel pallonetto di Bruno.

La partita non ha tregua, al 45' un tiro di Ferraris viene deviato dal portiere in angolo. Dallo sviluppo del medesimo viene fatto un fallo su Seminara e l'arbitro concede il calcio di rigore. Dal dischetto Ivaldi non fallisce il bersaglio.

Nella ripresa ci si aspettava la risposta del Canelli. Al 13' entrava Zunino al posto di Conlon, ma non era proprio la giornata giusta per i colori azzurri, Giovinazzo concludeva con un cartellino rosso la sua brutta partita, reo di una brutta entrata ai danni di Farello, lasciando sempre più nell'emergenza la propria squadra.

Per l'Asti al 18' c'era ancora il tempo per un altro gol ancora con Bruno. Sarà una casualità ma il portiere del Canelli, che tanto ha fatto bene nel campionato, oggi non aveva voglia di stare tra i pali.

Finisce tra l'esultanza dei giocatori astigiani un tristissimo pomeriggio azzurro.

Formazione: Graci, Castelli, Mironi (Agoglio), Ferraris, Mondo, Giovinazzo, Ivaldi, Lovisolo, Seminara Conlon (Zunino), Moretti (Piazza).

Alda Saracco

Secondo posto per il Toro di Giacomo Ferri

Il Monza di Casiraghi vince il 2° trofeo Mogliotti



Canelli. Il 2° trofeo Rita Mogliotti chiude il sipario iscrivendo nel suo albo d'oro il nome del Monza, squadra vincitrice del torneo.

Nella giornata di venerdì nelle partite di semifinali si è assistito a due incontri davve-

ro avvincenti con la vittoria del Monza per 3-1 sul Genoa e del Torino vittoriosa ai calci di rigore per 4-3 contro la Sampdoria.

La serata delle finali inizia con la partita che assegnava il 3° dove vedeva scendere in campo le formazioni Sampdoria e Genoa.

La partita è stata sia tatticamente che sotto il profilo del gioco davvero piacevole e la Sampdoria grazie ad un bellissimo gol realizzato nel primo tempo conquistava il terzo posto.

La finalissima era davvero di fattura eccellente con Monza e Torino a contendersi il trofeo. Partiva subito in attacco il Torino che schiacciava il Monza nella propria difesa, i lombardi però, dopo un po' di smarrimento rispondevano impeginando seriamente il portiere granata.

Ma alla mezz'ora era i giovani del Monza a passare in vantaggio grazie ad una clamorosa autorete.

Nella ripresa il Torino cercava disperatamente il pareg-

gio, ma il calcio prodotto dalla scuola brianzola era molto più efficace e infatti riusciva a trovare il gol del raddoppio. A quel punto per il Toro, pur avendo una timida reazione e trovando anche un gol, si spegnevano i riflettori e gli avversari si aggiudicavano il trofeo.

Al termine della partita durante le premiazioni veniva assegnati numerosi premi finali:

Miglior portiere: C. Aristo del Monza.

Miglior centrocampista: Junior del Monza.

Capocannoniere: Con reti G. Anello della Sampdoria.

Miglior difensore: J. Roberto del Monza.

Giocatore più rappresentativo: Stablin del Genoa.

Coppa disciplina alla Nicese 2000

La classifica del torneo è risultata così: 1° Monza - 2° Torino - 3° Sampdoria - 4° Genoa - 5° Canelli - 6° Novara - 7° Valenzana - 8° Nicese.

A.Saracco

Gran successo della 5ª edizione Trofeo "Città di Canelli"

Canelli. E' stata una bellissima festa, domenica 2 giugno, quella che si è svolta al Palasport di Canelli e che ha visto protagoniste duecento mini atlete provenienti da tutto il Piemonte.

E' stato un vero successo sia sotto l'aspetto meteorologico che sportivo - commenta soddisfatto il presidente Luciano Santi - Lo staff del Volley Canelli è riuscito ad organizzare il tutto in maniera incredibile fra i complimenti di tutte le altre società e la gioia delle ragazze. Ringrazio, in particolare gli assessori dott. Pier Giuseppe Dus e Valter Gatti, presenti alla manifestazione e alla premiazione".

Il quinto "Trofeo Città di Canelli" è stato vinto dalla società "S2M" di Vercelli, seconda la "Green Volley" di Vercelli, solo terza il "Volley Canelli".

Il Supermini Volley di Canelli si è aggiudicato un bel secondo posto con le seguenti atlete: Silvia Viglietti, Giulia Gallo, Fiammetta Zamboni.

La grande soddisfazione di atlete e dirigenti è più che giustificata dai numerosi e originali premi distribuiti con grande generosità da parte degli organizzatori: colazione e merenda a bambini e accompagnatori; premi a tutti i duecento bambini partecipanti; coppa e due bottiglie di vino a tutte le società; un pre-

mio anche a tutti gli arbitri; un "premio particolare" ad alcune signore dirigenti del Volley Canelli, consegnato ed accompagnato da un bel discorso da Sara; una degustazione di Moscato e Cortese agli accompagnatori, offerta dall'azienda Giacomo Scagliola di Sant'Antonio.

La manifestazione si è poi conclusa, a tarda ora, tra canti e feste, con una cena in pizzeria.

Domenica prossima, 9 giugno, il Volley Canelli parteciperà, con grandi e piccini, alla manifestazione delle "Piccole Sedie", "Festa Gioco - Merenda '2002".

b.c.

Minibasket: secondi nel campionato provinciale



Canelli. Sabato 1° giugno, si è svolta, ad Asti, la premiazione del Campionato provinciale di Minibasket che ha visto la squadra canellese classificarsi al secondo posto (medaglia d'argento). Nella foto i ragazzi del Minibasket Ervavoglio, anni 1994 - 1990 con due affezionati allenatori.

Memorial Piccolo alle fasi finali

Canelli. Continua la stagione dei tornei estivi riservati alle categorie giovanili.

L'Unione Sportiva Virtus Canelli, dopo il Torneo Trotter, organizza il torneo di calcio "Memorial Roberto Piccolo", alla sua 15ª edizione. Si svolgerà dal 3 al 9 giugno, allo stadio Sardi, riservato alla categoria Esordienti.

Quest'anno la dirigenza ha voluto arricchire l'edizione con la partecipazione di due formazioni blasonate di "serie A" come il Torino e la Juventus che entreranno in campo nella "finale".

Il torneo è nato per rinnovare il ricordo di Roberto, giovane sportivo canellese, classe 1966, esemplare nella vita e nello sport, calciatore della Virtus, tragicamente scomparso in un incidente stradale.

Il girone A è così composto: **Torino calcio** (testa di serie) **US Alessandria, A.C. Canelli e Voluntas Nizza**; il gruppo B sarà formato da: **Juventus F.C** (testa di serie) **Asti, Albese e Virtus Canelli**.

Questo il calendario delle gare: **lunedì, 3 giugno**, ore 20,30: Alessandria - Voluntas Nizza; ore 21,30: Asti - Albese Calcio.

Martedì 4 giugno ore 20,30 Voluntas Nizza - A.C. Canelli; ore 21,30 Virtus Canelli - Albese.

Mercoledì 5 giugno ore 20,30 Alessandria-A.C. Canelli; ore 21,30 Asti-Virtus Canelli.

Venerdì 7 giugno giornata di semifinali; ore 20.30: Torino calcio - Vincente gruppo A; ore 21.30 Juventus F.C.- vincente gruppo B.

Domenica 9 giugno al pomeriggio giornata finale: ore 15.00, finale 3°; ore 16,30, finale 1° posto. Al termine della finalissima seguiranno le premiazioni sul campo.

Mauro Ferro

Comune di Rocchetta Palafea

PROVINCIA DI ASTI

Piazza G. Berruti, 25 - Tel. 0141 718280 - Fax 0141 718312

e-mail: Rocchettap@libero.it

Oggetto: Adozione della Variante anticipatrice al P.R.G.C. con adeguamento al P.A.I., alla Circolare Presidente Giunta Regionale dell'8 maggio 1996 n.7/LAP e n.14/LAP relativa all'area di nuovo impianto produttivo "P1" con approvazione Piano Particolareggiato Area Industriale di Nuovo Impianto "P1" - Avviso di pubblicazione e deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica; Visto la Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 38, 39, 40, 41 e 42;

In esecuzione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 29 maggio 2002, esecutiva ai sensi di Legge, di approvazione della Variante Anticipatrice al P.R.G.C., con adeguamento al P.A.I., alla Circolare Presidente Giunta Regionale dell'8 maggio 1996 n.7/LAP e n.14/LAP relativa all'area di nuovo impianto produttivo "P1" con approvazione Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica - Area Industriale di Nuovo Impianto "P1" ai sensi dell'art. 38 e 39 della Legge Regionale n.56/77 e s.m.i.

RENDE NOTO

che la citata deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 29 maggio 2002, esecutiva a norma di Legge, e gli atti tecnici costituenti la Variante Anticipatrice e il Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica "P1" in oggetto saranno depositati in libera visione al pubblico, per **30 (trenta)** giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal **21 giugno 2002 al 20 luglio 2002** con il seguente orario: dalle ore 8 alle ore 14 i giorni lunedì, mercoledì, venerdì; dalle ore 8 alle ore 17 il giorno martedì; dalle ore 8 alle ore 14,30 e dalle ore 15,30 alle ore 18 il giorno giovedì.

Che i medesimi atti, saranno contemporaneamente pubblicati, per estratto, all'Albo Pretorio del Comune, unitamente alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 29 maggio 2002.

Che durante il periodo suddetto chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Le eventuali osservazioni e proposte alla Variante Anticipatrice al P.R.G.C. vigente e al Piano Particolareggiato P.I.P. "P1" potranno essere presentate nei **30 (trenta)** giorni successivi alla scadenza del deposito e perciò entro il **19 agosto 2002**, ai sensi della L.R. n. 56/77.

Le osservazioni e proposte dovranno essere redatte in triplice copia e consegnate all'Ufficio Comunale, è possibile allegare elaborati esplicativi.

Il termine del **19 agosto 2002** è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione le osservazioni presentate dopo tale termine.

Rocchetta Palafea, 3 giugno 2002

Il Responsabile del Servizio
(Bottero geom. Carluccio)

Prestigiosa presentazione ufficiale all'auditorium Trinità

Nasce il Barbera "Nizza" tra certezze e critiche



Il palco, con le autorità, i giornalisti, i produttori.



Uno scorcio sul pubblico dell'auditorium Trinità.

Nizza Monferrato. «Oggi, nella bella, suggestiva e direi adatta cornice che i locali di questa ex chiesa ci offrono, teniamo a battezzare un nuovo vino di altissima qualità, il Barbera che porta il nome di "Nizza". E da oggi, dopo tanti anni di lavoro e di impegno, questa cittadina di diecimila abitanti può a buon diritto sentirsi la capitale del Barbera».

Così, con questo impegnativo e roboante titolo onorifico, Sergio Miravalle, giornalista della Stampa esperto di questioni legate all'enologia, lunedì scorso 3 giugno, in qualità di moderatore, ha aperto la cerimonia di presentazione ufficiale della nuova griffe del Barbera d'Asti Superiore legata al nome di Nizza Monferrato (in commercio dal prossimo luglio), da sempre uno dei centri storici della produzione del pregiato e corposo rosso in notevole rilancio negli indici di gradimento dei consumatori. Di fronte a lui, nella gremita platea dell'Auditorium Trinità, tanti spettatori interessati, come gli operatori del settore ristorazione e numerosi giornalisti della stampa specializzata italiana ed estera (provenienti anche dal Giappone e dagli Stati Uniti), che subito dopo la conferenza stampa hanno potuto assaggiare e commentare in anteprima la prima produzione di Barbera "Nizza", presentata in esclusiva nelle Sale Nobili di Palazzo Crova. Insieme a lui sul palco il sindaco Flavio Pesce, l'assessore comunale all'Agricoltura Tonino Baldizzone e quello provinciale Luigi Perfumo, il presidente del Consorzio Tutela Vini Astigiani Luigi Dezzani, l'enologo Giuliano Noè e altri tre giornalisti esperti della comunicazione di settore, che hanno poi dato vita ad una pepata tavola rotonda sul nuovo vino (nell'articolo a parte): Gigi Piumatti di Slow Food, Gigi Brozzoni del Seminario Veronelli e lo svizzero Christian Eder della rivista "Vinum". Alle sue spalle, a cornice, i rappresen-

tanti della trentina tra aziende private e cantine sociali che hanno iniziato a produrre bottiglie con la nuova etichetta di qualità ed esclusività.

«Anzi tutto il mio grazie più sentito va a chi ha continuato a credere e ad investire sul Barbera quando in questo prodotto non credeva più nessuno - ha detto il sindaco Pesce (con traduzione in simultanea in inglese, un fatto non certo usuale a Nizza che dà quindi un'idea delle dimensioni dell'avvenimento) - Oggi questo vino è tornato ad essere una grande ricchezza di questo territorio, Nizza e tutti i comuni che fanno parte di questa sottozona, e della sua gente e lo dobbiamo a loro. State certi che la lunga trafila affrontata nell'ultimo decennio per arrivare a questa magnifica giornata non servirà solo agli attuali 27 produttori, ma molti altri se ne aggiungeranno. E state certi che la capacità di produrre e di commercializzare di questi produttori terrà sempre alto il nome del Barbera "Nizza" nel mondo. Guardare lontano è un dovere di ogni buon amministratore: per questo il Comune di Nizza è sempre stato in prima linea per realizzare questo progetto, che credo fondamentale per i paesi e la gente di queste colline».

A quello del sindaco sono seguiti i saluti di Luigi Dezzani («Questo progetto ha avuto nell'unità di tutti i protagonisti, produttori, istituzioni, ecc., la sua forza realizzatrice. Il Consorzio Tutela Vini Astigiani ha legato il suo nome al "Barbera Meeting", un'occasione importante per far conoscere a tutti la gran voglia di far bene di questo territorio») e di Gigi Perfumo («Quando si lavora e ci si impegna tutti insieme per un progetto i risultati si vedono. Vi porto il saluto dell'amministrazione provinciale astigiana e anche di quella cuneese e rinnovo l'invito a tutti per questa grande settimana dedicata al Barbera»).

Infine Giuliano Noè, enolo-

go di fama che ha curato la nascita "tecnica" del Barbera "Nizza", è entrato nel vivo della questione presentando le caratteristiche produttive ed enologiche del nuovo vino e mettendo in risalto le differenze sostanziali con le varietà più generali del Barbera d'Asti e d'Asti Superiore (altro articolo a parte). Quindi il via alle degustazioni e all'aperitivo di gran gusto preparato alla Bottega del Vino "La Signora in Rosso", prima del pranzo conviviale. Il "Barbera Meeting" è poi continuato martedì, mercoledì e giovedì 4, 5 e 6 giugno, con le degustazioni verticali effettuate dai giornalisti specializzati partecipanti all'incontro e riguardanti oltre al "Nizza" anche il Barbera d'Alba e del Monferrato. Lunedì 10 giugno infine, si chiuderà con la degustazione riservata ad enologi, sommeliers e ristoratori.

Stefano Ivaldi

Pepata tavola rotonda moderata da Sergio Miravalle

I dubbi di Brozzoni ed Eder l'ottimismo di Piumatti

Nizza Monferrato. Di particolare interesse e di notevole "intensità" è stata la tavola rotonda - dibattito che ha concluso la presentazione ufficiale del "Nizza".

L'atmosfera festosa e soddisfatta per il raggiungimento di un obiettivo a lungo inseguito è stata stroncata subito dai commenti e dalle puntualizzazioni di alcuni ospiti illustri (ed influenti nel mondo della comunicazione di settore) presenti alla conferenza stampa, rabbiando non pochi volti tra gli amministratori e i produttori. Critica in particolare la posizione di Gigi Brozzoni, del Seminario Veronelli, in risposta alla domanda di Miravalle: come verrà presentato il "Nizza" a livello di comunicazione?: «Come sarà in concreto il vino lo si vedrà nei prossimi anni, l'attuale unico biglietto da visita che il "Nizza" presenta è il suo disciplinare. Di sicuro è

un passo avanti rispetto al semplice Barbera d'Asti Superiore, ma credo che manchi del coraggio necessario per operare quelle scelte radicali che l'avrebbero indubbiamente e inevitabilmente portato a superare gli altri Barbera. Nel "Nizza", ad esempio, continua ad essere permessa l'aggiunta di altri vini, Freisa, Grignolino o Dolcetto fino al 15%. Così invece che il vino esclusivo del territorio di Nizza si ha un vino varietale. Un Barbera in purezza sarebbe stato un elemento dal ben più formidabile impatto comunicazionale e qualitativo. E poi permessa una forzatura di 1 grado alcolico, contro il mezzo delle altre sottozone: e l'ideale sarebbe stato anche qui abolire completamente la pratica dell'arricchimento. Si dice che il vino può presentare un lieve gusto di legno dopo l'invecchiamento e quindi si tollerano errori enologici. A livello di nome, anticipare la dicitura "Nizza" al quella "d'Asti Superiore" avrebbe maggiormente qualificato il prodotto come esclusivo e non come una varietà della produzione generale di Barbera. E attenzione ad abbassare le rese per ettaro: non sempre è sinonimo di immediato aumento di qualità. Maggiori certezze in tal senso avrebbe dato un aumento dei ceppi per ettaro con un minor numero di gemme».

Giuliano Noè ha replicato che «ci si è dovuti adeguare alla normativa che definisce una Barbera d'Asti Superiore e che consente l'uso di altre uve nella produzione del vino. Ma chi fa un grande Barbera non usa che il Barbera, ve lo garantisco. La possibilità di legge non è un obbligo. La dicitura è senz'altro migliorabile e la miglioreremo. E poi ricordo che il grado alcolico è solo una delle caratteristiche del vino, non la più importante: in Francia e Germania è tranquillamente consentito lo zucchero anche per vini qualificati, perché corregge solo e non cambia le qualità del prodotto. Il nostro non è il disciplinare perfetto, ma è già molto più restrittivo ed esclusivo di quello del quotato Bordeaux, ad esempio».

Non molto positiva anche la posizione di Christian Eder, della rivista "Vinum", importante media per il mercato svizzero, da sempre un'area fondamentale per i vini astigiani e per l'enoturismo locale.

«Il mercato tedesco, un po' come tutti, è in questo momento un mercato molto difficile, con una crisi accentuata. Ho parlato con gli importatori tedeschi, che mi hanno detto come tutte le loro cantine siano piene. Si aspettano le elezioni politiche autunnali per capire se cambierà qualcosa in questo settore. Per cui è molto difficile emergere per una piccola zona e per un prodotto come il "Nizza". È molto difficile far capire ai consumatori cosa c'è di davvero diverso ed esclusivo rispetto alla grande produzione di Barbera di tutto il Piemonte».

L'unico commento positivo è arrivato da Gigi Piumatti dello Slow Food, una "potenza" in chiave enogastronomica con notevole influenza e migliaia di soci.

«Non sono così pessimista, anzi. Io credo che sia un'idea all'avanguardia e che il "Nizza" possa essere considerata al momento il migliore Barbera d'Asti Superiore, con un buon disciplinare a garanzia. Meno mi piacciono le altre due sottozone, più vaghe dal punto di vista comunicazionale a livello di rapporto immediato vino - territorio: "Nizza" è un nome forte, "Tinella" e "Colli Astiani" un po' meno. Ma la sottozona era l'unica strada da percorrere per qualificare un vino prodotto da Nizza a Vignale Monferrato, lontane 100 chilometri. Nella zona "Nizza" ci sono comuni importanti nel mondo del Barbera come Agliano, Vinchio, Vaglio, Incisa Scapaccino. Credo sia una scelta importante e credo che sarà un vino importante».

In linea con Piumatti e in contrasto con Brozzoni ed Eder, ovviamente, anche i produttori. Pier Giorgio Scrimaglio ha ricordato che «non ci sono mercati facili, ma il Barbera ha le spalle larghe, è abituato alla strada in salita e saprà imporsi con la qualità del prodotto». Michele Chiarlo ha ribadito la bontà del disciplinare, «più restrittivo del Bordeaux e con una resa per ettaro inferiore al Barolo». Niccolò Conta, di Malgrà, si è infine detto d'accordo con Brozzoni «su un disciplinare forse troppo costretto da leggi antiche e da cambiare, ma il biglietto da visita di questo vino sono le colline tutt'attorno e i loro viticoltori, che per la prima volta nella storia di una doc o di una docg si sono uniti spontaneamente in un'associazione di tutela della qualità del prodotto, dalla vigna al vino».

Un ultimo scambio di battute si è infine avuto sulla questione, fondamentale, del prezzo. È stato valutato che una bottiglia di "Nizza" verrà a costare circa il 50% in più rispetto ad una bottiglia della fascia medio-alta del Barbera d'Asti Superiore. «Il 50% in più di 15.000 vecchie lire può andare bene, ma di 40-45.000 può diventare troppo - ha ammonito Piumatti - Non si deve fare la rincorsa al prezzo più alto, come per il Barbaresco di Gaia ed esempio. Alcuni produttori partono da una base di mercato già a prezzi alti e sopportano meglio un aumento degli altri produttori».

La chiusura al sindaco Pesce, che ha ricordato la prossima iniziativa promozionale allo studio, «Il Nizza a Nizza (Marittima)»: «Il "Nizza" oggi esiste ed la sua alta qualità è una certezza. È logico che, come tutto, lo si possa ancora migliorare, anche attraverso confronti critici ma costruttivi come questo».

Ma essere arrivati a vederlo nascere è già un fatto straordinariamente positivo. Da qui si parte per il futuro».

Stefano Ivaldi

Auguri a ...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Candido, Mino, Medardo, Diomede, Efreem, Beniamino, Milo, Asterio, Barnaba, Cirino, Basilde, Antonio, Elerio.

Barbera d'Asti superiore sottozona Nizza



La denominazione di origine controllata Barbera d'Asti Superiore seguita dalla specificazione "Nizza" è riservata al vino che risponde ai seguenti requisiti, stabiliti dal relativo disciplinare di produzione (ultima modifica: DPR 19 ottobre 2000):

Zona di produzione - l'intero territorio dei comuni di: Agliano, Belveglio, Bruno, Calamandran, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Vinchio.

Uve: vitigno Barbera da 85 a 100% (da 0 a 15% Dolcetto, Freisa o Grignolino).

Terreni: marne argilloso-sabbiose e arenarie stratificate.

Giacitura ed esposizione: collinare, da sud a sud ovest - sud est.

Forma di allevamento e potatura: contropalliera con potatura Guyot, numero di gemme per ceppo massimo 10.

Resa massima: 7 tonnellate pari a 49 ettolitri per ettaro.

Titolo alcolometrico volumico minimo naturale: 12,5% vol.

Affinamento minimo: 18

mesi a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo alla vendemmia. È obbligatoria la permanenza di almeno 6 mesi in botti di legno.

Al consumo deve presentare:

Titolo alc. volumico minimo complessivo: 13% vol. Acidità totale minima: 5 g/l. Estratto secco netto minimo: 26 g/l.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 9 Giugno 2002 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alesandria.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BALDI, il 7-8-9 Giugno 2002; Dr. FENILE, il 10-11-12-13 Giugno 2002.

Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623; Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia di finanza 0141.721.165; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

La relazione tecnica dell'enologo Giuliano Noè

Numeri, aziende e caratteristiche del Barbera "Nizza"

Nizza Monferrato. «Subito una precisazione fondamentale: con la creazione della sottozona "Nizza" per il Barbera d'Asti Superiore non si è voluto inventare un nuovo vino, ma semplicemente codificare con un disciplinare più restrittivo e rigoroso un vino che già c'è e che viene già prodotto con le sue caratteristiche ben definite da moltissimi anni in tutta questa zona».

A tenere la sintetica relazione tecnica sul "Nizza" è stato ovviamente Giuliano Noè, riconosciuta autorità in materia. E il "Nizza" è nato proprio dall'esigenza di individuare aree di coltivazione e di produzione più omogenee per il Barbera d'Asti Superiore, la cui area si estende su 169 comuni tra le Province di Asti (118) e Alessandria (51), da Nizza fino al Monferrato Casalese. «Da uno studio della Regione si evince come su tale territorio siano presenti notevoli difformità sia dal punto di vista dell'origine e della composizione dei terreni, che da quello dei diversi microclimi che si vengono a creare - ha continuato Noè - I numeri parlano chiaro, con 6600 ettari coltivati, 400.000 quintali di uve, 280.000 ettolitri di vino e 37 milioni di bottiglie prodotte».

Così si è deciso di creare aree più specifiche e maggiormente qualificate sotto il profilo territoriale ed enologico, come la sottozona "Nizza": 2780 ettolitri prodotti nel 2001 (contro i 2000 dell'anno precedente, il primo della nuova linea), 64 produttori (contro 44), 370.000 bottiglie prodotte (contro 281.000). Con previsioni di arrivare a quota 5000 ettolitri e 650.000 bottiglie prodotte. Stando ovviamente ben attenti, possiamo aggiungere, a non rischiare di gonfiare troppo l'offerta sul mercato e ritrovarsi nella spirale dell'iperproduzione che sta penalizzando duramente il mondo del Moscato e del Brachetto.

Noè ha poi posto l'accento sulle differenze che caratterizzano il "particolare" Barbera d'Asti Superiore "Nizza" rispetto alla più "generale" Barbera d'Asti Superiore.

Il territorio ristretto, per iniziare: 18 comuni (Agliaio, Belveglio, Calamandrina, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Mombercelli, Nizza, Vaglio Serra, Vinchio, Bruno, Rocchetta Palafea, Moasca, San Marzano Oliveto) contro 169. Il terreno di produzione poi deve essere assolutamente collinare e con esposizione esclusivamente da sud a sud ovest - sud est, per assicurare la giusta insolazione. Precisato nei particolari anche il modo di allevamento della vite: contropalliera con potatura a Guyot e numero di gemme non superiore a 10.

La resa per ettaro è fissata in 7 tonnellate, contro le 9 del "semplice" Barbera d'Asti Superiore. Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate solo nel territorio delle province di Asti, Cuneo e Alessandria (e non nell'intero Piemonte, cui è comunque limitato ulteriormente l'imbottigliamento).

Il titolo alcolometrico minimo naturale è stato fissato a 12 gradi e mezzo (contro i 12). Quello alcolemico volumi-

co complessivo è stato invece portato al 13 per cento (contro il 12,5), con aumento massimo consentito di 1 grado. L'estratto secco netto minimo sarà del 26 per mille (contro il 23) e l'acidità totale minima del 5 per mille (contro il 4,5).

L'invecchiamento non potrà essere inferiore ai 18 mesi (contro un anno), a decorrere dal 1° gennaio successivo alla vendemmia: ecco perché il "Nizza" 2000 si potrà trovare solo dal luglio 2002. Durante tale periodo è obbligatoria una permanenza di almeno 6 mesi in botti di legno (non necessariamente di rovere).

Infine sarà creata una libera Associazione di Produttori del "Nizza" per assicurare i controlli di qualità e garantire al massimo il consumatore.

Rispetto poi alle altre due sottozone astigiane queste sono le differenze, ovviamente territorio escluso: il Barbera "Colli Astiani" (comuni di Azzano, Mongardino, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Rocca D'Arazzo, Vigliano, Asti Montemarzo- San Marzanotto, Isola - a sinistra della strada Asti mare) dovrà essere puro al 90% (contro l'85 del Nizza); per lo stesso "Colli Astiani" e per il "Tinella" (comuni di Isola - a destra della Asti Mare, Calosso, Costiglionole d'Asti, Castagnole Lanze, Coassolo) il periodo d'invecchiamento sarà di 24 mesi dal 1° ottobre successivo alla vendemmia, con almeno 6 mesi in botte di legno e sei in bottiglia (contro i 18 del "Nizza").

Queste le aziende vinicole e le cantine sociali che producono o commercializzano già il Barbera "Nizza": L'Arbiola di Terzano Riccardo (San Marzano), Azienda Agricola "La Gironda" di Galandrino Susanna (Nizza), Azienda Agricola Gazzi Antonia (Nizza), Bava Azienda Vitivinicola

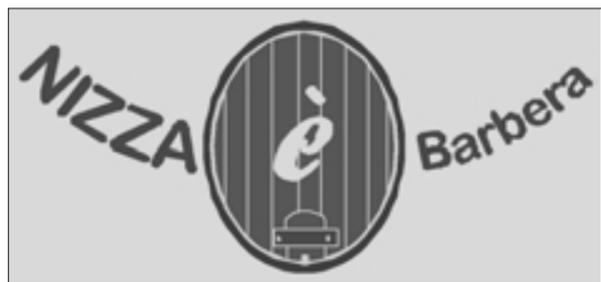
(Cocconato), Bersano e Riccadonna (Nizza), Viticoltori Associati Vinchio e Vaglio, Cantina di Nizza, Cantina Sant'Evasio di Lacqua Pier Franco (Nizza), Cantina Cavallotti (Calamandrina), Carussin di Ferro Bruna (San Marzano), Cascina "La Gherosa" di Pastura Massimo (Moasca), Cascina Garitina di Morino Gianluca (Castel Boglione), Cascina Giovinale di Anna Maria Solaini Ciocca (Nizza), Cascina "La Barbatella" di Emiliana Martini Sonvico (Nizza), Cascina Lana di Antonino Baldizzone (Nizza), Cossetti Clemente e Figli (Castelnuovo Belbo), Dacapo Azienda Agricola di Dania e Riccomagno (Agliaio), Eredi di Chiappone Armando e Franco (Nizza), Franco Martinetti (Torino), Guasti Clemente e Figli (Nizza), La Torre di Castel Rocchero, Malgrà Azienda Vinicola (Mombaruzzo Bazzana), Michele Chiarlo (Calamandrina), Perlino Optima (Asti), Scrimaglio (Nizza), Tenuta Olim Bauda di Bertolino Dino (Incisa), Tenute Neirano di Sperone Antonio (Mombaruzzo), Distilleria Berta (Nizza).

«Dal 1993 abbiamo ottenuto l'istituzione di zone ristrette e abbiamo lavorato per realizzare questo progetto - ha concluso Noè - Abbiamo avuto l'aiuto concreto delle autorità politiche comunali e provinciali. Abbiamo superato contrasti (come l'impossibilità dell'"enclave" formata dai comuni di Mombaruzzo, Maranzana, Quaranti, Castelletto Molina e Fontanile di entrare, in un secondo tempo, nella zona territoriale fissata all'inizio dei lavori, con le conseguenti polemiche, n.d.r.) e campanilismi vari, riuscendo alla fine nel nostro intento. Il buon senso ha prevalso, il "Nizza" c'è. Evviva il "Nizza"!».

Stefano Ivaldi

Sabato 8 e domenica 9 a palazzo Crova

"Nizza è Barbera" una maxi degustazione



Nizza Monferrato. Non solo "Barbera Meeting" dedicato alla presentazione in pompa magna del nuovo Barbera "Nizza" e riservato alle degustazioni tecniche degli esperti del settore. In questa settimana tutta organizzata all'insegna del pregiato rosso ci sarà spazio anche per una parte maggiormente rivolta al grande pubblico, ai consumatori e agli appassionati di questo vino.

Sabato 8 e domenica 9 giugno infatti, i giardini di Palazzo Crova ospiteranno la manifestazione "Nizza è Barbera", appuntamento organizzato dalla Città di Nizza Monferrato, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti e della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti e l'apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, del Consorzio Tutela Vini Astigiani, del portale catanabuta.com, della Comunità Collinare "Vigne & Vini" di Incisa e della Condotta nicese dello Slow Food. In pratica una maxi esposizione e maxi esposizione e degustazione, con gli assaggi dei migliori vini (e anche delle migliori grappe) delle aziende vinicole nicesi e dei dintorni, che di sicuro richiamerà intorno ai numerosi stand una grande partecipazione di pubblico.

Premiati gli allievi delle scuole superiori

Quattro borse di studio dal Rotary Club Canelli-Nizza

Nizza Monferrato. Il Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato, lunedì 27 Maggio, al termine di una cena conviviale, appositamente organizzata per l'occasione, ha premiato quattro giovani studenti delle scuole nicesi con una "borsa di studio" di 500 euro, ciascuno, per "la serietà, l'impegno e la volontà dimostrata durante i cinque anni di studi superiori", evidenziati nell'indirizzo di presentazione da parte del Presidente del Rotary Canelli-Nizza, dr. Gian Franco Beica.

Erano presenti alla cerimonia di premiazione, oltre ai soci, il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, il sindaco di Canelli, impossibilitato a partecipare, era rappresentato dal Prof. Luigi Giorno, il prof. Emidio Leonotti, dirigente dell'Istituto Pellati e la prof.ssa Giulia Ungetti, in rappresentanza dell'Istituto N.S. delle Grazie.

La borsa di studio è stata assegnata a: Giulia Bosca di S. Stefano Belbo, per il Liceo Linguistico dell'Istituto N.S. delle Grazie; Lorenzo Cirio di Nizza, del liceo "G. Galilei", Andrea Orame di Nizza, per l'Istituto tecnico commerciale "N. Pellati" di Nizza, e Luca Vespa di Canelli per



I ragazzi premiati Andrea Orame, Lorenzo Cirio, Giulia Bosca, Luca Vespa con gli ospiti e i dirigenti Rotary.

l'Istituto "Artom" di Canelli. A tutti i ragazzi le felicitazioni delle personalità e degli ospiti intervenuti con l'augurio delle migliori fortune nel proseguimento degli studi e, successivamente nella loro professione, dopo il conseguimento della prossima maturità.

Ricordiamo, che il Rotary Club Canelli-Nizza, è sorto nel 1994 (anno dell'alluvione in Valle Belbo), mentre precedentemente i soci facevano

parte della sezione di Asti. L'attività dell'allora neonato club fu subito espletata con un sostanzioso intervento lo stanziamento di fondi a favore degli alluvionati, per proseguire, tutti gli anni con altre elargizioni.

Il club, sceglie, di anno in anno, di finalizzare il proprio sostegno a seconda delle necessità o delle richieste per soddisfare il proprio impegno sociale ed umanitario.

Franco Vacchina

Nato a Castelnuovo Belbo, nicese di adozione

Il dr. Giuseppe Baldino dirigerà la sede Inps Torino-Nord

Nizza Monferrato. È di questi giorni la notizia della nomina del dr. Giuseppe Baldino alla carica di Direttore Generale della Sede INPS-Torino Nord.

Entrato giovanissimo all'Inps, appena conseguita la laurea, ha percorso a grandi tappe la trafila dirigenziale. Grazie alla sua grande professionalità, competenza, ed alle sue doti dirigenziali, è stato nominato, prima dirigente della nuova sede di Nizza (appena impiantata), dal 1992 al 1995 e, successivamente, è stato chiamato ad una mansione dirigenziale presso la sede di Asti per poi passare, come vice direttore, alla sede centrale di Torino ed ora a questo prestigioso incarico. La sede Inps di Torino Nord conta 165 dipendenti ed è la maggiore di tutto il Piemonte.

Il Dr. Baldino, di nascita a Castelnuovo Belbo, 44 anni



Il dottor Giuseppe Baldino.

fa, può essere considerato un nicese di adozione, avendo compiuto gli studi presso le scuole nicesi, e poi, mettendo a frutto la sua passione ed esperienza, è stato eletto consigliere comunale nella

passata legislatura, dove ha avuto la delega alla Cultura. In questa mansione ha promosso e partecipato attivamente al riordino dell'Archivio storico di Nizza, mettendo a disposizione la sua grande competenza della storia, in particolare, come esperto della storia di Nizza e della Valle Belbo. Esperto collezionista di cartoline storiche e d'epoca, di cui sono state organizzate parecchie mostre, ha scritto diversi saggi e pubblicazioni, ed è attualmente consulente storico dell'Accademia di Cultura Nicese "L'ERCA". Nizza può essere considerata la sua seconda patria.

Il suo nuovo incarico porta, ancora una volta, in alto il nome del Nicese, fertile terra di uomini e di intelligenze geniali.

Al dr. Giuseppe Baldino le più vive congratulazioni.

F.V.

Appuntamenti della settimana a Nizza Monferrato

Raduno collezionisti bustine da zucchero
Sabato 8 giugno, sotto il Foro Boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, si svolgerà il "3° Raduno Internazionale Collezionisti Bustine da Zucchero" -sugar@R(T) meeting- organizzato dalla Figli di Pinin Pero di Nizza Monferrato, con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato.

Apertura della manifestazione: ore 9,30. Verranno premiati: il collezionista più anziano, quello più giovane, e quello proveniente da più distante.

Per informazioni: www.sugarhouse.it

Pattinaggio artistico
Sabato 8 giugno, alle ore 21, presso la palestra dell'Istituto N.S. delle Grazie la Polisportiva Nicese (pattinaggio a rotelle) festeggerà i suoi trent'anni di fondazione, 1972-2002.

Nel nutrito programma si potranno rivivere,

con le più belle coreografie, trent'anni di "Campioni di ieri e di oggi", una Carrellata di star del Pattinaggio Regionale.

Alla manifestazione parteciperà la Campionessa mondiale juniores con le sue esibizioni straordinarie.

Mostra patchwork
Sabato 8 e domenica 9, all'Auditorium Trinità, mostra di patchwork (composizioni e lavori con pezzi di stoffa) presentati da Ornella Marelli e Valeria Fusetti.

Orario: dalle ore 10 alle ore 18,30.

Made in Dignity
Sabato 8 giugno (15-19,30) e domenica 9 giugno (10-13/15-19,30), l'Associazione Cailcedrat, presso il centro Polifunzionale Giovani, sarà a disposizione per informazione e promozione delle cooperative artigiane del sud del mondo per il Commercio equo e solidale.

Per la sicurezza idrogeologica

Lavori in corso per il sifone sul rio Nizza



L'inizio degli scavi per il sifone sotto il Belbo.

Nizza Monferrato. Stanno proseguendo i lavori per la costruzione del "sifone" sotto il torrente Belbo. È nostra intenzione seguire, passo passo, lo svolgimento degli stessi documentando via via lo stato dei lavori.

In questi giorni, come da foto allegata, dopo aver provveduto alla gettata degli argini di uscita (del futuro sifone) è

stato abbattuto l'argine della sponda destra del Belbo in corrispondenza dell'imboccatura del rio Nizza per iniziare i lavori di scavo del tunnel. Per questa ragione è anche stata parzialmente transennata parte della provinciale della strada Nizza-Incisa all'altezza di Piazza Don Bosco, riducendo la carreggiata, per cui il traffico si svolge a senso unico.

Per un ammontare di 4.700 euro

Restaurata pala d'altare in Sant'Ippolito

Nizza Monferrato. Da qualche giorno, fa di nuovo la sua bella presenza una "pala", dietro l'altare maggiore della Chiesa di S. Ippolito in Nizza Monferrato.

Il quadro di epoca settecentesca, raffigurante *Madonna con Bambino e santi*, di artista sconosciuto, ma di cui si conosce il committente, Stefano Billiani, intorno alla metà del 1700, è stato recentemente completamente restaurato e portato alla sua originale bellezza.

Il restauro, dell'ammontare complessivo di euro 4.700 (£. 9.100.000) è stato possibile, grazie al contributo di Enti e privati per un totale di euro 3.200 (£. 6.200.000); la restante parte a carico della parrocchia.

Questo l'elenco degli sponsor, intervenuti con diversi importi: Circolo numismatico nicese, Cassa Risparmio di Alessandria, Rag. Pietro Raineri, Borgo Bricco Cremosina, Cassa Risparmio di Cuneo, Banca Popolare di Novara, Sig.ra Scalise Anna.

Il restauro, eseguito dalla Ditta Angelo Marelo di Cocconato è stato seguito dalla D.ssa Ragusa per l'Intendenza delle Belle arti, con la fatti-



Il quadro restaurato.

va collaborazione del sig. Alfredo Barberis per conto della Numismatica nicese.

Venerdì 7 Giugno, alle ore 21, serata di presentazione del restauro con la partecipazione dei tecnici restauratori con l'illustrazione delle varie fasi e delle tecniche dell'intervento.

Brevi da Nizza Monferrato

Le superfici di Elke Franken

Alla galleria d'arte "...Tra la terra e il cielo..." di Raffaella Massimelli, in Via Gozzellini 15, Nizza Monferrato, prosegue la mostra espositiva di Elke Franken, un artista che presenta "superfici", pittura e scultura. La mostra, inaugurata sabato 1° giugno, chiuderà domenica 16 giugno. Orario di visita: mercoledì 16-20; giovedì 10-13; venerdì e sabato 10-13/16-20.

Gemellaggio Alpini Nizza-Robbiate

Domenica 9 giugno, un nutrito gruppo di Alpini della sezione di Nizza, parteciperà al raduno zonale alpini in quel di Robbiate (provincia di Lecco). In quell'occasione gli alpini di Nizza si gemelleranno con il gruppo di Robbiate con una cerimonia appositamente preparata. Con gli alpini nicesi ed i loro familiari parteciperà una delegazione del Comune di Nizza accompagnata dal gonfalone della città. La cerimonia di gemellaggio a Nizza, con la restituzione della visita del gruppo di Robbiate, avverrà domenica 7 luglio, in occasione dell'annuale e tradizionale "Festa alpina" 2002.

A favore dei bambini del Kenia

Cena di solidarietà al borgo San Michele

Nizza Monferrato. Domenica 9 giugno, alle ore 20,30, al Borgo S. Michele di Nizza si svolgerà una "Cena di solidarietà" per raccogliere fondi a favore della Casa dei bambini di strada di Kivuli, a Nairobi (Kenia) dove opera Padre Kizito Sesana, missionario comboniano e l'Associazione Amani.

La cena è organizzata da: Amani, l'Associazione S. Michele-Belmonte, e Elena ed i suoi amici. L'importo di partecipazione è di 12 euro.

Il menu comprende: Antipasti misti; Farinata; Primo; Dolce; Vino; preparato con la collaborazione dell'Associazione S. Michele.

Per prenotazioni ed informazioni: Elena Orecchia, te-

lef. 0141 793885; 339 5885078.

Amani, in lingua Kiswahili vuol dire *pace*, è un'associazione di laici volontari, presieduta da Padre Kizito Sesana. Si impegna, in particolare, per le popolazioni africane: nelle zone rurali, nelle periferie delle città, e accanto alle vittime della guerra.

Tutti gli anni Amani organizza dei campi di lavoro, ai quali partecipano 25 ragazzi provenienti da tutte le regioni italiane.

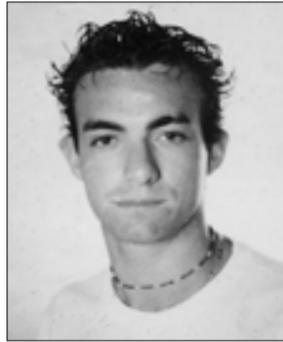
Ciascun ragazzo, prima di partire, si impegna di raccogliere fondi da portare in Kenia per realizzare, insieme agli educatori del centro, un progetto per i bambini di strada di Kivuli e Anita.

Torneo Total Fina - Elf

Un nicese protagonista ai mondiali di calcio

Nizza Monferrato. Nel recente mese di maggio a Liverpool (Gran Bretagna), si è svolto il torneo mondiale di calcio fra tutte le consociate del gruppo petrolifero Total/Fina/Elf. Tra le 16 rappresentative nazionali partecipanti era presente anche l'Italia che si è classificata al sesto posto finale. Componente della formazione "azzurra", unico piemontese, anche il nicese, impiegato Elf Piemonte, Massimo Bongiorno.

Il calciatore monferrino, soprannominato "Montella" dai compagni di squadra per le sue caratteristiche, ha ottimamente figurato. Oltre ad offrire una prestazione globale di sicura qualità, è stato determinante nei due successi che "l'Italia" ha conseguito. Suoi, infatti, i 2 gol-partita contro il Congo e la Svezia. Gli altri risultati: Francia-Italia 0-0; Sud Africa-Italia 0-0; Inghilterra-



Massimo Bongiorno

Italia 2-1. Da notare che gli inglesi sono poi stati i vincitori della competizione. Complimenti, dunque, a Massimo Bongiorno che ha così ben rappresentato tutti i giocatori e gli appassionati di calcio nicesi.

Domenica 5 maggio scorso

Il giorno della Cresima a Sant'Ippolito



Il bel gruppo di ragazzi con Mons. Vescovo, il parroco don Aldo Badano e la suora catechista.

Nizza Monferrato. Domenica 5 maggio 2002 i ragazzi della Parrocchia di S. Ippolito hanno ricevuto il Sacramento della Cresima dalle mani di S.E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Michiardi. In una chiesa gremita da parenti ed amici, la Comunità ha assistito alla celebrazione, animata dai canti eseguiti dalla cantoria della Parrocchia.

Per il raduno nazionale Alpini

Bruno e Castel Boglione alla sfilata di Catania



La "foto-ricordo" degli Alpini in Sicilia.

Bruno. Alcuni soci dei gruppi alpini di Bruno e Castelboglione hanno partecipato l'11-12 Maggio scorso all'adunata nazionale degli Alpini a Catania, con i capigruppo, Gigi Marabotti (Bruno) e Pier Luigi Abate (Castel Boglione).

Nell'occasione, hanno approfittato per visitare alcune zone più caratteristiche della Sicilia. La marcia di avvicinamento, intrapresa per tempo, li ha portati a Villa S. Giovanni, dove, dopo aver traghetta-

to, hanno proseguito per Catania, via Messina, Taormina (visita ai giardini Naxos) con sosta al campeggio Ionio, in riva al mare. Il giorno dopo, puntata sull'Etna e ad Agrigento con la Valle dei Templi, attraverso Caltanissetta, Canicattì. Domenica 12 Maggio, la "sfilata" a Catania con la sezione ed i gruppi di Asti ed i ritorno "stanchi" ma soddisfatti per aver visto luoghi splendidi ed apprezzato l'ospitalità e la giovialità dei siciliani.

A Mombercelli, per i servizi sociali

Arespan dona automezzo alla Croce Verde



La consegna del mezzo: con alcuni militi (tutti dipendenti della Ditta Arespan) il titolare, Angelo Aresca ed il direttore dell'azienda, Giovanni Valle.

Mombercelli. Nei giorni scorsi la Ditta Arespan (lavorazione legno) di Mombercelli ha provveduto a consegnare alla locale Associazione Croce Verde un Fiat Doblo da adibire agli interventi di Servizi sociali. La Croce Verde di Mombercelli conta attualmente di un centinaio di iscritti e copre una vasta zona comprendente anche i paesi di Castelnuovo calcea, Belveglio e Vinchio.

Scadenza Ici a fine mese

Nizza Monferrato. Con il 30 giugno prossimo scade il termine per il pagamento della prima rata del pagamento dell'ICI (Imposta comunale sugli immobili). Ricordiamo per la città di Nizza le aliquote sono invariate rispetto all'anno 2001:

5 per mille, aliquota agevolata per la prima casa e relative pertinenze. La detrazione spettante è di euro 103,29.

6,5 per mille, aliquota ordinaria, per tutti gli altri fabbricati.

La prima rata da pagare ammonta al 50% dell'imposta relativa all'anno in corso.

Il pagamento si può effettuare negli uffici postali con gli appositi bollettini e, solo per le abitazioni della zona di competenza dell'Esattoria, presso gli uffici della Sestri, adiacenti agli sportelli della Banca Popolare di Novara di Nizza.



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI nizza@gelosoviaggi.com
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Vittoria finale dell'Asti

Va in archivio il sesto memorial "Carnevale"



I giovanissimi dell'Asti vincitori del torneo.



L'Ovada calcio, seconda classificata.

Spenti i riflettori sulla sesta edizione di questo torneo per la categoria Giovanissimi che la dirigenza Voluntas organizza alla memoria del "Juo" Gianmarco, già si pensa alla settimana. La qualificatissima partecipazione delle società presidenti quest'anno, ha contribuito alla crescita di prestigio del torneo e della spettacolarità degli incontri. I Giovanissimi neroverdi di mister Berta vincitori alla grande del proprio girone, hanno raccolto meno di quanto meritavano. In semifinale contro l'Asti, poi vincitore della competizione hanno reso vita dura fino al termine ai "galletti". Il 4° posto finale è arrivato con una prestazione valida nella parte iniziale, poi un po' di demotivazione ha favorito il risultato eccessivamente dilatato. Bilancio tutto sommato positivo, considerando la giovane età rispetto agli altri, della squadra oratoriana. Nella cerimo-

nia di premiazione, con la presenza della famiglia Carnevale e dell'assessore allo sport del Comune di Nizza M. G. Carlo Posso, sono stati consegnati oltre alla terna arbitrale. I seguenti riconoscimenti: capo cannoniere Antiga M. (Nuova S. Fruttuoso), miglior giocatore Abdouni B. (GS Voluntas), miglior portiere Rocca F. (Asti). I risultati della fase finale che hanno portato l'Asti alla vittoria del torneo contro la sorpresa Ovada: semifinali Asti - Voluntas 2-1 (Tuica); Ovada - Nuova S. Fruttuoso 3-3 (ai rigori l'Ovada); finali 3°/4° posto Nuova S. Fruttuoso - Voluntas 6-2 (Abdouni - Pennacino), 1°/2° posto Asti - Ovada 5-0.

I protagonisti neroverdi: Martino, Pelle, Pesce, G. Conta, Pasin, De Bortoli, Giordano, Bertolletti, Smeraldo, B. Abdouni, U. Pennacino, Tuica, D'Agosto, Mombelli, Serianni, Ndreka. **Gianni Gilardi**

Indovina chi viene a cena

Nizza Monferrato. Giovedì 20 giugno, alle ore 20,30, prosegue la rassegna "Indovina chi viene a cena-Incontriamo le Grandi famiglie del vino", organizzata dalla Signora in Rosso della Bottega del vino di Nizza Monferrato, in collaborazione con la Sinergo Eventi: incontro con la *Braida di Giacomo Bologna di Rocchetta Tanaro*. Questo il menu della serata e l'abbinamento dei vini: *Il Fiore Langhe Bianco 2001*-Peperoni farciti; *Montebruna Barbera d'Asti 2001*-Tagliolini alle melanzane e timo fresco; *Bricco dell'Uccellone Barbera d'Asti 1999*-Lombini di maiale con salsa di capperi rosso d'uovo e acciughe; *Vigna senza nome Moscato d'Asti 2001*-Mousse di albicocche. Costo della serata: euro 25. Prenotazioni presso la segreteria organizzativa: Sinergo Eventi, Viale Umberto I n. 1, Nizza Monferrato; telef. 0141.724.698-0141.793.076.

Interrogazioni in Consiglio di "Nizza Nuova"

Nizza Monferrato. Il gruppo consiliare di Nizza Nuova ha rivolto al sindaco due interrogazioni da discutere nel prossimo Consiglio comunale.

1. Si chiede il perché dell'abbattimento di alcuni alberi in Via Giovanni XXIII e se per questo sono state espletate tutte le procedure amministrative previste e se gli abitanti della zona sono stati avvisati. (firmato Braggio, Pinetti, Andreatta).

2. In merito alla cessione di parte di scaffali dell'archivio storico ed essendo le argomentazioni dell'Assessore Porro, giudicate non esaurienti, (argomento già trattato nell'ultimo consiglio comunale n.d.r.), si chiede di conoscere con precisione, la procedura amministrativa seguita... con particolare riferimento a: modalità di determinazione del valore del bene; modalità di pubblicizzazione della vendita; modalità della scelta del contraente. (firmata da Pinetti).

Voluntas minuto per minuto

Eso 90 ed allievi molto bene nei tornei

Tornei a go-go e recuperi di campionato. Puntano il alto Esordienti '90 ed Allievi, finalissima per Pulcini '91 e Giovanissimi.

PULCINI '91
Nova Asti 0
Voluntas 3

Recupero in campo esterno per i ragazzi di mister Denicolai. Giocando con la nota intensità, i nostri non lasciano scampo agli astigiani. Due volte Bertin e L. Gabutto chiudono il conto.

Torneo di Pontecurone (AL)

La finale dei secondi non dice bene ai neroverdi, che dopo aver impattato 2-2 (doppio Bertin) nei tempi regolamentari, perdono ai rigori con il Don Orione Pavia. Delusione mitigata dai riconoscimenti a Bertin (capo cannoniere) e Terranova (miglior difensore).

Convocati: Muni, Terranova, Morabito, Carta, Cresta, M. Abdouni, Mazzapica, Monti, Bertin, L. Gabutto, G. Gabutto, Sabiu, Boero.

ESORDIENTI '90

Voluntas 0
Junior Giraudi 1
Asti 0
Voluntas 0

Gli ultimi due incontri di campionato, vedono il solito generoso impegno dei neroverdi ma anche la solita sfortuna. Il Giraudi si prende i 3 punti con un solo tiro in porta sotto un acquazzone. Con l'Asti sale il prestigio dei nostri per il buon pareggio, con Borgogno e laia in evidenza.

Torneo di Pontecurone (AL)

Prosegue spedita la marcia del "Rostano group" in questa competizione, che con due ri-

sultati all'inglese (2-0) si sbarazza del Cristo (AL) e della Medese (PV). Bis di L. Mighetti nel 1° incontro; Biglia e Altamura marciano la seconda partita. **Convocati:** Rota, Altamura, Benyhia, Biglia, Borgogno, Freda, laia, Pavone, Molinari, Rizzolo, M. Ravina, Mogaratto, Pavese, M. Ratti, Ristov, D. Mighetti, L. Mighetti.

ESORDIENTI '89

Manca il recupero dell'ultima partita dei play-off contro il Nova Asti. Rinvii a ripetizione tengono in ansia il gruppo, perché solo la vittoria in questo incontro, darà la certezza matematica per l'accesso ai Giovanissimi sperimentali regionali del prossimo anno.

GIOVANISSIMI

A parte, il resoconto sul torneo "GM. Carnevale". Nel torneo di Alba, superamento del turno con la Cheraschese dopo i calci di rigore. 1-1 regolamento con Pasin in gol.

ALLIEVI regionali

Torneo Marcoz - Asti

Mister Cabella soddisfatto per il 1° posto nel girone, che dà l'accesso alle semifinali. La vittoria con l'Albese (4-2) fresca campione provinciale di Cuneo, è stata ottenuta con il gruppo nella cronica emergenza di organico. Un ispirato Lele Roccazzella con 3 reti, è stato il mattatore dell'incontro, di Sciarrino il quarto gol, che ha visto i "cabelliani" a disagio solo nella fase centrale del 1° tempo. Ripresa sprint e qualificazione assicurata. **Convocati:** Gilardi, Biattico, Soave, Bussi, Ferrero, Garbero, Sandri, A. Ravina, Sciarrino, Mosenzo, Roccazzella, Berca, F. Soggiu. **G.G.**

Domenica 26 maggio, durante "Cantine Aperte"

Una nuova cantina per la cascina Garitina



Castel Boglione. Domenica 26 maggio scorso, in concomitanza con la giornata di "Cantine Aperte" (cui l'azienda ha partecipato con grande successo e soddisfazione per la prima volta) è stata inaugurata la nuova cantina dell'azienda vinicola "Cascina Garitina", una delle più conosciute della nostra zona, tanto per la produzione di vini doc di altissima qualità quanto per la grande accoglienza che i proprietari riservano sempre ai numerosi enoturisti che transitano sulle nostre colline.

Alla tradizionale cerimonia del taglio del nastro erano presenti l'onorevole Maria Teresa Armosino, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il consigliere provinciale Palmira Penna, l'assessore provinciale Luigi Perfumo, il presidente della Comunità Montana Sergio Primosio, il parroco di Castel Rocchero don Barbero, il direttore della Coldiretti di Asti Poggio e il presidente della Proloco di

Castel Boglione Emilio Minetti. La giornata, durante la quale circa un migliaio di persone tra cui anche molti stranieri hanno fatto visita alla Cascina Garitina, è stata allietata dalle danze e dalle musiche occitane del gruppo folcloristico "I Calagiubella", mentre nella cantina erano esposti disegni, acquerelli ed oli su tela del pittore Ugo Morino di Nizza Monferrato.

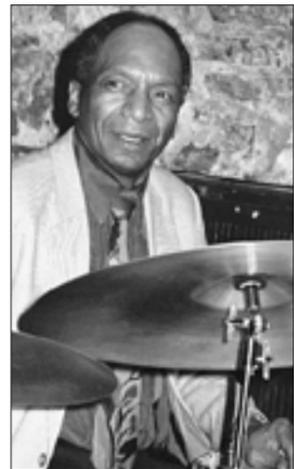
La Garitina è un'azienda agricola a conduzione familiare sita nel Comune di Casatelbogolione, nel cuore della Barbera d'Asti doc. I 13 ettari di vigneti di proprietà sono coltivati per il 70% a Barbera d'Asti e per la restante parte a Dolcetto d'Asti, Pinot Nero, Cabernet Sauvignon e Brachetto d'Acqui. Tra i principali vini proposti "Bricco Garitta" (Barbera d'Asti), "Neuvsent" (Barbera d'Asti Superiore), "Amis" (Barbera d'Asti, Pinot Nero e Cabernet Sauvignon), "Niades" (Brachetto d'Acqui DOCG).

Venerdì 7 giugno arriverà Bobby Durham

Nuovo appuntamento alla vineria Eneo

Nizza Monferrato. La vineria "Eneo" di via Crova, a Nizza, continua a proporre con successo i suoi "Appuntamenti", mirati a ricreare nell'osteria dei giorni nostri un punto di incontro conviviale su argomenti ed interessi diversi: attività artistico-culturali, serate musicali, tematiche ed eventi accattivanti, sempre legati dal filo conduttore dell'eno-gastronomia. Venerdì 7 giugno sarà la volta della Cena - Concerto con il Bobby Durham Trio.

Venerdì 28 giugno invece sarà la volta della seconda edizione della "Cena dei Singles", dopo il primo riuscito esperimento dello scorso anno. Una grande tavolata goliardica per singles incalliti, o casuali, o forzati. Un'occasione di incontro tra persone diverse e tra loro sconosciute. Una serata animata e simpatica



ca per incontrarsi, confrontarsi e divertirsi, con menu degustazione con piatti tipici e vini piemontesi.

Sabato 8 e domenica 9 giugno

In giro per le Langhe con Camper Club Nicese

Nizza Monferrato. Sabato 8 e domenica 9 giugno il Camper Club Nicese, in collaborazione con la sede di Canelli (di Luca Greco) dell'Assicurazione Cattolica e la Tipolitografia Gambino, anch'essa di Canelli, organizzerà la quarta edizione del "Doc Trailer", un raduno di camperisti a livello ormai nazionale (e addirittura internazionale, considerando gli equipaggi che arrivano dalla Svizzera) con tanto di escursione per le colline della Langa Astigiana e dell'Alta Langa, alla scoperta delle più esclusive e raffinate

creazioni enogastronomiche della zona.

I camper visiteranno sabato Bossolasco, Cravanzana, Mombarcaro e il suo museo storico e Rocchetta Belbo, dove si fermeranno anche a cena. Domenica poi saranno nuovamente a Nizza per partecipare alla manifestazione "Nizza è Barbera" nei giardini di Palazzo Crova.

L'impegno successivo del Camper Club Nicese sarà il 27 e 28 luglio prossimi a Chiuro, in Valtellina, una gita in montagna in occasione della "Sagra della Bresaola".

Contro il maestro Raviola, al "Festival scacchi"

Belle prove di Dacasto Avigliano e Monteleone

Nizza Monferrato. Ha avuto luogo domenica scorsa 2 giugno, sotto il Foro Boario di piazza Garibaldi, la 5° edizione del "Nizza Festival Scacchi", organizzata dal circolo "Sempre Uniti" di Asti con il patrocinio del Comune di Nizza e la collaborazione di Valter Bosca e Giuliano Ratto della società scacchistica "La Viranda", nonché dell'insegnante Claudio Camera.

A partire da poco dopo le 10 i vari giocatori intervenuti,

in particolare studenti delle medie e delle superiori, hanno affrontato in simultanea il maestro astigiano Giuseppe Raviola junior.

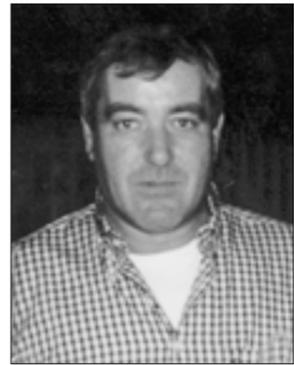
Tutti, ovviamente, non hanno potuto che arrendersi alla sua bravura ed esperienza. In evidenza comunque per visione di gioco e tenacia nella difesa Elisabetta Monteleone dello scientifico "Galilei", Marco Avigliano della media "Dalla Chiesa" e il canellese Massimo Dacasto.

Gli amici ricordano Mario Baldizzone

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse è scomparso improvvisamente Mario Baldizzone, apprezzato e stimato per il suo grande cuore e la sua generosità, lasciando nel più profondo dolore i familiari e quanti lo hanno conosciuto.

Gli amici della Croce Verde di Nizza, hanno voluto ricordarlo, raccogliendo un sostanzioso contributo, da destinare alla benefica Associazione della P.A. Croce Verde.

Un grazie sincero a chi ha voluto partecipare.



Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Si comunica che da venerdì 7 giugno 2002 a martedì 11 giugno 2002 avverranno le prenotazioni per il seguente Ente: n. 1 - **Operatore cat. A**; chiamata riservata ai Lavori Socialmente Utili (L.S.U.) aperta anche agli iscritti al Collocamento Ordinario; cod. 3612; Sede dell'attività: Provincia di Alessandria; Ente Pubblico; Descrizione attività: Avviamento a selezione ai sensi dell'Art. 12 Legge 468/97 e s.m.i.; assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno; gli interessati all'offerta, iscritti presso il Centro per l'Impiego di Acqui Terme, dovranno presentarsi in via Dabormida 2 dal 07.06.2002 all'11.06.2002; la graduatoria locale sarà pubblicata mercoledì 12 giugno 2002 alle ore 11; la graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo sportello di Ovada sarà effettuata venerdì 14 giugno 2002 alle ore 11 sia presso la sede di questo Centro sia presso la sede dello sportello di Ovada; Requisiti/conoscenze: possesso dei requisiti di cui al Comma 1 Articolo 12 L. 468/97 e s.m.i. Lavoratori Socialmente Utili (L.S.U.) oppure iscrizione al Collocamento Ordinario; licenza scuola dell'obbligo; Tipo di contratto: tempo indeterminato.

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99:

n. 1 - **Addetto CAD o Addetto installatore impianti**; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove, profughi ed equiparati); cod. 3617; Sede dell'attività: Basaluzzo; Requisiti / conoscenze: conoscenza programmi di elaborazione CAD; approfondita conoscenza personal computer e programmi Office Automation; conoscenza normativa settore elettrico (Norme CEI); conoscenza lingua inglese; disponibilità a trasferire all'estero; Tipo di contratto: tempo indeterminato;

n. 1 - **Addetto alla segreteria o Addetto a mansioni di tipo amministrativo o Addetto alle mansioni di magazziniere**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3616; Sede dell'attività: Valenza; Requisiti / conoscenze: conoscenza personal computer e programmi Office Automation; conoscenza due lingue straniere; Tipo di contratto: tempo indeterminato;

n. Vari - **Operai orafi e/o Incassatori specializzati**; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove, profughi ed equiparati, dei disabili); cod. 3615; Settore di riferimento: artistico/orafa; Sede dell'attività: Valenza; Tipo di contratto: tempo indeterminato;

n. 1 - **Operatore polivalente oppure Operaio magazzino/carrellista**; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove, profughi ed equiparati, dei disabili); cod. 3613 - 3614; Sede dell'attività: Felizzano; Tipo di contratto: tempo indeterminato;

n. 1 - **A.D.E.S.T. o O.T.A. o Generica**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei di-

sabili); cod. 3557; Settore di riferimento: socio-sanitario/assist.educativo; Sede dell'attività: Alessandria;

n. Vari - **Operai**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3556; Sede dell'attività: Alessandria; Descrizione attività: Addetto macchine controllo numerico; manutentore meccanico; montatore meccanico;

n. Vari - **Commessie**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 3555; Settore di riferimento: altro (artigianato, commercio...); Sede dell'attività: Tortona e Castelnuovo Scivria; Descrizione attività: addetti alle vendite, alle operazioni di magazzino, cassieri. Requisiti/conoscenze: età non superiore a 35 anni; titolo di studio: diploma di scuola media superiore; richiedesi, se possibile, pregressa esperienza presso grande distribuzione;

n. 1 - **Operaio comune**; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove, profughi ed equiparati); cod. 3554; Settore di riferimento: edile / costruzioni; Sede dell'attività: Carrosio; Descrizione attività: Aiutante addetto ai getti in calcestruzzo;

n. Vari - **Operai addetti alle calzature**; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove, profughi ed equiparati); cod. 3553; Sede dell'attività: Valenza;

n. 1 - **Operaio addetto ai torni, fresi e/o rettifiche**; (riservato agli iscritte nelle categorie degli orfani, vedovi, profughi ed equiparati); cod. 3552; Sede dell'attività: Fubine; Descrizione attività: operatore su torni, fresi e/o rettifiche con conoscenze di disegno meccanico ed utilizzo di strumenti di misura (calibri, micrometri ecc.); effettuazione manutenzione ordinaria della macchina; Tipo di contratto: contratto formazione e lavoro.

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

n. 1 - **Apprendista commessa** cod.3622; Settore di riferimento: altro (artigianato, commercio...); Requisiti / conoscenze: età 18/25anni;

n. 1 - **Apprendista cucitrice o Apprendista stratrice**; cod. 3611; Sede dell'attività: Strevi; Descrizione attività: laboratorio confezioni; Requisiti / conoscenze: età 16/25 anni; Tipo di contratto: apprendista;

n. 2 - **Manovali edili** cod. 3610; Sede dell'attività: Acqui Terme e dintorni; Requisiti / conoscenze: preferibilmente in possesso di patente di guida; Tipo di contratto: tempo indeterminato;

n. 2 - **Operatore add. macchine lavorazione materie plastiche** cod. 3585; Settore di riferimento: chimica/materiali plastici; Sede dell'attività: Nizza Monferrato; Descrizione attività: produzione tubi in polietilene espanso Requisiti / conoscenze: età max 38 anni; Tipo di contratto: tempo determinato;

n. 2 - **Operaie addette alla produzione amaretti**; cod. 3547; Settore di riferimento: alimentare; Sede dell'attività: Mombaruzzo; Requisiti / conoscenze: età 18/35 anni; auto-munite; Tipo di contratto: tem-

po determinato;

n. 1 - **Manovale edile**; cod. 3546; Settore di riferimento: edile/costruzioni; Sede dell'attività: Acqui Terme; Requisiti / conoscenze: richiedesi minima esperienza lavorativa; autotornio; Tipo di contratto: tempo indeterminato;

n. 2 - **Cameriere di sala**; cod. 3545; Settore di riferimento: alberghiero/ ristorazione; Sede dell'attività: Acqui Terme; Requisiti / conoscenze: richiedesi minima esperienza lavorativa; Tipo di contratto: tempo determinato;

n. 1 - **Apprendista sondatore** cod. 3536; Sede dell'attività: cantieri vari Descrizione attività: sondaggi geologici; Requisiti / conoscenze: età sino a 25 anni; militare esente; richiedesi patente B o preferibilmente patente C;

n. 1 - **Apprendista cameriere o Apprendista pizaiolo** cod. 3528; Settore di riferimento: alberghiero/ ristorazione; Sede dell'attività: Acqui Terme;

n. 1 - **Stampatore - addetto mescolazione** cod. 3517; Settore di riferimento: meccanica; Sede dell'attività: Acqui Terme; Descrizione attività: rapporto di lavoro a tempo determinato: mesi 6; Requisiti / conoscenze: richiedesi minima esperienza lavorativa;

n. 1 - **Muratore** cod. 3514; Settore di riferimento: edile/costruzioni; Sede dell'attività: Acqui Terme; Descrizione attività: Pavingmentazione stradale; Requisiti / conoscenze: richiedesi esperienza lavorativa;

n. 1 - **Muratore o carpentiere edile**; cod. 3429; Sede dell'attività: Castel Rocchero; Requisiti / conoscenze: un minimo di esperienza lavorativa; età 20/45 anni;

n. 5 - **Addetti/e misurazione unità immobiliari** cod. 3428; Sede dell'attività: Acqui Terme; Descrizione attività: Misurazione delle unità immobiliari poste nel Comune di Acqui Terme per l'accertamento e la liquidazione dei tributi comunali T.A.R.S.U. ed I.C.I.; durata del rapporto di lavoro: mesi 6; Requisiti / conoscenze: età non superiore ai 35 anni; titolo di studio: preferibilmente geometra (se non in possesso di esperienza lavorativa da rilevatore); autotornio; richiedesi conoscenza computer; Tipo di contratto: collaborazione;

n. Vari - **Animatori attività estive - Educatori - Assistenti sociali - Collaboratori per realizzare corsi**; 3411; Sede dell'attività: Acqui Terme e Comuni limitrofi; Descrizione attività: Gestione Centri estivi di minori; Tipo di contratto: tempo determinato;

n. 1 - **Bagnino con patentino**; cod. 3364; Settore di riferimento: alberghiero / ristorazione; Sede dell'attività: Acqui Terme; Descrizione attività: orario di lavoro dalle ore 9 alle ore 17; durata: stagione estiva.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al sito Internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. Spazio al lavoro; 2. Offerte di lavoro; 3. Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (Via Dabormida n. 2 - Telefono 0144 322014 - Fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattina: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30; sabato chiuso.

La casa e la legge

a cura dell'avv.
Carlo CHIESA

Diritti usufruttuario

Abito in un alloggio non di mia proprietà, ma pervenuto mi tramite lascito testamentario da mio marito in usufrutto (la proprietà dell'immobile è in capo a mio figlio). Vorrei sapere quali sono le spese del condominio che sono a mio carico e se è possibile elencarle, dividendole in ordinaria e straordinaria manutenzione. La ringrazio anticipatamente per la risposta.

Lusufrutto rappresenta il diritto che una persona ha di poter godere di un bene a lei destinato, come in questo caso, per testamento. La ripartizione delle spese rappresenta sempre una questione spinosa, può creare confusione come queste debbano essere divise tra chi gode del diritto di usufrutto e chi invece è il proprietario del bene. Per evitare il sorgere di possibili controversie in materia, sono state introdotte delle regole all'interno del codice civile tali da suddividere le spese a carico dell'usufruttuario e quelle di competenza del proprietario. Le prime sono quelle, in genere, relative alla custodia, all'amministrazione ed alla manutenzione ordinaria del bene; per esemplificare possiamo elencare alcune come le spese per la pulizia e l'illuminazione delle scale, per il funzionamento dell'impianto di riscaldamento e per l'acqua calda consumata. Tutti questi oneri economici sono a carico di colui che abita in concreto l'immobile, poiché riguardano la conservazione ed il godimento della cosa data in usufrutto. Le spese di straordinaria amministrazione, cioè quelle incidenti sull'immobile inteso come facente parte di un condominio, sono, invece, a carico del proprietario. Questo tipo di oneri devono essere intesi come riparazioni non prevedibili derivanti dal normale uso e godimento del bene ed il cui costo risulta sproporzionato rispetto al guadagno prodotto dal bene stesso; per comprendere meglio ci riferiamo a tutti gli oneri economici necessari per assicurare la stabilità dell'edificio (rinnovamento dei solai, dei tetti, dei muri maestri), per il mutamento del sistema di riscaldamento, per l'adeguamento degli impianti a norma di legge (della luce e del gas). Può accadere che il proprietario dell'immobile non esegua le riparazioni ed i lavori di straordinaria manutenzione a suo carico, per questo motivo la legge ha previsto la facoltà per l'usufruttuario di farle eseguire a proprie spese, con il diritto al rimborso.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL).

Week end al cinema

SPIDER MAN (Usa, 2002) di Sam Raimi con T.Maguire, K.Dust, W.Dafoe

Seguendo la sorte di molti altri supereroi, Spiderman o come venne tradotto in italiano, l'Uomo Ragno arriva sugli schermi cinematografici. Nato dalla fantasia di Stan Lee e della Marvel a meta degli anni sessanta, Spider Man ha rivaleggiato in popolarità con Superman e Batman come il più amato degli eroi in calzamaglia. Gli anni settanta in Italia segnarono il boom della vendita dei fumetti del genere e la popolarità crebbe, arrivò così la serie a disegni animati e le prime idee per un film d'azione, sempre frenate dalle difficoltà tecniche di riprodurre le magiche piroette fra i grattacieli. Nel terzo millennio l'informatica ha permesso di ovviare a molti problemi e dopo vari tentativi e false partenze il ciak è stato affidato a Sam Raimi che ha confezionato un film divertente, di pura azione, graditissimo dal pubblico americano che lo ha innalzato in testa agli incassi con cifre da capogiro.

La storia ripercorre quella del fumetto dove il giovane Peter Parker (Tobey Maguire) viene morsiato da un ragno che gli trasmette poteri sensoriali sconosciuti agli umani. Parker, timido oltremodo, li utilizza contro il male impersonato, in questa prima parte, da Goblin (Willen Dafoe).

Fotografia ed effetti d'avanguardia lo candidano a divenire una delle pellicole di maggior successo della intera storia cinematografica in attesa delle prossime puntate e degli annunciati arrivi sul grande schermo di "Hulk", "Captain American" ed i ritorni di "Xmen" e "Superman".

Grande schermo

Comunale Ovada, ore 21.15

Mercoledì 12 giugno: **Monster's ball**, di Marc Forster.

Mercoledì 19 giugno: **Lucky break**, di Peter Cattaneo.

Orario biblioteca

La Biblioteca di Acqui in via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) dal 17 settembre al 15 giugno 2002 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 7 a mer. 12 giugno: **Spider Man** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 7 a mer. 12 giugno: **Irreversible** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 7 a dom. 9 giugno: **John Q** (orario: fer. e fest. 20-22.10). Dom. 9 e lun. 10: **Star Wars, episodio 2, L'attacco dei cloni** (orario: dom. 17; lun. 19.30-22.10).

CANELLI

BALBO (0141 824889), chiuso per ferie.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 7 a dom. 9 giugno: **Star Wars, episodio 2, L'attacco dei cloni** (orario: fer. 19.30-22.30; fest. 19.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 7 a dom. 9 giugno: **Sotto corte marziale** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 7 a lun. 10 giugno: **Spider Man** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30); Sala Aurora, da ven. 7 a lun. 10 giugno: **Irreversible** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30); Sala Regina, da ven. 7 a lun. 10 giugno: **The mothman prophecies** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 7 a mar. 11 giugno: **Spider Man** (orario: fer. 20-22.15; fest. 116-18-20-22.15); mer. 12 giugno Cineforum: **Monster's ball** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 7 a dom. 9 giugno: **Lantana** (orario: fer. 20-22.15; fest. 20-22.15).

Altre rubriche
a pagina 18

Offerta

Acqui Terme. La famiglia Lerma ha offerto al Centro Ricerca sul Cancro di Milano, 50,00 euro in memoria del caro Giuseppe Paolini.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

PP Piazzolla S.R.L.

Regione Domini, 28 - Strada Statale per Savona
Terzo d'Acqui (AL) - Tel. 0144 594614

**Sabato 8 giugno
alle ore 17
INAUGURAZIONE
nuovo
show room - punto vendita
pavimenti e rivestimenti,
sanitari, rubinetterie, idromassaggi
SIETE TUTTI INVITATI**

**ORARIO DI APERTURA: Tutti i giorni
compresa la domenica 9-12,30 • 15-19,30**



*Collezione
Laura Biagiotti*

**BRICO
OK** 
IL FAI DA TE

**Dall'8 al 22
GIUGNO**



**Novità
Super
offerte
Prezzi
pazzi**